



SPIGNO MONFERRATO
Grande concerto di inaugurazione dell'organo con il m° Luca Ferrari
A pagina 19



SASSELLO
La CIA presenta il progetto "Il Paese che vogliamo"
A pagina 28



CARCARE
L'antica fiera del bestiame valorizza patrimonio agricolo e zootecnico
A pagina 41

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre abbuffata gastronomica "plastic free" L'edizione 2019 della Festa delle feste sarà all'insegna dell'ecologia

Acqui Terme. Quest'anno più che mai la Festa delle feste, in programma sabato 31 e domenica 1, sarà all'insegna dell'ecologia. Due le parole chiave: *plastic free*. Cioè niente plastica fra gli stand delle pro loco che parteciperanno alla maratona gastronomica. «In effetti quest'anno abbiamo deciso di eliminare in maniera totale la plastica» spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco di Acqui, organizzatrice della sagra. «Già lo scorso anno avevamo cercato di spiegarlo alle pro loco ma non tutti si erano adeguati. Quest'anno tutti i piatti, le posate e i bicchieri dovranno essere biodegradabili». Il che significa che potranno essere gettati direttamente nei bidoni dell'umido. Ed è così quindi che il famoso coniglio alla cremolinese oppure gli spaghetti allo stoccafisso, saranno serviti in contenitori ecocompatibili. La decisione di abolire definitivamente l'utilizzo di posate, piatti e bicchieri di plastica non biodegradabili è stata presa in accordo con il Comune. «Nelle manifestazioni - ha detto infatti l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - si producono grandi quantità di plastica. Il nostro sogno è quello di eliminare completamente l'utilizzo della plastica monouso in tutti gli eventi. Stiamo sollecitando tutte le persone a intraprendere questa strada, proprio per questo abbiamo invitato gli organizzatori della "Festa delle Feste" a ridurre questo materiale.
Gi. Gal.

Continua a pagina 2



Speciale Festa delle feste da pagina 13 a pagina 17

Lunedì 2 settembre Tanti volti noti dello sport al "Memorial Scirea"

Acqui Terme. Tra le tante cose che mi hanno raccontato di Gaetano Scirea, ce n'è una, che riguarda il suo arrivo, il suo primo arrivo, a Torino, da Bergamo. Era il 1974, e lui dalla macchina non riusciva a scendere. Nel senso che per l'emozione non riusciva ad aprire la portiera. D'altra parte, un conto è sognare di potere un giorno vestire la maglia della Juventus, un altro arrivare al campo di allenamento e rendersi conto che sta per toccare a te. Scirea nel 1974 aveva 21 anni ed era spaventato. Sarebbe stato all'altezza della storia gloriosa della sua nuova squadra? Avrebbe saputo far fronte a tutte quelle responsabilità? Sarebbe riuscito a onorare fino in fondo quella maglia? Fu suo fratello Paolo a costringerlo a uscire dall'auto. Il resto è storia: quel ragazzo semplice, pieno di umanissimi dubbi e timori, si dimostrò all'altezza di ogni aspettativa, anzi di più: si dimostrò un campione come calciatore e, più

ancora, come uomo. Di solito si dice che non si può piacere a tutti. Non è vero: Scirea piaceva a tutti: ai compagni e agli avversari, ai suoi tifosi e ai tifosi delle altre squadre. Era troppo corretto, troppo leale, troppo buono per non volergli bene... e forse non un caso che il "Memorial Gaetano Scirea", con il quale lunedì 2 settembre Acqui Terme e Morasco onoreranno il ricordo del campione dedicandogli un'intera giornata nel trentesimo anniversario della scomparsa, sia in realtà frutto della convergenza di due idee distinte. Da una parte, c'è il lavoro dell'associazione Stand by me Onlus, guidata dallo juventinissimo Massimo Pivotti ed attiva ad Acqui con numerose iniziative solidali, che stava lavorando «già da alcuni mesi per dare vita a un "Premio Gaetano Scirea" da assegnare a figure di primo piano dello sport e del giornalismo».
M.Pr.

Continua a pagina 2



Il 7 e l'8 settembre nel Chiostro di San Francesco "Corisettembre": si prepara la 43ª edizione

Acqui Terme. Manca poco più di una settimana, e poi il canto corale tornerà protagonista. Si rinnova, ancora una volta, l'appuntamento con il folklore e con la tradizione, con le musiche del dialetto e con quelle espressioni che dagli autori come Monteverdi e Palestrina conducono ai canti alpini e alla modernità di Nino Rota, Bepi de Marzi e Angelo Agazzani. Si rinnova l'appuntamento con Corisettembre, che quest'anno taglia il traguardo della sua quarantatreesima edizione. La manifestazione, promossa dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune, Enoteca Regionale "Terme e Vino", e Associazione Cori Piemontesi, si svolgerà sabato 7 e domenica 8 settembre.
M.Pr.

Continua a pagina 2

Dopo i lavori per una vecchia frana Finalmente riapre la strada di valle Benazzo

Acqui Terme. Salvo intoppi dell'ultimo momento, la strada di valle Benazzo riaprirà a fine settimana. Esattamente come previsto dall'ordinanza firmata dal sindaco Lucchini. Martedì 27 agosto i tecnici di Alpe Strade (che avrebbe comunque tempo fino al 25 ottobre per terminare i lavori) e quelli del Comune hanno effettuato un sopralluogo sul posto e vista la situazione è stato dato l'ok per le operazioni di asfaltatura che dovrebbero concludersi appunto entro fine settimana.

All'appello mancherebbe ancora la sistemazione del guard rail di protezione che avverrà comunque successivamente. Ed è così dunque che si dovrebbe mettere definitivamente la parola fine alle polemiche riguardanti la chiusura della strada che collega la città con la frazione di Moirano. Ad aver subito i maggiori disagi dalla chiusura della strada, avvenuta il 23 luglio scorso proprio per permettere ad Alpe Strade di effettuare i lavori, sono stati i residenti a ridosso della frana.



La frana avvenne qualche anno fa provocando la riduzione delle dimensioni della carreggiata. Quest'anno, grazie ad un finanziamento di 150 mila euro della Regione si è deciso di risolvere il problema alla radice. In queste settimane di chiusura della strada si è provveduto alla sistemazione di micropali e una platea di calcestruzzo armato estesa per la larghezza della sede stradale al fine di rendere più stabile il terreno. Poi, si è pro-

ceduto alla realizzazione di un cordolo costituito da gabbioni modulari in rete metallica riempiti di pietre e ciottoli, disposti in senso della longitudine per la lunghezza dell'intervento, al di sotto della platea in calcestruzzo sul margine a valle della sede stradale. Una volta attesi i tempi di assestamento di questo materiale e dopo il sopralluogo effettuato si è dato l'ok per l'asfaltatura che garantirà l'apertura della strada.
Gi. Gal.

Mighetti: ecco perché il verde in città è trascurato



A pagina 8

Legga: in Comune brava gente ma non in grado di amministrare



A pagina 8

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat' Ancora pag. 18
- Bubbio: la "Festa delle Figlie" chiude con la coppa al cielo pag. 19
- A Visone e Gavonata lotta all'abbandono dei rifiuti pag. 20
- Maranzana: "Salviamo le api" iniziativa della Cantina pag. 21
- Cassine: il dottor Girogio Borsino è andato in pensione pag. 22
- Montaldo Bormida: tre serate con vini pregiati e stoccafisso pag. 22
- Roccaverano: 16ª grande mostra caprina pag. 27
- Calcio: scatta la Coppa Piemonte con Acqui-Ovadese pag. 29
- Pallapugno: Spigno e Bubbio vincono la Coppa Italia 2019 pag. 32
- Ovada: la vendemmia delle uve nere inizierà a metà settembre pag. 35
- "Ovada in festa" nel centro storico pag. 35
- Valle Stura: si consegnano i sacchetti raccolta rifiuti pag. 38
- Masone: ultimati argini in località Rian Freddo pag. 38
- Cairo: sale operatorie chiuse tra ferie e mancanza di medici pag. 39
- Cairo: rinvenuta in parrocchia tela di Sero pag. 40
- Canelli: don Luciano lascia, arrivano don Mario e don Ico pag. 42
- Canelli e Nizza Monferrato al Palio di Asti pag. 43 e 44
- Nizza: si sta rivelando città turistica, aumentano presenze pag. 44
- Nizza: 31ª mostra scambio auto, cicli e motocicli d'epoca pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'edizione 2019 della Festa delle feste



▲ Quest'anno i piatti saranno biodegradabili



Il fatto che molte pro loco si impegnino a non utilizzare la plastica significa che si inizia a comprendere l'importanza di questa scelta».

C'è da aspettarsi però che anche la gente recepisca il messaggio ed eviti di abbandonare piatti e bicchieri sui marciapiedi o sulle scalinate del centro cosa che, purtroppo, è avvenuta negli altri anni. «È chiaro - aggiunge Malfatto - noi daremo in uso materiale ecocompatibile, quindi il buon esempio, ma mi auguro veramente che le persone si dimostrino responsabili usando gli appositi cassonetti che saranno posizionati da Econet».

Un messaggio quello lanciato da Lino Malfatto e dall'assessore Maurizio Giannetto che avrà come supporto anche il posizionamento di un punto informazione sulla raccolta differenziata.

Punto di informazioni che sarà gestito da un gruppo di studenti delle scuole superiori che proprio con il Comune di Acqui hanno siglato un accordo di collaborazione che ha come scopo quello di diminuire drasticamente l'utilizzo delle plastiche in città.

Detto questo vale ora la pena entrare nel dettaglio di questa nuova edizione della festa più attesa dell'estate. Un evento particolarmente goloso che non tradirà le aspettative dei palati più esigenti. Dal dolce al salato, passando dai sapori più delicati fino ad arrivare a quelli più decisi. Ci sarà spazio per piatti classici come il coniglio

alla cremolinense oppure la cistrò proposta da Acqui, così come nuovi piatti tra cui le rane fritte proposte dalla pro loco di Giardinetto Monferrato. Saranno servite anche grigliate miste, torte alle nocciole, calzoni fritti, stinco e patate, frittelle, panini con le acciughe e molto altro ancora.

Questo l'elenco completo delle pro loco partecipanti e dei piatti che proporranno: Acqui Terme (cistrò, acquesine, spiedini di frutta con il cioccolato), Arzello (friciele), Bistagno (ri-stotto al capriolo), Carentino (peperoni con la bagna cauda e gnocchi con salsiccia o al pesto), Cartosio (carne cruda battuta al coltello, verdure in pastella e mele in pastella), Castelletto d'Erro (tagliatelle con i funghi), Castelnuovo Bormida (rabanon e crepes), Cavatore (funghi fritti), Ciglione (frittelle dolci e salate), Cimaferle (giuncata al formaggio), Cremolino (coniglio alla cremolinense), Giardinetto Monferrato (rane fritte, pasta e fagioli, torta di mandorle), Maranzana (gnocchi al Castelmagno), Melazzo (spaghetti allo stoccafisso), Montaldo Bormida (farinata), Montechiaro (panini con l'acciuga), Morbellio (arrosto con il cinghiale, torta di castagne o nocciole), Orsara Bormida (buseca), Ovrano (focaccine farcite), Pareto (rosticciata), Ponti (polenta con cinghiale o gorgonzola), Rivalta Bormida (ri-valtese di zucchini, formaccette con mostarda di zucchini), Strevi (zabaione al Moscato), Visone (stinco e calzone fritto).

Dall'altro, la proposta avanzata, lo scorso 11 gennaio, durante la premiazione per il "Dirigente sportivo dell'anno", dall'onorevole Federico Fornaro (di provata fede granata) di organizzare un evento speciale per «una figura esemplare, quella di Scirea, che va oltre il colore delle maglie e del tifo».

Una proposta prontamente raccolta dal sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, che grazie anche al supporto di alcuni personaggi di primo piano dello sport.

Come il giornalista Filippo Grassia, importante firma del giornalismo italiano, che ha messo a disposizione i suoi contatti, ha permesso di trovare una sintesi e dare vita a un evento che, per citare ancora Pivotti, «Diventerà un appuntamento fisso per la nostra città».

Il programma
Lunedì 2 settembre, sarà dunque una giornata speciale per la città e il territorio. Giusto partire da Morsasco, il paese d'origine della moglie di Scirea, Mariella, dove però il campione era di casa. Forse perché, in una realtà così immersa nella quiete e nella tranquillità, si sentiva meglio che in qualunque altro posto.

La giornata comincerà proprio da lì, dal cimitero del paese, dove Scirea riposa, per un saluto alla tomba di famiglia, alle ore 10, che sarà seguito, alle 11, dalla celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Alle 12, sempre a Morsasco, sarà inaugurata una nostra fotografica temporanea dedicata al grande campione e allestita, con l'organizzazione del Comune di Morsasco, presso il

DALLA PRIMA

Tanti volti noti dello sport al "Memorial Gaetano Scirea"

Castello. L'inaugurazione sarà seguita da una degustazione con vini tipici morsaschesi.

Nel pomeriggio, il cuore pulsante del Memorial sarà invece Acqui Terme, con una serie di eventi nobilitati dalla presenza di ospiti di assoluto prestigio.

Alle 17 è in programma una visita alla mostra fotografica "pensando Scirea" di Salvatore Giglio, inaugurata lo scorso 19 agosto e allestita presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei libri": una preziosa galleria in cui rivivere tanti momenti dello Scirea campione e uomo. Alle 19, presso il Centro Congressi, è invece in programma un grande talk show, al quale parteciperanno Mariella Cavanna e Riccardo Scirea, moglie e figlio di Gaetano, numerosi ex compagni di squadra di Gaetano Scirea, i giornalisti Filippo Grassia, Darwin Pastorin e Marco Bernardini e il presidente della FIGC Gabriele Gravina.

La presenza di Gravina, fra l'altro, assume un particolare significato: proprio la volontà del numero uno della Federcalcio di essere presente è la ragione dello spostamento della celebrazione dal 3 (giorno in cui cade il 30° della scomparsa di Scirea) al 2 settembre: Gravina infatti il giorno seguente sarà in viaggio insieme alla Nazionale, alla volta dell'Armenia, dove si disputerà una

partita di qualificazioni europee, ma ha voluto in ogni modo essere presente.

Per gentile concessione di Sky Sport, durante il talk show sarà trasmesso anche il documentario "Buffa racconta Scirea" di Federico Buffa.

Il premio "Gaetano Scirea"
Sempre durante lo show, si svolgerà l'attesa consegna del premio "Gaetano Scirea", ideato e promosso dalla Stand by me Onlus, e declinato in tre categorie: la prima, per la stampa sportiva, vedrà la premiazione di Marco Bernardini, per 30 anni inviato speciale di Tuttosport, prima del passaggio a RCS, e autore televisivo per Sky e La7.

Il premio "Gaetano Scirea", un'opera unica e originale prodotta dallo scultore acquese Pietro Racchi, destinato a una gloria del calcio italiano, sarà invece consegnato a Domenico Marocchino, estrosa ala della Juventus a cavallo fra il 1979 e il 1983 e vincitore, al fianco di Gaetano Scirea, di due scudetti e una Coppa Italia.

La terza sezione del premio è invece destinata a una promessa del calcio locale, e il nome del vincitore è stato reso noto proprio in questi giorni. Si tratta di Brian Hysa, classe 2004, nato ad Acqui Terme ma da anni in forza al Genoa, e già convocato nella Nazionale albanese.



▲ Due dei vincitori del Premio Gaetano Scirea: sopra Brian Hysa e sotto Domenico Marocchino

Una parola per volta

Sinodo responsabilità

DALLA PRIMA

"Corisettembre"

Quest'anno avrà come sede l'accogliente chiostro di San Francesco, che ospiterà entrambi i concerti in programma (in caso di maltempo, entrambi gli appuntamenti si terranno nella vicina chiesa di San Francesco). Aperta per tradizione a cori provenienti da tutta Italia e, non di rado, anche dall'estero, "Corisettembre 2019" vedrà protagonisti, insieme alla Corale di casa, diretta come sempre dal Maestro Annamaria Gheltrito, un coro proveniente dall'Emilia Romagna ed uno in arrivo dalla Liguria. Sabato 7 settembre, alle 21,15, insieme alla Corale sarà protagonista il coro CAT Gardeccia, di San Giovanni in Persiceto (Bologna), che sotto la direzione del Maestro Mario Graziani proprio quest'anno celebra i suoi 70 anni di attività. Tutti e due i concerti, presentati dall'inevitabile voce di Gino Pesce sono ad ingresso gratuito e la cittadinanza è invitata a partecipare. Sul prossimo numero presenteremo nei particolari i cori ospiti e i repertori che questi presenteranno nella 43ª edizione della grande rassegna musicale acquese.

Quando il nostro giornale sarà in edicola, si staranno per concludere a Torre Pellice i lavori del Sinodo (il massimo organo decisionale) delle chiese valdesi e metodiste.

Al Sinodo hanno partecipato anche i rappresentanti della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto: una piccola ma vivace e profondamente ecumenica comunità nel territorio della diocesi di Acqui.

Per una volta, cedo "la parola" alla predicatrice Erica Sfredda, che era incaricata di commentare le letture bibliche nel culto di apertura del Sinodo, domenica scorsa 25 agosto, trascrivendo qui di seguito una piccola parte della sua "predicazione".

Mi son parse parole degne di intensa riflessione che possono aiutarci ad "alzare lo sguardo" in questi giorni confusi della nostra storia nazionale. Sono parole dense di speranza ma che non rinunciano a richiamarci alle nostre responsabilità di fronte a quanto accade nel mondo.

"Siamo corresponsabili perché la nostra vita quotidiana, il nostro benessere, il nostro stile di vita si nutrono proprio della morte che ci circonda. Dico una banalità se affermo che viviamo nel peccato, ma è davvero una banalità? Quante volte abbiamo il coraggio di usare questo termine, da molti considerato fuori moda, se non durante la confessione di peccato all'interno del culto? Eppure, come ha scritto Dietrich Bonhoeffer: "se il peccato ha potuto essere vinto solo

mediante la morte in croce di Cristo, esso deve essere una faccenda molto seria, anche se noi non ce ne accorgiamo".

Ed in effetti, spesso, noi non ce ne accorgiamo: quante volte riflettiamo sulle nostre responsabilità? Non parlo delle affermazioni di principio, parlo della nostra vita quotidiana, della nostra vita privata, nella quale abbiamo a disposizione acqua, cibo, comfort. Non voglio apparirvi moralista, ma mi chiedo se riusciamo ad essere davvero consapevoli di essere parte di un ingranaggio all'interno di un mondo di morte. Un mondo che permette che i bambini siano abbandonati, o abusati: costretti a lavorare, a fare i soldati, a prostituirsi, o a diventare organi di ricambio per i ricchi. Un mondo che quotidianamente registra il maltrattamento, quando non l'assassinio, di donne, donne qualsiasi, comuni, che non vivono in Paesi in guerra, ma che sono le nostre vicine, le nostre amiche, le nostre sorelle, quelle che incontriamo quando facciamo la spesa o negli uffici postali, o quelle che non vediamo più, perché sepolte in casa. La realtà è che spesso anche noi, membri di una Chiesa "impegnata", viviamo, come direbbe Primo Levi, nelle nostre tiepide case, dimentichi, se non indifferenti, delle morti nel Mediterraneo, delle atrocità della Libia, delle crudeltà perpetrate nei tanti Paesi coinvolti in conflitti armati, ma anche distratti rispetto alle morti sul lavoro, all'inquinamento crescente, alla distruzione della stessa Terra".

M.B.

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it



DANCING GIANDUJA

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442



Martedì 3 settembre

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

A quasi 50 anni dal suo addio alla Bulgaria

Alzek Misheff "propheta in patria": una grande e bella mostra a Sofia



Acqui Terme. A ricordarci Alzek Misheff, proprio una settimana fa, in occasione del concerto di Ponti del coro "W.A. Mozart", una sua opera nell'auditorium della Parrocchiale Vecchia. Debitrice dell'arte dell'Est (e quest'anno, con Matera, capitale europea della cultura è giusto Plovdiv). Ma poi gli ultimi dipinti al verde-rame dicono di una adesione piena al Monferrato, e alle sue tradizioni.

Da un ricordo ad un altro. All'inizio dell'estate, incontrato in Via Garibaldi, lui stesso ci aveva informato, pur in modo sommario (causa la nostra fretta, con la promessa, però, di un approfondimento, che non abbiamo fatto ancora a tempo a realizzare), ma davvero contento, del bellissimo "regalo" per i suoi 80 anni (assolutamente non dimostrati: che la pratica d'arte tenga giovani? Sì, vista la sua declinazione "atletica"...).

Ora, in redazione, dalla capitale bulgara ecco che è giunta un'elegante brochure, in versione digitale, dell'allestimento *The Newest Small Painting of the Swim-*

mer. E che si articola in 32 tele acquisite. La prima mostra personale da quando Alzek ha lasciato la sua patria.

Era il 1971. E già allora egli doveva coltivare l'idea (motivata da "pratiche" esigenze...) di performance "acquatiche" che lo han reso celebre (si tratti di una piscina, di un transatlantico come il *Queen Elizabeth 2*, o di un contenitore di vetroresina trasparente, che permette ad una barchetta ad infrarossi di interagire con un campionatore: ad Acqui ciò successe, una quindicina d'anni fa, nel chiostro dei canonici del Duomo; ecco il più originale concerto della storia dedicato a San Guido).

Alzek, *the swimmer*, dopo una prima esistenza in Bulgaria, ne ha vissuta un'altra in Italia, tra Milano e Acqui (città in cui è diventato orgogliosamente "pisternino", facendo di Palazzo Thea un polo di creazione e anche di incontri... e scontri: il suo carattere talora "non facile", talora "ruidoso", gli ha causato più di una incomprensione...).

Nell'agosto 1971 era già pronto, dalla Slovenia, a sbarcarsi una quindicina di chilometri per approdare a Trieste.

Sconsigliato da una coppia di anziani, trovata sulla spiaggia, per gli indubbi pericoli dell'impresa, eccolo cambiare idea e dirigersi verso le montagne.

40 ore a piedi gli consentirono di giungere all'agognata meta del Paese che, poi, lo avrebbe adottato.

Ora il successo a Sofia (alla *Swimming Pool Art Space*, ovvio...<https://swimmingpoolprojects.org>), che il Nostro confessa "inseparato".

Nelle sale, dal 9 agosto al 22 settembre, curate da Viktoria Draganova, le sue opere son riunite sotto i titoli di *Abstract Landscapes* e *Mirages & Reminiscences*.

E impressioni ulteriori senz'altro - su questo trionfale ritorno - le raccoglieremo, dalla viva voce di Alzek, quando egli sarà nuovamente nella nostra, e a lui cara, "piccola Acqui".

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Nicholas Stargardt
La guerra tedesca. Una nazione sotto le armi, 1939 - 1945
Neri Pozza Editore

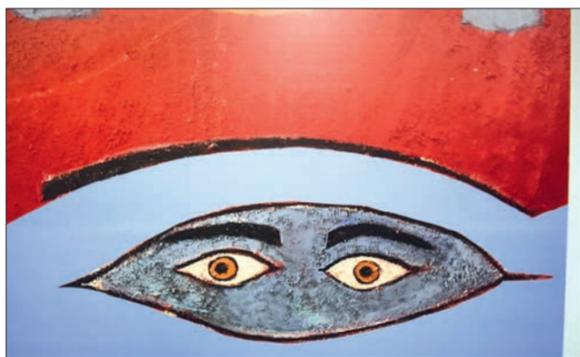
Nicholas Stargardt in "La guerra tedesca" (Neri Pozza editore) si avvale di diari, lettere e documenti contemporanei per tessere un'enorme tela sociale dei tedeschi in guerra: soldati e civili, uomini e donne di tutte le età. La storia che racconta è fluente e sapientemente illustrata da una serie di eloquenti aneddoti, spesso poco conosciuti. La narrazione risulta molto fluida e a più livelli: quello più storiografico che ripercorre l'intera evoluzione della guerra dai motivi scatenanti alla conclusione con la stregua difesa di Berlino e quello più quotidiano con le lettere di soldati dal fronte che ci regalano la quotidianità, i sentimenti e le emozioni delle persone mandate a combattere: prima speranzose, poi stanche e disilluse nel crollo dell'idea di superiorità germanica. Il principio di difendere la "purezza" razziale a tutti i livelli è evidenziato ricordando il programma di eugenetica nazionale nazista che portò, con la consueta efficienza tedesca, allo sterminio di migliaia di bambini con problematiche fisiche o mentali e che venne accettato come necessario dalla popolazione in massima parte. Stargardt restituisce al lettore un quadro sociologico terribile ed oggettivo su come l'intera nazione tedesca si fosse inebriata del concetto del superuomo e di come a tutti i livelli i tedeschi fossero stati convinti di essere la razza eletta e che la nazione ebraica fosse la causa di tutti i mali del mondo.

Lorenzo Ivaldi

Mattia Bernardo Bagnoli
Ricorda il colore della notte
Piemme

Mattia Bernardo Bagnoli, autore del romanzo storico "Ricorda il colore della notte" descrive con linguaggio fluido e ritmo incalzante le poco note vicende belliche e di spionaggio intercorse tra la flotta britannica a Gibilterra e la Regia Marina ad Algeiras nei primi anni della seconda guerra mondiale. La storia si concentra sulla figura di Svevo Giacomo Aliprandi, console italiano ad Algeiras, ai confini tra Europa e Africa. Fedele ai valori del fascismo, come testimonia anche la cicatrice visibile sul viso, Svevo si trova lì per contrastare con strategie militari segretissime la flotta britannica di stanza a Gibilterra e aiutare la Decima Mas di Junio Valerio Borghese. Tutto comincia una sera di maggio del 1941, all'hotel Reina Cristina, dove ha luogo un evento mondano a cui Svevo

partecipa con la moglie Dora, bella ed entusiasta di essere coinvolta nelle danze. Ma a quell'evento Svevo è attratto da un'altra donna, una giovane dagli occhi verdi ammaliatori. È Yvonne Lavallard, fotografa francese dell'agenzia Reuters, che in modo enigmatico, nel corso degli eventi narrati, scompare e riappare con la sua inseparabile macchina fotografica creando un complesso triangolo amoroso tra i comandi delle forze militari rivali. È questo lo spunto del romanzo "Ricorda il colore della notte" che tesse una tela di passioni e tradimenti sullo sfondo del conflitto mondiale. La storia si basa su una cornice storica fedele a quanto accadde in quegli anni. Non così, invece, è la sequenza degli attacchi, né l'organigramma del comando britannico (Arthur Goodwin, il comandante della Royal Navy, e altri sono personaggi di fantasia, anche se ispirate a figure storiche). Yvonne Lavallard richiama parzialmente l'americana Lee Miller, fotoreporter e modella che nel corso del conflitto documentò per *Vogue* il bombardamento di Londra e poi, da *embedded*, con le truppe statunitensi, la battaglia di Normandia, la liberazione di Parigi e dei campi di concentramento di Buchenwald e di Dachau. Il personaggio di Svevo Giacomo Aliprandi si riferisce alla storica figura di Giuseppe Pistono, console generale di Algeiras. L'autore del libro, Mattia Bernardo Bagnoli, ha scoperto e documentato la sua vicenda tramite gli archivi di stato britannici di Kew Gardens. Ingegnere ex comandante della Marina militare e capo dello spionaggio italiano in Andalusia, Pistono nel 1943 coordinò gli attacchi alle navi britanniche compiute dalla Decima Mas con la quale riuscì ad affondare, o a danneggiare, numerose navi mercantili, diventando un incubo per gli inglesi che scoprirono il segreto di Pistono solo dopo l'armistizio del 1943, quando l'Italia passò dalla parte degli Alleati. Ciò che affascina del libro è soprattutto la figura di Yvonne così misteriosa che né Svevo Giacomo Aliprandi né il comandante Arthur Goodwin sembrano aver potuto capire fino in fondo. "La nostra Yvonne non esiste, capitano, non è mai esistita," dirà a Svevo, il comandante Goodwin decenni dopo la fine della guerra. "Yvonne Lavallard è stata registrata come dispersa in seguito a una retata delle SS durante l'occupazione di Parigi. La sua famiglia è stata trucidata: erano ebrei francesi. I sovietici si impossessarono della sua identità, i servizi segreti britannici insabbiarono tutto e il suo caso venne archiviato come una semplice scomparsa volontaria: *mademoiselle* Lavallard in Goodwin tornò da dove era venuta, dal nulla". Laura Lantero



Ancora per una settimana, nella Galleria Chiabrera

Le "Moltiplicazioni" di M.L. Azzilonna tra passato e presente

Acqui Terme. Sino all'8 di settembre prosegue (è aperta tutti i giorni, dalla 10 alle 12; e poi dalle 17 alle 20), presso la Galleria Chiabrera di Via Manzoni, la personale *Moltiplicazioni* di Maria Letizia Azzilonna. Due opere, tra cui l'immagine guida del tema della mostra, provengono dal noto racconto evangelico della moltiplicazione dei cinque pani e dei due pesci.

Questo miracolo è l'unico raccontato in tutti e quattro i *Vangeli* e nel testo di Marco e Matteo troviamo persino due redazioni dello stesso episodio. Inoltre in tutti i racconti vengono menzionati i canestri di pezzi avanzati che vengono raccolti e conservati. Il Vangelo di Giovanni è il più esplicito a riguardo: "Raccogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto". (Gv 6, 12-13).

Ma le moltiplicazioni di ieri tendono a rarfarsi tra gli uomini del XXI secolo. Evidentemente sempre molto restii ad applicarsi negli esempi che la Parola fornisce.

Ecco, allora, che tra le immagini della mostra dovevano essere inserite anche alcune vedute per Matera capitale della

Cultura 2019, luogo in cui l'artista, per diversi anni, ha vissuto nella sua giovinezza. Ma il conflitto tra le "fortune" - oggi straordinarie - della Città dei Sassi, straordinario spazio catalizzatore di incontro di persone da tutto il mondo, fucina di mille iniziative, e il dramma di un campo di migranti a pochi chilometri dalla città (costretti a vivere in una baraccopoli, e sfruttati come manodopera ad "infimo" costo, sorta di nuovi schiavi, che rischiano la vita... e in effetti una donna è deceduta qualche settimana fa) ha impedito a Maria

Ringraziamenti O.A.M.I.

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi del Centro O.A.M.I. Ente Morale desiderano ringraziare i tanti benefattori che continuano a sostenere il Centro ed lo aiutano nel suo cammino; in particolare si vuole ricordare: Sergio, Michelino, Silvio, Gina, Giovanna e Giuseppino ed il Condominio Splendor per la perdita del caro Germino Olivieri, la famiglia Sergio e Graziella Ivaldi, avv. Vittorio Pendino, Nuova Acqui Frutta, Rapetti Food Service, Enzo Quaglia e la Mensa della Fraternità, Caritas Diocesana con il Direttore don Giovanni Falchero, Pasticceria del Corso, Ofital con Carla e Nadia, Susanna, Paolino Pesce, Mauro Chiarlo, Giovanni e Giuseppe, Francesca, Paola e Vittoria, Soproptimist Club di Acqui Terme, dott.ssa Franca Roso, Mario Griffio Lobello. "Grazie a tutti di cuore".

Letizia Azzilonna - per protesta - di inserire stabilmente, su plancia, alcuni suggestivi scorci di paesaggio cittadino. Essi trasformati digitalmente, solo per pochi secondi scorrono in una proiezione fruibile nello spazio video della Galleria. Ecco Matera, città del pane, circondata dai campi di grano.

E contraddistinta da una tradizione di generosa ospitalità. Presente (nel passato). E assente, purtroppo - ed è un'ammissione che si fa a malincuore - ai nostri giorni.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 1 settembre
Tour in battello delle CINQUE TERRE

Domenica 8 settembre
VICENZA e VILLE Palladiane con il santuario di Monte Berico

Domenica 15 settembre
RAPALLO, MONTALLEGRO, PORTOFINO

Domenica 29 settembre
MONTECARLO, PRINCIPATO DI MONACO con EZE la fabbrica dei profumi

Domenica 6 ottobre
LUGANO e la festa della vendemmia sul lago

Domenica 13 ottobre
LUCCA e PISA

Domenica 20 ottobre
Castello di MASINO e la mostra dei vivaisti e delle piante da giardino

VIAGGI DI SETTEMBRE

Dall'1 al 7 settembre
Gran tour della CROAZIA e laghi di PLITIVICE

Dall'1 al 7 settembre
Tour della CALABRIA con MATERA

Dal 5 all'8 settembre
Gran tour delle DOLOMITI con il Lago di BRAIES

Dal 5 all'8 settembre
LOURDES con le grotte di BETHARRAM

Dal 5 all'8 settembre
ZARA e le Isole INCORONATE

Dall'8 al 15 settembre
Gran tour della SARDEGNA

Dal 14 al 15 settembre
PORQUEROLLES e le gole del VERDON

Dal 15 al 22 settembre
Gran tour della PUGLIA e MATERA

Dal 16 al 22 settembre
Gran tour delle Isole EOLIE in aereo

Dal 16 al 20 settembre
MATERA ed il Volo dell'Angelo sulle Dolomiti Lucane

Dal 19 al 22 settembre
Isola di PONZA e la riviera di Ulisse

Dal 23 al 28 settembre
COSTIERA AMALFITANA e gran tour della CAMPANIA

Dal 27 al 29 settembre
OKTOBERFEST
Mancano 18 persone alla conferma

Dal 28 settembre al 5 ottobre
Gran Tour del PORTOGALLO con l'ALGARVE

Dal 29 settembre al 5 ottobre
Gran tour della GRECIA Classica

WEEK END

21 e 22 settembre
ASSISI e CASCIA

21 e 22 settembre
ISOLA D'ELBA

21 e 22 settembre
ISOLA del GIGLIO e VOLTERRA

21 e 22 settembre
Treno rosso del BERNINA e LIVIGNO

5 al 6 ottobre
VOLTERRA e SAN GIMIGNANO

2 e 3 novembre
VENEZIA

TOUR IN AEREO

Dal 21 al 28 settembre
Soggiorno con escursioni in SARDEGNA in villaggio Valtur
Partenza in bus da Acqui Terme per aeroporto

Dall'1 al 6 ottobre
DUBAI

Dal 6 al 13 ottobre
Tour del MAROCCO
Partenza in bus da Acqui Terme per aeroporto

16 novembre
Crociera Costa Vittoria: MALDIVE, SRI LANKA e INDIE
Partenza in bus da Acqui Terme per aeroporto - Volo + crociera all inclusive

Seguici su Facebook

Leggi i nostri programmi www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



Roberto BISTOLFI
di anni 75

Lunedì 19 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora ed i familiari. Confortati dalla sentita manifestazione di affetto e stima, ringraziano quanti sono stati loro vicini nel cordoglio e hanno voluto porgere a lui l'ultimo saluto. "Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".

ANNIVERSARIO



Giuseppe BENAZZO

"Sono passati quattro anni dalla tua scomparsa ma sei sempre vivo nei nostri cuori". I familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1 settembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina GALLARETO
in BOCCHINO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Grazie a chi parteciperà.

ANNIVERSARIO



Franca GHIAZZA GHIONE
1 settembre 2010

"La purezza dei sentimenti che ci hai trasmesso durante il tuo percorso terreno, rimane in noi come modello di vita, seppure difficilmente imitabile. Ti ricordiamo con infinito amore".

La tua famiglia
La s.messa di anniversario domenica 1 settembre alle ore 10.30 nella parrocchia di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Valter BIOLLO

"È trascorso un anno dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra noi". La mamma, il fratello e parenti tutti pregheranno per lui martedì 3 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Pia Maria BENZI
in BOSIO

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito Pietro, i figli Michele e Roberto, la nipote Valentina, la nuora Daniela e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 settembre alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi amici lettori, oggi vogliamo parlarvi di una piccola grande iniziativa a cui aderiamo ormai da qualche anno. La Fondazione Don Orione continua con il progetto "Crea l'Alchimia", che prevede la raccolta delle monetine di rame, i centesimi, che vengono poi "trasformati" in offerte per i "nostri" bambini.

Quest'anno le offerte raccolte attraverso l'iniziativa «svuotiamo le tasche» è devoluta a favore dei bambini della Maison de Charité di Antsofinondry, in Madagascar.

La «Maison de Charité Padre Pio» è un centro diurno che accoglie bambini e ragazzi di età scolare, in situazione di disabilità psicofisica; è stata voluta dall'Opera Don Orione a sostegno di quelli che – a cau-

sa della disabilità – non vengono accolti nelle scuole dell'obbligo.

Ogni giorno la Maison offre terapie mediche, attività di riabilitazione, attività ricreative ad anche una mensa scolastica che offre ai piccoli ospiti un pasto completo.

È bello vedere che anche gli "spiccioli", messi assieme, possono dar da mangiare a tanti "piccoli" poveri oltre che disabili. È proprio vero che la carità non ha bisogno di cose grandi ma è fatta di tanti piccoli gesti di generosità e condivisione.

Pensate cari amici: con i vostri "spiccioli" i nostri bambini ogni giorno potranno gustare un abbondante pranzo, che spesso per molti di loro è l'unico pasto della giornata.

A nome loro e delle loro famiglie, desideriamo ringraziare tutti di cuore e dirvi con San Luigi Orione che «chi dà al po-

vero dà a Dio e avrà dalla mano di Dio la ricompensa».

Chiunque voglia partecipare, raccogliendo quei centesimi che, diciamo, a volte ci danno persino noia nel portamonete, può farceli avere nei nostri uffici, provvederemo noi a farli avere alla Fondazione.

Per quanto riguarda la raccolta di abiti, mobili e giochi usati, al momento è sospesa: ci avete portato davvero un'enorme quantità di materiale umanitario, e vi ringraziamo di cuore, ci avete riempito il magazzino! Nei prossimi mesi prepareremo due container di beni umanitari da inviare in Mongolia ed in Costa D'Avorio, e successivamente ricominceremo a raccogliere materiale, naturalmente vi terremo informati.

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti,
Adriano e Pinuccia Assandri
e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.i.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D03015032000000031 84112 – Banca Carige Iban IT65 5061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D03 3590 1600 1000 0011 0993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Ci scrive l'associazione PENSA

Ciao amico Mino "mister caramella"

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione PENSA, persone non solo afasiche:

"La scorsa settimana ci ha lasciato il nostro socio Mino. Nel mese delle vacanze e dei viaggi ha scelto, come altri nostri angeli, le stelle.

Non è facile lasciare andar via un amico, ci rendiamo conto di quanto questo legame ci faccia sentire un gruppo e di come in questi anni abbia aiutato ognuno di noi ad uscire dal guscio in cui la difficoltà comunicativa ci aveva chiuso.

Mino aveva la capacità di accogliere ognuno in modo speciale.

Anche don Claudio a Cremolino dove tu abitavi, aveva sperimentato questo: Ci si sentiva a casa con te, non giudicavi, ti mettevai ad ascoltare e ti piaceva un sacco raccontare, ricordare.

Nel nostro gruppo ci piace trovare un soprannome per ognuno, anche perché così ci è più facile ricordare e pronunciare, tu per noi sei "mister caramella" perché non c'era volta che nei nostri incontri non arrivassi senza un pacchetto di caramelle per tutti!

Questo sarà un pensiero per te: ogni volta che guarderemo una ca-

ramella ti sentiremo con noi.

Quello che ci fa tristi è anche il pensiero per tua moglie e nostra socia Filomena e il sapere quanto eravate importanti l'uno per l'altra, cercheremo di stare vicini a tutta la tua famiglia.

Abbiamo fatto tante cose belle insieme, scambiato pareri e libri, tante belle conversazioni riaccompagnandoti a casa, specie con il nostro cappellano don Felice e anche qui volevi sempre donare qualcosa in cambio... ma l'essere amici è già un dono impagabile!

Adesso siamo sicuri che anche lassù il mercoledì è un giorno speciale e che l'idea del gruppo viene portata avanti fra voi angeli di PE.NS.A.

Stateci vicini nel nostro percorso e nelle prossime avventure.

Nell'abbracciare i tuoi figli Diana e Marco e tutta la tua famiglia ci salutiamo con un pensiero di S. Agostino "coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono solo degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri pieni di lacrime".

Ciao mister Caramella da tutti i soci PENSA, persone non solo afasiche».

Muore alle Terme a causa di un malore

Acqui Terme. Un turista genovese di 89 anni è morto alle Terme a causa di un malore. Si tratta di Alberto Domenico Casaltoli, residente a Genova, morto all'interno del bagno turco della spa del Grand Hotel Nuove Terme. Il fatto è successo lunedì scorso intorno a mezzogiorno.

Il pensionato, sposato, in villeggiatura con la moglie a Ponzone era giunto al Grand Hotel era già stato cliente delle Terme acquesi. Appassionato da anni di cure termali aveva deciso di effettuare un bagno turco, trattamento che prevede all'interno della stanza in cui ci sono i vapori, una temperatura fra i

42 e i 45 gradi con un alto tasso di umidità al fine di eliminare le tossine all'interno dell'organismo.

E che prevede anche la firma di una liberatoria in cui si dichiara di non avere problemi di salute che potrebbero creare situazioni di pericolo. Invece, molto probabilmente, ad essergli fatale è stato il caldo che gli ha fatto scendere la pressione provocandogli poi il malore.

A nulla sono valsi i tempestivi interventi del personale del 118.

Alberto Domenico Casaltoli è stato rianimato per circa 40 minuti senza però nessun risultato.

Gi. Gal.

Ricerca personale

Acqui Terme. L'Oami Onlus, Ente Morale T.S., ricerca un "Educatore Professionale" da inserire nel proprio organico.

Se interessati telefonare al numero 0144 322067 o inviare curriculum "acqui@oami.it"

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografiche

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA
ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



Associazione di Assistenza pubblica Croce Bianca Acqui. 4 settembre 1919.

Cav. Giuseppe Bellafa, Presidente Società Operaia "Menschile" di Mutuo Soccorso, Padre Fondatore Croce Bianca Acqui.

Direttore Sanitario Dott. Stefani Ivaldi.

Sotto la loro guida, uomini e donne diedero vita alla prima seppur rudimentale realtà acquese di soccorso e trasporto infermi. Giorno e notte era facile percepire il ticchettio sul ciottolato cittadino per il passaggio della prima barella a mano, 5/6 militi a passo di corsa accorrevano in ogni dove per portare soccorso.

Ci vollero anni di sacrifici per poter realizzare la prima barella a mano (visibile e ancora funzionante presso il Museo Storico della Croce Bianca).

L'idea venne a Carlo Benzi (Bensèin), artista e Maestro del ferro di via Garibaldi 64. Era leggera, su ruote di gomma e permetteva agevolmente il traino di sole 2, 3 persone, mentre il primo materasso imbottito con foglie di pannocchia fu realizzato da Regina "el Materasè" di piazza San Guido.

Ormai la strada era tracciata, una vera e propria gara di solidarietà aveva contagiato molti ad aderire a questa nuova realtà. Giovani e non giovani divisi in turni attendevano la chiamata seduti sulle rudimentali panchine di legno, sempre pronti a correre lesti ovunque ci fosse la necessità, in silenzio, con umiltà degli uomini più grandi.

I Presidenti

Cavalier Giuseppe Bellafa, Cavalier Angelo Moro, Ing. Guido Canepa, Ing. Piero Becaro, Rag. Giuseppe Fucile, Commendatore Pipino Barisone, Gianbeppe Sburati, Notaio Ernesto Cassinelli, Avvocato Edoardo Cassinelli.

Medici

Il Decano fu il Dott. Stefano Ivaldi, Dott. Giuseppe Zorngo, uomo integerrimo, leale e giusto nei giudizi, amatissimo da tutto il corpo militi, motore trainante per molti anni dell'associazione: in una parola un perfetto Direttore Sanitario.

Dottor Ludovico Milano Direttore della Banca del Sangue, seconda in Italia in ordine di fondazione. Coadiuvava il centro fondazione l'insostituibile Tildina Carozzo, l'anima del centro raccolta.

Dottor Giovanni Martini, Dottor Stabile, Dottor Giuseppe Corsino, Dott.ssa Maria Martini, Dottor Cesare Caneva.

Comandante militi

Ivaldi Federico "miglio tambur" il più ben voluto, sicuramente il più apprezzato.

Ringraziamento alla Pro Loco di Arzello

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Desidero ringraziare la Pro Loco di Arzello per la gentilezza che ha dimostrato nei miei confronti la sera di giovedì 22 agosto 2019, ritrovando e consegnandomi il portafoglio che avevo smarrito».

V.B.



Verso il centenario della Croce Bianca



Bigatti Pierino "el Péliner". Aceto Francesco, Orsi Giovanni, Guido Foglino, Rolando Giuseppe, Bernascone Mario, Laino Aldo, Guglieri Sergio, Guglieri Ghilberto.

Comandanti militesse

Carozzi Marcella, Parodi Palma, Pesce Carla "Mamma Coraggio".

Primi volontari e successivi dirigenti

Battirolo Giuseppe "El Bât" Ronaldo Camillo, Mignone Domenico, Luigi Cominati (segretario) Bonzilia Emilio, Camera Guido (màlon) Bigliatta Riccardo, Riscossa Nildo (el barbè) Bernasconi (el bini), Caffarino Giovanni, Agosta (el macca-nic), Armata Renato, Bertero Carlo, Morelli Carlo, Carozzi Mario, Ricci Carlo (el panetè), Biorci Angelo, Fascia Antonio, Abate Francesco, Rosson Mario, Bigliata Elio, Cazzulo Carlo, Trucco Attilio (nasân) Alba Giuseppe, Cino Ratto, Barisone Carlo, Carlo Raineri, Alippi Virginio, Mario Caratti (el ciula) Garberoglio Angelo, Ceradini Angelo, Giuseppe Pesce, Arturo Bazzano, Anna Ghione, Franco Pelizzari, Abrile Franco (ù ninèn), Rolando Domenico, Tornaghi Fabrizio, Botto Pasqualina, Piero Santamaria, Toso Eleonora, Capello Amerigo, Tino e Anna Panaro, Miradei Claudio, Nicoletta Guglieri, Gentile Damiano, Donelli Giovanna (continua...).

Un particolare ricordo e un elogio all'opera infaticabile e disinteressata del Monsignor Giovanni Galliano, un riferimento, una guida, per tutte le associazioni acquesi, per molti giovani un maestro di vita.

Ha amato profondamente la sua città, i suoi cittadini, aveva

innata una generosità che toccava il profondo del cuore. Era consapevole dei tempi difficili, delle enormi difficoltà che a quei tempi incombevano sulle famiglie, ma incitava sempre a far del bene, ad essere uniti, ad andare avanti. Era un uomo, un prete che, come si sa, ha rischiato più volte la sua vita in tempo di guerra per la sua città.

Non tutti però sanno e conoscono quel grande gesto di fratellanza che ha voluto fare: unire la Croce Bianca e la Società Operaia. Quando una sera all'imbrunire nascose la bandiera della fondazione della Croce Bianca sotto la sua lunga tonaca nera appuntandola con gli spilli da balia forniti dalla Mulinera con le dovute cautele e le giuste attenzioni, visti quei tempi, la portò presso la sede della S.O.M.S. dove le due bandiere vennero nascoste e riposarono unite sino alla fine della guerra, sotto uno spesso strato di pula di riso nel sottotetto della S.O.M.S.

Nel giorno della Liberazione furono le prime bandiere a sventolare nelle rispettive sedi.

Desideriamo chiudere questa seconda parte della storia con le parole che ripeteva sovente alla riunione militi il su citato Ivaldi "miglio tambur": "Carri amici quando entrate qui lasciate sullo zerbino della porta tutti i rancori personali ed entrate lealmente a far parte della famiglia della Croce Bianca lasciando fuori ogni forma di risentimento e lavorate tutti insieme, nel solo interesse della vostra Croce Bianca..."

(continua)

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia sentitamente per la seguente offerta ricevuta: R.F. 100 euro.

Lo stradario genovese libro in cui "perdersi"

Acqui Terme. Venerdì 30 agosto, alle ore 18.30, presso la Libreria Illustrata Cibrario di Piazza Bollente, Pierpaolo Pracca presenterà lo *Stradario genovese* di Gianni Priano e di Simona Ugolotti, edito da Pentàgora. Sotto i riflettori "un libro che non tira diritto attraverso una città che non ti aspetti".

Si legge sul sito della CEI che "La campagna 'Liberi di partire, liberi di restare' è un segno della Chiesa italiana, perché cresca la consapevolezza delle storie dei migranti, si sperimenti un percorso di accoglienza, tutela, promozione e integrazione dei migranti che arrivino tra noi, non si dimentichi il diritto di ogni persona a vivere nella propria terra."

Questo importante e quantomai attuale obiettivo è stato intercettato sul territorio della nostra diocesi dal progetto "non di solo pane, ma anche...", promosso e organizzato in collaborazione tra Caritas diocesana, Azione Cattolica diocesana, CrescereInsieme e Maramao.

A due anni dal lancio di tale progetto, è necessario provare a rendicontare alla cittadinanza che cosa è stato fatto e quali sono le prospettive di sviluppo. Il tema interroga (e spesso divide) la cittadinanza, suscitando sentimenti e reazioni tra loro contrastanti e talvolta ambigue. Il percorso fatto finora, è bene sottolinearlo, ha incontrato un discreto pubblico e molte voci di apprezzamento e sostegno, anche a livello istituzionale. Sembrerebbe quindi che, al di là delle polemiche di natura meramente elettorale, le persone siano disposte ad affrontare questi temi, se affrontati con competenza e in forma non ideologica.

Il progetto è articolato in cinque filoni: tre di essi - sensibilizzazione, formazione e incontro - rivolti a tutti sul territorio diocesano; il quarto è di carattere formativo specifico in campo agricolo, rivolto a migranti e fasce svantaggiate; il quinto è la dimensione internazionale di questa attenzione.

Sensibilizzare, incontrare, formare ed educare

A partire dall'ottobre 2018, tre incontri pubblici con tre testimoni di particolare rilievo hanno permesso di inquadrare il tema del fenomeno migratorio, collocandolo nella appropriata lettura geopolitica e umana.

"Siria: specchio dell'umanità, dalla violenza della guerra alla speranza" è stato il titolo dell'incontro organizzato mercoledì 10 ottobre alle ore 21 presso il salone del Ricre di Acqui (via Cassino 27A), con la presenza di mons. Antoine Audo s.j., vescovo caldeo di Aleppo e della Siria, presidente della Caritas siriana.

Il secondo momento pubblico di sensibilizzazione si è svolto a Ovada: Venerdì 23 novembre alle ore 21, presso il salone Don Valerio con il convegno dal titolo "Un nuovo linguaggio per le migrazioni. XXVII Rapporto Immigrazione Caritas e Migrantes". Con Daniele Albanese della Caritas di Biella, collaboratore della Caritas italiana per i progetti dei corridoi umanitari, tra i curatori del Rapporto Immigrazione 2017/18.

Infine, domenica 16 dicembre, a Canelli c'è stato lo spettacolo "Il riscatto" con Mohamed Ba, attore, scrittore e mediatore originario del Senegal e residente a Milano.

Dall'opera di sensibilizzazione sono scaturite le altre due iniziative di formazione e di incontro.

La prima è stata il percorso - organizzato in sei incontri - finalizzato alla messa in atto concreta di proposte di accoglienza e ha visto la presenza di relatori importanti di fama nazionale:

1. "Le migrazioni del nostro tempo e l'integrazione socio-economica" con i sociologi Valentina Moiso (Università di Torino) e Davide Donatiello (Università di Torino e Fieri-Forum Internazionale Europea di Ricerche sull'Immigrazione), au-

Bilancio e prospettive del progetto CEI nella nostra diocesi

"Liberi di partire, liberi di restare"



tori di ricerche sull'integrazione dei migranti. -

2. "L'incontro con la diversità", con Adriano Favole, antropologo, Università di Torino.

3. "I minori non accompagnati" con Silvia Torresin, psicoterapeuta.

4. "Il Tutor e altre figure necessarie" con la Garante per l'Infanzia della Regione Piemonte.

5. "Il dialogo interreligioso", con Brunetto Salvarani, teologo, giornalista, scrittore, conduttore radiofonico.

6. "Ora tocca a noi!", incontro conclusivo con testimonianze dirette e laboratorio sulle competenze a cura del counsellor Giorgio Grassi con simulazione di possibili interazioni tra le diverse figure che entrano in un percorso di integrazione.

Parallelamente, in una decina di classi delle scuole superiori acquesi - sono stati organizzati incontri finalizzati a conoscere gli argomenti relativi alle migrazioni ed educarsi alla diversità. Inoltre, in questi momenti è stato possibile invitare e coinvolgere i ragazzi nella seconda azione (e infatti due di loro vi hanno partecipato attivamente).

La seconda è invece scaturita nell'evento Living Library. Un modo originale per incontrarsi, conoscere persone e storie che diversamente non sarebbe possibile ascoltare. La prima Libreria Vivente di Acqui Terme è stata sabato 25 maggio dalle 17 alle 19,30 in piazza Levi, davanti al Comune.

I partecipanti sono diventati "lettori", scegliendo quale libro sfogliare in un catalogo di 16 storie, ascoltando il racconto dalla viva voce del/la protagonista, in un incontro a tu per tu, incrociando sguardi ed emozioni.

La formazione in campo agricolo

Parallelo al percorso rivolto a tutti, è stato attivato il filone dedicato ai migranti e ai cittadini interessati di formazione in campo agricolo.

Anche questa dimensione del progetto è stata articolata in più azioni, organizzate intorno a due macro-aree: la costruzione di un pollaio per l'avvio di un allevamento biologico e l'attivazione di una filiera del cereale.

Maramao, società cooperativa agricola sociale, è stata il fulcro principale di questa fase di "Non di solo pane, ma anche...". Il pollaio è stato costruito, ma soprattutto i futuri operatori sono stati formati per avviare e gestire un piccolo allevamento avicolo.

La seconda azione, attualmente in corso, consiste nella costruzione di un forno a legna per la panificazione, nella for-

mazione per impararne il funzionamento e nella messa in essere di una filiera che - a partire dalla raccolta dei cereali sui campi di Maramao - giunga fino alla produzione dei prodotti di panificazione, che possano essere messi a beneficio anche dei progetti che la Caritas porta avanti per i bisognosi.

Durante l'autunno saranno infine attivati dei corsi di formazione con qualifica professionale concernenti le fasi produttive di tale filiera.

La cooperazione internazionale

Ulteriore filone di intervento del progetto concerne l'impegno a promuovere i territori di origine dei percorsi migratori, con l'evidente scopo di offrire alle popolazioni locali occasioni, strumenti e risorse per una vita degna che consenta di essere "liberi di restare".

A questo scopo, nel prossimo inverno partirà una nuova formazione per un piccolo gruppo di migranti residenti sul territorio, interessati ad avviare una qualche forma di attività agricola nelle comunità di origine.

La formazione sarà finalizzata a fornire strumenti e competenze gestionali anche attraverso l'avvio di un progetto di sperimentazione di coltivazione della moringa su un terreno situato nella periferia di Ouagadougou, in Burkina Faso.

La moringa è una pianta interamente commestibile con un altissimo potere nutrizionale (il contenuto proteico delle parti della pianta è completo, ovvero le parti della pianta contengono tutta la gamma degli aminoacidi richiesti per il fabbisogno proteico). Ha inoltre proprietà medicamentose. Il progetto prevede la coltivazione e l'essiccazione della moringa, arrivando a fornire la più vicina mensa scolastica dei bambini.

Un bilancio

Questo articolato sistema di interventi dovrebbe entrare a pieno regime, per avviarsi alla conclusione, entro la primavera del 2021. Tale prospettiva temporale rende ragione della serietà del progetto e costituisce anche uno spunto utile per arginare le retoriche dominanti e divisive sulle tematiche relative al fenomeno migratorio e alle iniziative utili per farvi fronte.

Una considerazione conclusiva riguarda le persone incontrate finora: circa 300 hanno partecipato agli eventi di sensibilizzazione, 25 si sono coinvolte per il percorso di formazione in 6 incontri, oltre 200 hanno vissuto l'esperienza della living library e 18 hanno fruito finora della formazione agricola specifica.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

L'EPIGRAFE di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica cervicofacciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice** Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009 Email: salvatore-ragusa@libero.it



Campo per Responsabili di AC (e non solo) a Garbaoli

Sabato 7 settembre i responsabili parrocchiali e diocesani di AC si troveranno a Garbaoli con gli assistenti preti e il Vescovo a riflettere sul cammino del prossimo anno pastorale e associativo.

Con il tradizionale stile vi sarà una parte di interventi per condividere una visione d'insieme, quindi il tempo per discutere, ragionare, sognare ed infine il tentativo di tradurre in pratica "possibile" quanto macinato durante il giorno.

Il tutto accompagnato dalla Parola di Dio che si fa preghiera, sostegno, spunto creativo per cercare gli stimoli adeguati al cammino delle nostre comunità di fedeli.

Il programma prevede l'arrivo-registrazione alle 8,45 e l'inizio alle 9,15 con la preghiera dell'Assistente Diocesano don Pavin che darà il "tono" alla giornata (il presidente diocesano ed altri saranno già a Garbaoli il venerdì sera con la possibilità per chiunque voglia di aggregarsi e dormire nella casa così da partire puntuali il mattino dopo).

Alle 9,30 l'intervento di Roberto Falciola di Carignano, vicepresidente nazionale giovani a inizio anni '90, che con uno sguardo sui processi di lungo periodo ci aiuterà a capire "L'AC nella Chiesa (e nel mondo) di oggi: segno o sostanza nelle nostre piccole co-



munità?"

A seguire ci sarà l'intervento di Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui, che illustrerà cosa vede "lo sguardo del pastore", quale Chiesa emerge e si può costruire nelle comunità di fedeli che abitano la Diocesi di Acqui.

Alle 11,30 l'intervento del presidente diocesano, Flavio Gotta, che prendendo spunto dal tema annuale dell'AC "Lo avete fatto a me" e dalla realtà pastorale che si vive, proporrà alcune linee operative da discutere e su cui confrontarsi. Dopo il pranzo insieme ci

sarà ulteriore spazio per il confronto e verrà anche illustrato il percorso che porterà al rinnovo degli incarichi associativi per il prossimo triennio 2020-2023. Siamo infatti alla periodica scadenza in cui si verifica quanto fatto e si cerca di capire come proseguire a tutti i livelli, dalle associazioni territoriali a quella diocesana a quella nazionale.

Le regole statutarie prevedono che, laddove sia possibile, la stessa persona non possa ricoprire lo stesso incarico per più di 2 mandati (quindi sei anni in tutto).

È una regola saggia, che "obbliga" più persone a sperimentare il gioco leggero della responsabilità di un gruppo associato.

Non è banale nella società di oggi e l'AC da sempre vuole dare sostegno, formazione, entusiasmo a chi si rende disponibile a svolgere questo servizio nel nome del Signore. A volte mette in crisi dover trovare persone nuove, a volte ci si abitua bene con certi responsabili "navigati", a volte è una liberazione per tutti; in ogni caso è un bene per le persone la rotazione, per certi versi anche Gesù dopo 3 anni di vita pubblica ha passato la mano ai discepoli, ed è nata la Chiesa: la forza dello Spirito Santo agisce proprio negli spazi che si creano.

Per questo il rinnovo degli incarichi non è solo un momento associativo ma di Chiesa, ed aspettiamo tutti coloro che sono interessati a collaborare, confrontarsi, aiutare questa porzione di laici impegnati a dare il meglio di sé, con tutti i limiti del caso.

Durante il campo verranno presentati anche i testi che potranno aiutare i gruppi nelle parrocchie e chiuderemo con un momento di preghiera per l'anno che verrà, chiedendo aiuto al Signore senza dimenticare, come diceva Sant'Ignazio di Loyola, che "dobbiamo sperare tutto da Dio e chiedere con fiducia immensa tutto ciò che ci occorre, sapendo che dobbiamo fare tutto ciò che siamo capaci di fare, come se Dio non facesse niente".

Flavio Gotta

Comunità Pastorale S. Guido

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 29 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido, si celebreranno gli anniversari di matrimonio.

A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2009 (10° anniversario), nel 1999 (20° anniversario), nel 1994 (25° anniversario), nel 1989 (30° anniversario), nel 1979 (40° anniversario), nel 1969 (50° anniversario), nel 1959 (60° anniversario).

Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata.

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai se-

guenti numeri: 0144322381 - 3489258331 - 3470371988.

Si ricorda inoltre che la festa proseguirà con il pranzo insieme nel chiostro del Duomo alle ore 12,30.

Anche per questo occorre la prenotazione entro il 22 settembre.

Catechesi per i ragazzi

La catechesi per i ragazzi della terza elementare alla seconda media inizierà a partire da lunedì 30 settembre, presso l'Istituto Santo Spirito come già lo scorso anno.

Per i ragazzi della quarta elementare alla seconda media nel medesimo orario dello scorso anno, salvo diverse comunicazioni da parte delle catechiste.

Per i ragazzi della terza elementare che iniziano il percorso è prevista una riunione a cui sono inviati i genitori nella sera di martedì 17 settembre alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Francesco.



La festa liturgica della Beata Teresa Bracco

La festa liturgica della Beata Teresa Bracco al Santuario di Santa Giulia di Dego sarà venerdì 30 agosto. Alle ore 11 l'Eucarestia sarà presieduta dal vescovo diocesano mons. Luigi Testore. Prima della S.Messa si effettuerà il pellegrinaggio a piedi dal Santuario del Todocco a Santa Giulia con partenza alle ore 7,30. La preparazione alla festa liturgica, iniziata il 21 agosto, si concluderà giovedì 29 agosto con l'Eucarestia alle ore 17 celebrata da don Giuseppe Olivieri in occasione del 35° anniversario di ordinazione sacerdotale.

La chiusura sarà sabato 31 agosto alle ore 17 con l'Eucarestia presieduta dal vescovo emerito di Alba mons. Sebastiano Dho.

I campi dell'AC a Garbaoli per giovani e adulti

Da giovedì 15 a domenica 18 agosto si è svolto a Garbaoli il campo diocesano di AC rivolto ai giovani dai 19 anni in su.

Novità assoluta di quest'anno, nonché bellissimo dono del Signore, è stata la presenza di Monsignor Luigi Testore in qualità di guida spirituale del campo insieme a Don Claudio Montanaro. Il tema proposto quest'anno dal Settore Giovani diocesano è stato quello della santità. Sullo stesso tema, dal 10 al 14 agosto si è svolto il campo per adulti e famiglie. Oltre una quarantina di partecipanti alle varie giornate, ciascuna delle quali ha sviluppato un aspetto o luogo della santità.

Sul prossimo numero ampio servizio

Orario sante messe

Festive in città

Cattedrale: 8 - 11 - 18; San Francesco: 8,30 - 10,30 - 17; Madonna Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30 (ott. - apr.) - 21 (mag. - set.); Cristo Redentore: 8,30 - 11; Addolorata: 9,30; Madonnina: 9,30; Santo Spirito: 10

Festive in periferia

Madonna: 9,30; Moirano: 10; Lussito: 10,45; Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

Festive al sabato o vigilia

Madonna Pellegrina: 16,30; San Francesco: 17; Madonnina: 17; Ospedale: 17,30; Cattedrale: 18; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.

Feriali

Cattedrale: 7,30 - 18 (giovedì a S. Antonio); Addolorata: 8,30; Madonna Pellegrina: 16,30; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.; San Francesco: 17; Madonnina: 17.

Orario confessioni

Cattedrale: sabato e domenica ore 17-18
San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12
Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17, 30; domenica ore 10,30 - 11,30
Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30



Venerdì 30 agosto a Ponti

Pastorale giovanile e Schiuma Party

La Pastorale Giovanile di Acqui in collaborazione con l'Associazione NOI Acqui Oratori, il Comune di Ponti, la proloco di Ponti e la parrocchia del paese con il suo parroco don Falchero organizza per venerdì 30 agosto dalle ore 18,30 alle ore 22,30, presso il campo sportivo del paese, lo "Schiuma Party" una festa dedicata a tutta la famiglia, prima di ripartire con il nuovo anno scolastico!

Lo Schiuma Party è sempre un momento di aggregazione anche se magari a prima vista può sembrare strano che la parrocchia e l'ufficio diocesano di Pastorale giovanile organizzino questo tipo di evento, ma credo fortemente che bisogna creare luoghi di incontro e di aggregazione sociale in questa società dove la solitudine e l'individualismo sono ormai presenti nei giovani, ragazzi e nelle famiglie.

Vi aspettiamo allo Schiuma Party animato dagli animatori dell'Estate Ragazzi di Acqui con giochi, musica e divertimento... Ci sosterrà nella serata la strumentazione di VR Audio, ovviamente attesa la spaghettata (e non solo) per tutti!

Partecipate numerosi!

Don Gian Paolo

PER RIFLETTERE

La natura, la fede, la cura

Se apriamo i cataloghi editoriali o semplicemente ce ne andiamo in libreria, ci accorgiamo che una marea di libri ci parla dell'emergenza ambientale.

Le notizie non sono buone, per usare un eufemismo: il 29 luglio abbiamo consumato in termini di risorse naturali quello che avremmo dovuto far durare fino alla fine dell'anno solare.

Un'ingordigia che ci potrebbe costare molto cara, e in tempi non lontanissimi. La cultura però aveva anticipato i tempi, ponendo la natura al centro, da Leonardo agli impressionisti, passando per il "Viandante sul mare di nebbia" di Friedrich: ma anche prima i poeti, da Omero a Virgilio, avevano cantato la bellezza e il fascino misterioso della Grande Madre.

Anche nella modernità, da quando alcuni studiosi hanno fatto sentire il loro grido d'allarme per l'inquinamento, (recentemente lo storico Harari in "21 lezioni per il XXI secolo", edito da Bompiani, ha stigmatizzato l'incapacità delle classi politiche di intervenire su questo drammatico problema) assistiamo ad un ritorno di interesse: se apriamo i cataloghi editoriali o semplicemente ce ne andiamo - e sarebbe una delle passeggiate urbane più salutari - in libreria, ci accorgiamo che una marea di libri ci parla di questa emergenza. "Ogni giorno è un dio" (Bompiani) della grande scrittrice americana Annie Dillard, una raccolta di racconti-saggi-riflessioni, ci fa capire quanto sia importante la natura nella nostra esistenza.

Il turismo può paradossalmente contribuire al disastro ambientale a causa di eccessivi affollamenti, con tonnellate di rifiuti ed altri inconvenienti, in luoghi di eccezionale interesse naturalistico e artistico, come denuncia da tempo un grande scrittore-viaggiatore, Lawrence Osborne.

L'incontro tra natura, viaggio quasi iniziatico nella sua bellezza e cura della psiche è perseguito nel cosiddetto Waldbaden, "bagno nella foresta" che è diventato oggetto di studio (e pratica effettuale) nelle università, come nel caso del Giappone: ma già nel 1854 il trascendentalista americano David Henry Thoreau con il suo "Walden, ovvero la vita nei boschi" aveva profeticamente enunciato la necessità per

l'uomo di rientrare in contatto con la natura selvaggia.

Con un notevole seguito di scrittori: nel 1934 il papà di Maigret, Georges Simenon, aveva narrato i luoghi del mare nostrum dei romani in "Il mediterraneo in barca" (Adelphi) in cui emerge la bellezza ma anche l'alterità, da rispettare, di luoghi umani e naturali.

Il mare come simbolo del rapporto con la natura e l'ignoto, che a metà dell'Ottocento aveva visto nascere un capolavoro come "Moby Dick" di Melville (di cui ricorrono i 200 anni dalla nascita), ancora oggi portatore di messaggi profondi e non del tutto svelati, è narrato nell'opera di un grande scrittore e drammaturgo, il norvegese Jon Fosse, in "Mattina e sera" (La nave di Teseo).

La grande, essenziale importanza delle piante, la loro sensibilità e anche i loro sorprendenti movimenti vengono svelati da Gianfranco Pellegrino e Marcello Di Paola in "Etica e politica delle piante" (DeriveApprodi).

Anche nel cinema è alta la soglia di attenzione verso l'emergenza: Leonardo DiCaprio ha prodotto il film-documentario presentato al festival di Cannes "The 11th hour" sugli effetti disastrosi del riscaldamento terrestre.

Bisogna pur dirlo: la visione del mondo cristiana può aiutare in tutto questo, perché si incontra con il rispetto dei luoghi: di "turismo spirituale" ha parlato il documento della presidenza della Cei del maggio 2018, "Bellezza e speranza per tutti: quando il turismo diventa via di vita buona e speranza".

Tutti ci ricordiamo l'accoglienza positiva con cui anche la cultura iper-laica ha accolto l'enciclica "Laudato si", promulgata da un papa che fin dal nome si richiama ad un antesignano dell'ecologia, il Poverello d'Assisi: il suo Canto di frate sole è il primo manifesto di un nuovo modo di intendere il rapporto con il creato: senza quell'esempio è probabile che le pagine finali del capolavoro pirandelliano, "Uno nessuno e centomila", vero testamento romanizzato dello scrittore (il protagonista si spoglia delle sue ricchezze e va a vivere a contatto con la natura), non sarebbero state mai scritte.

Marco Testi

Il vangelo della domenica

"Ai derelitti Dio fa abitare la sua casa, libera con gioia i prigionieri; solo i ribelli abbandona in terra arida", così canta il salmo che si legge tra le letture della messa di domenica 1 settembre. Il salmo 67 è particolarmente lungo e canta la gloriosa epopea del popolo di Israele; in esso sono ripercorse tutte le tappe della storia della salvezza che Dio ha fatto e sta facendo con il popolo dei redenti.

D'altra parte quanto è avvenuto nella storia di Israele, Dio lo perpetua nella storia del popolo della Chiesa, come singoli e come comunità.

Nella prima lettura di domenica, si legge nel Siracide: "Dio ama tutti, ma ha una predilezione per gli umili, i miti, i poveri"; Dio ama tutti gli uomini allo stesso modo, ma chiede ad ognuno di noi di crescere ogni giorno in umiltà, mitezza, povertà. I miti conoscono più profondamente il segreto dell'amore di Dio, e gli umili lo manifestano con maggiore trasparenza. Il credente, solo conformandosi alla povertà del Maestro, può trovare il riposo promesso e essere invitato a sedersi alla mensa del Regno. A quel banchetto di nozze non occorre preoccuparsi di accaparrare i primi posti, perché non ci sono primi e ultimi posti, perché ognuno è chiamato a vivere il proprio posto, quello che Dio gli ha assegnato, che per lui è quello giusto. Nella casa del fariseo, di cui si legge nel vangelo di Luca, Gesù opera un giudizio che capovolge i criteri delle nostre scelte quotidiane.

A chi cerca di scegliere i primi posti Gesù insegna a scegliere l'ultimo; al padrone di casa dice: "Amico, quando dai un banchetto invita poveri, storpi, ciechi... riceverai la tua ricompensa nella risurrezione dei giusti". Vivere la gratuità dell'amore senza attendere ricompensa educa il cuore a maturare nell'umiltà sincera, senza rischiare di insuperbirci di superiorità per benevola concessione.

Gesù dice: "Cedigli il posto", liberamente, senza vergogne, prima di esserne costretto. Mettersi da parte per far posto a qualcun altro: qui si concretizza il segreto della vita, qui si rivive nella nostra quotidiana umanità, quanto si manifesta della gloria di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo: Dio in principio si mise da parte, e così ebbe inizio questa creazione frutto di amore.

dg

Sarà presentato venerdì 30 agosto al PalaCongressi

Acqui lancia un progetto per collegarsi alla via Francigena

Acqui Terme. Nel Medioevo univa la costa pugliese alla lontana Canterbury, in Britannia, naturalmente passando per la città eterna, Roma. Oggi sono migliaia i viandanti e i turisti che ancora ne seguono il tracciato, per ripercorrere idealmente il cammino compiuto da quei pellegrini mille e più anni fa. Parliamo della Via Francigena, potenzialmente una grande risorsa turistica, alla quale Acqui Terme potrebbe presto "agganciarsi", grazie ad un progetto del Comune.

«L'idea nasce da un incontro che ho avuto tempo addietro con il presidente dell'Associazione Europea delle Vie Francigene Massimo Tedeschi - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini, che ne ha seguito lo sviluppo in prima persona -. Senza pensarci due volte gli ho chiesto se Acqui potesse entrare nel circuito. Mi è stato spiegato che c'è una regola, secondo cui per entrare occorre che la città sia posizionata entro un certo limite di chilometri dall'asse della Via, ma se il percorso che viene inventato ha una peculiarità storico-artistica inerente, oppure, come nel nostro caso, è una città termale, si può derogare e la candidatura viene comunque considerata. A questo punto ho parlato con il Direttore dell'associazione, Luca Bruschi e si è deciso di disegnare un itinerario e presentare un progetto con allegato video illustrativo delle potenzialità del percorso». Il risultato è riassunto nel progetto denominato "Le Terre della Via Francigena", un nuovo collegamento dai colli astigiani e alessandrini fino a Genova che sarà presentato ufficialmente venerdì 6 settembre alle ore 18 al Centro Congressi, nel corso di una conferenza stampa che si annuncia ricca

di presenze qualificate. Ma andiamo per ordine. Nell'immaginario del Comune, il tratto di strada, ideato grazie al contributo di alcuni storici, dovrà collegarsi al cammino della "Via Francigena del mare" e coinvolgerà 22 Comuni: oltre ad Acqui Terme, Masio, Nizza Monferrato, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Alice Bel Colle, Ricaldone, Visone, Morsasco, Prasco, Trisobbio, Ovada, Tagliolo Monferrato, Lerma, Casaleggio Boiro, Bosio, Ceranesi, Campomorone e infine Genova. La nuova via dovrebbe collegare le colline dell'Unesco, passando da Alice Bel Colle e Villa Ottolenghi, per poi attraversare Acqui, fino alla zona Bagni, e quindi deviare verso Visone, e i colli ovadesi con i loro castelli, e infine arrivare ai colli genovesi.

«Sarà una variante del tracciato che attualmente porta i pellegrini a passare attraverso Tortona e poi passare in Liguria superando i colli fra il Novese e il Tortonese. Venerdì alle 18 al Centro Congressi ci sarà la presentazione ufficiale del progetto a cui seguirà la firma del protocollo d'intesa fra i Comuni. Sottolineo che il progetto è già stato illustrato anche all'Europarlamentare Tiziana Beghin, che ci ospiterà prossimamente a Bruxelles, per presentare l'iniziativa anche all'Unione Europea, ed all'Assessore Regionale al Turismo Vittoria Poggio, che presto ci permetterà di esporlo anche in Regione. Vorremmo riuscire a farci sovvenzionare per produrre un video fatto da alcuni blogger che percorreranno questo cammino, da Masio a Genova, e da Genova a Masio». Secondo il sindaco Lucchini il progetto rappresenta un potenziale punto di svolta per i flussi turistici sul ter-

ritorio. «Ne sono orgoglioso. Credo sia un volano per valorizzare il territorio e aprire un portale turistico enorme. Vorrei solo ricordare che la Via Francigena è conosciuta anche in Australia e in Giappone. Acqui, riuscendo a collocarsi sulla sua cartografia, sarà promossa turisticamente in tutto il mondo. L'obiettivo è entrare maggiormente nel mondo dello slow tourism, del quale ad oggi c'è sempre più richiesta, e noi possiamo evolverci migliorando la nostra offerta turistica. Il "turismo dei pellegrini" è in forte crescita in Europa, e l'Italia sa già intercettare una fetta consistente. Dobbiamo essere presenti anche noi. I nostri territori possono garantire un patrimonio immenso».

Il programma di venerdì 30 agosto prevede per le ore 18 al PalaCongressi la firma del protocollo d'intesa, alla presenza del Vescovo Luigi Testore, dell'Assessore al Turismo e ai Trasporti della Regione Liguria, Giovanni Berrino, e di altre personalità di spicco.

«Dovrebbe esserci il sindaco di Genova Bucci, l'onorevole Fornaro, alcuni parlamentari del M5S, la parlamentare europea Tiziana Beghin e i sindaci di tutti i Comuni coinvolti». Ogni Comune contribuirà ad illustrare le peculiarità del progetto con materiale fotografico e si impegnerà a investire in segnaletica e promozione. Alle 20, a conclusione della presentazione seguirà la "Cena del Pellegrino", affidata alle sapienti mani di Claudio Barisono della Pro Loco di Ovrano saranno serviti alcuni piatti tipici medioevali e una torta speciale elaborata con il Brachetto d'Acqui.

Sarà possibile partecipare alla cena con un costo di 20 euro, ridotto per i bambini a 10.

M.Pr



Acqui Terme. Al via il quarto percorso e-bike. L'appuntamento è per sabato 31 agosto, in piazza Levi, alle 9, dove avverrà il raduno dei partecipanti. Questa volta il percorso, lungo 64 km e adatto anche a chi non ha particolare esperienza, si snoderà fra le colline del ponzone.

In particolare, si andrà a Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro, Pareto, Ponzone e Cavatore. Con ritorno ad Acqui per le 18. L'evento ha come obiettivo quello di far scoprire le bellezze paesaggistiche e i prodotti enogastronomici del territorio. Il tutto in sella a una bici elettrica.

L'attuale Amministrazione comunale sta infatti lavorando da diversi anni per inserirsi sempre con più intensità nello *slow tourism*, un fenomeno con un trend in costante crescita negli anni.

Presso lo IAT, in piazza Levi, è già disponibile una mappa con il quarto itinerario che prevede soste in alcuni agriturismi ed aziende del territorio. Alle ore 10.00 è previsto l'arrivo a Ponzone, dove ad attendere i partecipanti vi sarà il sindaco Fabrizio Ivaldi, che offrirà alcuni prodotti locali. Si proseguirà poi verso Pareto, luogo in cui è previsto il pranzo alle ore 12.00, presso l'agriturismo "Cascina Bavino" al costo esclusivo di 15 euro a perso-

Sabato 31 agosto

E-bike: prende il via il quarto percorso

na. Si continuerà il tragitto verso Spigno Monferrato per degustare in omaggio i prodotti dell'azienda agricola di Boreani Vanda, sarà possibile assaggiare l'intenso sapore della Robiola di Roccaverano.

Si proseguirà verso Castelletto d'Erro per la degustazione in omaggio, e seguirà un incontro con il sindaco, Giuseppe Panaro. Si andrà successivamente verso Melazzo e alle ore 18.00 è previsto il rientro ad Acqui Terme.

«Investire nel turismo sostenibile - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - è una strategia che permette di riproporre il nostro territorio in una chiave nuova e innovativa.

Abbiamo un circuito accattivante e diffuso composto da bellezze storiche e paesaggistiche uniche.

Questo progetto significa per me ribadire la necessità di promuovere una mobilità sostenibile, capace di tutelare il paesaggio e promuovere il territorio valorizzando un turismo autentico, attento all'esperienza culturale».

Il *Bike tasting* non è l'unico progetto su cui l'amministrazione comunale sta lavorando: «A breve introdurremo in città anche il collegamento alla via Francigena, testimonianza perfetta della crescita dello *slow tourism*. Questa infatti lo scorso anno ha ospitato oltre 50mila persone, il 20 per cento in più dell'anno precedente».

I posti dell'escursione di sabato 31 agosto sono limitati ed è indispensabile effettuare la prenotazione entro giovedì 29 agosto presso lo IAT di Acqui Terme, chiamando lo 0144.770.308. Il costo dell'iscrizione, con degustazioni e cartina incluse, è di 5 euro.

Qualora non si disponesse di una propria e-bike si potrà affittare una alla tariffa promozionale di 30 euro, e su richiesta saranno forniti gratuitamente seggiolini e borse laterali.

La partecipazione sarà libera per chi possiede mezzi propri diversi dalle e-bike, purché nel rispetto dell'andatura e del Codice della Strada. Gi. Gal.

**CANTINA
TRE CASTELLI**
MONTALDO BORMIDA
**VINI PREGIATI
2019
&
STOCCAFISSO**
**VENERDÌ 30 AGOSTO
SABATO 31 AGOSTO
DOMENICA 1 SETTEMBRE**
**Con Musica VENERDÌ, SABATO e DOMENICA
LA SAGRA SI SVOLGERÀ AL COPERTO**

CANTINA TRE CASTELLI sca, i suoi punti vendita:

Montaldo Bormida:
Via De Gasperi, 92
Aperto tutti i giorni
Tel. 0143 85136

Alessandria:
Via Maria Bensi, 22/24
Aperto dal Martedì al Sabato
Tel. 0131 345747

Genova:
Via Ventimiglia, 191R
Aperto dal Martedì al Sabato
Tel. 010 6101952



www.econetsrl.eu

AVVISO SCADENZA TERMINI PAGAMENTO FATTURE

La società Econet ricorda che il **19 agosto 2019** è scaduto il termine per il pagamento della seconda rata della fattura per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti Porta a Porta per i cittadini del Comune di Acqui Terme.

Per ogni informazione in merito alle fatture emesse contattare:

- Ecosportello Econet al numero 0144 56045
- Ufficio Amministrativo al numero 0143 833522

Grazie per l'attenzione.

ECONET S.r.l.



Acqui Terme. Il verde pubblico rappresenta oggetto di polemica fra i cittadini. Aiuole, giardini, anche quelli delle scuole medie e le aree cani, in particolare quella di via Savonarola, vengono trascurati. Sono molte le segnalazioni giunte a L'Anora così come le denunce attraverso i social. Sono in molti a chiedersi il perché di tutto questo ma soprattutto per quale motivo l'amministrazione comunale non provveda. Anche perché proprio il verde pubblico rappresenta il primo biglietto da visita per i turisti.

A tal proposito a spiegare la situazione è il vice sindaco e assessore al bilancio Paolo Mighetti: «Conosciamo la situazione del verde e ci scusiamo con la cittadinanza che manifesta giustificati malumori, tuttavia non possiamo che rimarcare come siano necessarie maggiori risorse per la manutenzione, attualmente assorbite dalle numerose emergenze affrontate dal bilancio comunale negli ultimi anni».

Secondo Mighetti poi, un dettaglio per nulla trascurabile sarebbero i tagli effettuati nel corso degli anni dalle passate amministrazioni.

«Occorre leggere i bilanci per comprendere come sia nato il problema - aggiunge Mighetti - nel 2012 erano stati stanziati 197.000 euro, ridotti

Spiega il neo vicesindaco Mighetti

Ecco perché il verde cittadino è trascurato



sotto l'amministrazione Bertero fino ai 132.000 euro del 2017. Nel marzo di quell'anno l'Amministrazione Bertero ha stipulato il contratto quadro per la manutenzione del verde, che scadrà il prossimo anno, legandoci mani e piedi. Senza parlare di numeri, gli acquisti ricorderanno bene come la manutenzione del verde abbia avuto negli ultimi anni della precedente Amministrazione un netto peggioramento. Per questo motivo il prossimo anno, quan-

do scadrà il contratto, rifaremo la gara, che verrà rinforzata con maggiori fondi».

Un capitolo a parte invece, rappresenta il verde delle scuole medie.

In questo caso a provvedere dovrebbe essere la ditta costruttrice. Cioè, a fronte di mancanza da parte del privato, il Comune non è abilitato a intervenire in quanto nel contratto non è prevista la possibilità di intervento sostitutivo.

Gi. Gal.

L'analisi del segretario della Lega, Marco Cerini

Alla guida del Comune brava gente ma non in grado di amministrare

Acqui Terme. L'insediamento del nuovo vicesindaco, la mancata organizzazione della mostra antologica, la difficile situazione del turismo e del commercio in città, la delicata situazione economica del Comune. L'estate solitamente è un periodo di stasi per la politica, anche quella cittadina, e invece nei mesi più caldi dell'anno le istanze e i problemi di cui parlare sembrano essere aumentati.

E di parlarne ne ha una gran voglia la Lega, nella persona del suo segretario, Marco Cerini.

«Non se ne può fare a meno. Comprendo che amministrare non sia facile, e a mio parere per certi versi amministrare Acqui è più difficile che amministrare Roma. Ma non si può continuare a scaricare le colpe su chi è venuto prima».

Che i conti del Comune siano molto condizionati da problematiche pregresse è un dato di fatto...

«Nessuno lo nega. Capisco che la situazione che questa amministrazione ha trovato sia disastrosa, e riconosco anche i suoi sforzi per risanare i conti. Ma questa non è un'azienda, non è una spa o una snc. Questo è un Comune. E a volte, fare qualche debito, in quantità ragionevole, pur di dare la possibilità ai commercianti di lavorare e alla città di vivere, può andare bene. Anzi, secondo me è ciò che si dovrebbe fare».

Quali sono le cose che a suo parere si dovrebbero migliorare?

«Facciamo una sintesi, perché altrimenti non basta il giornale. Partirei dall'immagine stessa della città, che è francamente una immagine pessima. Acqui non è più nemmeno attraente. Ci sono fiori rinsecchiti nei vasi, erba incolta, una generale sensazione di trascuratezza. In un quadro del genere anche gli esercenti e gli albergatori non investono più... e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Per rendersi conto che l'immagine della città è pessima, basta guardare le recensioni on line su qualunque struttura o attività di Acqui: terribili. E credo che una buona amministrazione dovrebbe guardarle...»

E come si esce da questa situazione?

«Bisogna fare squadra, non si può fare a meno di lavorare tutti assieme, altrimenti, qualunque sia il colore dell'amministrazione, M5S o Lega o PD, non si può ottenere nulla. Solo che qui servirebbe una persona che sappia aggregare, servirebbe un buon assessore. E devo ancora capire oggi dopo due anni cosa abbia fatto la Oselin ad Acqui e per Acqui... Guardo le presenze in Giunta e leggo: Oselin assente, Oselin assente, Oselin assente. Mi dicono che lavora da Milano. Ma cosa ha fatto da Milano per

Acqui, a parte pagare 2400 euro per il logo di Aquilimpiadi, salvo poi scoprire che si sarebbe potuto scaricare gratis da Internet?»

Non può essere tutta colpa della Oselin...

«Non ne faccio una questione personale: il fatto è che i nostri amministratori, tutti, sono inadeguati. E sono stufo di sentire che la colpa se non si fanno le cose, è di Bertero, di Rapetti o di Bosio. Tutti sappiamo che le amministrazioni passate hanno delle colpe, anche grosse. Lo abbiamo capito. Ma facciamo. Iniziamo a fare. Mi viene il dubbio che non ci sia la volontà. E vi spiego il perché».

Prego...

«Facciamo un esempio, la mancata organizzazione dell'Antologica. Ovviamente, secondo il sindaco, è stata colpa di altri, di spese impreviste che hanno ridotto i fondi. Bene. Al sindaco vorrei fare presente che nella vicina Monastero Bormida è stata allestita una mostra di Pietro Morando. E considerate le dimensioni di Monastero Bormida, penso che la spesa fosse assolutamente alla portata di Acqui Terme. Il fatto è che questa amministrazione è chiaramente incapace di organizzare con efficacia una qualsiasi nuova manifestazione turistica e culturale; in compenso, con precisione quasi chirurgica, è riuscita a spazzare tutte le occasioni di cultura che aveva ereditato. È incredibile, per fare un altro esempio, la scelta di escludere dall'organizzazione dei Ludi Aquaenses la IX Regio, l'associazione guidata da Walter Siccardi, formata da acquisi, e soprattutto da gente capace. È stata una scelta deleteria e infatti il corteo quest'anno è stato bruttissimo. Cosa è successo? Ci sono stati degli screzi? Mica si sarà dato un danno alla città per questioni personali?»

Secondo lei cosa si potrebbe fare per invertire questa tendenza?

«Non è facile. Siamo vicini al punto di non ritorno. Però qualcosa in più si potrebbe sicuramente fare. Per esempio... in questo momento il territorio gode politicamente di una congiuntura favorevole che ha dell'incredibile, che non si presenterà più per i prossimi 100 anni: abbiamo 5 assessori regionali concentrati in 30km: Protopapa, Poggio, Gabusi, Carosso e Icardi. Uno, l'assessore all'Agricoltura Protopapa è addirittura acquese. Ebbene, non hanno ancora chiesto un incontro con l'assessore all'Agricoltura! Cosa deve fare? Pregare lui il sindaco di chiedere un incontro? A un recente evento lo hanno invitato ma non lo hanno nemmeno fatto parlare».

Non so se abbiano chiesto un incontro con l'assessore alla Sanità... posso aggiungere

che l'ho chiesto io e a breve lo vedrò per parlare dell'ospedale. Ma mi sembra chiaro che qui mancano le basi. Chi guida il Comune sarà anche brava gente, animata da buone intenzioni (per esempio riconosco che il Daspo urbano è stata una buona idea) ma non è in grado di amministrare, non è capace a coinvolgere la città, a dare una direzione. Altrimenti non si potrà mai cambiare la mentalità degli acquisi».

In che senso?

«L'unica attenuante che concedo all'Amministrazione è proprio questa: l'acquire medio deve capire che non può pretendere che il centro sia vivo, e arrabbiarsi se c'è musica dopo le 23.30. Non può pretendere di avere la città pulita, ma non pagare i rifiuti, non può lamentarsi perché il negozio sotto casa è chiuso se quando era aperto andava al supermercato. Bisogna partecipare, tutti. Però il Comune dovrebbe fare da collante, creare una cornice. E qui la cornice non c'è, perché non sono in grado. A volte non servono neanche tanti soldi, basta riuscire a collaborare con tutti: società sportive, associazioni... ci sono realtà vicine a noi (si riferisce a Nizza, ndr), dove con questa formula si stanno facendo buone cose».

Secondo lei perché l'Amministrazione non riesce a coinvolgere tutti?

«Contano anche i toni. Voglio fare due esempi. Il 21 agosto alle ore 21 c'era già maretta fra M5S e Lega, ma la crisi non era ancora conclamata. Quella sera il sindaco Lucchini ha postato sulla sua pagina Facebook una foto di Salvini che bacia il rosario commentandola con la frase "Buffone con rosario". Certe cose le accetto da un attivista, ma un amministratore non si può permettere di scrivere certe cose e esprimere certi commenti. Un servitore dello Stato non può apostrofare così un esponente dello Stato stesso. Altro esempio: in un'altra discussione social, un membro dello staff del sindaco ha apostrofato una persona che la pensa diversamente da lui con un signorile "mavaccaghè". Questo linguaggio è rozzo e inadeguato. Se io devo andare a parlare con te, amministratore, posso pensarla come te, o pensarla diversamente... ma ho il diritto di essere ascoltato senza atteggiamenti di superiorità, senza essere apostrofato o aggettato con termini pesanti».

Ai nostri amministratori consiglio di rivedere i toni. Perché se stanno perdendo consensi ad Acqui è anche per il loro modo di porsi. E attenzione: non parlo dei toni degli "ultra", perché gli ultra li ha anche la Lega, ma di chi ricopre un qualche ruolo. Io come segretario, non mi sono mai permesso di parlare come loro».

M.Pr.

Se ne è parlato nell'ultimo consiglio comunale

Il debito fuori bilancio verso Italgas ha condizionato le scelte dell'amministrazione

Acqui Terme. 181 mila euro. È questa la somma che Palazzo Levi dovrà pagare ad Italgas in forza di una sentenza del Tribunale di Acqui Terme del 2009, diventata esecutiva nel 2011.

Un giudizio quello del tribunale emesso perché Palazzo Levi è stata riconosciuta colpevole, in contumacia, per aver erogata in maniera illecita acqua potabile dal 25 marzo del 1988 al 25 giugno del 1996.

Alla ragguardevole cifra di 181.516,04 euro, pesanti per un bilancio già ridotto all'osso, si è arrivato a causa di interessi e spese che si sono sommate negli anni. Infatti, secondo quanto spiegato nella delibera approvata dall'ultimo consiglio comunale di luglio, al-

l'origine la cifra da pagare era di 87.990,04 euro (cioè le spese vive riguardanti il pagamento delle bollette dell'acqua ad Italgas) più le spese legali ed accessorie di 9.526 euro. Fin qui i fatti e le cifre.

Resta da capire per quale motivo il Comune sia stato condannato in Contumacia e per quale motivo non sono mai state effettuate le dovute notifiche. Risposte queste che dovranno dare gli amministratori comunali, magari anche quelli che si sono succeduti nel corso degli anni.

Resta comunque il fatto che ora questa cifra deve essere pagata. Sempre nella delibera dell'ultimo consiglio comunale, in cui si parla della vicenda, è spiegato che, proprio perché non si sapeva di questo debito,

la cifra necessaria per il pagamento ad Italgas non è stata accantonata ed è stato quindi necessario trovarla in qualche maniera.

L'idea sarebbe quella di promuovere una transazione con la controparte al fine di addiuvare ad una rimodulazione del debito, sia dal punto di vista della sua quantificazione che da quello temporale. Un debito questo che però, secondo palazzo Levi, nulla avrebbe a che vedere con la rinuncia della mostra Antologica.

Una polemica questa scoppiata proprio durante l'ultimo consiglio comunale che ha visto, per l'ennesima volta, maggioranza ed opposizione schierati su fronti opposti.

Gi. Gal.

PIEMONTE
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2004/2020

apro»
scuola

apro»
beauty & wellness

Dopo la terza media e fino a 24 anni

PARRUCCHIERE ACCONCIATORE

Corso di qualifica professionale triennale gratuito finanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte e Stato Italiano in **OPERATORE DEL BENESSERE - Acconciatura**

ELETTRICISTA AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Corso di qualifica professionale triennale gratuito finanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte e Stato Italiano in **OPERATORE ELETTRICO - Automazione Industriale**

Seguici anche su

f t i g+ l r

60
1958 - 2018
FORMAZIONE
Alta Formazione Censis

Tutti i corsi sono GRATUITI e danno accesso a percorsi di Specializzazione o Diploma

Sede APRO Canelli - Via dei Prati, 16 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141.83.22.76 - www.aproformazione.it - so.canelli@aproformazione.it

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Venerdì 30 agosto (sera) e domenica 1 settembre (pomeriggio)

Il canto lirico e i giovani interpreti protagonisti in Santa Maria

Acqui Terme. Ancora i giovani musicisti - dopo il gratificante luglio di InterHarmony - e le promesse della lirica di domani alla ribalta del palcoscenico acquese. Doppio l'appuntamento che si terrà in Santa Maria, l'auditorium di Via Barone, a pochi passi dal Duomo, in questo fine settimana (con Antithesis che, di fatto, con questi eventi inaugura la stagione d'autunno). Con un primo recital in programma venerdì 30 agosto, alle ore 21, con il concerto degli allievi della Master Class della soprano Elena Bakanova (una delle più assidue e apprezzate presenze degli ultimi anni, tanto in concerto, quanto con i suoi corsi), in un recital che si avvarrà della collaborazione di diversi strumentisti (Roberto e Gioacchino Cancemi - pianoforte; Claudia Piga - flauto; Maria Khachieva - viola). Ma ancora più attrattivo il programma pomeridiano di domenica primo settembre (ore 17; sempre ingresso libero ad offerta), con la presentazione del *Singspiel* in un atto *Bastien und Bastienne* (è l'opera di Mozart dodicenne, numero 50 del catalogo), con i primi ruoli che saranno affidati a Du Cheng Peng e Serena Fazio,

e la parte di Calas interpretata da Daniel Paganini (con al pianoforte Roberto Cancemi). A seguire l'operina neocentescica di Giancarlo Menotti *Il telefono o "L'amore a tre"*, che impegnerà Elisabetta Tagliati (Lucy) e Shi Chao Liu (Ben), con Gioacchino Cancemi ad accompagnare alla tastiera. Il tutto con la direzione artistica e scenica di Elena Bakanova e l'allestimento scenografico della acquese Carmen Stan.

Invito a Mozart, ad un'opera pastorale, e ad un lieto fine Le schermaglie amorose, tra due pastori, protagonisti di una partitura nata per le nozze di Maria, figlia dell'Imperatrice Maria Teresa, sotto la cui ala stava Wolfgang bambino prodigio. Per far innamorare il ritroso Bastiano, Bastiana finge di provare i suoi sentimenti per un altro amante. Con la parte di galeotto affidata al pastorello stregone Calas. L'archetipo del libretto da J.J. Rousseau; la composizione di questa ingenua e serena partitura - di natura liederistica, - in un mese dell'estate 1767. Con la prova che esordisce solo nell'ottobre 1768 non al teatro di corte (di mezzo ci sono un'epidemia di vaiolo che costringe i Mozart a cercare riparo a Ol-

mutz; quindi la netta rinuncia al generoso mecenatismo della Casa d'Austria, dopo i fasti di Maria Teresa e del figlio Giuseppe II: ora si abbraccia l'austerità), ma probabilmente presso un padiglione del giardino del celebre dottor Mesmer, pioniere del magnetismo. Candida compiutezza stilistica e tono cordiale e popolare - così la critica - gli ingredienti di una pagina che conserva immutata la sua freschezza originaria.

Prossimi concerti

I primi, sempre in Sala Santa Maria, sabato 28 settembre con Marina Scalafioti al pianoforte (a 16 anni vincitrice del Concorso Internazionale di Stresa, nella sezione dedicata alla musica d'avanguardia; per lei riconoscimenti in Francia, una precoce attività concertistica in Europa e in America; oggi l'insegnamento al Conservatorio di Torino; è un gradito ritorno nella stagione acquese). Una settimana più tardi, il 5 ottobre, un trio di pianisti - e sono Maja Matijaneč, Grana Dikanović e Stefano Nozzoli - per pagine a 4 e a 6 mani tra Khachaturian e Rachmaninov. Anche qui a ricordare un analogo appuntamento acquese, di inizio estate, con i maestri americani. **G.Sa**



Acqui Terme. "A.A.A. cercano donne e uomini disposti a partecipare al palio del Brentau".

Suona più o meno così l'appello lanciato dalla pro loco di Acqui Terme che quest'anno, durante la Festa delle Feste, in programma il 31 agosto e il 1 settembre, spera di organizzare un grande palio.

Una gara dove la storia e la tradizione la faranno da padrone.

L'obiettivo è quello di far conoscere la figura del brentau, ovvero colui che portava l'acqua calda nelle abitazioni degli acquesi. Un mestiere unico al mondo, dicono gli acquesi stessi, visto che l'acqua portata nelle abitazioni era quella della Bollente, sulfurea, dalle grandi proprietà curative, che ancora oggi sgorga alla temperatura di 75 gradi nell'omonima piazza.

Nel cuore del quartiere Pi-

sterna. «Il palio rappresenta un momento molto importante della Festa delle Feste - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco - ci sarà spazio per il cibo certo, ma noi vorremmo che quest'anno ci fossero molti iscritti al palio».

Non i soli cinque o sei ma almeno uno per pro loco partecipante alla festa. «Ad iscriversi possono anche essere turisti e cittadini - aggiunge Malfatto - sia uomini che donne. Sono ben accetti soprattutto i ragazzi». Il palio avrà come protagonista il brentau. Cioè colui che ogni giorno si caricava 50

Appello a pochi giorni dalla gara

Palio del brentau cercansi partecipanti



litri di acqua calda per volta e andava di casa in casa.

La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata e di forma a cono rovesciato. Il palio si disputa con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato.

I concorrenti, una volta riempite le "brente", dovranno portare i grandi secchielli sulle spalle e cercare di svolgere il percorso nel più breve tempo possibile.

Ovviamente, cercando di

sprecare la minor quantità di acqua. Questo il percorso: piazza della Bollente, uscita verso corso Italia, via Garibaldi e ritorno in piazza della Bollente sempre percorrendo via Garibaldi ma nel senso opposto.

Il regolamento prevede diversi quantitativi di acqua nel caso si tratti di uomini o donne.

Le iscrizioni sono anche aperte ai giovani che, almeno per una volta, ai soliti divertimenti tipici della gioventù, potrebbero preferire qualcosa di diverso e sicuramente stimolante. **Gi. Gal.**

L'estate dura ancora

Al GiroTondo e al Piccole Canaglie Gianduia

In settimana ha riaperto il Babyparking Girotondo con l'orario estivo: da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13.

A partire da lunedì 2 settembre si ricomincia invece con l'orario pieno: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19, al sabato 8.30-12.30.

I nostri ragazzi possono continuare a divertirsi anche al centro estivo "Piccole canaglie" presso il Gianduia fino a venerdì 6 settembre



con il programma estivo.

Al ricominciare della scuola (9 settembre), nuova formula pomeridiana del centro estivo: si mangia e si trascorre il pomeriggio in piscina con spazio compiti.

BIENNALE INTERNAZIONALE PER L'INCISIONE ACQUI TERME

Esposizione permanente opere premiate 1991 - 2019



Villa Ottolenghi Wedekind

Strada Monterosso, 42 - Acqui Terme

Informazioni:

0144 322177 - accoglienza@borgomonterosso.com

FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE

Sabato 7 Settembre 2019



Un evento di living history ARCA GRUP



Il Medioevo nella sua quotidianità
Il mercato del borgo medioevale
L'intrattenimento dello spettacolo
La difesa ed il combattimento

SEGUICI SU

[f festamedioevale.it](https://www.facebook.com/festamedioevale)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Fondazione CRT

AMAG

La dirigenza del Parodi passa alla dott.ssa Miraglia

Il saluto del prof. Nicola Tudisco che ha raggiunto la pensione

Acqui Terme. Dal prossimo 1 settembre il professor Nicola Tudisco, dirigente scolastico dell'Istituto Parodi per 12 anni, andrà in pensione.

Uomo di grande cultura ed esperienza nel campo dell'insegnamento, maturata anche in campo internazionale, lascia l'incarico per dedicarsi a nuovi progetti di vita.

«È nella natura dell'uomo farlo - ha detto - tutto ha un inizio ed una fine. Sono sicuro che chi verrà dopo di me saprà fare un ottimo lavoro».

L'incarico di dirigente scolastico dell'Istituto Parodi sarà ricoperto dalla professoressa Silvia Miraglia, laureata in Lingue e Letteratura Straniera con il massimo dei voti, che ha alle spalle una grande esperienza nell'insegnamento e nel ruolo di preside.

Infatti dal 2013 ad oggi è stata dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Acqui1 ed in precedenza ha insegnato in varie plessi della provincia.

Già nelle scorse settimane, Silvia Miraglia e Nicola Tudisco hanno avuto modo di incontrarsi e di programmare il prossimo anno scolastico per gli studenti che frequentano i licei cittadini. In tutto poco più di 900 ragazzi per i quali la campanella suonerà il 9 settembre. Questo il saluto del professor Tudisco:

«Gli anni trascorsi al liceo "Parodi" sono passati rapidamente.

Abbiamo creato una équipe di lavoro con la finalità di informatizzare la scuola. Il processo ancora in atto ci ha consentito di realizzare 5 laboratori informatici e l'installazione di 40 lavagne interattive.

Ad oggi ne mancano poche per completare il programma:



«una LIM per ogni ambiente della didattica». Ciò grazie ad un'attenta razionalizzazione della spesa e ad un piano di miglioramento monitorato con attenzione dallo staff del dirigente. Seguendo poi le richieste degli utenti abbiamo aggiunto altri due indirizzi di studio: il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane che hanno portato il numero complessivo delle classi a 46 con 957 alunni.

Abbiamo riorganizzato gli spazi e cerchiamo di accogliere tutti i nostri studenti e le loro famiglie al fine di lavorare congiuntamente alla migliore ricezione della nostra offerta formativa.

Con una certa contentezza abbiamo accolto l'informazione di importanti lavori di miglioramento strutturali che inizieranno nel 2020 e che coinvolgeranno l'edificio centrale di via De Gasperi.

L'Istituto ha avuto riconoscimenti importanti dal MIUR USR Piemonte con l'incarico a divenire scuola polo per la formazione dei docenti e de-

Grazie prof. Tudisco

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buongiorno, a scrivere sono i genitori che compongono il consiglio di Istituto dell'Istituto Parodi.

Con queste poche righe vorremmo ringraziare con affetto il dirigente scolastico uscente, prof. Nicola Tudisco.

In questi anni in cui ha, con sapienza e con la giusta autorevolezza, gestito tutto il polo liceale acquese, è stato per noi e per i nostri ragazzi una vera guida, generosa, imparziale, infaticabile.

Ha sempre messo al primo posto i suoi studenti, i suoi docenti e tutti i collaboratori, ha sempre ascoltato con attenzione e pazienza i genitori e, in particolare, ha sempre avuto grande considerazione delle nostre idee ed opinioni in consiglio.

I dirigenti così aperti e lungimiranti sono rari e preziosi. Gli auguriamo grande serenità e, ancora una volta, lo ringraziamo di cuore».

gli ATA di AL sud.

È stato inoltre il cuore della formazione dei docenti neo immessi in ruolo prima per l'intera provincia e poi per AL sud. Il sistema valutativo messo in atto per queste due attività ha gratificato positivamente il nostro impegno.

Lascio la dirigenza del liceo "Parodi" consapevole che ogni situazione umana ha un inizio ed una fine così come i nostri studenti che stanno con noi per cinque anni donandoci tante cose belle e che poi giunti gli esami conclusivi ci lasciano per seguire le loro strade di studio o di lavoro.

Loro ricorderanno sempre la loro scuola chi con maggiore chi con minore affetto ma tutti con la certezza di avere visto sotto i loro occhi scorrere affetti relazioni e aver imparato ad utilizzare nuovi strumenti critici utili per lo sviluppo delle competenze critiche.

Lo stesso sarà per me. Auguro al mio successore dott.ssa Silvia Miraglia di poter apportare le sue compe-

tenze dirigenziali al nostro istituto unendovi anche quelle specifiche qualità femminili dello "esprit de finesse" utili a migliorare le qualità del nostro liceo che abbiamo amato e che continueremo ad amare.

Ringrazio con stima i Signori genitori sempre molto vicini alla nostra scuola e tutti coloro che a vario titolo ci hanno onorati con la loro presenza aiutando il nostro istituto a crescere nella specificità della sua importante missione istituzionale.

Un pensiero affettuoso allo staff: prof.ssa Rita Parodi, prof.ssa Viviana Ingrosso, prof.ssa Alessandra Zaccone, prof. Massimo Priano, prof. Claudio Santarelli, prof.ssa Raffaella Schellino e prof. Roberto Garbarino.

Un altro pensiero caloroso va a tutti i Signori professori, ai miei amici della Segreteria e a tutti i Signori collaboratori scolastici.

A tutti loro un sincero ringraziamento per quanto insieme siamo riusciti a realizzare».

Gi. Gal.

Dell'Assessore Regionale Elena Chiorino

Claudio Bonante Capo di Gabinetto

Acqui Terme. Prestigioso incarico per un acquese nella nuova Giunta Regionale di centro-destra guidata da Alberto Cirio. Elena Chiorino, Assessore Regionale all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale e Diritto allo Studio Universitario, ha infatti individuato in Claudio Bonante il suo Capo di Gabinetto: per Acqui Terme e l'acquese si aggiunge quindi un altro importante punto di riferimento in Regione. Claudio Bonante, 33 anni, Tecnico Specializzato in Contabilità Aziendale e Commercio Internazionale, è un buon conoscitore dell'Ente regionale, avendo già maturato in passato cinque anni di esperienza in Consiglio Regionale.

In Fratelli d'Italia fin dalla sua fondazione, Bonante è attualmente Presidente del circolo cittadino di Acqui Terme e Vice Presidente Provinciale di Fratelli d'Italia. È anche componente del Coordinamento Regionale piemontese del partito. Quali sono i compiti di un Capo di Gabinetto? Principalmente presta assistenza all'Assessore nei rapporti esterni ed in quelli con gli apparati politici e le strutture amministrative, assicurando l'azione coordinata degli Uffici di diretta collaborazione, nonché il raccordo tra le funzioni di indirizzo e l'attività di gestione delle Direzioni e dei Settori Regionali dell'Assessorato. Tutto questo in un Assessorato importante della Giunta Regionale, che ha tra le molte sue deleghe quelle in materia di politiche del lavoro, formazione professionale, standard formativi e orientamento professionale, politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, sistema universitario, diritto allo studio, raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.



«Ringrazio l'Assessore Regionale Elena Chiorino per la fiducia dimostrata affidandomi un ruolo così importante: mi impegnerò al massimo per esserne all'altezza. Dopo queste prime settimane in Regione posso già dire di aver la fortuna di poter lavorare con una donna determinata, decisa e preparata, che ha ben chiara la linea politica da seguire» - commenta a caldo Claudio Bonante - «Un ringraziamento va poi alla comunità umana e politica di Fratelli d'Italia della provincia di Alessandria, che avrà l'onore di rappresentare in Regione: una comunità che quest'anno ha visto la grande affermazione del Presidente Provinciale (e amico decennale) Federico Riboldi, da pochi mesi Sindaco di Casale Monferrato» «Dal punto di vista personale infine non posso non ringraziare i titolari e i dipendenti della Cetip S.r.l., azienda acquese nella quale ho svolto il mio ultimo percorso lavorativo prima di accettare l'incarico in Regione, dove ho avuto la possibilità di crescere professionalmente e acquisire competenze in un ambito per me completamente nuovo - conclude Bonante - e Jaswinder, che da compagna di banco di un corso di specializzazione è diventata nell'arco di pochi mesi un'amica preziosa e insostituibile, con la quale si è creato un rapporto leale e sincero»



7 ANNI GARANZIA

www.kia.com

ECO GPL Kia. Meno consumi, più vantaggi.

Tua a partire da
€9.600!




The Power to Surprise

Picanto ECO GPL. L'unica garantita 7 anni.
Vieni a scoprire in Concessionaria i vantaggi di Kia Picanto GPL:
5 posti, ESP, computer di bordo, sensore crepuscolare
e tutta la convenienza del GPL Kia, l'unico garantito 7 anni.
Fino al 31 agosto Picanto ECO GPL tua a partire da € 9.600!
in caso di permuta o rottamazione.

Camparo Auto

Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Camparo Auto S.r.l.

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.08.2019
*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Tuti o vettura destinata al noleggio con conducente (NCC). 7 anni e 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (litri/100 km): Picanto da 4,9 a 6,2. Emissioni CO₂ (g/km): Picanto da 100 a 118. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Kia Picanto ECO-GPL, 1.0 City ECO-GPL, con esci. del Climatizzatore da € 9.600. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse. IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011 esclusi. Listino € 11.850, solo con esclusione del Climatizzatore Manuale del valore di € 850, meno € 2.250, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.08.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it





CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.



PESTARINO & C. Srl

HOME OF BUILDERS

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it |  Bigmat Pestarino & C. Srl

Il 30 luglio con tanta partecipazione

“Camminata sotto le stelle” a Cartosio per i progetti predisposti dall'Anffas



Acqui Terme. Il 30 luglio a Cartosio si è svolta la splendida “camminata sotto le stelle”, a favore dei progetti Anffas. Grande è stata la partecipazione di camminatori e persone interessate alle spiegazioni esaustive del geologo e naturalista Enrico Collo che ha fornito ampie delucidazioni in merito a stelle e pianeti, prestando particolare attenzione al passaggio della stazione spaziale, ben visibile durante le osservazioni. Grande successo ha avuto anche la musica di Vitto e Michael, con didgeridoo e percussioni. L'Anffas ringrazia infinitamente il Comune e la proloco di Cartosio, che sono sempre molto attivi e attenti ai bisogni dei più deboli, per aver devoluto buona parte del ricavato di questa splendida iniziativa all'associazione e quindi al proseguimento delle attività invernali del progetto Anffas-Asca “Sport? Anch'io!”.

«A Cartosio e alle persone che hanno partecipato un grandissimo grazie!»



Venerdì 23 agosto a Monastero Bormida

Serata benefica a favore dell'Anffas



Acqui Terme. Venerdì 23 agosto a Monastero Bormida si è svolta una serata benefica a favore dell'Anffas di Acqui Terme, iniziata con una bella camminata che, partendo dalla piazza del Castello, ha permesso ai partecipanti di ammirare le due panchine del cuore costruite in memoria del compianto Fabio Francone.

La camminata si è poi conclusa con un'ottima cena, offerta dalla proloco di Monastero nella splendida cornice del cortile del Castello.

Questo il commento dell'Anffas:

«Davvero encomiabile la calorosa ospitalità che ci è stata riservata in un paese la cui bellezza, curata fin nei minimi particolari, rispecchia l'amore e la dedizione dei suoi abitanti.»

Ringraziamo infinitamente Ilaria Cagno, presidente dell'Associazione Museo del Castello, e la sua famiglia che in-

Anffas ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive l'Anffas di Acqui Terme:

«Ringraziamo di cuore tutte le persone che con una offerta alla nostra associazione per le attività invernali dei nostri ragazzi hanno voluto ricordare Franco Origlia venuto a mancare prematuramente. Franco era il papà di Sabrina e Andrea ed avevamo potuto conoscere meglio la sua grande allegria e voglia di vivere nella vacanza trascorsa insieme ai nostri ragazzi a marzo ad Asiago nel progetto dalla “carrozzina agli sci”.

A tutti gli amici di Franco grazie ancora di cuore».

sieme a lei ha organizzato la manifestazione, il sindaco Luigi Gallareto e il comune di Monastero, la proloco con la sua presidente, la signora Luciana, per il loro impegno e per averci accolto con tanta generosità; un grande “grazie!” di tutto cuore va anche alla famiglia Francone che ci ha offerto la pizza e focaccia servite durante la cena.

Un grazie particolare va infine al supermercato Conad di

Acqui Terme, per averci fornito il cibo da offrire agli amici a quattro zampe che hanno accompagnato i loro padroni in questa bella iniziativa.

A tutte le persone che hanno partecipato alla camminata e alla cena contribuendo con le offerte ai nostri progetti esprimiamo tutta la nostra riconoscenza, augurandoci che anche in futuro continuo a seguirvi e a supportarvi con il loro impegno».

Ad Acqui Terme ed Ovada

Attività di benessere organizzate dall'Aism

Acqui Terme. L'AISM di Alessandria, sempre attenta ai bisogni delle persone con Sclerosi Multipla, ha organizzato per il periodo autunnale una serie di incontri di attività di benessere per migliorare la loro vita quotidiana.

Progetto Allena La Mente (organizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria) è un percorso di stimolazione cognitiva con lo scopo di potenziare la situazione cognitiva al fine di migliorare la pianificazione della propria vita.

Progetto Supporto Psicologico (organizzato con il contributo della Fondazione Social) con il quale le persone condividono le esperienze, le preoccupazioni sul proprio stato di salute (rapporto con i familiari, relazioni sociali, ausili, ecc.) e valutano le soluzioni con la collaborazione della psicologa.

I due progetti avranno luogo ad Acqui Terme – presso la Residenza Mons. Capra – Via Alessandria 1 (adiacente ASL) nella giornata di venerdì - dalle ore 15 alle ore 16,30 – con il coordinamento della psicologa dott.ssa Francesca Bonorino, nei seguenti giorni:

Settembre 20 – 27, Ottobre 18 – 25, Novembre 22 – 29, Dicembre 6 – 13.

Progetto AFA (Attività Fisica Adattata) è un percorso di attività motoria che migliora l'elasticità

muscolare, diminuisce il senso della fatica ed è molto efficace per la situazione fisica e cognitiva.

Gli incontri si svolgeranno presso la suindicata Residenza nel giorno di lunedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30 con il coordinamento del Laureato in Scienze Motorie Dott. Andrea Pilotti, con il seguente calendario:

Ottobre 14 - 21 - 28, Novembre 4 - 11 - 18 - 25, Dicembre 2 - 9.

La predetta attività di benessere sarà organizzata anche ad Ovada.

I percorsi di Allena La Mente e Supporto Psicologico avranno luogo presso la sede Jovanet – Via Sant'Antonio – nella giornata di mercoledì dalle ore 15 alle ore 16,30 con il coordinamento della Psicologa Dott.ssa Serena Benzi e con il seguente calendario:

Settembre 18 – 25, Ottobre 16 – 23, Novembre 13 – 20, Dicembre 4 – 11.

L'AFA, invece si svolgerà presso il Geirino nella giornata di venerdì – dalle ore 14,30 alle ore 16 con il coordinamento del Dott. Pilotti nei seguenti giorni:

Ottobre 18 – 25, Novembre 8 – 15 - 22 – 29, Dicembre 6 – 13.

Per informazioni telefonare in sezione al n. 0131/232669 dal lunedì al venerdì al mattino oppure ai referenti di zona: per Acqui Terme Francesco Vacca 347/4680622 e per Ovada Raffaella Fratino 338 6708299.

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC

Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776

info@tecabo.it - www.tecabo.it

Casa del Caffè Colombia

Il ringraziamento di Bruno e Mara



Acqui Terme. «Ciao da Bruno e Mara»: dopo 51 anni di attività questo il saluto dei gestori della storica Casa del Caffè Colombia di via Giacomo Bove.

«Ringraziamo tutti i clienti, meglio tutti gli amici che in questi (lungi) anni ci hanno accordato la loro fiducia, la loro amicizia.

Quando una attività storica chiude c'è sempre un poco di tristezza, ma in questo caso non siamo tristi, anzi siamo felici perché la nostra opera continuerà con nuove leve, forze giovani e volenterose alle quali di cuore facciamo tutti i nostri migliori auguri, auguriamo a loro di essere qui magari tra 50 anni a festeggiare anche loro il traguardo che noi abbiamo raggiunto. Grazie».

Per alunni della primaria

Ad ottobre riparte il progetto "Pedibus"

Acqui Terme. Ripartirà nel prossimo mese di ottobre il progetto Pedibus, iniziativa che l'Assessorato alle Politiche Sociali ha avviato nel 2017 e che vede il coinvolgimento delle Scuole Primarie acquesi, di volontari, genitori e, ovviamente, degli alunni che sono i veri protagonisti.

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto dei bimbi alle diverse sedi scolastiche cittadine.

Gli alunni e i loro accompagnatori si incontrano in punti prestabiliti - delle vere e proprie fermate - e percorrono insieme, a piedi, il tragitto che li separa dal loro Istituto.

In questi due anni si sono alternati tanti bambini ed accompagnatori, che hanno partecipato con vero entusiasmo all'iniziativa.

Le passeggiate sono state sempre momento di grande allegria ed un'occasione per creare legami ed amicizie, per osservare e conoscere la propria città, per imparare l'inglese, per cantare e per creare un senso di appartenenza al proprio territorio.

Verranno nuovamente attivate due linee: la rossa, che partirà da Piazza Don Dolerino per arrivare alla Scuola "Saracco" di Via XX Settembre, e la gialla, con capolinea sempre in P.zza Don Dolerino ed arrivo al plesso di San Defendente.

Qualora ci fossero adesioni, verrà anche creata una terza linea per accompagnare gli scolari che frequentano la "Fanciulli" in zona Bagni.

Ogni giorno, alle 8, due volontari attenderanno i bimbi alle fermate e, dopo aver fatto loro indossare le pettorine cartarifrangenti, tenendosi tutti ad una corda, li accompagneranno



verso la Scuola percorrendo un tragitto di circa un quarto d'ora.

Il Pedibus non è un servizio ma può essere definito un vero e proprio "stile di vita". Chi aderisce lo fa sapendo di promuovere lo sviluppo psico-fisico dei bimbi aiutandoli ad acquisire maggiore indipendenza, offrendo loro un'occasione per stare insieme ed apprendere anche qualche nozione di educazione stradale che li renda pedoni consapevoli.

Per la diffusione dei moduli di adesione verranno coinvolti gli istituti scolastici acquesi. Per informazioni si potrà inoltre contattare l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, sito in P.zza M. Ferraris 3, ai numeri 0144/770257 e 0144/770293 o alla mail assistenza@comuneacqui.com.

Poiché l'iniziativa si basa sull'accompagnamento effettuato da volontari adulti, si invita chiunque fosse interessato a contattare il Comune all'indirizzo di cui sopra.

Le novità librarie in biblioteca

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di settembre, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Arte - Funzione educativa
• Ciarcia, P., *Arte per crescere: idee, immagini, laboratori*, Ar-tebambini;

Cleopatra [Regina d'Egitto]

- Biografia
• Angela, A., *Cleopatra*, Harper Collins;

Donne nobili - Biella - Sec. 17. - Carteggi

• Fulchieri, I., *Gentildonne del Seicento: il carteggio di Anna Dorothea Ferrero e di Ottavia Ferrero Solaro di Moretta*, Centro Gianni Oberto Premio 2017

Estetica

• Gamba, E., *La legalità del sentimento puro. L'estetica di Hermann Cohen come modello di una filosofia della cultura*, Mimesis;

• *Quaderni della Fondazione Centro studi Augusto Del Noce. 2005-2006*, Morcelliana;

Italia - Storia 1946-1948

• Montanelli, I., *L'Italia della repubblica: 2 Giugno 1946 - 18 Aprile 1948*, BUR Rizzoli.

Mafia - Sicilia - Diari e Memorie

• Palagonia, G., *Il silenzio: racconto di uno sbirro antimafia*, Piemme;

Marchionne, Sergio - 2004-2014

• Ebhardt, T., *Sergio Marchionne*, Sperling & Kupfer;

Moneta elettronica

• Poli, P., *Investire in Bitcoin: piccolo manuale per divertirsi e guadagnare in sicurezza con le criptovalute*, Apogeo;

Moro, Aldo - Sequestro

• Fasanella, G., *Il puzzle Moro*, Chiarelettere;

Pareyson, Luigi - Studi

• Tomatis, F., *Pareyson: vita, filosofia, bibliografia*, Morcelliana;

Romanov [Famiglia] Ecciديو - 1918

• Dragosei, F., *La rivoluzione russa e la fine dei Romanov*, Mursia;

Terremoti - Amatrice - 2016

• Reina, G., *#Manteniamoci forte: formazione alla Amatrice*, Giacobelli;

LETTERATURA

• Boralevi, A., *Prima che il vento*, Baldini&Castoldi;

• Marchisio, M., *La morte attiva: poesie, racconti, pensieri*, Aurora Boreale;

• Miura, S., *La grande traversata*, Einaudi;

• Nove, A., *Il professore di Viggiù: tutto cambiato*, Romanzo Bonpiani;

• *Racconti parigini*, Einaudi;

• Scami, R., *La nostalgia di una rondine esiliata*, Garzanti;

• Sward, A., *La famiglia Ceder: storia della moglie invisibile*, Rizzoli;

• Tamaro, S., *Per sempre*, Giunti;

• Ungaro Bianco, R., 1096: la crociata dei folli di Dio, Salla;

LIBRI AD ALTA LEGGIBILITÀ

• Cognetti, P., *Le otto montagne*, B.I.I.onlus;

• Verga, G., *Mastro Don Gesualdo*, B.I.I.onlus;

LIBRI PER RAGAZZI

• Brooks, S., *Gioca con l'arte: osserva le opere dei grandi artisti sugli animali e crea i tuoi capolavori*, Val-lardi;

• *Klvestire in Bitcoin: piccolo manuale per divertirsi e guadagnare in sicurezza con le criptovalute*, Apogeo;

• Smith, K., *Come diventare un esploratore del mondo: museo (d'arte) di vita tascabile*, Corraini;

• Zoboli, G., *D'Andrea, L., Le vacanze del topo che non c'era*, Topipittori.

Asd in punta di piedi

Estate intensa per allievi e docenti



▲ Fabrizia Robbiano con Lucia Geppi (terza da sinistra)

Acqui Terme. È stata un'estate impegnativa per gli allievi dei corsi professionali dell'associazione acquesa "In punta di piedi".

Giulia Scati, Perla Zendale, Francesca Bottero, Rebecca Neri e Carola Ivaldi, a fine giugno, sono partite per Andalo dove hanno affrontato un intenso percorso formativo che le ha viste frequentare lezioni ad alto livello tecnico con docenti di fama internazionale tra cui Sabrina Rinaldi (Ariston Pro Ballet), Daniele Ziglioli (coreografo free-lance), Roberto Doveri (Balletto di Toscana) e Lucia Geppi (docente accademica internazionale). Proprio quest'ultima ha conferito a Rebecca Neri una borsa di studio per il prestigioso stage fiorentino "Befana in danza" presso il Balletto di Toscana.

Corso di perfezionamento estivo anche per Alessandra Pagliano, allieva del corso senior, che ha frequentato lo stage del Balletto teatro di Torino studiano con Gianluca Martorella, Tiziana Spada, Christo-

phe Ferrari e José Rechès, il quale ha particolarmente apprezzato la sua preparazione al punto di consigliarle di prendere in considerazione per i suoi studi futuri il Conservatorio di danza di Madrid dove lui è docente stabile.

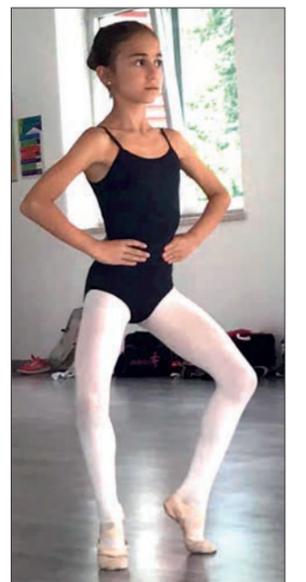
Anche i docenti di "In punta di piedi" hanno sfruttato il periodo estivo per presentare il proprio lavoro "fuori casa". Il docente Filippo Zunino ha tenuto lezioni di Hip Hop e Break dance durante gli stage "Champoluc in danza" e "Beigua docks".

La direttrice Fabrizia Robbiano, per il secondo anno consecutivo, è stata docente stabile alla settimana in danza "Champion's camp" (Trentino) dove ha ricoperto il ruolo di responsabile dei laboratori coreografici per bambini fino ai 12 anni, preparando lo spettacolo finale.

Un'esperienza unica di confronto che l'ha vista lavorare accanto a coreografi internazionali tra cui Magda Sibillo e Elisa Davoli (Centro danza El-



▲ Alessandra Pagliano Gianluca Martorella



▲ Rebecca Neri

DOS Reggio Emilia) e che le ha permesso di ricevere interessanti offerte per collaborazioni future in stage internazionali di altissimo livello.

Le Bancarelle del Forte

dalle 8,30
Domenica 1 Settembre
Corso Bagni - Acqui Terme
alle ore 16

direttamente da BAKE OFF

Show Cooking con

Carla Beltrami

Corso Bagni Acqui Terme

Evento organizzato by



Riflettori puntati, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre, sulla Festa delle feste o Festalunga e lo show del vino, manifestazione che dal 1990 riempie la cittadina acquese di profumi, colori e tantissima gente.

Sono ventiquattro le Pro-Loco considerate tra le più qualificate del territorio che ancora una volta presenteranno al pubblico le loro specialità ed offriranno la possibilità a decine di migliaia di ospiti di partecipare ad un tour enogastronomico destinato a soddisfare ogni palato ed ogni esigenza. Si tratta dunque di un "gran galà" delle associazioni turistiche dell'Acquese che avrà come palcoscenico l'isola pedonale cittadina, con epicentro la piazza della Bollente e raggio di azione che passa attraverso via Garibaldi, piazza Levi, piazza San Francesco, corso Dante, piazza Italia e l'inizio di corso Bagni. L'avvenimento, che negli anni si è imposto per la validità del programma proposto dalla Pro-Loco di Acqui Terme, associazione organizzatrice della Festa delle feste, e per la spontanea adesione di migliaia di persone, che nelle passate edizioni hanno scelto la manifestazione settembrina.

Anche per l'edizione del 2019, da parte della Pro-Loco, del Comune e dell'Enoteca c'è la promessa di divertimento, folklore e possibilità di avvicinarsi alla più gustosa gastronomia dell'Acquese. L'inserimento, attraverso lo Show del vino, nell'avvenimento acquese di un omaggio ai nostri vini, rappresenta un richiamo ancora più vasto, destinato ad esten-

Festa delle Feste

**Sabato 31 agosto
e domenica 1 settembre**

dersi oltre i confini provinciali. "La Festa delle Feste, rappresenta la realizzazione di un'idea grandiosa che si è attuata per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le associazioni turistiche della zona, ma punto di forza sono da considerare i soci della Pro-Loco di Acqui Terme, senza dimenticare i dipendenti comunali e quelli di altri enti la cui collaborazione diventa es-

senziale per un ottimale svolgimento della festa", ha affermato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme.

La Festa delle feste rappresenta una felice occasione per vedere all'opera associazioni turistiche che rappresentano il massimo della programmazione dell'attività promozionale della nostra zona, rivitalizzando turismo e cultura enogastronomica.

Per il presidente dell'Enoteca Regionale Annalisa Vitore "la manifestazione valorizza il nostro territorio ricco di storia e di tradizioni. Cibo e vino rappresentano le radici di realtà vissute in passato dai nostri avi e che oggi vengono riscoperte. Lo show del vino è una grande occasione per promuovere e diffondere l'immagine dei nostri vini di qualità presso il pubblico, i turisti, i ristoranti e bar".

La kermesse enogastronomica prenderà il via sabato 31 dalle ore 16 alle 24 e domenica dalle 10 alle 21.

Questi i menu offerti dalle varie pro loco. Acqui Terme, come tradizione proporrà la famosa zuppa di ceci, le raviole fritte e gli spiedini alla frutta glassati al cioccolato, Arzello le friciule d'Arsé ambutia, Bistagno con il risotto al capriolo, Carentino con i peperoni in bagna cauda e gnocchi con salsiccia o pesto, Cartosio la carne cruda battuta al coltello, le verdure in pastella e le mele in pastella. Poi ci sono Castelletto d'Erro con le tagliatelle ai funghi porcini, Castelnuovo Bormida con i Rabaton e le crepes dolci e salate, Cavatore con i funghi fritti, Ciglione le frittelle dolci e salate e alla nutella, Cimaferlecon la giuncata al formaggio, Cremolino con il coniglio alla cremolinense, Giardinetto con pasta e fagioli, rane fritte, torta con le mandorle, Maranzana gnocchi al Castelmagno, gnocco di patate fritto, Melazzo con gli spaghetti con lo stoccafisso, Montaldo Bormida con la farinata, Montechiaro con i panini con le acciughe, Morbello con l'arrosto di cinghiale, la torta alle castagne e torta di nocciole, Orsara Bormida trippa "buseca e fasoi", Ovrano con le focaccine, Pareto con la rosticciata, Ponti con polenta e cinghiale o gorgonzola, Rivalta Bormida rivaltese alle zucchine e formaggetta con mostarda di zucchine, Strevi con lo zabalone al moscato e Visone con lo stinco e il calzzone fritto.

m.c.

O.M.A. officina meccanica
licea
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

troverete la gamma completa della nostra produzione sul sito

www.omasrldioffredo.it



piantapali laterale

trivella idraulica

spandiconcime

la qualità e l'esperienza la trovate nelle
nostre attrezzature



ripper rullo packer

arieggiatore

ripper

O.M.A. srl

Via Stazione, 5 - 15010 Alice Bel Colle (AL)

tel. +39 0144 74146 - info@omasrldioffredo.it

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO

di Cristina e Maurizio Zunino

Robiella Rivalta
oro miniato

DD
DAVITE & DELUCCHI
GIOIELLI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

CITIZEN

FESTINA
Orologi dal 1902

BULOVA

DW
Daniel Wellington

OTTAVIANI

Le Favole

BREIL
MILANO

Argenesi
ITALY

A★MEN

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

FESTALUNGA

ISOLA PEDONALE

- Acqui Terme:** Cistrò (zuppa di ceci)
Raviole fritte "le acquesine", una specialità acquese
Spiedini di frutta glassati al cioccolato
- Arzello:** Friciula d'Arsè ambutia
- Bistagno:** Risotto al capriolo
- Carentino:** Peperoni con Bagna Cauda
Gnocchi con salsiccia o al pesto
- Cartosio:** Carne cruda battuta al coltello
Verdure in pastella
Mele dolci in pastella
- Castelletto d'Erro:** Tagliatelle con funghi porcini
- Castelnuovo Bormida:** Rabaton - Crepes salate e dolci
- Cavatore:** Funghi fritti
- Ciglione:** Frittelle salate o dolci o con nutella
- Cimaferle:** Giuncata al formaggio
- Cremolino:** Coniglio alla cremolinese
- Cirdinetto Cast M.to:** Pasta e fagioli - Rane fritte
Torta con le mandorle
- Maranzana:** Gnocchi al Castelmagno - Gnocco di patate fritto
- Melazzo:** Spaghetti allo stoccafisso
- Montaldo Bormida:** Farinata
- Montechiaro:** Panini con acciughe
- Morbello:** Arrosto di cinghiale - Torta di castagne
Torta di nocciole
- Orsara Bormida:** Trippa "buseca e fasoi"
- Ovrano:** Focaccina di Ovrano con salumi
- Pareto:** Rosticciata
- Ponti:** Polenta con cinghiale o gorgonzola
- Rivalta Bormida:** Rivaltese di zucchini
Formaggetta con mostarda di zucchini
- Strevi:** Zabaione al moscato
- Visone:** Stinco - Calzone fritto

SHOW DEL VINO

PIAZZA LEVI - ENOTECA REGIONALE

**Banco d'assaggio dei vini
delle aziende associate
all'enoteca regionale
Acqui "Terme e vino"**

Sabato 31 agosto alle ore 21

Rock / Blues Music

con i "Presents"

**Guido Bezzato, Fabio Mulas,
Fabrizio Racchi, Attilio Rinaldi**



L'Assessore al Turismo e Manifestazioni
Lorenza Oselin

Il Sindaco
Lorenzo Lucchini

Il Presidente Pro loco Acqui
Lino Malfatto

Il Presidente Enoteca Regionale
Annalisa Vittore



NUOVO GARAGE 61

di Scarno Marco

**Auto nuove
e tante proposte di usato garantito
su www.nuovogarage61.com**

Finanziamenti personalizzati

Acquisto auto usate da privati

Acqui Terme - Via Romita, 85 - Tel. 0144 440669 - Cell. 347 0509622
info@nuovogarage61.it - www.nuovogarage61.it

  nuovogarage61

**PUNTO VENDITA
SPECIALIZZATO**



Con la brenta in spalla per vincere il palio

Il Palio del Brentau, diventato ormai momento culminante della Festa delle Feste o Festalunga e Show del vino, è in programma per le ore 17 di domenica 1 settembre. Pertanto c'è attesa per sapere chi si fregierà del titolo di "campione brentau" 2019, cioè il primo classificato che si aggiudicherà il trofeo.

Alla gara sportivo-folcloristica parteciperanno rappresentanti di tutte le Pro- Loco inserite nel programma della festa, ma il regolamento non pone limiti alle iscrizioni pertanto anche privati, cioè chi non porta la maglia di associazioni varie, può concorrere e magari vincere il palio.

La gara si svolgerà sul percorso ormai abituale. Con partenza dalla fonte da cui sgorga acqua calda a 75 gradi in piazza Bollente, i concorrenti, brenta in spalla, si dirigeranno verso corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata e ritorno. Il palio è a tempo e penalità. Risulterà vincitore il "brentau" che compirà il percorso nel minor tempo possibile con una brenta colma d'acqua prelevata dalla fonte e durante il percorso rovescerà la minor quantità di acqua.

Nelle passate edizioni solo una decina di secondi hanno distanziato il vincitore dal secondo classificato. Sono partiti con una brenta d'acqua calda del peso di quaranta chili e durante il percorso di gara hanno lasciato per strada poche centinaia di grammi di acqua, pertanto hanno subito minime penalità. Il Palio del brentau è stato ideato dalla Pro-Loco di Acqui Terme per mantenere vivo il ricordo di un mestiere artigianale ormai scomparso verso la fine degli anni Quaranta.

Il brentau era il fornitore delle famiglie acquesi di acqua calda della Bollente quando ancora non esistevano i boiler e gli impianti di riscaldamento centralizzati. Avevano come «ferro del mestiere» una brenta di lamiera zincata, diversa da quella di legno usata per scopi enologici. Il recipiente conteneva cinquanta litri d'acqua. Il cliente pretendeva che l'acqua contenuta fosse a broca, cioè, nella traduzione dal dialetto, "a chiodo". Infatti, la testa di un chiodo era fissata alla sommità della brenta per segnare il limite visibile di riferimento del quantitativo d'acqua contenuta, appunto di cinquanta litri. La parte più bassa esterna della brenta era protetta da una assicella spesso foderata con della tela di sacco, il "reirein". Una soluzione necessaria per far sì che chi portava la brenta non si scottasse la schiena. Sulla parte alta venivano inseriti rami di erica in modo da non fare uscire l'acqua calda durante il trasporto.

Il Palio del "Brentau" si disputa con brente originali, prodotte da artigiani del passato.



All'Enoteca lo show dei nostri migliori vini



Acqui Terme. Tante le aziende vitivinicole che sabato 31 agosto e domenica 1 settembre esporranno la loro migliore produzione allo Show del vino.

Teatro della manifestazione saranno i locali dell'Enoteca Regionale acquese "Terme e Vino".

Iniziativa fa parte degli avvenimenti programmati nell'ambito della Festa delle feste, manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca e il Comune.

Per un gran numero di persone, sarà anche l'occasione per transitare attraverso il vicolo "Ande 'dla rosa" un passaggio che da corso Italia immette direttamente alla porta di ingresso dei locali dell'Enoteca.

Agli inizi della manifestazione, lo show del vino si svolgeva nella cantina dello storico Palazzo Chiabrera.

Dal 2001 si è trasferito nella sede dell'Enoteca poiché è stata resa contigua a corso Italia, proprio attraverso l'Ande 'dla rosa e pertanto a contatto diretto con gli spazi do-

ve si svolgono le iniziative della Festa delle feste.

Il territorio acquese, da sempre terra di ottimi vini, di cibi genuini, non poteva fare a meno di abbinare alla "due giorni" proposta da ventiquattro tra le migliori Pro-Loco della nostra zona una festa inneggiante a Bacco.

Nel Monferrato acquese le testimonianze storiche sulla cultura della vite hanno origini antiche: risalgono al periodo romano.

Esiste una notevole varietà di vini, che vanno dal Brachetto d'Acqui Docg alla Barbera, poi Dolcetto, Moscato, Chardonnay, Cortese, questi prodotti dell'agricoltura specializzata portano alla scoperta del gusto e dell'ambiente in cui nascono.

La festa delle feste e lo show del vino, con al centro la città termale, è una ghiotta occasione alla scoperta dell'enogastronomia locale, dove si crea un contatto diretto con le realtà produttive delle aziende operanti nel nostro territorio, potendo degustare i pregiati vini prodotti.

COLORIFICIO BM COLOR S.r.l.

I maestri del colore

ACQUI TERME

Via Cassarogna, 89/91
Tel. 0144 356006
acqui@bmcOLOR.it

SERRAVALLE SCRIVIA

Quartiere Ca' del sole
(di fronte al McDonald's)
Tel. 0143 61793
serravalle@bmcOLOR.it

www.bmcOLOR.it

MUFFA

IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microspore che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



Disinfettante Igienizzante

Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari



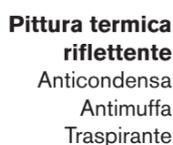
Pittura traspirante antimuffa

Con elevato punto di bianco



Pittura speciale

Con azione antimuffa, traspirante e lavabile



Pittura termica riflettente
Anticondensa
Antimuffa
Traspirante



Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi e poco aerati



Pittura antimuffa
Anticondensa
Termoisolante
Traspirante



Il muffa stop

Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi



Sindaco

DEL COMUNE DI ACQUI TERME



È un rapporto profondo quello che lega la città di Acqui Terme alla tradizionale Festa delle Feste, un evento che ricorre puntualmente agli inizi di ogni settembre.

Sono felice di poter inaugurare questa manifestazione popolare, e voglio ringraziare nuovamente il lavoro e l'impegno delle Associazioni Turistiche Pro Loco. Il successo della Festa delle Feste è frutto delle sinergie tra tutte le Associazioni e gli enti, ma possiede in realtà moti-

vazioni ancor più radicate nella nostra comunità.

Questo evento è prima di tutto la Festa degli Acquesi e dell'Acquese, capace di far sentire Acqui Terme e i magnifici paesi che la circondano come il patrimonio di ciascuno di noi. Sono le nostre tradizioni, i nostri sapori e i nostri prodotti ad essere messi in mostra. Ci sentiamo, quindi, particolarmente coinvolti poiché è nostro compito valorizzare la nostra comunità. Proprio per questo ci mettiamo impegno e passione, coinvolgendo l'intera collettività: per celebrare al meglio questa ricorrenza annuale.

L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere e a potenziare questo evento. Partecipate numerosi e, come sempre, divertitevi.

Lorenzo Lucchini

La Festa delle Feste rappresenta un'idea grandiosa che si è attuata per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le Associazioni Turistiche Pro Loco alle quali non si può fare altro che porgere infiniti ringraziamenti per la loro disponibilità.

La manifestazione, a cui si affianca lo Show dei vini è stata resa pos-

Il saluto del...

Presidente Pro Loco

DI ACQUI TERME



sibile dalla collaborazione della Pro Loco Acqui Terme con la Regione Piemonte e con il Comune di Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale in queste ed altre occasioni dedicate ad organizzare vari avvenimenti promotoristici, si è sempre resa disponibile nel predispor-

re ogni situazione necessaria al successo delle iniziative proposte.

Altro punto di forza sono da considerare i soci e i supporter della Pro Loco, senza dimenticare i dipendenti comunali e quelli di altri enti. Poi il pubblico, meraviglioso, che sempre numeroso ha partecipato alla Festa delle Feste e ne ha decretato il successo. **Lino Malfatto**

Presidente Enoteca Regionale

ACQUI "TERME E VINO"

Manifestazioni come la Festa delle Feste e lo Show dei vini, sono importanti, come tutte le manifestazioni che valorizzano il nostro territorio ricco di storia e di tradizioni. Cibo e vino rappresentano le radici di realtà vissute in passato dai nostri avi e che oggi vengono nuovamente riscoperte come nuovo stile di vita.

La nostra vitivinicoltura, per ciò che rappresenta nell'economia e nella cultura locale, provinciale e regionale, merita un sempre maggior soste-

gnolo. Lo show del vino, evento che ogni anno diventa punto di attrazione per un gran numero di visitatori, è ritenuto occasione per rilanciare questo progetto promozionale indirizzato a meglio diffondere l'immagine dei nostri vini di qualità e dei nostri produttori presso il pubblico, i turisti, ristoranti e bar.

Ecco, dunque riapparire l'invito a partecipare alle degustazioni previste nell'ambito dello show del vino.

Annalisa Vittore



Assessore regionale

AGRICOLTURA, CIBO, CACCIA E PESCA

La Festa delle Feste ed il Palio del Brentau rappresentano uno dei più importanti appuntamenti del panorama delle sagre piemontesi. Edizione dopo edizione, questa collaudatissima kermesse enogastronomica attira migliaia di persone. Come ci insegnano le Pro Loco ed i produttori di vino piemontesi oggi bisogna puntare sulla qualità dei nostri prodotti per collocare degnamente la nostra Regione tra le più importanti realtà nazionali ed internazionali. Per fare questo, l'assessorato al cibo ed all'agricoltura da me guidato, s'impegnerà ulteriormente nella valorizzazione e promozione delle tipicità piemontesi, anche attraverso il sostegno a manifestazioni come questa.

Il mio augurio, da assessore regionale e soprattutto da acquese è quello che questa edizio-



ne possa vedere riconfermato ed allo stesso tempo ampliato il successo che ha ottenuto nelle passate edizioni, grazie all'impegno di tutte le Pro Loco presenti e dei produttori di vino.

Marco Protopapa

Assessore al Turismo

DEL COMUNE DI ACQUI TERME

Per chi ha già avuto il piacere di scoprirla e per coloro che quest'anno se ne innamoreranno per la prima volta, la Festa delle Feste sta per tornare. Come ogni anno, è con gioia che ci mettiamo in gioco per far conoscere i sapori e le tradizioni locali.

Il ricco programma definito dalle Associazioni Turistiche Pro Loco è la dimostrazione di una comunità attiva, capace di rendere la Festa



delle Feste un grande palcoscenico per la promozione del nostro territorio. Noi tutti siamo legati ai nostri prodotti

tipici, e siamo fieri che questi siano oggi ricercati anche dai numerosi visitatori stranieri.

Non posso infine tralasciare la cornice in cui si svolge questo splendido evento; la città di Acqui Terme è infatti l'incontro perfetto tra meraviglie artistiche e calorosa ospitalità. Il tutto elegantemente addolcito dal sapore dei nostri vini.

Vi aspettiamo numerosi alla Festa delle Feste per non dimenticarci, ancora una volta, di quanto sia importante lavorare insieme per la promozione e il miglioramento continuo della nostra città.

Lorenza Oselin



Festa delle Feste

& SHOW DEL VINO

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre 2019
PIAZZALE LEVI - ENOTECA REGIONALE

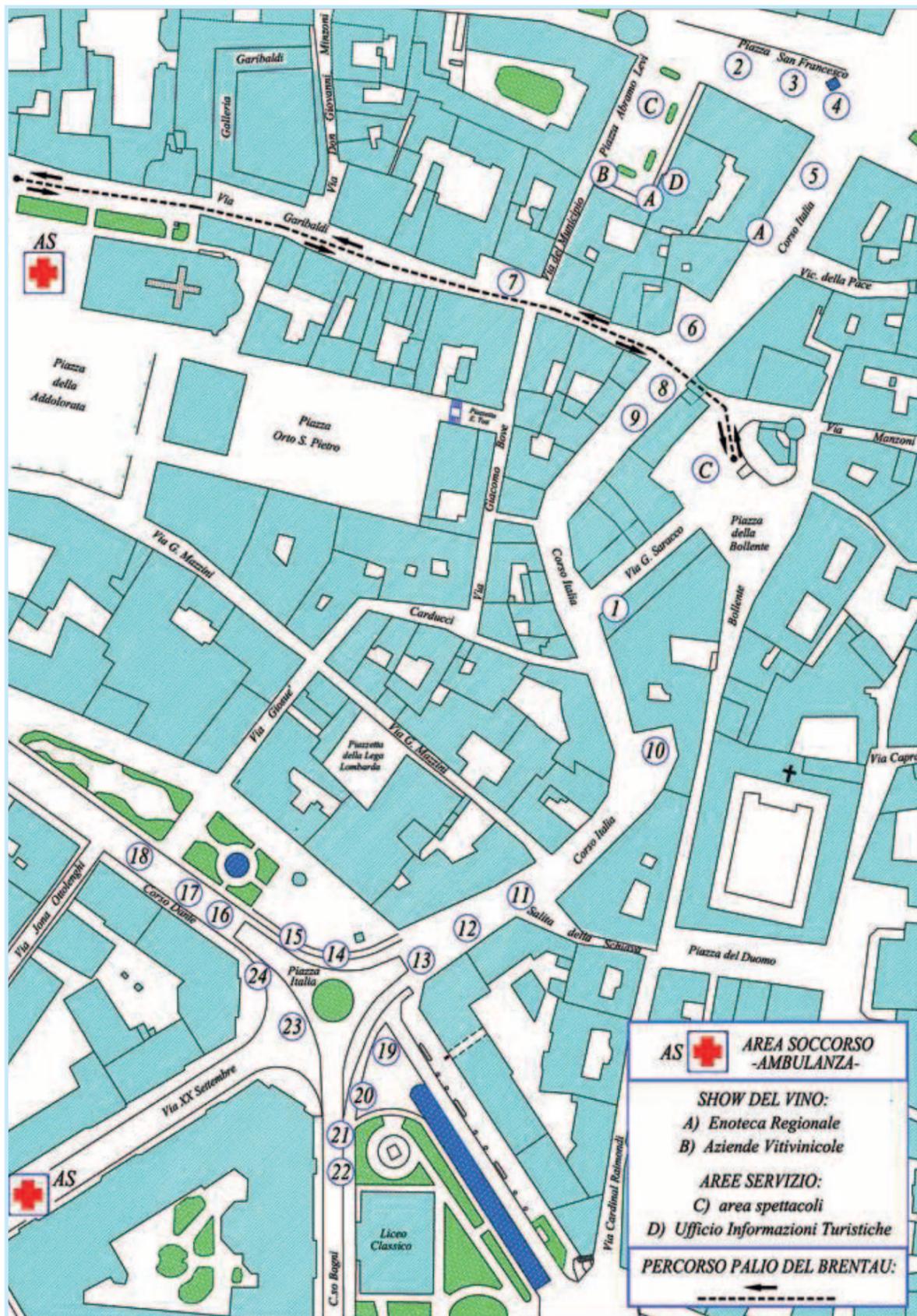
Banco d'assaggio dei vini delle aziende associate all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

Sabato 31 agosto dalle ore 21

Rock / Blues Music con i "Presents" Guido Bezzato, Fabio Mulas, Fabrizio Racchi e Attilio Rinaldi

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196



LEGENDA

Pro Loco: 1-Acqui Terme • 2-Cremolino • 3-Carentino • 4-Rivalta Bormida • 5-Cartosio
 6-Montechiaro d'Acqui • 7-Bistagno • 8-Cimaferle • 9-Orsara Bormida • 10-Ponti • 11-Castelletto d'Erro
 12-Arzello • 13-Castelnuovo Bormida • 14-Morbello • 15-Melazzo • 16-Cavatore • 17-Giardinetto
 19-Pareto • 20-Ovrano • 21-Visone • 22-Ciglione • 23-Maranzana • 24-Strevi

PROGRAMMA

SABATO 31 AGOSTO

ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE

Dalle ore 16 alle 24

Apertura degli stand delle Pro Loco ed inizio del **"Tour enogastronomico"**

Alle ore 16

Apertura Stand Show del vino
 Piazza Levi - Enoteca regionale

Alle ore 17

Sfilata e concerto del Corpo bandistico acquese

Alle ore 19

Cena in Piazza con le Pro Loco
 Isola pedonale

Alle ore 21

Ballo tradizionale a palchetto e revival con l'orchestra **"Aironi Grigi"**
 Piazza della Bollente

"Dj Umberto Coretto"
 Piazza Italia

Rock / Blues Music con i **"Presents"**
 Guido Bezzato, Fabio Mulas, Fabrizio Racchi, Attilio Rinaldi
 Piazza Levi - Enoteca Regionale

DOMENICA 1 SETTEMBRE

Alle ore 10

Apertura **stand Show del vino**
 Piazza Levi - Enoteca regionale

Alle ore 11

Iscrizione Palio del "Brentau"

Alle ore 12

Inizio della **2ª giornata del "Tour Gastronomico"** con le Pro Loco che continuerà NON STOP sino alle ore 24

Alle ore 17

Partenza **Palio del "Brentau"**

Alle ore 18

Premiazione vincitore del Palio del "Brentau"

Alle ore 19

Cena in Piazza con le Pro Loco
 Isola pedonale

Alle ore 21

Angolo Latino
 Piazza della Bollente

Music by **"Gianni Sensitiva"**

Animazione **Nunzio Siriano** della Passione Latina di Acqui Terme e **Gloria Dotta** di Ritmo Latino - Cortemilia

Speaker ufficiale della manifestazione Mauro Guala



Via Stazione 4/A
 Alice Bel Colle (AL)
 Tel. 0144 745424
 www.rcm-agrimeccanica.it
 commerciale@rcm-agrimeccanica.it



TRINCIASERMENTI MOD. TRLSA
 VERSIONE 2018



RASAERBA IDRAULICO MOD. RIT1
 CON TELAIO POSTERIORE IDRAULICO



DECESPUGLIATRICE PER VIGNETO MOD. SH1

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.

39enne italiana cerca lavoro come pulizie, stiratrice ad ore, ad Acqui Terme, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.

45enne cerca lavoro come baby-sitter o donna delle pulizie, solo mattino, ad Acqui Terme e dintorni. Tel. 327 3332504.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

Cerco lavoro come assistente anziani o disabili di giorno o di notte, anche sabato e domenica, tranquilla, seria, con esperienza, referenziata. Tel. 324 8942815.

Cerco lavoro come badante, zona Acqui Terme. Tel. 389 4815051.

Donna seria cerca lavoro fissa a ore per assistenza anziani, pulizia in casa anche in ospedale, no perditempo. Tel. 347 1208161.

Eseguo piccoli e medi trasporti, traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero scuole medie e superiori, esperienza plurennale. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Ragazza italiana automunita, disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Ragazza neodiplomata all'istituto tecnico commerciale "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme si offre per ripetizioni e aiuto compiti a bambini scuola elementare e ragazzi scuola media. Tel. 342 889 3844.

Signora 48enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time, ad Acqui Terme. Tel. 338 4687253.

Signora 53enne cerca lavoro purché serio anche come lavapiatti o pulizie (no pulizie, no badante). Tel. 339 7437481.

Signora 57enne piemontese non automunita cerca lavoro di qualunque genere, in Acqui Terme, referenziata. Tel. 349 3648999.

Signora acquese 48enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time, no perditempo. Tel. 338 4687252.

Signora acquese con ventennale esperienza nel settore cerca lavoro di stiratura, al proprio domicilio, consegna entro 48 h. Tel. 349 3648999.

Signora automunita cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica. Tel. 327 7364323.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, assistenza anziani autosufficienti no notti, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come badante, negli ospedali, in casa, nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo. Tel. 347 8266855.

VENDO-AFFITTO CASA

A 2 minuti da Acqui T. vendesi alloggio zona tranquillissima nel verde: 2 letti, 2 bagni + lavanderia, grande cucina, salone living, studiolo, grande terrazzo vivibile, ripostiglio, posto auto proprietà, riscaldamento autonomo, prezzo euro 110.000 trattab. Tel. 328 9381555.

Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi,

ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

Acqui Terme centro affittasi alloggio, composto da zona cottura, soggiorno, due camere, bagno, cantina, termovalvole, doppi vetri. Tel. 349 0864902.

Acqui Terme strada Montessoro vengo cascina s L, da ristrutturare, con terreno, pozzo, posizione molto panoramica. Tel. 333 4830504.

Acqui Terme, affittasi box auto di fronte a scuole elementari San Defedente. Tel. 347 5740758.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio centro storico, termoautonomo, basse spese condominiali, 3 vani + servizi, completamente ristrutturato. Tel. 0144 320840.

Affittasi appartamento indipendente, 2 stanze più servizi più ripostiglio, no spese condominiali, 10 minuti Ovada, euro 250 solo referenziatissimi. Tel. 340 6868829.

Affittasi bilocali arredati per vacanze, ad Acqui Terme zona Bagni, con splendido giardino, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi in Acqui Terme capannone artigianale, mq. 600. Tel. 338 8542023.

Affittasi in Acqui Terme posizione centrale locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.

Affittasi in Acqui Terme solo a referenziati trilocale termoautonomo, completamente arredato, sito in zona centrale, comoda per i servizi. Tel. 338 1342033.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto alloggio a Ponti, arredato o vuoto, cucina, soggiorno, camera, bagno, basse spese condominiali. Tel. 334 8806798.

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto offresi località Fogli Ponzone bilocale arredato, termoautonomo. Tel. 0144 78188.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Cerco casa in affitto, vicino Acqui Terme. Tel. 331 1241734.

Eredi vendono cascina ha. 11,50, zona tipica per nocciolate, Roccaverano, altitudine m. 380, coltivabile nocciolo, mezzi meccanici, ha 6 casa/porticato, ecc, strada comunale asfaltata. Tel. 347 4344130.

Genova affitto a studentessa ampia camera in appartamento ristrutturato, adiacente facoltà di medicina, farmacia e scientifiche, comodo bus e servizi, a m. 100 ingresso pedonale S. Martino. Tel. 338 5803870.

In una frazione del comune di Ponzone vengo casa libera sui quattro lati, subito abitabile. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Privato vende in Ceriale bellissimo bilocale, vicino alla spiaggia con vista mare. Tel. 328 2266448.

Si vende terreno edificabile di m. 5000 in Mombaruzzo, in collina, vicino scuole, negozi e stazione f.s. Tel. 320 8414372.

Signora referenziata italiana cerca in affitto in Acqui Terme

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

Mercedes C.E., duemila. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili e oggetti antichi, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, libri, cartoline, cineserie e statuine di legno, orologi da polso, monete, giocattoli, biancheria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli, divise militari, manifesti pubblicitari, figurine Panini, porcellane, bastoni, ecc. Tel. 368 3501104.

Bicicletta da donna Legnano colore bianco, bicicletta Holland colore nero, in ottimo stato, ad euro 80 cadauna (anche separatamente). Tel. 338 8909100.

Cercasi un pc portatile in buono stato, recente, basso prezzo e di seconda mano, di unico proprietario ad Acqui Terme. Tel. 333 5863304.

Cerco macchina del caffè, in buono stato che funzioni, con il caffè macinato, basso prezzo, Acqui Terme, funzionante. Tel. 333 5863304.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Occasione vendesi macchina per raccogliere nocciolate, olive, castagne, Cifarelli, vero affare. Tel. 339 2100374.

Occasione vendesi pigiatrice con pompa seminuova sempre pieno, acciaio, con porta torchio idraulico, cm. 70. Tel. 339 2100374.

Piccolo produttore vende vino dolcetto d'Alba, ottimo per vino da pasto, zona vocata. Tel. 335 5653602.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi 270 mattoni vecchi già puliti, 50 cent cadauno e vecchi cellulari diverse marche e modelli. Tel. 338 9625250.

Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)

Vendesi n. 3 botti in acciaio sempre pieno l. 500, con porta, euro 300 e euro 200, pigiatrice, pompa e filtratrice con pompa. Tel. 333 5940793.

Vendesi stivali pesca n. 45, anfibi in pelle, taglia 44, gioco Gig fabbrica dei Pokemon, scarpe da lavoro basse, taglia 43. Tel. 338 9625250.

Vendesi tavolo fraterno componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

Vendo 4 cerchi in lega originali, da sedici, per Renault nuova Clio. Tel. 347 0466052.

Vendo 4 pneumatici estivi, misura 195/45 R16, con pochissimi chilometri; a euro 120. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendo a prezzo di realizzo oggetti di vario genere, adatti per mercatini (mobili, abbigliamento, casalinghi, piccoli elettrodomestici ecc...). Tel. 349 3648999.

Vendo asinelli da compagnia

molto mansueti, socializzano bene con bambini e anziani, altezza m. 1 al garrese, vivono meglio in coppia. Tel. 340 2994992.

Vendo attrezzatura per cantina, uso famiglia, prezzo modesto, da vedere. Tel. 345 7589687.

Vendo botte sempre piena con porta l. 700, pigiatrice, torchio, pompa per vino e tini, stufa a legna, cucina 4 fuochi e forno largo cm. 54 e 85, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda v. 220. Tel. 335 8162470.

Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.

Vendo carro agricolo ruote in legno, aratro tre solchi con ruote, pigiatrice in legno anno 1950, ruote in legno di varie misure. Tel. 338 7518864.

Vendo cassaforte digitale nuova, a euro 150. Tel. 339 7437481.

Vendo chitarra classica, con fodero, a euro 50. Tel. 339 7437481.

Vendo completo per fare la salsa passapomodoro professionale, pentolone con coperchio 50x80, fornello gas, affarone, euro 100. Tel. 347 5362063.

Vendo deraspatrice elettrica con pompa, euro 300, torchietto cm. 40, mai usato, euro 150. Tel. 338 3523387.

Vendo dischi, giradischi, macchine fotografiche anni '50 - '60, porte e finestre, macchina per sgranare il grano turco. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

Vendo elettrostimolatore usato solo due volte (a fascia addominale), a euro 50. Tel. 339 7437481.

Vendo fresa di cm. 80 Pa-squali, affarone. Tel. 339 2100374.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Gemelli laureati a pieni voti



Acqui Terme. I giovani fratelli Nicholas e Kevin Dotta hanno conseguito la laurea al termine del primo ciclo triennale di studi presso l'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria.

La cerimonia di discussione e proclamazione della tesi si è tenuta martedì 23 luglio presso Palazzo Borsalino di Alessandria dove è stato conferito ad entrambi il titolo di "dottore in Economia Aziendale con 110 e lode." Grande gioia e felicità da parte di genitori, parenti ed amici accorsi numerosi per l'importante evento.

Dopo questo primo passo i giovani Dotta proseguiranno gli studi per concludere la loro formazione universitaria e conseguire la laurea magistrale. A loro le più vive congratulazioni per questo primo ma grande traguardo raggiunto.

Amianto a Lussito: interviene il Comune

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale è pronta ad intervenire per la messa in sicurezza della copertura in amianto di un immobile ubicato in Borgo Inferiore Lussito, attualmente disabitato e in stato di abbandono.

In seguito ad alcuni episodi di burrasca e forte vento la situazione dell'immobile e della conservazione della copertura in amianto sono peggiorate, tanto da richiedere l'attenzione e l'intervento del Comune di Acqui Terme, che ha svolto dei sopralluoghi preliminari nelle settimane scorse. La copertura del capannone è costituita da lastre in amianto fissate ad una struttura metallica portante. La rimozione di tutta la copertura in amianto ancora presente e lo smaltimento delle lastre da rimuovere comporterà una spesa stimata di circa 11.600 euro. «La situazione - dichiara l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - è sotto osservazione. Abbiamo già predisposto diversi mesi fa un'ordinanza per un intervento urgente di messa in sicurezza trattandosi di un vecchio immobile abbandonato di un privato, che risulta non reperibile. Dopo il maltempo dell'ultimo mese, la copertura si è maggiormente ammalorata e ritengo indispensabile intervenire per tutelare la sicurezza di tutti i cittadini».

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

RIELLO
www.riello.it

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Spigno Monferrato • Dal 5 al 15 il Settembre Spignese

Grande concerto d'organo del maestro Luca Ferrari

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato, di concerto con l'Amministrazione comunale, organizza il "Settembre Spignese 2019" con cinque giorni di eventi a partire da giovedì 5 sino a domenica 15 settembre.

Il *Settembre Spignese*, alzerà il sipario **giovedì 5**, alle ore 21, nella parrocchiale di Sant'Amrogio con il concerto d'inaugurazione dell'organo storico "Agati - Collino" restaurato, con alla tastiera il celebre maestro Luca Ferrari, organista della Cattedrale di Genova. Questo il programma che eseguirà il maestro Ferrari: di Juan Cabanilles (1644 - 1712), Tiento de quinto tono de batalla; di Giovanbattista Oradini (sec. XVIII), Sonata in Si bemolle maggiore; di Giuseppe Gherardeschi (1759 - 1815), Elevazione in Re maggiore; di Gaetano Donizetti (1797 - 1848), Grande offertorio in Re maggiore; di Padre Davide da Bergamo (1791 - 1863), Elevazione in Re minore (Recitativo - Andante cantabile - Allegro con Spirito); di Antonio Diana (1815 - 1876), Sonata in Re minore; di Vincenzo Antonio Petrali (1830 - 1889), Adagio per voce umana e Sonata per l'Offertorio in Fa maggiore; di Giuseppe Galimberti (1850 - 1909), Sinfonia prima in Re minore op. 57. Evento organizzato dalla Pro Loco Spigno 2014, dal Comune e dall'Ufficio Beni culturali Ecclesiastici della Diocesi di Acqui. L'organo è stato restaurato grazie al fondamentale contributo dell'8 per mille della Chiesa Cattolica, della Fondazione CRT. Opera di restauro, appassionata e accurata, del maestro G. Interbartolo e con l'impegno profuso dal parroco don Pasquale Ottonello.

Venerdì 6: serata discomusic "Gazebo in tour", la migliore disco music degli ultimi decenni, alla consolle Mauro Vay. Ore 19.30, apertura cocktail bar e hamburgeria. **Sabato 7:** alle ore 17, presentazione del libro "Spigno Monferrato quattro storie di luoghi e persone" alla presenza dell'autore dott. Antonio Visconti, sindaco del paese. «Il libro - spiega l'autore Antonio Visconti - riprende la narrazione di vicende antiche legate al mio paese natale, Spigno Monferrato. È questo il mio secondo libro di storia locale. Sarà presente il prof. Vittorio Rapetti. Anche questo comprende quattro articoli, di cui due sono già stati pubblicati sulla rivista iter, edita da Impressioni Grafiche, mentre gli altri due sono inediti. Il volume inizia con alcune fotografie del Cabreo di Spigno, custodito all'Archivio di Stato di Torino. Rappresentano solo un'anteprima, del tutto iconografica, di uno studio, da proiettarsi nel futuro, dell'inventario dei beni del Marchesato di Spigno, voluto dal Duca di Savoia Vittorio Amedeo II. Segue una ricerca su Rocchetta vecchia di Spigno, un borgo fortificato sia da mura, che da un'orografia severa. Questa frazione di Spigno, la cui chiesa viene citata in un documento del 1170, è stata abbandonata alla fine del XVII secolo con la costruzione di una nuova edifico dedito al culto. Ebbene, chi volesse visitare il sito, si troverebbe immerso in un centro ormai disabitato, ma che rappresenta un'immagine, congelata, del passato. Il secondo articolo è frutto di un'analisi di un fascicolo conservato all'Archivio Vescoville di Acqui Terme. Si tratta di un processo fiscale, cui è stato sottoposto l'economista della Rocchetta negli anni 1781 e 82. È un articolo che descrive l'inchiesta che avviene con strumenti molto diversi da quelli odierni, ma che si addentra su questioni di tipo religioso ed essenziale, molto pratiche e attuali. Il terzo arti-



colo, inedito, è la biografia di don Anselmo Rodino, parroco di Rocchetta e di Montaldo, frazioni di Spigno. Personaggio colto, molto povero, simpatico, sempre dedito alla parrocchia. Si racconta che nel 1940 abbia salvato la campana grande calandola lui stesso dal campanile durante la notte, per impedire che venisse consegnata alla Patria ed essere fusa per produrre cannoni. È un esempio di resistenza civile che merita di essere ricordato. Infine il quarto articolo, facendo tesoro della testimonianza di Brunello Asinari, ex-quadrifista Falck, unito a quanto custodito nella mia memoria, descrive la produzione di energia elettrica in Val Bormida, con particolare riferimento alla centrale e diga di Spigno Monferrato. In questo lavoro mi sono ritrovato in modo speciale, ricordando quando, da bambino, percorrevo i fiumi di Spigno e ascoltavo i racconti di mio padre Carlo, anch'egli dipendente Falck. La storia locale è importante. Occorre farne tesoro per non dimenticare. I fatti e le persone che ci hanno preceduto sono fondamentali per capire la situazione attuale e per valorizzare tutto il bene che ci hanno lasciato».

Alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità trippa e stoccafisso; serata danzante con l'orchestra spettacolo "Polidoro Group". **Domenica 8:** alle ore 11, santa messa e processione per le vie del paese; alle ore 15, giochi per bambini presso area verde giardini pubblici; ore 16, passeggiata guidata alla scoperta del paese e dei suoi monumenti con ritrovo in piazza IV Novembre; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità pesce, paella e fritto misto in collaborazione con la Pescheria Marina di Vado Ligure; serata di intrattenimento musicale con il gruppo "Move Jazz Band". Mostra fotografica di Serena Marchisio e mostra di pittura di Monica Guccione in corso Roma, 98; con il seguente orario: venerdì dalle ore 19 alle 23, sabato dalle ore 17 alle 23, domenica dalle ore 10 alle 23. **Domenica 15:** alle ore 8, "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo ritrovo presso piazza IV Novembre; pranzo. Banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106. Si tratta di una manifestazione plastic free con utilizzo di materiali biodegradabili. Per informazioni: pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014. G.S.

Bubbio • Si è conclusa con la coppa Italia di pallapugno al cielo

"Festa delle Figlie" una grande decima edizione

Bubbio. Era iniziata alla grande la 10ª edizione della festa delle figlie a Bubbio, organizzata dalla Pro Loco. Un programma tutto rinnovato, con tante specialità e tanta musica che si è svolta nel "giardino dei sogni", da sabato 17 a lunedì 26 agosto.

La Pro Loco di Bubbio, quest'anno ha voluto creare, l'abbinamento di piatti tipici, ma anche particolari dalla costata, alle costine, dalle bubbiotte e hamburger, alle raviole al plin, dalla finanziaria alla coscia di vitello alle erbe, e novità 2019, l'inserimento di due serate a base di pesce, una dedicata alla trota, e una dedicata al fritto misto. Non mancheranno sicuramente gli ottimi vini delle belle colline bubbiesi, e tutte le sere oltre al piatto speciale, ci saranno le famose pizze e focacce. Il tutto sarà contornato da vari spettacoli musicali e di cabaret, dove si esibiranno gruppi e dj dal panorama nazionale, e non mancherà la comicità con una serata con un ospite d'eccezione.

La festa era partita, sabato 17 agosto, con la tradizionale "Serata alpina" con le specialità preparate dai gruppi di Bubbio, Monastero Bormida, Loazzolo, Vesime e Sessame; alle ore 21, si è svolta una esibizione dei ballerini dell'Universal Dance e a seguire, disco music. Domenica 18 si è svolta la 6ª festa della trebbiatura, per l'intera giornata, si sono visti sfilare numerose macchine agricole d'epoca e soprattutto trattori (oltre 100), organizzata dal gruppo dei trebbiatori di Bubbio con pranzo e benedizioni e alle ore 20, si è svolta la costinata preparata dagli amici di Castino; alle ore 22, musica con luci e colori con "Su x 90". Poi lunedì 19 si è proseguito con gli "Gnocchi e raviole al plin" della gastronomia "Non solo plin", musica dal vivo con "I Falso Trio". Martedì 20, si è tenuto "Bubbiotte & hamburger" di "via Roma 11" mercato e macelleria; alle ore 21.30 la serata latino americana con



"Star Dance". Mercoledì 21, il programma prevedeva la "Finanziera e coscia di vitello alle erbe" preparati dall'agriturismo "Tre Colline in Langa"; alle ore 21.30, musica dal vivo con "Elemento 90". E poi giovedì 22, era prevista una "Costata" della macelleria Alemanni Giorgio su prenotazione; alle ore 22, serata disco music con "Gigi L'altro". Venerdì 23, "Tutti a trotte!" con le trotte dell'allevamento "Azienda Agricola San Biagio" di Mondovì; alle ore 21.30, direttamente dai grandi show "Michele Tomatis" con "Viva Las Vegas"; alle ore 23, disco con Dj Caneparo. Sabato 24, "La porchetta"; alle ore 21.30, direttamente dalla tv il cabaret di Claudio Lauretta; alle ore 23, disco con Dj Avram P. Domenica 25, "Il mare in Langa" serata a base di pesce in collaborazione con la pescheria Cavallo; alle ore 21.30, ballo liscio con l'orchestra "Bruno Mauro&La band". Infine lunedì 26 agosto il gran finale con uno stupendo "Il minestrone delle nonne"; a seguire, serata disco con Diego Dj. Tutte le sere pizze e focacce cotte nel forno a legna con la farina del mulino Muratore Gianfranco, i vini serviti nelle serate sono della Cantina Torrelli di Bubbio. La novità del 2019 è stata la nuova tensostruttura da 500 coperti sponsorizzata da Gepin-Ter di Bubbio. Durante tutta la settimana gonfiabili e giostre per i piccoli sulla piazza del Pallone. Ciliegina sulla torta, prima del calare il sipario, ecco che sul palco degli orchestrali e salita la So-

cietà Pallonistica Bubbio, che ha alzato al cielo la Coppa Italia 2019 vinta domenica sera 25 agosto a Caraglio, salutata da un calorosissimo applauso e da cori da stadio, presentata da quel grande mattatore del microfono che è Franco Leocini. Il Bubbio si è aggiudicato il trofeo del campionato nazionale di serie C1., con una superba prestazione lasciando agli avversari, grandi favoriti, la Polisportiva di Pieve di Teco, solo 5 giochi. Sul palco con il patron Giampaolo Bianchi (un presidentissimo emerito che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo), il presidente Roberto Roveta, il vice Paolo Alemanni, il segretario Marco Tardito. I campioni del Bubbio sono: Simone Adriano, Fabrizio Cavagnero, Matteo Pola, Marco Molinari, Francesco Bocchino e Alfio Fontana, magistralmente guidati in panchina dal direttore tecnico: Giovanni Voletti, grandi capacità tecniche e grandi doti umane che hanno creato un gruppo affiatato, coeso, che ora in semifinale del campionato saprà ancora farsi valeri e che potrebbe anche regalare uno scudetto... Il sindaco Stefano Scudetto, i vini serviti nelle serate sono della Cantina Torrelli di Bubbio. La novità del 2019 è stata la nuova tensostruttura da 500 coperti sponsorizzata da Gepin-Ter di Bubbio. Durante tutta la settimana gonfiabili e giostre per i piccoli sulla piazza del Pallone. Ciliegina sulla torta, prima del calare il sipario, ecco che sul palco degli orchestrali e salita la So-

Sassello • Campionato di motocross ai "Giardinetti"

Sassello. Quinto appuntamento del Settore Tecnico Regionale per gli allenamenti pre-gara del Campionato Regionale Junior Motocross. Martedì 3 settembre sullo storico tracciato "Giardinetti" di Sassello, in preparazione alla gara di Campionato a calendario domenica 8 settembre sullo stesso tracciato, valevole per tutte le categorie del CR Ligure Mx e per tutte le categorie #under17 del CR Piemontese Mx.

Appuntamento aperto ai ragazzi/e da 8 anni compiuti fino a 18 anni, in possesso di licenza o TesseraSport FMI 2019. Dedicato sia a chi pratica la specialità del minicross che del minienduro, così come ai partecipanti tesserati in Liguria, in Piemonte ed eventuali altre regioni.

Bubbio • Comunità pastorale "Langa in Cammino"

Grande festa patronale di Nostra Signora Assunta



Bubbio. Come sempre molto partecipata e composta, è stata la festa patronale di Nostra Signora Assunta allestita dalla parrocchia di Bubbio, della Comunità pastorale "Langa in Cammino", nella serata giovedì di giovedì 15 agosto.

Il ferragosto bubbiese è questo, dove la processione è la conclusione di un periodo che è andato dal 5 al 12 agosto, con la recita serale del santo rosario, con l'adorazione eucaristica e il rosario del 13 agosto.

I bubbiesi sono molto devoti e sentono in modo particolare la festa patronale. La pro-



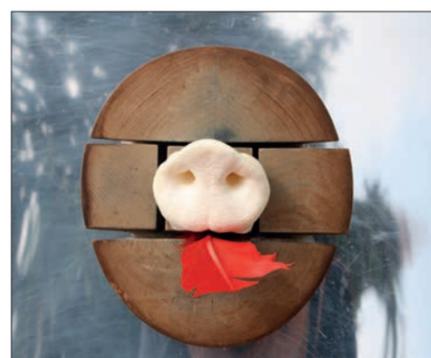
cessione si è snodata per le piazze contrade tra numerosa gente, anche non bubbiesi, e con ai balconi e finestre, drap-

pi e quadri devozionali.

L'agosto bubbiese è un intriso di fede e sano divertimento.

Bubbio • Venerdì 30 agosto mostra d'arte contemporanea

"Trasformazioni" e spettacolo comico



Bubbio. Venerdì 30 agosto, a Bubbio alle ore 19.30 presso l'ex Confraternita dei Battuti, sarà inaugurata la mostra d'arte contemporanea "Trasformazioni", curata da Casa Grassi Serole in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Bubbio. Saranno presentate 50 opere realizzate da 10 artisti del gruppo internazionale Narrative Movements (Massimo Costantini, Italia; Manuel P. Alarcón, Spagna; Gianluca Argenti, Italia; Benjamin V. Baraza, Spagna; Ian Barington, UK; Gabriele Costantini, Italia; Sonia Goldstein Bolocan, Italia; Dom Ka, Francia; Amedeo Malfetti, Italia; Roxie Netea, Romania).

Ogni opera è stata realizzata dagli artisti durante la Residenza Artistica Casa Grassi 2019 a Serole, trasformando e contaminando secondo la propria sensibilità e cultura un oggetto proposto dalla popolazione di cinque Comuni: Bubbio (AT), Cortemilia (CN), Monastero Bormida (AT), Bossolasco (CN) e Serole (AT).

A seguire, dopo l'inaugurazione della mostra, la Pro Loco di Bubbio organizza un'apericena e alle ore 21, si terrà, nel Giardino dei Sogni, il divertentissimo spettacolo di magia e cabaret dell'artista Mago Mancini, una garanzia di divertimento e risate!

Cos'è Casa Grassi? «Per la quinta stagione consecutiva, - spiegano gli organizzatori - la nostra Associazione Culturale Orizzonte di Roma e lo spazio Casa Grassi Serole, laboratorio di arte, cultura e spettacoli nel cuore della Langa Astigiana, organizzano spettacoli teatrali ed eventi artistici sul territorio piemontese nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con la partecipazione di artisti a livello internazionale, realizzati in collaborazione con diversi Comuni delle provincie di Asti e Cuneo. L'obiettivo è dare rilievo alla cultura locale con contaminazioni artistiche di altre realtà italiane ed internazionali e far conoscere le potenzialità del territorio».

Visone • Il sindaco: "Provvedimenti necessari"

Continua la lotta all'abbandono dei rifiuti

Visone. Nonostante il mese prettamente festivo, è stato un agosto pieno di lavoro e deliberare per il comune di Visone. Innanzitutto, partendo dal tema sempre più urgente che riguarda la raccolta differenziata e del conferimento dei rifiuti; la giunta comunale, composta dal Sindaco Manuela Delorenzi, dal Vicesindaco Gilardo e dall'Assessore Brugnone, ha deliberato di installare un nuovo punto di videosorveglianza in prossimità dei bidoni dei rifiuti collocati dalla stazione ferroviaria, un occhio in più per combattere il conferimento anomalo e selvaggio all'interno del comune.

Inoltre, in programma c'è anche l'acquisto di alcune "fototrappole" che potranno essere di volta in volta posizionate in prossimità dei bidoni. Iniziative decise volte a contrastare l'inciviltà e a preservare il decoro pubblico, oltre a salvaguardare il punto di vista igienico sanitario e quello non meno importante dei costi tra raccolta, trasporto, smaltimento e ovviamente importo da pagare in bolletta. «Provvedimenti necessari - dice il sindaco Manuela Delorenzi - Da quando è partito il nuovo servizio di raccolta ad Acqui, nelle nostre campagne abbiamo notato un incremento preoccupante di rifiuti abbandonati, del 30-40% in più rispetto agli anni passati».

Per questo il Comune ha anche reso nota la misura delle sanzioni cui andrebbero incontro quei cittadini oltremodo "disattenti". L'ammontare della sanzione in caso di prima violazione per il conferimento di rifiuti non prodotti sul proprio territorio comunale sarà di 200 euro. Per l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere o provenienza, al di fuori dei cassonetti, l'ammontare sarà invece di 100 euro. Per il mancato rispetto delle regole di differenziazione dei rifiuti, invece, la sanzione sarà di 100 euro. In caso di successive violazioni, l'ammontare della sanzione risulterà essere il doppio della prima.

Ricordiamo che Visone è ancora in attesa di partire con il nuovo servizio di raccolta (dovrebbe farlo entro la fine del 2019). A tal proposito il sindaco



daco informa che nel concentrico del paese verrà istituito il porta a porta, mentre nelle campagne saranno a disposizione degli "ecopunti" in cui conferire i rifiuti, andando incontro sia alle seconde utenze (soprattutto villeggianti) sia a tutti quelli che abitano lontano dal centro del paese.

Infine, il comune di Visone informa di aver aderito all'iniziativa "Puliamo il Mondo 2019", indetta da Legambiente Coordinamento Nazionale Puliamo il Mondo, per un giorno ancora da decidersi ma presumibilmente tra il 21 e il 22 settembre prossimo. «L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per il recupero ambientale di strade ed aree verdi ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini (grandi e soprattutto piccini) ed istituzioni locali, associazioni ambientaliste e cittadini, tutti uniti per testimoniare il rispetto per il territorio e nel contempo dare maggiore visibilità all'impegno profuso dall'Amministrazione sui temi della salvaguardia del territorio», dichiara Manuela Delorenzi, che poi aggiunge: «Siamo al lavoro per individuare un'area particolarmente degradata da ripulire e restituire al paese».

Potrebbe trattarsi di quella delle cave, dove ci sono percorsi e passeggiate nel verde, ma il tutto è ancora in fase di studio.

Concludiamo il resoconto di un intenso agosto dal punto di vista amministrativo per Visone, riportando il rinnovo dell'accordo tra la Cooperativa Sociale "Crescerinsieme Onlus" di Acqui Terme e il Comune per quanto riguarda la gestione del servizio micro-nido e di doposcuola primaria per l'anno scolastico 2019-2020. A tal proposito si informa che sono in programma lavori di efficientamento energetico sia per quanto riguarda la scuola che l'asilo.

D.B.

Rivalta Bormida • Il 7 settembre "rancio" al Fosso del Pallone

Per il 50° del Gruppo Alpini i cori riscritti "alla rivaltense"

Rivalta Bormida. Cinquant'anni di Penne Nere. Sabato 7 settembre, nel Fosso del Pallone, il Gruppo Alpini di Rivalta Bormida festeggerà i suoi primi 50 anni. Tanti ne sono passati da quando, su iniziativa dell'Alpino Giuseppe Maggio, detto Simone (che ne fu storico capogruppo per i primi 20 anni, e a cui oggi è intitolato il gruppo stesso), fu costituito il primo nucleo del Gruppo Alpini rivaltense, oggi guidato dal capogruppo Giuseppe Maio.

Per un grande anniversario, ci vuole un grande evento, e le Penne Nere rivaltesi, per celebrare degnamente il loro cinquantenario, hanno trovato valida sponda in paese.

L'evento infatti sarà supportato dal Comune e dalla Pro Loco, e si gioverà dell'"aiuto creativo" del celebre "Ufficio Brevetti" dei vulcanici Bardan e Pastis.

La formula scelta è quella della cena, anzi del "Rancio abbondante", aperto a tutti: ci si siederà attorno al tavolo alle ore 20, sotto una struttura coperta per evitare brutte sorprese, con 150 posti disponibili (meglio prenotarsi prima, scrivendo a gr.alpinirivalta@libero.it).

Il rancio comprenderà antipasti misti, penne all'amatriciana, pollo alla cacciatora, dolce tipico e ovviamente vino (il manifesto recita "se proprio la vo-



lete, acqua". Ma d'altra parte, si parla di Alpini). Sarà disponibile anche un menu per bambini. Il ricavato della cena verrà reinvestito per la manutenzione dei monumenti cittadini e dei punti panoramici.

A questo punto, a fare da corona alla serata, servirà un evento: scartata l'ipotesi del classico remake filmato, l'"Ufficio Brevetti" ha avuto una delle sue idee: "tradurre" i cori alpini più famosi in dialetto rivaltense e recitarli in vernacolo locale su filmati suggestivi di montagna con sottofondi musicali evocativi.

«Non ho neppure fatto il militare - spiega Giampiero Ivaldi ("Bardan") - ma gli Alpini sono tutti miei amici, e allora, ben volentieri, in punta di piedi e con doverosa umiltà, mi sono cimentato con i loro canti. Non solo ho ricomposto "Ta-Pum" e rivisitato "Sul cappello", ma anche

«Il testamento del Capitano», ma ho accennato "Vecchio scarpone" e preparato una versione alternativa di "bella Ciao"; tutte le composizioni sono state trascritte su un pieghevole, un souvenir, anch'esso a scopo solidale».

La speranza delle Penne Nere è che la festa possa ottenere un grande coinvolgimento popolare, sulla scia di quanto accaduto nel 2013, quando di fronte ad una grande folla a Rivalta venne inaugurata la "Stele degli Alpini", monumento progettato dall'architetto Beppe Ivaldi e collocato nell'area antistante la chiesa di San Rocco: una delle tante testimonianze del fortissimo legame esistente fra il paese di Rivalta Bormida e gli Alpini.

Ulteriori informazioni sul cinquantenario del Gruppo Alpini Rivalta Bormida saranno pubblicate sul prossimo numero.



Ricaldone • Presso la chiesetta dedicata al Santo

Festa in onore di San Sebastiano martire

Ricaldone. Nella serata di sabato 24 agosto, a Ricaldone, la comunità si è ritrovata per celebrare la messa per la festa di San Sebastiano, presso l'omonima chiesa. Durante la santa messa, a cui hanno partecipato tantissimi fedeli, il parroco, Don Flaviano Timperi ha ricordato nella sua omelia il valore del martirio di San Sebastiano e sottolineato che, poiché martire significa testimone di fede, è importante per ciascuno di noi nel corso della vita essere testimone dell'amore di Dio, seguendo l'esempio del Santo.

Al termine della messa, a cui ha preso parte anche il sindaco di Ricaldone, Laura Bruna, ha fatto seguito la processione per le vie di Ricaldone.

Poi la tradizionale pesca di beneficenza, i cui proventi saranno utilizzati per completare alcuni lavori necessari per la manutenzione della chiesetta. Un grazie particolare è stato rivolto all'opera della signora Mi-



tra, che come ogni anno mette a disposizione le sue doti di ricamatrice realizzando con grande maestria tanti piccoli capolavori, e che quest'anno è riuscita a realizzare artigianalmente ben 50 premi.

A chiudere la serata è stato infine un momento di convivialità: in una atmosfera di sincera fraternità, è stato allestito un

piccolo rinfresco a cui ciascuno dei presenti ha contribuito portando qualcosa da condividere con gli altri.

Don Flaviano ha avuto parole di elogio e ringraziamento per il Comitato Organizzatore e in generale per tutti coloro che in qualche modo si sono adoperati per la riuscita della festa.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it

Prasco • Una festa alle piscine

Una torta con 55 candeline per i nati della leva 1964

Prasco. Una serata tra vecchi amici ed ex compagni di scuola, venerdì 23 agosto presso le piscine di Prasco, occasione ideale per festeggiare con una perfetta cena la leva del 1964. Presenti circa una dozzina di coetanei, tra cui l'attuale sindaco di Prasco Claudio Pastorino e l'Assessore Simonetta Siri. Face felici e una torta col numero 55 per festeggiare la ricorrenza: gli anni passano ma gli amici restano.



Cassine • Stavolta sono avvenuti in un bosco della frazione

Reiterati abbandoni di rifiuti a Gavonata

Cassine. Da una parte, il cimitero della frazione, dall'altra, rigogliosi vigneti, ormai pronti per la vendemmia; in mezzo, un boschetto di querce e acacie, che sarebbe il giusto completamento per un delizioso quadretto bucolico, come spesso se ne incontrano nelle nostre campagne e sulle nostre colline.

Purtroppo, però, c'è il condizionale, perché il boschetto in questione, che si trova a Gavonata, è stato scelto da qualche incivile come area per scaricare ogni genere di immondizia.

Gli abitanti della zona sono stanchi, anche perché, ci spiegano, «non è la prima volta

che questo avviene. Qualche mese fa c'erano stati degli abbandoni sul lato del bosco vicino al cimitero.

I rifiuti sono rimasti lì per qualche tempo, finché, grazie alla buona volontà di qualcuno, quasi certamente il Comune, sono stati rimossi. Stavolta invece hanno riempito di immondizia l'altro lato del bosco, verso i vigneti».

Ad aggravare il quadro c'è anche il fatto che gli abbandoni, quasi certamente avvenuti nottetempo, sono stati effettuati su suolo privato.

Anche per questo motivo, la situazione è stata portata all'attenzione dei Carabinieri di Cassine.



Cremolino • Grande concerto venerdì 6 settembre

“L'organista del papa” con l'organo Vegezzi-Bossi

Cremolino. Venerdì 6 settembre, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di Cremolino, si svolgerà un importante concerto organistico tenuto dal maestro Juan Paradell - Solé, organista titolare della Cappella Musicale Pontificia “Sistina” di Roma, Vaticano.

Il concerto, che prevede brani di Franck, Thomas, Widor, Fauré, Vierne e Diemer, celebrerà i 105 anni della costruzione dell'organo, realizzato da Carlo Vegezzi Bossi, uno dei principali organari italiani del Novecento, nel 1914.

L'organo, accuratamente restaurato dapprima nel 1994 dalla ditta Fratelli Marin di Genova e poi nuovamente, in occasione del centenario del 2014, dalla ditta Pietro Corna di Bergamo, è un eccellente esemplare di organo “riformato” e testimonia in modo impeccabile la filosofia organaria del primo Novecento italiano. Allo strumento originale, perfettamente conservato e funzionante con le sue due tastiere, pedaliera, trasmissione pneumatica e 24 registri, nel 1994 è stata affiancata una nuova console mobile posta in chiesa, che consente un utilizzo più agevole sia per il servizio liturgico che per le performances concertistiche che, soprattutto negli ultimi anni, sono state numerose. L'organo è stato ampiamente utilizzato, nel periodo dal 1999 al 2009, per lo svolgimento del prestigioso concorso organistico internazionale “Vegezzi Bossi”, che ha visto susseguirsi alla console decine di giovani organisti di tutto il Mondo, alcuni dei quali sono poi diventati protagonisti della scena organistica



▲ Juan Paradell-Solé con papa Francesco

ca internazionale. Nello stesso periodo, moltissimi sono stati i concertisti di fama internazionale che hanno tenuto concerti di altissimo livello.

Nel 2013, in preparazione al centenario dell'organo, si sono esibiti Domenico Severin (Francia) e Paolo Oreni (Italia); quest'ultimo ha anche inciso un importante disco celebrativo del centenario del 2014, in occasione del quale lo stesso Oreni ha tenuto il concerto di presentazione del disco mentre il Maestro Roberto Scarpa Meylougan ha tenuto il Concerto ufficiale del 6 Settembre, esattamente a 100 anni di distanza dall'inaugurazione del 1914. Da allora l'attività artistica dell'organo di Cremolino si è svolta, grazie alla buona volontà e all'attivismo della parrocchia del Carmine, e al contributo del Comune, della Pro Loco e di alcuni sponsor privati, in modo continuativo arrivando, ad oggi, al numero di dieci concerti tenuti da impor-

tanti organisti (Silvano Rodi, Roberto Marini, Marco Lo Muscio, Marco Ghiglione, Andrea Toschi, Bruno Medicina, Ivan Ronda, Roberto Scarpa Meylougan...).

Il Maestro Juan Paradell-Solé, comunemente definito “L'Organista del Papa” poiché suona regolarmente nelle celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice nella Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, è un gradito ritorno poiché già si era esibito a Cremolino nel luglio 2000 (quando ancora era organista titolare presso la Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma) e nel luglio scorso, quando il suo concerto era stato particolarmente gradito e molte persone ne avevano auspicato (e richiesto) un ritorno, richiesta a cui il Maestro Paradell ha aderito con piacere ed entusiasmo.

L'appuntamento per tutti è a Cremolino il 6 settembre per assistere a questo grande concerto d'organo.

Cremolino. La rassegna “Cremolino teatro e musica”, che ogni anno, grazie all'attivismo dell'associazione “I Guitti di Cremolino” vivacizza l'estate cremolinense, stavolta si prolunga anche in autunno, con 4 nuove date e altrettanti appuntamenti da non perdere.

Il primo è fissato per sabato 28 settembre quando alle 21,15 all'auditorium del Centro Karmel, in piazza del Comune, la compagnia teatrale “Sopra il Palco” di Maurizio Silvestri presenterà una esilarante commedia dal titolo “Segua a le a moae ma o poae?”.

Ancora una commedia, ma stavolta un grande classico, sarà protagonista sul palco sabato 5 ottobre. Stavolta in scena sarà la compagnia teatrale “I Villezzanti” di Genova, con

Cremolino • Si amplia la tradizionale rassegna “Cremolino teatro e musica” quattro date in autunno

“Pignasecca e Pignaverde”, tre atti per la regia di Anna Nicora. Sette giorni più tardi, sabato 12 ottobre, saranno di scena proprio i componenti dell'associazione culturale “I Guitti” con un concerto del “Debora Lombardo Quintet” (Debora Lombardo, Alessandro Toselli, Stefano Deagatone, Carmelo Scaffidi e Sandro Vignolo). Sempre alle 21,15 all'Auditorium del Centro Karmel. Saranno eseguiti nove brani classici di jazz. Chiuderà questa stagione autunnale, sabato 19 ottobre, ancora una

volta alle 21,15, la compagnia teatrale “D'la Baudetta” di Vilaranca d'Asti, che presenterà una commedia comica in due atti di Giulio Berruquer: “Chi speta... chi spera”. Dopo ogni appuntamento seguirà un rinfresco gratuito per attori e pubblico.

Il biglietto d'ingresso per ciascuno dei quattro appuntamenti avrà il costo di 7 euro. Per maggiori particolari su ciascuno degli spettacoli rimandiamo i lettori ai prossimi numeri del nostro giornale.

Fontanile, Mombaruzzo, Bruno, Quaranti • Il 6, 7 e 8 settembre

“Barattiamo Storie”: un festival per 4 paesi

Mombaruzzo. Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 settembre, a Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Bruno, si terrà la prima edizione del Festival “Barattiamo Storie”, evento di carattere culturale che attinge dal folklore popolare di tre regioni: Veneto, Toscana e Piemonte. A fare da cornice, le suggestive colline Patrimonio UNESCO del Sud Astigiano.

Obiettivo della kermesse è quello di valorizzare il territorio facendo conoscere le sue tradizioni e la sua storia secolare. La formula “a baratto”, spirito che sovrasta tutti i canoni degli spettacoli convenzionali, nasce da un'idea di Francesca Gallo, fisarmonicista trevigiana soprannominata “la voce del Sile” e unica donna costruttrice di fisarmoniche in Italia, alla quale è stata affidata la direzione del Festival.

Per assistervi non sarà necessario nessun biglietto di ingresso, ma in cambio, gli spettatori dovranno portare un prodotto tipico del loro territorio.

Del tutto alternative le location: cortili, piazze, parchi e strade.

Gli artisti coinvolti e provenienti da fuori Piemonte potranno essere ospitati presso

le famiglie che desiderano aderire all'iniziativa.

Il progetto ha fin da subito suscitato l'interesse di diversi enti pubblici e privati dei paesi coinvolti e ha altresì trovato pieno sostegno da parte della Oddino Impianti di Mombaruzzo, sponsor principale della manifestazione e da sempre sensibile alle numerose attività del territorio. Il Festival è realizzato grazie al contributo dei Comuni di Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Bruno, delle Pro Loco di Fontanile e di Quaranti, nonché del Gruppo Alpini di Bruno.

Il Festival “Barattiamo Storie” è gemellato con il “Festival a veglia - Teatro del Baratto” di Manciano, in provincia di Grosseto, di Elena Guerrini.

Fra gli artisti presenti al festival, oltre alla già citata Francesca Gallo, da segnalare la partecipazione di Betti Zamburino, di origine astigiana ma astigiana d'adozione. La sua carriera era iniziata come ricercatrice e cantante folk, per poi virare verso il jazz, entrando a far parte della band “Fiati Pesanti”, e la musica celtica, lavorando con i “Kyle-na-no”. Ci saranno anche Piercarlo Cardinali, perno dello storico

gruppo di musica tradizionale “I Musetta” e dell'ensemble di musica antica “La Gironda”, e Gianpiero Malfatto, musicista dall'ampio curriculum, che annovera, collaborazioni prestigiose, una ricca discografia, ed è attivo da anni nel panorama jazzistico italiano all'interno di diversi gruppi d'avanguardia, e poi ancora Ricky Avataneo, cantastorie, musicista folk, animatore musicale e fondatore della band valsusina “Polveriera Nobel”.

E poi ancora, Igor Vazzaz, viareggino di origine friulana, critico teatrale e docente presso l'Università di Pisa, tra i fondatori della rivista “Lo sguardo di Arlecchino”, e Lisetta Lucchini, fiorentina, cantante, ricercatrice, attrice, cantastorie e chitarrista di musica popolare toscana. Con loro, Marta Marini, primo mandolinista dell'Orchestra a plectro senese del maestro A. Bocci e, dal 2006, direttrice del coro polifonico giovanile della Cappella universitaria di Siena.

Ulteriori particolari sulla rassegna e il calendario dettagliato degli eventi in programma saranno pubblicati sul prossimo numero del nostro giornale.



Morbello. Una due giorni intensa e proficua, a Morbello, tra teatro e cultura. Venerdì sera 23 agosto, presso Villa Claudia in frazione Costa, l'attore Giuseppe Cederna ha conquistato il pubblico presente portando in scena il racconto epico di Odisseo, il primo migrante mediterraneo della letteratura mondiale, attraverso il suo viaggio di ritorno a casa dopo la guerra di Troia. Una rappresentazione teatrale affascinante e coinvolgente, nell'ambito della seconda tappa dell'Attraverso Festival. «Siamo onorati - dice il presidente dell'Associazione Giuseppe Cartosio - di avere ospitato una serata del genere, nel pieno spirito condiviso di quello che ci proponiamo di fare, ovvero promuovere il nostro territorio, le sue peculiarità attraverso spettacoli culturali di alto profilo e stimolare infine l'economia locale legata ai suoi prodotti».

In tutto questo va sottolineata la profonda sinergia tra l'amministrazione comunale e l'associazione dei “Corsari”.

A fine serata, infine, è stato allestito un rinfresco totalmente a chilometro zero con pro-



Morbello • A Villa Claudia

Due giornate intense fra teatro e cultura

dotti esclusivamente locali e il tutto servito con materiali biodegradabili, ad opera delle “corsare” del paese. «Un sentito grazie all'Attraverso Festival, a Paola Farinetti, Simona Ressico e a tutto lo staff».

Stesso successo anche per l'altro evento programmato a Morbello nel week end, questa volta nella mattinata di domenica 25 agosto. Organizzato dal Comune, dalla Sezione Anpi di Morbello e dalla biblioteca comunale “Rosanna Benzi”, è stato presentato il libro “Uccidete Guido Rossa” degli autori Donatella Alfonso e Massimo Razzi. Il libro ha ripercorso la vicenda di Guido Rossa, operaio sindacalista all'Italsider di Genova Cornigliano, iscritto al Pci, e assassinato il 24 gennaio del 1979 mentre stava entrando in auto per recarsi a lavoro.

Secondo la colonna geno-

vese delle Brigate Rosse, la sua colpa era stata di aver denunciato un compagno di lavoro scoperto a diffondere in fabbrica volantini brigatisti. A parlarne al pubblico presente sono stati l'autrice del libro Donatella Alfonso, il Presidente Anpi di Genova Massimo Biscia, l'Onorevole Federico Fornaro, Capogruppo alla Camera dei Deputati e Uguali - Articolo 1 e Vincenzo Parolisi, Vicesindaco e presidente Anpi di Morbello. I relatori hanno dato informazioni dettagliate sul periodo politico e sociale, gli avvenimenti in cui Guido si è trovato a vivere nella sua fabbrica e come ha dovuto comportarsi per proteggere la maggior parte degli operai che lavoravano in essa. Per chi volesse leggere il libro presentato lo si può trovare presso la biblioteca comunale “Rosanna Benzi” del paese. **D.B.**

Maranzana. “Salviamo le api”. È un progetto di Greenpeace, che ha assunto quasi il carattere di necessità: le api non sono solo sinonimo di produzione di miele. Un terzo del nostro cibo, infatti, dipende strettamente dalla loro attività di impollinazione. Ciò significa che le colture più nutrienti e apprezzate della nostra dieta verrebbero duramente colpite se si registrasse un calo numerico di questi insetti impollinatori. E come si sa, le api sono in declino. Le cause? Utilizzo di pesticidi, perdita di habitat, monoculture, diffusione di parassiti e malattie, nonché cambiamenti climatici. La Cantina di Maranzana ha dato la propria adesione al progetto di Greenpeace “Salviamo le api” e per tutelare quelle presenti sul territorio ha deciso di realizzare una serie di iniziative su terreni di proprietà. Al fine di dar vita a un sistema agricolo di stampo ecologico e sostenibile, sono stati seminati, all'interno di due aree di proprietà della Cantina, tre tipi di fiori: facelia, lupinella e melliloto. In questo modo, le api e gli altri



Maranzana • La cooperativa aderisce al progetto di Greenpeace

“Salviamo le api”: iniziativa della Cantina La Maranzana

insetti impollinatori potranno trovare rifugio e polline per nutrirsi, svolgendo indisturbati il loro prezioso lavoro. I due campi, indicati con un apposito cartello, si trovano di fronte all'entrata della Cantina e lungo la strada che conduce a Mombaruzzo. È previsto il posizionamento di alcune arnie

per la produzione di miele all'interno dei terreni stessi, che sarà affidato a Bioapicoltura una azienda di Castelletto Monferrato, nota per la sua produzione di qualità di miele biologico, pappa reale, propoli e cera, il tutto con il massimo rispetto delle Api Regine e dei relativi nuclei.

Prasco • Precisa il sindaco Pastorino

“5G: non abbiamo detto no. Stiamo ancora valutando”

Prasco. A proposito dell'articolo uscito la settimana scorsa dal titolo “Sperimentazione 5G, Ricaldone e Prasco dicono no”, il sindaco di Prasco Claudio Pastorino è voluto intervenire direttamente per una precisazione sulla situazione per quanto riguarda il suo paese.

«A differenza di quanto riportato, l'Amministrazione comunale non ha emesso ordinanza per vietare la sperimentazione del 5G».

Pastorino continua: «Al momento siamo in una fase di studio e di profonda valutazione dei pro e dei contro. Abbiamo chiesto informazioni e delucidazioni interpellando l'Arpa, la Regione e alcuni esperti del settore, chiedendo soprattutto garanzie dal punto di

vista sanitario per i nostri cittadini. Aspettiamo le risposte di tutti, poi in pieno rispetto di democrazia prenderemo una decisione e la comunicheremo».

Come già riportato, il comune di Prasco insieme ad altri 119 in Italia (8 sono nella nostra provincia), è stato scelto per testare l'avvento di questa nuova sperimentazione in 5G (acronimo di Long Term Evolution). La banda larga di nuova generazione arriverà infatti a velocizzare le attuali connessioni di circa 20 volte.

Notizia che però ha sollevato forti dubbi e perplessità tra i sindaci dei paesi prescelti. La paura principale è infatti l'elettromagnetismo. Il sindaco di Ricaldone, Laura Bruna, ha infatti prontamente emesso un'ordinanza di rifiuto. Altri potrebbe-



▲ Il sindaco Claudio Pastorino

ro seguirne a breve l'esempio. Tornando a Prasco, in paese i pareri sono molto contrastanti e lo sfogo più naturale sono i social dove sembra prevalere la fazione del “no”. **D.B.**

Arzello • Da ottobre fino ad aprile

Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di Sant'Andrea e Bartolomeo Apostoli e San Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti “Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni”. Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Morsasco. Lunedì 2 settembre, a Morsasco, sarà ricordata la figura del grande Gaetano Scirea, nel trentennale della sua scomparsa, avvenuta in Polonia nel 1989.

Alle 10, al Cimitero di Morsasco, i morsaschesi si ritroveranno, con la famiglia Scirea, per ricordare la straordinaria figura di campione e di uomo; a seguire è prevista la santa messa nella parrocchiale.

Alle 12 seguirà l'inaugurazione della mostra "Gaetano Scirea Frammenti di Vita", nel parco del castello di Morsasco.

La mostra è realizzata dal Comune di Morsasco, con la collaborazione del Castello, e grazie alle immagini fornite dalla moglie Mariella e dal figlio Riccardo: si tratta di una selezione di fotografie del campione molte delle quali lo ritraggono in momenti di vita quotidiana. Seguirà un rinfresco con prodotti tipici morsaschesi, curato dalle Cantine di Morsasco.

L'evento, organizzato nell'ambito del 1° memorial Gaetano Scirea, organizzato grazie all'impulso della Standby Onlus e con il patrocinio dei Comuni di Acqui Terme e Morsasco, sarà anche l'occasione per scoprire il paese di Morsasco, paese natale della



Morsasco • Nella mattina di lunedì 2 settembre

Il paese ricorda il grande Gaetano Scirea

moglie di Scirea, Mariella Cavanna, e particolarmente amato dal campione che qui soggiornava durante i momenti di riposo dall'attività calcistica.

La manifestazione proseguirà ad Acqui Terme, alle 17, con la visita alla mostra fotografica di Salvatore Giglio allestita nel-

la Biblioteca Civica e alle 19 con un talk show presso il Centro Congressi, al quale parteciperanno Gabriele Gravina, presidente della FIGC, la famiglia Scirea e gli ex compagni di squadra del campione. Maggiori particolari nella sezione del nostro giornale dedicata ad Acqui Terme.

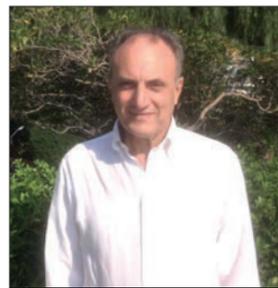
Cassine • Dopo 40 anni di servizio

Il dottor Giorgio Borsino è andato in pensione

Cassine. Dopo 40 anni di servizio, vissuti sempre con attenzione e sollecitudine nei confronti dei pazienti, dallo scorso 29 luglio, il dottor Giorgio Borsino, medico di famiglia di Cassine, ha raggiunto il meritato traguardo della pensione.

Nato ad Acqui Terme nel 1949, ma cassinese doc, il dottor Borsino, dopo avere frequentato il Liceo Scientifico ad Alessandria, ha conseguito prima una laurea in Scienze Biologiche a Torino, e quindi, nel 1979, la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova.

Da quello stesso anno 1979, ha iniziato ad esercitare la professione, senza mai abbandonare il suo paese, dove ha le radici e dove ha scelto di formarsi una famiglia, e ha costruito una carriera ricca di soddisfazioni, che parallelamente all'aspetto prettamente professionale, lo ha visto anche diventare, nel biennio



2012-13 Presidente del Rotary Club Acqui Terme, di cui è socio dal 1990.

«Quella di esercitare la professione a Cassine - commenta - è stata una scelta di vita, allo stesso tempo gratificante e impegnativa. Gratificante perché le persone che seguono e che ho seguito, prima di essere pazienti sono amici: alcuni mi hanno visto nascere, altri hanno giocato con me, altri ancora li ho visti nascere io. Il rovescio della medaglia è

che le aspettative ovviamente erano molto alte... ma credo che alla fine il rapporto sia stato positivo con tutti, e svolgere questa professione nel mio paese è stato per me motivo di ulteriore gratificazione».

E ora, con la pensione, si cambia vita. «Sì, ma non è un trauma, anzi è una questione fisiologica. Personalmente vivo bene questo cambio, che mi permette di dedicarmi alle mie passioni».

Su tutti, l'interesse per la micologia, l'alimentazione e la cucina scientifica, tutti temi sui quali, già in passato, si è segnalato per studi e pubblicazioni, anche collaborando con il nostro giornale (molto seguita fu una sua rubrica dedicata ai funghi, pubblicata su L'Anfora negli anni Novanta).

Una collaborazione che, a quanto pare, è destinata a riprendere nel prossimo futuro. Ma di questo, illustreremo tutti i dettagli sul prossimo numero del nostro settimanale.



Cassine. Un importante intervento di messa in sicurezza è stato compiuto dal Comune di Cassine lungo il tracciato di Strada Masino.

L'intervento si era reso necessario poiché parte della scarpata a valle della strada presentava importanti segni di grave erosione, evidenziando un progressivo deterioramento che, in tempi brevi, avrebbe potuto causare lo smottamento della strada stessa.

Constatato il progressivo degradarsi del fondo stradale

Cassine • Intervento del Comune

La strada comunale Masino è stata messa in sicurezza

e del terreno sottostante la strada stessa, si è deciso dunque di procedere alla messa in sicurezza, per evitare guai peggiori con l'arrivo della prima intensa perturbazione autunnale, ed evitare una possibile interruzione della viabilità che, in caso di frana o smotta-



trofa alla pista stessa; quindi si è proceduto alla realizzazione di una palificazione semplice, contro terra, in pali di legno, fermati a valle da piloti collocati su travi. Poi si è provveduto alla ricostruzione del profilo originario della scarpata, e per finire con la realizzazione di una palificazione di sostegno a due pareti, entrambe in legname.

Ultima fase, la formazione di un rilevato con ghiaia di fiume, che ha permesso di completare il consolidamento della sede stradale.

Alice Bel Colle • Sabato 31 agosto alle ore 10.30

Santa Messa al santuario della Madonna della Frascchetta

Alice Bel Colle. Sabato 31 agosto presso il santuario Madonna della Frascchetta verrà celebrata la santa messa, alle ore 10.30, congiuntamente dai parroci don Flaviano Timperi, parroco di Alice (oltre che di Ricaldone e Maranzana) e da don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina e di Quaranti.

Al termine della funzione come consuetudine la festa continua con un brindisi in compagnia.



Rivalta Bormida

In concerto "Le Note sono Sette"

Rivalta Bormida. Tornano con il loro concerto speciale i ragazzi de "Le note sono sette", gruppo musicale composto dai ragazzi diversamente abili del centro diurno Aliante di Acqui Terme ed ospiti della comunità alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida, organizzato da CrescereInsieme Onlus in collaborazione con il Circolo Arci "Al Salone" di Rivalta Bormida.

Il concerto, suonato e cantato rigorosamente dal vivo, rappresenta un appuntamento tanto atteso dal pubblico quanto importante per i ragazzi, perché permette loro di esprimere in modo spontaneo e profondo le proprie emozioni attraverso l'interpretazione dei loro brani preferiti. Nell'ambito della disabilità la musica è un ottimo strumento comunicativo in grado di veicolare emozioni e sentimenti e offre ad ogni ragazzo l'opportunità di esibirsi in pubblico. Inoltre, questa serata musicale, rappresenta il punto di arrivo e la prova finale, una emozionante ricompensa per le fatiche del duro lavoro svolto per la preparazione dei brani durante le attività di canto condotte dal musicoterapista Andrea Cavalieri. La band di avvarrà della preziosa collaborazione di Gianluca Vaccarino alla chitarra, Carlo Damisella alla batteria.

Appuntamento giovedì 5 settembre ore 18, al Salone di Rivalta Bormida.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento riguarda la verità della fede contenute nel Credo. Martedì 10 settembre dalle ore 16, celebrazione della festa di San Nicola da Tolentino, giorno d'inizio della Comunità, benedizione dei panini di San Nicola. Da domenica 22 settembre celebrazione solo alla domenica sempre alle ore 16. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Bistagno

Limite velocità 70km/h regione Cartesio

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Montaldo Bormida • Al Palavino - Palagusto

"Vini pregiati e stoccafisso": tre serate con la Tre Castelli

Montaldo Bormida. Tre giorni di divertimento fra stoccafisso, vino buono e musica, nella cornice del "Palavino - Palagusto" di Montaldo Bormida. Ingredienti semplici, ma di sicuro impatto, quelli di "Vini pregiati e stoccafisso 2019", la manifestazione organizzata dalla Cantina Tre Castelli che per tre sere, da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre, è pronta a richiamare villeggianti, turisti e buongustai.

Detto che quella dello stoccafisso a Montaldo è una bella tradizione che ha origini lontane nel tempo (e che ancora oggi tocca punte di eccellenza), tutti sanno che l'Alto Monferrato è da sempre una delle zone del Piemonte a migliore vocazione vitivinicola. Proprio qui, all'ombra di antichi castelli e circondata da dolci colline, è nata nel 1955 la grande realtà cooperativa della Cantina Tre Castelli, società cooperativa agricola di Montaldo Bormida, voluta dall'intraprendenza di alcuni soci fondatori che nel corso dei decenni ha saputo aumentare notevolmente i suoi numeri passando da pochi soci e pochi quintali conferiti, ai 120 soci e 29.633 q.li lavorati nel 2015, con una superficie vitata che supera i 350 ettari.

Inizialmente il bacino di provenienza delle uve riguardava i comuni di Montaldo, Carpeneto e Trisobbio, ma oggi la raccolta si è estesa anche ai comuni di Cremolino, Predosa, Rivalta, Ovada, Tagliolo, Sezzadio e ad alcuni comuni del Tortonese. Attualmente la più grande azienda del territorio nella produzione e trasformazione del Dolcetto d'Ovada, negli anni '90 la Cantina Tre Castelli, insieme a poche altre realtà, è stata fondatrice della "Terre da Vino spa", società che acquista i vini dai Soci e li commercializza nella grande distribuzione, nelle enoteche e nei ristoranti, sia a livello nazionale che estero e dal 2000 ha avviato, in collaborazione con la Vignaioli Piemontesi e

con il contributo tecnico-scientifico dell'Università di Torino, un progetto di caratterizzazione del Dolcetto d'Ovada, che prende in considerazione non solo l'esposizione del vigneto e le caratteristiche del suolo, ma intende accompagnare l'agricoltore in tutte le scelte colturali ottenendo una resa ad ettaro inferiore a quella della doc.

La produzione di vini comunque non si limita al Dolcetto d'Ovada: spazia anzi dal Piemonte Chardonnay alla Barbera del Monferrato, al Cortese dell'Alto Monferrato, alla Freisa, al Pinot, alla Piemonte Bonarda, al Moscato e all'ancor più dolce Brachetto. Tutti vini tratti da uve coltivate con moderne attrezzature e con la passione di un tempo e poi raccolte e vinificate dal personale della Cantina secondo le metodologie ed i sistemi più attuali.

Gustarli è facilissimo: oltre al punto vendita presente all'interno della struttura, attivo dagli anni Settanta, ve ne sono altri ad Alessandria, Genova Voltri e Milano, mentre per gli appassionati delle acque-viti c'è anche una famosa grappa di Dolcetto nella versione giovane e invecchiata. Grappa usata anche per il confezionamento delle "Ciliegie di Vignola"... e per chi vuole degustare e inebriarsi al contempo di un panorama ineguagliabile, c'è la possibilità di sedersi a tavola al ristorante "Terrazza Tre Castelli" posto sulla cima della torre vinaria.

E poi ci sono gli eventi, come questo "Vini pregiati e stoccafisso": allo stesso tempo un'occasione per promuovere il territorio nel suo complesso e un'opportunità per assaggiare i prodotti della cantina, nella quiete delle colline del Monferrato.

E non è tutto: gli organizzatori fanno sapere che per tutte e tre le serate è previsto anche un adeguato spettacolo musicale.

Rivalta Bormida • Sabato 31 agosto a Palazzo Lignana di Gattinara

Suona Luca Falomi chitarrista e compositore

Rivalta Bormida. Dopo il primo *recital* tenuto dal duo Previtera e Cirillo, il 20 luglio, prosegue la stagione dei Concerti di Palazzo Lignana di Gattinara di Rivalta, promossi dalle Fondazioni Umas & Elisabeth de Rothschild.

Sabato 31 agosto, alle 21, ospite della rassegna sarà il chitarrista Luca Falomi che presenterà, con due sue composizioni (*Ishtar* e *Solace*) pagine di Ralph Towner (in cui "Musica Jazz" individua "una spiccata capacità di mettere in musica tutti gli stati d'animo che implicano contemplazione"), Astor Piazzolla (ecco *Oblivion*), Andrew York (componente del Los Angeles Guitar Quartet, col quale ha vinto un Grammy nel 2005), Leo Brower (*Cancion de Cuna*, lullaby afro cubana). E ancora *Su sei que vou te amar* di A.C. Jobim e *Antonia* di Pat Metheny.

Chi suona

Classe 1984, **Luca Falomi** è chitarrista e compositore. Muove i primi passi nella musica a soli sei anni. Parallela mente allo studio accademico della chitarra classica, presto scopre il jazz e l'improvvisazione e intraprende un percorso che lo porta ad approfondire la conoscenza dei linguaggi e dei generi. Partecipa a *masterclass* con artisti internazionali che gli suggeriscono una visione più ampia del suo strumento e successivamente l'interesse per il suono lo porta verso la chitarra acustica, la 12 corde, la chitarra elettrica e



svariati strumenti etnici. Negli anni collabora con *band* e artisti della scena musicale internazionale in qualità di chitarrista, arrangiatore e compositore e la sua attività musicale lo porta a lavorare in studio e dal vivo in progetti di generi musicali differenti: jazz, *world music*, musica d'autore, musica sperimentale, pop, *fusion*.

Oltre alle collaborazioni dà vita a un suo progetto personale, pubblicando nel 2011 il suo primo album dal titolo *Viens Voir*, contenente materiale originale: una "fusione" acustica dove jazz, folk e *world music* vengono mescolati, creando un *sound* originale.

Nel 2014 pubblica il suo secondo album dal titolo *Sober*, prodotto da Marco Canepa, ingegnere del suono e discografico di grande esperienza e sensibilità e pubblicato dall'etichetta Old Mill Records. L'album si muove sui sentieri del jazz e della *world music* e mette in primo piano l'aspetto melodico e cinematografico delle composizioni. In qualità di chitarrista, arrangiatore e autore partecipa a svariati progetti discografici e *live*, collaborando

- tra gli altri - con Francesco Baccini, William Naraine, Alan Simon, Hannah Scott, Alberto Fortis, Gino Paoli, Fausto Becalossi, Lukas Mantel, Marco Fadda, Clayton, Roberto Freak Antoni, Roberta Alloisio.

Musica e impegno

"In Italia ci sono alcuni bei festival e iniziative musicali e artistiche di grande interesse e rilievo - ha detto Luca Falomi, in una intervista di qualche anno fa. Ma, purtroppo, sto assistendo anche ad un imbarbarimento culturale generalizzato, e a quello che io chiamo con molta amarezza 'decadentismo'. Contenuti di livello bassissimo, negli ultimi 20/30 anni, hanno anestetizzato la gente, disinteressandola sempre di più all'arte e alla musica e abbassando il livello culturale medio. Fare il musicista, come professione, in Italia è davvero cosa per pochi. Non servono solo capacità artistiche e tecniche, ma anche molta pazienza, sopportazione e dosi di entusiasmo continue. Non a caso molti colleghi stanno emigrando all'estero, e capisco bene la loro scelta. Io sto provando a rimanere..."

Prossimo concerto a Rivalta, sempre a Palazzo Lignana, **sabato 21 settembre**, con Aleksandr Pushkarenko (violino) e Riccardo Privitera (viola), in un programma che accoglierà W.A. Mozart (*Duo per violino e viola in Sol maggiore KV 423*) e pagine di Haendel e di G. Paisiello - N. Paganini. **G.Sa**



▲ La banda "Solia" con Elisabetta Viviani



▲ Elisabetta Viviani e il maestro Oddone

Cassine • Per la Banda "Solia" presto apparizione in Rai

Stefano Oddone a "quota 1000" e video con Elisabetta Viviani

Cassine. Traguardo importante e prestigioso quello raggiunto dal maestro Stefano Oddone, storica guida del Corpo Bandistico Cassinese che in occasione del servizio musicale di sabato 17 agosto a Volpedo ha raggiunto i 1.000 servizi con la banda.

Un momento particolarmente significativo, per il Maestro Stefano Oddone, giustamente festeggiato da tutti i musicisti cassinesi: «L'anno passato avevamo già festeggiato a Santa Cecilia i mille servizi della Banda Musicale - ci dicono dal Corpo Bandistico - Stefano è ora il primo a raggiungere personalmente questo incredibile traguardo.

In poco più di 28 anni di attività il nostro Maestro ha marcato visita solo 15 volte! Fare meglio è impossibile e di ciò lo

ringraziamo molto; più che un maestro e l'essenza della banda. Un esempio da seguire per tutti e soprattutto per i tanti giovani che fanno parte del gruppo».

E per festeggiare questa ricorrenza, la Banda Musicale si è regalata una simpatica esibizione con la celebre cantante Elisabetta Viviani eseguendo una riproposizione in chiave bandistica del suo più celebre successo, "Heidi", colonna sonora dell'omonimo cartone animato con il quale sono cresciute intere generazioni e che ha veduto un milione e mezzo di dischi.

Il video così realizzato, intitolato "Heidi Band", è nato da un'iniziativa del Sindaco di Volpedo Giancarlo Caldone, è stato prodotto e registrato da Claudio Damiani, che ne ha

curato anche l'arrangiamento per Banda.

Nel video, i musicisti si ritrovano nella piazza del Quarto Stato di Volpedo ed incontrano Elisabetta che preso un cappello della banda inizia a duettare con il gruppo ed il suo istrionico maestro per le vie del Paese.

Distribuito nei giorni scorsi in rete, sta spopolando con già al suo attivo migliaia di visualizzazioni (se non lo avete ancora fatto, potete vederlo su <https://www.youtube.com/watch?v=RdMGyYApwHI>), tanto da catturare l'attenzione dei media non solo locali, tra cui spicca la redazione di "Uno Mattina Estate" di RAI 1 che ha preso contatti con il Corpo Bandistico per dedicare all'iniziativa uno spazio nelle prossime puntate.



▲ Eleonora Gabutti



▲ Aldo Niccolai

Castelnuovo Bormida

In teatro, la sera di venerdì 30 agosto

Eleonora Gabutti e Aldo Niccolai per Bach, Mozart, Elgar e Fauré

Castelnuovo Bormida. Sarà "prestato" alla musica, **venerdì 30 agosto**, il Teatro "Enzo Buarne" di Castelnuovo Bormida, che andrà ad ospitare, alla sera, alle 21, in un concerto, la giovane e valente violinista Eleonora Gabutti e il M° Aldo Niccolai, che tanto insieme, in duo, quanto come solisti proporranno un ricco *carnet* "classico".

Che comprenderà di Mozart la *Fantasia per pianoforte KV 475* e poi la *Sonata per violino e pianoforte KV 379*, l'*Allemande* e la *Sarabanda* dalla *Suite* bachiana BWV 1004, la *Czardas* di Monti, per terminare con Fauré ed Elgar (*Après un reve* e *Salut d'amour*).

Chi suona

A dieci anni inizia la passione di **Eleonora Gabutti** per il violino, che ha studiato ad Acqui, presso la Scuola della Corale intitolata a Gianfranco Bottino. Prima sua insegnante è stata Chiara Giacobbe. Attualmente prosegue i corsi con Diana Tizzani.

Il Festival InterHarmony le ha dato la possibilità, nel 2018 e nel 2019, di perfezionarsi con Ray Choo Chang (primo violino nella Sinfonia di Taiwan), con Diana Seitz (Un. del Texas), Geri Kumi e Chunsung Kim (Nyack College e Conservatorio Concordia - New York); ha inoltre seguito i seminari sull'interpretazione di Mozart e Schubert di Alfred Brendel.

Per lei anche i diplomi di teoria e violino dell'Associated Board of the Royal Schools of Music del Regno Unito.

Aldo Niccolai

Nato a Voghera, si è diplomato in pianoforte al "Verdi" di Milano nel 1976. Perfezionatosi, tra gli altri con P. Bordoni, V. Voskobjnikov e con Monique Haas (con quest'ultima al Mozarteum, a Salisburgo), ha avuto modi di distinguersi nei concorsi, a Stresa ('79) e a Roma ('81 e '86). Solista e camerista, ha cominciato ad insegnare al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma nel 1989. Attualmente è docente di Pianoforte presso il "Vivaldi" di Alessandria.

Invito all'ascolto

Intorno a Mozart, soprattutto, ruota il *recital*. Con la *Sonata KV 379* che l'Halbreich così riassume: "un ampio e imponente Adagio in sol maggiore, in uno stile quanto mai improvvisato"; a seguire l'Allegro in sol minore, "la cui violenza è accresciuta dall'intensa concentrazione, e la cui energia, piena di sfida, sembra un'eco della brusca rottura con l'Arcivescovo di Salisburgo". Con una "passione violenta" evidenziata da tanti commentatori. A Vienna proprio le sonate per violino contribuirono alla straordinaria fortuna del Nostro (che all'epoca, è il 1781, ha 25 anni).

Di quattro anni posteriore la *Fantasia pianistica*, giudicata "ponte verso l'arte beethoveniana. E che quindi può davvero comporre (è stata definita qual "punta acuminata", redatta in un periodo contraddistinto da ben altra, più "rotonda" ispirazione) un bel dicitto con la *Sonata*. **G.Sa**

Cigione

Giovedì 29 agosto

Ultimo evento della Pro Loco con il cineforum

Ponzone. Ultimo appuntamento con l'estate a Cigione, organizzata dalla locale Pro Loco per l'estate 2019, iniziate il 15 agosto e che si concludono il 29 agosto.

Conclude l'ultima serata il Cineforum, dedicato all'indimenticabile Aldo Biale, giunto alla sua 3ª edizione, dal titolo "Viaggio nelle emozioni", giovedì 29, alle ore 21, con ingresso libero, con "L'ottava nota" di Francois Girard.

Vi aspettiamo numerosi e vi ricordiamo che tutte le sere del mese di agosto i soci potranno usufruire del servizio - bar ristoro presso il campo sportivo.

Bragno

Festa sino a domenica 1 settembre

Cairo Montenotte. L'Unione Polisportiva Bragno, a due chilometri da Cairo Montenotte, ha organizzato una festa dal 17 al 25 agosto, il 30 e il 31 agosto e l'1 settembre.

Il programma prosegue: **Venerdì 30 agosto**, alle ore 21.30, con la serata danzante con l'orchestra "Pinuccia Cerri".

Sabato 31, alle ore 15, si svolge il 15° memorial "Giacomo Briano" torneo di calcio a 11 (per info 333 5744434); alle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Domenico Cerri".

Domenica 1 settembre, alle ore 21 si tiene un super tombolone con ricchi premi; alle ore 21.30, grande serata di chiusura con l'orchestra "Piero Melody".

Tutte le sere stand gastronomici dalle ore 19, specialità della cucina ravioli. Le serate danzanti sono a ingresso libero.



Ricaldone • Il memorial per Salvatore Leonardi e per la ricerca IEO di Milano
Ascolese, Chiaraluce & company serata speciale per un amico

Ricaldone. "Una serata tra amici per un amico": così può essere definito l'evento del 21 agosto a Ricaldone dal titolo "Memorial Salvo", dedicata alla raccolta fondi per l'IEO (Istituto Europeo Oncologia) di Milano in memoria di Salvatore Leonardi, fortemente voluto da Aldo Ascolese e organizzato magistralmente dall'amico Franco, aiutato da Piero, con la collaborazione di tutto il paese di Ricaldone.

A rendere incantevole la serata cinque artisti (che hanno offerto lo spettacolo nel senso letterale del termine); essi si sono alternati dando libero sfogo a improvvisazioni di altissimo livello.

Ecco Aldo Ascolese (voce, chitarra e armonica a bocca) considerato dalla critica e dal pubblico il migliore interprete di

Fabrizio De André, ma soprattutto cantautore ironico e impegnato.

Con lui Domenico Berta, pianista dotato di una grandissima sensibilità musicale (e non solo) che da anni accompagna alla tastiera in giro per l'Italia Aldo Ascolese, e Marcello Chiaraluce (voce e chitarra), chitarrista, compositore e cantautore (poliedrico direttore della ormai famosa scuola di musica e teatro "Belli da Morire"), accompagnato al basso da un giovane talentuoso Giuseppe Nisticò. In fine, ma non certo in ordine di importanza, la suadente voce nera di Angela Baggi.

Particolarmente suggestivo è stato il momento delle dediche. Ascolese e Chiaraluce hanno scelto, con accuratezza

za, due brani per l'amico Salvatore. Presentando rispettivamente con *No poto riposare*, brano/poesia della tradizione sarda, e *Romeo and Juliet* dei "Dire Straits".

Ascolese e Chiaraluce hanno incantato e commosso il pubblico.

Spettacolo nello spettacolo l'affiatamento che gli artisti hanno dimostrato nelle tante improvvisazioni, coinvolgendo anche più volte il pubblico che ha potuto passare facilmente dalla commozione al divertimento.

Durante l'intera serata c'è stata la possibilità di gustare ottima farinata, focaccine farcite, e il rinomato vino locale. Il pubblico, numerosissimo nonostante la giornata feriale, ha dimostrato grande apprezzamento e generosità.

Roccoverano

La Regione stanziava fondi per il mantenimento dei plessi scolastici in territori montani

Roccoverano. Nella seduta della Giunta regionale di fine luglio, su proposta del vicepresidente e assessore alla Montagna, Fabio Carosso, in accordo con l'assessore al Bilancio, Andrea Tronzano, e all'Istruzione, Elena Chiorino, sono stati stanziati 528 mila euro per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici statali nei territori montani per l'anno scolastico 2019-2020. A partecipare ai bandi che verranno predisposti dagli uffici regionali per accedere ai fondi saranno le Unità montane, in accordo con gli istituti scolastici di riferimento.

Due le finalità per cui il contributo potrà essere utilizzato. Il primo è la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale nella scuola dell'infanzia, in quella primaria e in quella secondaria, con l'obiettivo del mantenimento dei plessi in situazione di sofferenza, per un importo massimo di 18 mila euro per istituto.

Il secondo è la razionalità di particolari realtà

pluriclasse per un importo massimo di 5 mila euro ciascuna per le scuole primarie e di 8 mila euro per le scuole secondarie.

«Il Piemonte - spiega l'assessore Carosso - ha un territorio che per il 53% è montano e per la Giunta regionale è prioritario la cura e il rilancio di queste aree, spesso in difficoltà, attraverso azioni mirate e finalizzate a superare il gap che le separa dalla pianura. Perché questo accada è necessario che le popolazioni locali tornino a occupare e presidiare il territorio.

Il raggiungimento di questo obiettivo è strettamente legato alla presenza di servizi, tra cui fondamentali sono le scuole.

Per questo, tra gli interventi che intendiamo attuare a tutela delle comunità montane, abbiamo deciso di investire sull'istruzione, che è un presidio per riequilibrare le condizioni di vita delle popolazioni montane e di valorizzarne le risorse umane e culturali».



Cassine • Il 7 settembre la grande rievocazione

Con la Festa Medioevale il paese torna al 1380

Cassine. La Festa Medioevale di Cassine è storia, rievocazione, didattica e spettacolo.

Da alcuni anni Arca Grup, l'associazione che promuove e organizza l'evento, ha scelto la formula della Living History per offrire un'esperienza immersiva in una giornata del 1380, data in cui Gian Galeazzo Visconti, nuovo Signore di Cassine, visitò il paese.

Attorno e all'interno della Chiesa di San Francesco, monumento nazionale, sulla piazza antistante il Municipio, il cuore della rievocazione, con gruppi storici e associazioni in arrivo da tutto il nord Italia. Ben tre accampamenti militari per gli appassionati del genere.

A proporli saranno nel piazzale della Ciocca la Compagnia d'la Crus, in arrivo da Montara, già presente alle passate edizioni, e l'Associazione Flumen Temporis in arrivo da Parma, ciascuna con sue peculiarità: scene di vita quotidiana nel campo con ronde e duelli di una milizia armata con il Capitano ed il suo seguito per il gruppo di Mortara, accampamento d'armi realizzato in forma di didattica, aperto al pubblico, con esposizione ed illustrazione di armi, armature ed altre attività civili quali medicina e, se ce ne saranno le condizioni cucina, nonché realizzazione di un piccolo campo di tiro con l'arco per la new entry.

Di genere simile la proposta della Compagnia della Rosa in arrivo da Mantova. Sarà riproposta la rievocazione di un manipolo di soldati mercenari, con un'attività di didattica di scherma per bambini: i più piccoli si alleneranno con spadine in legno, ricevendo in maniera scherzosa ma approfondita tutte le informazioni su come diventare cavaliere. Dopo una visita al banco di armi e arma-



ture, in un gioco che illustrerà la differenza tra realtà e finzione, riceveranno l'investitura. Altre attività didattiche per gli adulti riguarderanno gli antichi mestieri dell'amanuense, del fabbro con la fusione e forgiatura delle monete, e poi dello speziale con curiosità su erbe officinali e pietre della buona sorte, per capire come si veniva curati nel Medioevo.

Nel piccolo accampamento ricostruito dall'Associazione Culturale Res Gestae di Alessandria si potranno conoscere altri protagonisti del tempo: la ricamatrice, la tessitrice, il fabbro, l'armaiolo. Una novità di questa edizione è il banco delle reliquie di cui si faceva gran commercio al tempo: a proporli l'Associazione Alma et Ars Ferri in arrivo da Saronno.

La Compagnia d'armi del Santo Luca di Ferrara allestirà due tende normanne, proporrà l'esibizione di duellanti a terra in armatura da battaglia e allestirà attività didattiche legate all'argomento ma anche alla sartoria. Il banco di vendita delle stoffe e del cuoio sarà invece proposto dall'Associazione culturale Speculum Historiae. La bottega di falegnameria come si presentava nel XIII secolo è proposta da Jorge Li-

gnarius di Milano.

Altra novità di quest'anno la presenza dell'Associazione Culturale Scaligeri di Verona con una rappresentazione di vita di corte proposta da nobili della casata di Cangrande.

Per l'intera giornata l'Associazione Aleramica di Alessandria sarà presente con i suoi sbandieratori, Milfo e Leogobbo, giullare e buffone da Chieri, proporranno spettacoli itineranti, così come i musicisti della Barbarian Pipe Band di Camandona, una gradita ricorrenza. Torna anche il Teatro dell'Aleph che alle ore 21 sul sagrato della Chiesa di San Francesco proporrà il grande spettacolo "Sogno d'Armi": come un villano può diventare cavaliere. Dalle ore 15 si svolgeranno ininterrottamente momenti di grande effetto e coinvolgimento, trasformando la piazza in un grandioso teatro all'aperto in cui il pubblico sarà al tempo stesso attore e spettatore. L'accesso al Borgo medioevale sarà da Via del Municipio. L'ingresso ha il costo di 5 euro (i bambini fino a 12 anni sono ospiti). L'area ristoro sarà sempre funzionante. Per ulteriori informazioni la pagina Facebook sarà aggiornata quotidianamente.

Monastero B.da • Conclusa al museo del castello la grande antologica

La mostra su Pietro Morando successo superiore alle aspettative

Monastero Bormida. La grande antologica dedicata a Pietro Morando e allestita nei suggestivi locali espositivi del castello di Monastero Bormida – completata grazie ai fondi del GAL e della Compagnia di San Paolo – ha fatto registrare un successo di pubblico e di critica superiore ad ogni aspettativa. Al punto che, dopo la chiusura ufficiale di domenica 11 agosto, gli organizzatori hanno deciso per una proroga straordinaria a domenica 18 agosto, in concomitanza con la tradizionale cena organizzata dalla Pro Loco nella corte dell'antico maniero. Quasi duemila gli ingressi, esauriti i cataloghi (ma sono in ristampa per i tanti appassionati che l'hanno prenotato), a riprova che l'accuratezza della ricerca condotta da Rino Tacchella e Mauro Galli, il completo e minuzioso apparato critico curato da Franco Fabiano e l'ottima resa delle immagini e della impaginazione hanno fatto presa sui visitatori.

A premiare la costanza dell'Associazione Museo del Monastero, coordinata dalla presidente Ilaria Cagno che ha riunito un affiatato team di esperti d'arte e di volontari, è stata la scelta di puntare su un autore di territorio ma al tempo stesso di indiscussa qualità artistica, di selezionare un ampio numero di opere (oltre 115) e di rappresentare tutti i periodi della sua lunga esperienza artistica, in particolare quella della prima metà del Novecento, quando Morando si evolve dagli inizi più accademici alle suggestioni divisioniste, alla brevissima fase futurista, passando per le tele in cui l'influenza di Carrà, Casorati e Arturo Martini si manifesta con maggiore evidenza. Influenzato dal "primitivismo neogotico" di Carrà, nella seconda metà degli anni '20, Morando elabora poi l'icona più caratteristica della sua pittura, la figura del viandante (immagine simbolo della mostra), intrisa di pauperismo francescano e avvolta da un intenso afflato spirituale che si rivela anche nella sua pittura sacra.

Altrettanto importante la scelta delle opere del secondo salone espositivo, dedicato al Morando "classico", con una miscellanea di quadri-simbolo dell'autore, dalle immagini forti dei mendicanti o dei lavoratori disfatti dalla fatica a quelle eteree dei pretini e delle suore, dagli scori un po' metafisici di Alessandria alle rievocazioni delle osterie e dei balli



contadini. Interessante anche la raccolta di disegni, tra cui schizzi e volti impressi sui materiali più impensabili – dal pacchetto di sigarette al foglio di quaderno – e la vasta selezione di cimeli, edizioni originali, cataloghi delle mostre del passato, tutto in bella mostra all'interno di grandi teche.

La vasta eco raggiunta dall'evento sulla stampa - locale e non solo - ha contribuito senza dubbio ad attirare un gran numero di cultori dell'arte, che hanno potuto apprezzare, nel contempo, le bellezze architettoniche del castello, la suggestiva mostra "Non solo terra" di Renza Laura Sciuotto allestita al piano terreno, le installazioni contemporanee di un gruppo di giovani artisti internazionali ospiti dell'Associazione Casagrassi di Serole, le possibilità di degustazione di prodotti tipici targati "Langamyllove", gli spettacoli serali della rassegna "Musica & Teatro nel Borgo", le passeggiate nel centro storico o alla grande panchina del cuore. Un insieme di occasioni e di opportunità che in questi mesi estivi ha reso Monastero davvero un paese di turismo e di cultura.

«Credere nelle potenzialità culturali e turistiche di questo territorio – commenta soddisfatto il sindaco Gigi Gallareto – è stata una scommessa di alcuni anni fa, che sta dando i suoi frutti positivi. Quello che conta è la costanza nel proporre iniziative di qualità, che devono ripetersi nel tempo, fino a diventare una buona "abitudine"; per questo serve l'unione delle forze del volon-

tariato con la professionalità di chi ha una esperienza specifica in tali ambiti. E poi bisogna lavorare "a rete", collegare le iniziative, far sì che la gente, oltre al castello di Monastero, possa visitare la Gipsoteca di Bistagno, il parco Quarelli di Roccaverano, la galleria Quirin e René Mayer di Bubbio, il Museo a cielo aperto di Denice e tante altre realtà culturali che si uniscono alle bellezze paesaggistiche, alle antiche pievi, ai sentieri, ai grandi prodotti tipici di questo territorio».

Intanto, mentre si archivia il successo di Morando, si pensa già alle prossime edizioni: nel 2020 una grande personale dello scultore Sergio Unia, mentre per il 2021 sono al vaglio, ma ancora in via di definizione, diverse idee per una rassegna a tutto tondo sulla pittura piemontese e figure tra Ottocento e Novecento.

Conclude la Presidente dell'Associazione Museo del Monastero Ilaria Cagno: "Vorrei ringraziare di cuore tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa: i componenti della associazione, il comitato scientifico, i volontari, gli amici che a vario titolo hanno dato una mano, i prestatori pubblici e privati delle opere, la compagnia assicuratrice, le Fondazioni CRT e Cr.Asti che hanno erogato i finanziamenti e soprattutto i tanti visitatori che hanno dimostrato di apprezzare le scelte fatte, l'allestimento, l'ambientazione, il catalogo e anche la buona volontà e la passione che tutti noi abbiamo messo in questo progetto".



Pianlago • Domenica 1 settembre

4° memorial "Willy Guala" su ambiente e avifauna

Ponzone. La società ASD (Associazione sportiva dilettantistica) di Pianlago di Ponzone ricorda che domenica 1 settembre, come già preannunciato, si terrà il 4° memorial "Willy Guala".

Il tema sarà, come ormai da anni, l'ambiente ed in particolare l'avifauna del Ponzone e i cambiamenti climatici, in collaborazione con la Lipu di Asti. La conferenza inizierà alle ore 16 e al termine una merenda. Vi aspettiamo numerosi.

Sassello

Orario museo e biblioteca

Sassello. Da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Cortemilia

L'istituto beneficerà del "Decreto scuola" del ministro dell'istruzione Marco Bussetti

Cortemilia. «Grazie al ministro Bussetti, la cui firma sul "decreto scuola" stanziava 20 milioni per ambienti di apprendimento innovativi in oltre mille istituti scolastici, garantendo un forte impulso per diffondere nella scuola un nuovo modo di concepire l'aula, attrezzandola con arredi e dispositivi che favoriscano metodologie didattiche innovative». - Spiegano i deputati cuneesi della Lega Giorgio Maria Bergesio e Flavio Gastaldi.

«Consentire, difatti, a studenti ed insegnanti di potersi sperimentare quotidianamente con tecnologie innovative quali l'utilizzo della realtà virtuale, della robotica educativa, del pensiero

Cassine

Laurea magistrale in informatica per Marco Olivero

Cassine. Marco Olivero di Cassine martedì 23 luglio presso l'Università del Piemonte Orientale – Alessandria ha conseguito la laurea magistrale in Informatica con votazione di 110 e lode con menzione discutendo una tesi su "Una sperimentazione con le tecniche di clustering di indirizzi, di analisi di grafi e di machine learning per l'analisi delle transazioni in Bitcoin".



Ponzone

Bando Gal Borba per sostegno a investimenti per infrastrutture turistico-ricreative

Ponzone. Il GAL Borba, nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 "Scenari rurali e paesaggio vivente: un nuovo modello di organizzazione e sviluppo per un territorio di qualità", ha pubblicato il "Bando Pubblico per il sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi ad infrastrutture turistico ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader (tipologia1)" (Misura 19 Sottomisura 2 Operazione 7.5.2).

Il bando intende valorizzare il sistema turistico con un sostegno alla realizzazione di investimenti volti a migliorare le infrastrutture turistiche e ricreative presenti sull'area GAL, in particolare potenziando l'offerta connessa al Turismo outdoor (all'aperto).

Potranno presentare la domanda le Unioni Montane di Comuni, gli Enti di gestione delle aree protette regionali, i Comuni singoli e associati.

L'intervento prevede la concessione di un contributo pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Le risorse complessive al momento disponibili ammontano a 347.043 euro.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del 2 settembre fino alle ore 12 del 29 novembre, attraverso il servizio "PSR 2014-2020", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".



▲ Oreste Garbero e Silvano davanti alla prima officina



▲ I capannoni in regione Tatorba



▲ Interno di un capannone



▲ Oreste e Silvano



▲ Operai al lavoro



▲ Silvano al lavoro



▲ Un operaio al lavoro

Roccamerano. In questo mese d'agosto il sole picchia forte sulle colline della Langa Astigiana. Così torna di moda il ritrovarsi alla sera, per prendere il poco fresco che arriva dagli alberi secolari, proprio come si faceva 50 anni fa quando quelli dopo ferragosto, ultimata la trebbiatura del grano, erano per i contadini giorni di riposo prima di iniziare la raccolta delle noccioline e la vendemmia. Ci si ritrova a piccoli gruppi per osservare le colline disegnate dallo splendore della luna e per parlare, non dei temi di attualità che quasi danno fastidio, ma delle storie di tempi passati vissute da uomini e donne che hanno faticato, e tanto, su queste colline solo per costruirsi una casa dignitosa o per acquistare qualche pezzo di terra da coltivare. O di quelli che, nella speranza di trovare un mondo migliore sono emigrati: alcuni facendo fortuna, ma poca, e altri invece che non hanno resistito lontano dal loro paese e dopo pochi anni sono ritornati come il nonno materno di Silvano Garbero, che era emigrato in America, e il papà Oreste tornato in Langa da Savona.

I Garbero

Silvano Garbero oggi ha 77 anni. È nato a Savona perché in quegli anni il padre Oreste lavorava all'ILVA. A Savona ha anche frequentato la Scuola professionale, ma la passione per il lavoro del padre lo ha spinto a tornare a Roccamerano, dove in località Tatorba c'era la sua bottega di artigiano, in cui ha iniziato a lavorare nel 1955 e dove lavora tutt'ora con la stessa passione. Una sola interruzione per il periodo del servizio militare prestato negli Alpini a Torino, dove però ha continuato, per il volere dei suoi superiori, a fare il suo lavoro di fabbro.

La storia di Oreste

Racconta Silvano: "Mio padre Oreste, che era nato nel 1911, mi ha raccontato tante volte di aver iniziato a lavorare, meglio dire ad imparare il mestiere di "carradore" (sono quelli che costruiscono i carri agricoli, tutti in legno, in uso allora, che trainati dai buoi venivano utilizzati per il trasporto di ogni cosa nelle famiglie contadine) nel 1922, ad appena 11 anni, a Bistagno. Quattro anni dopo, quando questo artigiano chiuse la sua bottega, si spostò a Spigno Monferrato, sempre come "carradore" e vi rimane fino all'età di 18 anni, quando trova lavoro a Savona alla ditta Castelli che riparava anche i vagoni merci delle FFSS. L'obbligo del servizio militare lo porta prima a Firenze e dopo in Etiopia. Farà ritorno in Italia solo alla fine della guerra coloniale. La sua manualità lo porta a trovare rapidamente un nuovo lavoro all'ILVA di Savona come addetto alla manutenzione degli altiforni. L'azienda, per la sua attività nel settore siderurgico, dopo l'otto settembre del 1943 finisce, però, sotto il controllo dei Tedeschi. Così un giorno tutti gli operai vengono caricati su un treno merci con destinazione la Germania. Mio papà con altri due operai, di notte, riesce a fuggire sfruttando le gallerie che collegano lo stabilimento al porto e in mo-



▲ Silvano Garbero con il figlio Maurizio



▲ Soddisfazione per un lavoro terminato

Roccamerano • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Storie di artigiani in Langa, Silvano Garbero dai carri agricoli alla carpenteria in ferro

do quasi rocambolesco, restando nascosto nei boschi di giorno e camminando di notte, riesce ad arrivare a Roccamerano, alla cascina Cova dove c'era la sua famiglia, passando per Altare e la frazione Todocco di Castelletto Uzzone".

Ricercato dai Tedeschi

Oreste Garbero, che intanto si era sposato, nel 1939, con Ida Garbarino, deve però vivere nascosto e spostandosi in continuazione, in quanto viene a sapere che i soldati tedeschi lo stanno cercando sia a Savona dove vive la moglie con il figlio, che a Roccamerano dove vivono la mamma e i fratelli. Ricorda bene Silvano. "La continua ricerca da parte dei Tedeschi era anche la conseguenza di un particolare che definirei curioso se non fosse tragico. Infatti il treno che trasportava gli operai ILVA in Germania era stato bombardato dagli alleati nei pressi di Ventimiglia e il nome di mio padre non risultava né nell'elenco dei sopravvissuti né in quello dei morti". Per la famiglia Garbero sono momenti molto difficili, Silvano ancora adesso si commuove nel ricordare le sistematiche visite in casa dei soldati tedeschi che in tutti i modi volevano sapere dove era finito suo padre. "Mia mamma si limitava a dire di non avere più notizie del marito, ed era la verità, che confermavo anch'io perché, per paura che parlassi, avevo evitato di dirvi cosa era successo. La nostra situazione, agli occhi dei Tedeschi e dei Fascisti, era aggravata dal fatto che anche i miei zii paterni Alfonso e Vincenzo erano fuggiti di casa per non cadere nell'obbligo di arruolarsi nella milizia fascista".

Finisce la guerra e la vita riparte

Con la liberazione da parte dei Partigiani e l'arrivo delle truppe alleate, finalmente la guerra finisce, ma le macerie che lascia sono tante. Racconta Silvano: "L'ILVA era tutta bombardata così a mio padre offrirono di andare a lavorare nello stabilimento di Piombino. Ma lui rinunciò e così nell'estate del 1946 iniziò l'attività in proprio di carradore sotto un portico nella cascina di Carlo Bertolasco dove ci eravamo trasferiti tutti. Nel 1949 avviene il trasferimento nell'attuale sede con la casa che al piano terreno era adibita ad officina e al piano superiore ad abitazione. In quegli anni la richiesta di carri agricoli (tutti costruiti con legno) era molto forte e il lavoro non mancava mai come le soddisfazioni che ci manifestavano i clienti che arrivavano da molti paesi.

I nuovi tempi

Nel 1955, nell'azienda entra Silvano che porta anche una nuova visione del lavoro da adeguare ai tempi: così lentamente si abbandona la costruzione dei carri e si iniziano a costruire le prime ringhiere e finestre in ferro destinate alle stalle. Successivamente l'azienda si afferma nel campo degli infissi e della carpenteria in ferro nel settore dell'edilizia. Nel 1977 Oreste, che morirà nel 1985, pur continuando a collaborare, passa la gestione dell'attività a Silvano e nella stessa successivamente si inserirà il figlio Maurizio arrivando così alla terza generazione aziendale. Silvano, che nel 1969 si è sposato con Maria Laura Gallo, riconosce che con il cambiamento dei tempi il passaggio dalla co-

struzione dei carri alla lavorazione del ferro sia stata una scelta obbligata in quanto l'agricoltura stava cambiando anche in Langa e sempre di più i carri agricoli e i buoi venivano sostituiti dai trattori. Con il passare degli anni, nell'officina si sono alternati diversi collaboratori che, arrivati come apprendisti, sono in buona parte diventati a loro volta artigiani.

"Naturalmente - prosegue Silvano - negli anni '60 il modo di lavorare era molto diverso da oggi. Per esempio per le zingature occorreva andare fino a Caramagna Piemonte e il ferro andarlo a caricare ad Alessandria. A fare questi trasporti e a consegnare i manufatti, sempre alla sera per non perdere tempo, ci pensava Nino Tardito, un autotrasportatore part time che per tanti anni è stato il nostro punto di riferimento, prima con il suo "1100" e dopo con un Leoncino "OM". Negli anni sono molti i clienti che sono arrivati anche da lontano per far eseguire lavori dall'officina meccanica dei Garbero che si sono caratterizzati per l'accortezza nel lavoro e la puntualità nelle consegne. "Possiamo dire di aver lavorato per quasi tutte le aziende edili della zona e dell'acchese, ma clienti sono arrivati anche da tutto il savonese, l'alessandrino e altre zone del Piemonte e della Liguria. Tra questi ricordo la ditta "Zumaglini & Gallina" di Torino con la quale il rapporto è durato oltre 30 anni".

Appassionato di pallapugno, Silvano negli sferisteri ha conosciuto Sergio Corino con il quale è nata una lunga e consolidata amicizia. Così Sergio per ben 31 anni, puntualmente, tutti i giovedì mattina è passato a trovarlo in quanto rappresentante, per il ferro, della ditta Tarico di Alba, diventando un amico a 360 gradi.

Le alluvioni

La vicinanza della loro bottega con il rio Tatorba, ramo di Roccamerano, ha provocato alcuni guai alla loro azienda. Ricorda Silvano: "La prima alluvione subita avvenne nel 1951 e l'ultima nel 1993. In entrambi i casi, superate le prevedibili difficoltà, abbiamo saputo riorganizzarci e ripartire.

Nel 1968 venne realizzato il primo capannone che ci consentì di attrezzarci per eseguire lavori più impegnativi e nello stesso tempo di lasciare la storica sede nella quale l'attività era iniziata nel 1949. Nel 1979, altro ampliamento e un nuovo capannone per collocare nuovi moderni macchinari".

I riconoscimenti e il futuro

Sia Oreste, nel 1982, che Silvano nel 2008 sono stati insigniti del "Premio Fedeltà al lavoro e al progresso economico" da parte della Camera di Commercio di Asti. Per il futuro Silvano non nasconde le sue preoccupazioni e dice: "La crisi che da anni ha colpito il settore dell'edilizia è arrivata anche da noi. A questa si aggiunge la concorrenza spietata per il lavoro fatto in economia nei paesi dell'Est. Toccherà a Maurizio prendere le decisioni sul futuro".

O.P.

Bistagno. Marina Massironi e Roberto Ciufoli sono solo due dei nomi importanti protagonisti della prossima stagione teatrale di Bistagno. Un paese di poco più di mille anime dove però arte e cultura stanno mettendo radici profonde. In questo caso a fare la parte del leone, oltre all'amministrazione comunale e la Soms, sede fisica degli spettacoli, è Quizzzy Teatro, una realtà artistica locale che, anno dopo anno, è riuscita a conquistare il pubblico. Così come il sostegno economico della Fondazione Piemonte dal vivo che, per il quarto anno consecutivo ha deciso di dare fiducia a questo progetto. Cinque gli spettacoli del Cartellone principale, due quelli del Cartellone Off e, dedicato all'arte della "clawnerie" e quindi alle famiglie e ai bambini e, per la prima volta, uno sarà lo spettacolo fuori cartellone che vedrà l'esibizione di un gruppo di attori romani impegnati nel racconto di una

Presentato il ricco calendario

Nel gran teatro a Bistagno anche la Massironi e Ciufoli

storia fatta di speranza e sogni solo apparentemente impossibili da realizzare. «Anche quest'anno abbiamo cercato di andare incontro ai gusti del pubblico - ha detto in conferenza stampa Monica Massone, direttrice artistica della stagione teatrale - oltre al grande nome, la gente sembra volere il grande testo e così siamo andati alla ricerca di spettacoli di spessore».

Ed eccoli dunque i titoli in cartellone. Il 22 novembre (unico spettacolo di venerdì), andranno in scena Marina Massironi e Nicoletta Fabbri, protagoniste de *La somma di due*: Lo spettacolo diretto da Elisabetta Ratti e prodotto da Nido Ragno/C.M.C., è la storia di due sorelle divise dal divorzio dei genitori. Carlotta e Angelica si rincorrono per non

perdersi e aiutarsi nel difficile cammino verso la conoscenza di sé stesse. La pièce è l'adattamento teatrale del romanzo "Sorelle" di Lidia Ravera. Domenica 15 dicembre sarà la volta di *Lettere di Natale*, prima rappresentazione in lizza per il Cartellone Off. Lo spettacolo, scritto e diretto da Marco Pernici, brillante clown della scena alessandrina, vedrà uno strano personaggio sfoggiare la sua passione per i cappelli. Oggetti tutti rotti, bucati e rovinati. Siamo però al 24 dicembre e la richiesta a Babbo Natale di un cappello nuovo è praticamente d'obbligo. Il 6 gennaio il Cartellone Off si concluderà con lo spettacolo *Equilibri di un Clown* scritto ed interpretato da Raffaele Pecoraro. Sabato 25 gennaio 2020, la Compagnia

Accademia del Folli, diretta da Carlo Roncaglia farà rivivere, attraverso musica e parole, il mito di Fabrizio De André, indimenticato poeta cantautore genovese. *Attenti al Gorilla* è il titolo dello spettacolo. Sabato 22 febbraio sarà la volta di *Don Chisciotte*, una produzione Stivalacci Teatro, con il contributo di Carlo Bosco. Gli attori, Marco Zoppello e Michele Mori, vestiranno i panni dei condannati a morte Fiorentino e Piombino, due attori della celebre Compagnia "Comici Gelosi" attiva in Europa fra Cinqcento e Seicento. La ricca stagione teatrale di Bistagno proseguirà poi sabato 21 marzo la pièce *Borsellino*, con Giacomo Rossetto che interpreterà il difficile ruolo del giudice Paolo Borsellino assassinato dalla mafia. Sabato 18 aprile,

fuori cartellone andrà in scena lo spettacolo *Guarda in alto*, scritto e diretto dal Paolo La Farina presente alla conferenza stampa di presentazione della stagione, martedì pomeriggio da Camelot (nella foto). Lo spettacolo racconta la storia di due fratelli ottantenni che, dopo aver trascorso vite distanti e completamente diverse, si ritrovano nella vecchia casa sul mare che era del nonno. Qui iniziano a riflettere e a volare, come gabbiani fra amici e famiglia. Infine, il 16 maggio andrà in scena Roberto Ciufoli, un attore che non ha certo bisogno di presentazioni. Il suo spettacolo, da lui stesso scritto, si intitola *Tipi* ed è un recital che ha il pregio di andare a sottolineare con fare ironico le peculiarità che appartengono al genere umano. Il costo



dell'abbonamento (le prevenute sono aperte fin da ora con diritto di prelazione per i vecchi abbonati) sarà di 62 euro (50 il ridotto) mentre il costo degli spettacoli andranno da un massimo di 18 euro ad un minimo di 8 euro. Per l'acquisto degli abbonamenti così come dei singoli biglietti avrà come punto di riferimento Camelot Territorio in Tondo Concept store di Acqui Terme, corso Dante 11 e la biglietteria del teatro di Bistagno in corso Carlo Testa ogni giovedì dalle 18 alle 20.

Gi.Gal.



▲ Eleonora Trivella ed Enzo Bensi



▲ Carlo Prosperi e Gigi Gallareto

Monastero Bormida • Nella bella cornice del castello

Lunga serata per Guido Gozzano tra prose, versi e musica jazz

Monastero Bormida. Un po' perché ormai imminente è la riapertura delle scuole - e non si poteva immaginare, in effetti, una più augurale ripresa.

Un po' perché la "stagione" dei concorsi di poesia, nel territorio, è prossima, con le cerimonie di premiazione, che si collocano tra fine estate ed inizio autunno (prima la rassegna promossa ad Acqui da Archicultura; e sarà il 14 e il 15 settembre; poi il "Guido Gozzano" di Terzo, a ottobre).

Un po' perché Monastero Bormida è il paese di Augusto Monti, professore e maestro di Cesare Pavese; Monastero che - in nome dell'autore dei *Sansossi* - con Terzo si è consociato (nel segno dei progetti di rete e dell'ottimizzazione delle risorse), "allargando" ad ulteriori prose sagistiche una manifestazione che, in origine, solo ai versi e alla narrativa era dedicata.

Ecco allora che domenica 25 agosto, alle ore 21, la corte del Castello di Monastero ha ospitato, dinanzi ad un numero pubblico, una serata di poesia e musica dedicata a Guido Gozzano. Torinese d'Agliè. E di postuma adozione terzese.

Ne è venuta fuori - con Gigi Gallareto a far gli onori di casa, Eleonora Trivella, Enzo Bensi ed Enzo Roffredo lettori recitanti (in rappresentanza della ambiziosa Compagnia Stabile di Acqui Terme, che si accinge ad un prossimo cimento autunnale con Omero e l'*Odisea*, presso la Biblioteca Civica di Acqui), il prof. Carlo



Prosperi (sua l'introduzione, dedicata a casa reliquiario, solai sorta di Limbo - o Paradiso? - e funzione della poesia), la cantante Marina Marauda (Piccola Accademia della Voce di Terzo), e il pianista jazz Roberto Pedrolì, convocato da Torino - ne è venuta fuori una sorta di corposissima "maratona" gozzaniana. Con l'*ensemble* che alle 22.30 aveva solo guadagnato la metà di un enciclopedico programma...).

Il tutto per un cimento - non leggero, e ahinoi "poco estivo" - tendente all'*opera omnia*, che ha purtroppo finito per far sembrare il poeta dell'ironia, e del rimpianto ("per esser nato troppo tardi"), il lirico antidandunziano delle "buone cose di pessimo gusto", per farlo sembrare come un Domenico Biorci (insopportabile: chiedete agli acquesi Lavezzari e Saracco; della serie "rinasco nel 1850"...), un Domenico Biorci qualsiasi.

G.Sa



▲ Marina Marauda



▲ Enzo Roffredo

Riceviamo e pubblichiamo

Querelle circolo-chiosco: la Pro Loco di Strevi risponde

alla spina, vini in bottiglia e acqua e nelle vicinanze vi era, oltre al bar della Sig.ra Novello, il bar "Il borgo a'd sura", così che gli avventori avevano possibilità di scelta;

3) quest'anno, a causa della chiusura de "Il borgo a'd sura", non essendoci alternative, alcuni soci pro loco e abitanti di Strevi ci hanno chiesto di ampliare il servizio bar, sia per i prezzi giudicati troppo alti, sia per i rapporti "poco amichevoli" con la titolare del Baretto, la Sig.ra Novello;

4) i prezzi del Baretto (così si chiama il locale della Novello) sono effettivamente alti per un paese infatti, per dovere di cronaca, il Crodino costa € 2,50 e non € 2,00, i long drink € 4,50, la bottiglia di vino servita al tavolo con stuzzichini (!) € 20,00;

5) nonostante tutto ciò la pro loco ha deciso di limitare le bevande offerte a birra alla spina, coca cola alla spina, un paio di

long drink, vino e caffè e aprire il chiosco solo nei giorni corrispondenti alle serate in calendario cioè 9, 10, 14, 15, 16 e 17 agosto;

6) sempre per dovere di cronaca, si segnala che la Novello in piena settimana di festa con la presenza in paese di molti villeggianti, ha tenuto chiuso il bar la mattina del 13 agosto, giorno in cui il chiosco pro loco era chiuso;

7) in più la Novello, la sera del 17 agosto, durante la tombola, mentre sulla piazza vi erano centinaia di persone, ha chiuso alle 22.40 "invitando" gli avventori presenti a lasciare il locale;

8) il locale ove è ubicato il Baretto è Comunale e dovrebbe essere un punto informativo per i turisti, per questo contrattualmente deve rimanere aperto un certo numero di ore anche nei mesi invernali".

La Pro Loco di Strevi

Pareto • Tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10

"Servizio di ascolto" e incontro con i Carabinieri

Pareto. L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un "Servizio di ascolto" dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni. Per accedere al "Servizio di ascolto" e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querelle etc.). Si elencano di seguito i giorni e gli orari di apertura al pubblico del "Servizio di ascolto", salvo imprevisti: tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.

Dopo "Mioglia an ter Göt" e "Se ci fosse Woodstock"

Si aspetta la tradizionale 42ª sagra del bollito

Mioglia. Continuano gli appuntamenti estivi a Mioglia con la Sagra del Bollito che registra quest'anno la sua 42ª edizione.

Venerdì 6 e sabato 7 settembre, nell'area delle feste, si potranno gustare i tradizionali sei tagli di carne bovina piemontese con, in aggiunta, il cotechino di maiale. Il tutto condito dalle tipiche salsine verdi e rosse, oltre che da senape e maionese.

Non mancheranno i momenti di intrattenimento musicale e danzante dedicate al liscio con due orchestre spettacolo, il "Bovero Band" (venerdì 6) ed "I Saturni" (sabato 7).

Si sono appena spenti i riflettori sulla manifestazione "Mioglia an ter Göt" che ha riscosso un enorme successo. Grandiosa la kermesse musicale dedicata alla rievocazione di Woodstock che si è svolta nell'area picnic prospiciente la chiesa il 16 agosto scorso. Grazie al coraggio ed alla perseveranza di Dario Caruso, si è a poco a poco resa palpabile l'indimenticabile atmosfera di un evento antico ma sempre ricco di suggestione: «Siamo partiti nel pomeriggio in sordina, - ci ha detto il presidente della Proloco Riccardo Rapetto - per crescere al tramonto e poi cercare di tirare l'alba. Sono stati i militi della Benemerita a ricordarci che era l'ora di



chiudere. Il sentiero tracciato tra la piazza ed il campo della Chiesa ci è sembrato veramente il materializzarsi di un collegamento tra il presente e quel glorioso passato».

Questa immersione nella musica d'autore era poi continuata con due interessanti appuntamenti svoltisi nell'area perimetrale della parrocchiale di Sant'Andrea. Il primo ha avuto luogo il 22 agosto con l'esibizione del coro femminile, diretto da Elisabetta Rossi, "In punta di note", che ha presentato una bellissima carrellata delle canzoni degli Abba. Il secondo, 29 agosto, ha avuto come protagonisti il Mo. Dario Caruso, voce e chitarra, e Ro-

berto Fiello, sax, che si sono esibiti in Canzoni di Liguria.

L'appuntamento musicale "Se ci fosse Woodstock", nuova e ben riuscita esperienza, non ha impedito l'esprimersi di tante altre iniziative che hanno caratterizzato "Mioglia an ter Göt", a cominciare «Mailart Call - Gli artisti interpretano Mioglia» ideata dall'infaticabile Mavi Col. Una rassegna di opere prodotte con qualsiasi tecnica.

E intanto cresce l'attesa per l'appuntamento settembrino che non ha mai deluso le aspettative. Gli organizzatori già si stanno preparando, come sempre, per offrire il meglio.

Vesime. Un grande successo della pasta al sugo e della pasta al pesto, preparata dalla rinata Associazione Turistica Pro Loco di Vesime, ha registrato alla passeggiata enogastronomica per la via del paese di Cortemilia sabato 17 agosto in occasione della favolosa 65ª sagra della nocciola.

Lo stand, in borgo San Michele, ha richiamato un numero pubblico che ha gustato ed apprezzato la pasta cotta dai cuochi e cuoche vesimesi. Della nuova Pro Loco di Vesime ne fanno parte: Stefano Diotti presidente, Matteo Tealdo vicepresidente, ed i consiglieri Franco Barbero, Sandro Brezzo, Debora Pavetti, Mario Strub e il sindaco Pierangela Tealdo.

Ora si stilerà un programma degli ultimi eventi per il 2019 e si pensa alla programmazione per il 2020, con l'intenzione di recuperare la grande sagra della robiola di Vesime che fama e lustro ha dato al paese. Vesime è sempre stato un paese faro della Langa Astigiana, basti pensare al rally e alla sagra della robiola, per citare le più celebri manifestazioni della Pro Loco, ora unico evento di grande rilevanza è il



Vesime • La rinata Associazione alla passeggiata enogastronomica

Per la Pro Loco di Vesime debutto a Cortemilia

concorso miss "Bacio di Langa" organizzato dal bar pasticceria "La Dolce Langa" e quest'anno anche il raduno provinciale della Sezione Alpini di Asti, organizzato dalla penne nere astigiane e del Gruppo di Vesime.

G.S.

Moretti • Interessante mostra allestita sino a fine autunno

Un successo il viaggio nella storia dell'auto



▲ I responsabili Alessio Zunino con la mamma Maddalena Liliana e Riccardo Ivaldi con la mamma Maura Mongiat

Ponzone. Grande successo della mostra di modellini della collezione di Alessandro Lepratto (oltre 110 modelli), intitolato viaggio nella storia dell'auto in scala 1.43, presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica La Ventura nella bella frazione Moretti di Ponzone. L'allestimento è stato curato dall'arch. Adriano Parodi.

Perletto

Ritiro per sacerdoti predicato da don Costa

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum).

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi.

Martedì 10 settembre, ritiro per sacerdoti su "Discepolato, discernimento e ministero secondo Luca", predicato da don Paolo Costa, docente di Nuova Testamento presso la facoltà Teologica di Genova, dotto- rando presso il Pontificio Istituto Biblico, segretario Arcivescovile.

Per informazioni: pora.suore@gmail.com, 340 9666480.



Sezzadio • Cinque serate dal 22 al 27 agosto

Affluenza ed entusiasmo per la "Sagra del Fritto Misto"

Sezzadio. Ancora una volta, una grande affluenza di partecipanti ha sancito il successo della "Sagra del Fritto Misto e non solo", appuntamento principe del calendario eventi della Pro Loco Sezzadio, che quest'anno ha tagliato il traguardo della quarantunesima edizione.

Per cinque sere, dal 22 al 27 agosto, la struttura della Pro Loco ha registrato il pienone, per la gioia dei tanti volontari che, con il consueto entusiasmo hanno dato vita all'evento.

Lodevole l'impegno della Pro Loco ad utilizzare solo sto-

viglie biodegradabili: piatti e stoviglie erano compostabili, tutto il resto è stato riciclato. Inoltre, il fritto misto di pesce è stato preparato senza olio di palma (e - hanno assicurato gli organizzatori - l'olio è stato cambiato ogni giorno): un piccolo ma significativo contributo alla conservazione dell'ambiente e della salute.

Oltre alla cucina, commenti positivi sono stati riservati anche agli spettacoli musicali, quest'anno di qualità decisamente più elevata rispetto alle ultime edizioni, con la presenza ogni sera di una diversa orchestra.

Molto interessante, infine, la fiera "Naturalmente insieme", che nella giornata del 27 agosto, giorno dedicato al patrono Sant'Innocenzo, ha portato in piazza della Libertà un ricco mercatino con oltre cinquanta banchetti di aziende produttrici di prodotti alimentari e di artigianato di qualità, e una bella esposizione di macchine agricole, riportando così in auge l'antica usanza della fiera dell'Agricoltura, che un tempo animava la patronale sezzadiese.

Maggiori particolari sulla fiera sul prossimo numero del nostro giornale.



Castel Boglione • La mega panchina sorge in cascina Garitina

Inaugurati "Punti di vista" e "Big Bench"

Castel Boglione. Grande partecipazione nel terzo pomeriggio di domenica 11 agosto all'inaugurazione dei due percorsi turistici di Castel Boglione, disegnati in mezzo alle colline e alle vigne, e la Big Bench di Castel Boglione situata sul Bricco Garitina.

E questa la storia: «C'era una volta, in un piccolo paese immerso nelle colline dell'Unesco, nel sud della Provincia di Asti, un gruppo di donne che volevano ricordare una loro amica scomparsa prematuramente. Pensa e ripensa hanno deciso che il modo più giusto per ricordarla fosse quello di far proprio il suo volere e in pratica "Far conoscere questo piccolo paesino". Fu così che, coinvolgendo la famiglia della loro amica e con tanti concittadini si diede inizio al progetto "Punti di vista" e "Big Bench".

Progetto a dir poco *faraonico* perché si è cercato di coinvolgere tutto il territorio di questo paesino ma alla fine, tutto è andato per il meglio. L'11 agosto è arrivato e più di 40 ciclisti hanno potuto inaugurare "Punti di vista" in ebike e mountainbike percorrendo circa 17 chilometri parzialmente sterrati in mezzo ai vigneti e, al contempo, più di 130 camminatori hanno inaugurato "Punti di vista" camminando quasi sui 6 chilometri disegnati sulle colline. Poi con una grandissima partecipazione, anche delle autorità locali, l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa e l'assessore regionale alle infrastrutture e protezione civile Marco Gabusi, il presidente nazionale della CIA Dino Scavino e tutta l'amministrazione comunale di Castel Boglione con il sindaco Gianfranco Bossi si sono ritrovati per l'inaugurazione della "Big Bench" con grande rinfresco a cura di Divino ca-



fé. La Grande Panchina è stata posizionata in mezzo ad un vigneto di "Nizza docg" impiantato nel 1958 sul Bricco Garitina espressamente per far conoscere e valorizzare il nostro territorio dato che da lì si gode di un bellissimo panorama. Alla sera 200 persone hanno partecipato alla "Cena punti di vista" presso l'Armonia dei Saporì, dove abbiamo festeggiato la favola a lieto fine di Castel Boglione. Grazie perché, finalmente un sogno è diventato realtà con la collaborazione di tantissime persone.

I percorsi sia in bici che a piedi sono ben segnalati e il tutto è visibile sulla pagina facebook "Punti di vista" e per chi ha l'app Wikiloc è tutto tracciato. Grazie di vero cuore a tutte le persone che hanno donato e lavorato per la realizzazione di questo progetto.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it



Roccoverano. Si dice che le capre nella Langa astigiana siano state portate durante una delle loro incursioni dai saraceni. Da allora sono passati più di mille anni e in questo lungo periodo questo animale ha sempre garantito alla gente sopravvivenza e reddito. Non a caso nel '900 venne istituita una fiera specificatamente per la commercializzazione delle capre. Caduta in disuso la fiera, anche l'allevamento ovicaprino ha conosciuto un lento declino, ma da circa vent'anni è stato rilanciato da un gruppo di giovani che trasformano il latte nei loro piccoli caseifici aziendali.

L'Amministrazione comunale, che da tempo si batte per la valorizzazione sia delle capre che delle Robiole dop, ha pensato allora all'organizzazione di un momento di incontro tra gli operatori di tutta la filiera e 15 anni fa è nata la mostra che, con il passare degli anni, è cresciuta sia in autorevolezza che in partecipazione. È in questo spirito che domenica 1 settembre si terrà la 16ª mostra Caprina, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco e con il patrocinio di Unione Montana "Langa Astigiana - Val Bormida", ARA Piemonte, Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano, Provincia di Asti, Regione Piemonte e Banca CR Asti.

Il programma prevede: alle ore 9, arrivo capi e allestimento mostra presso il campo sportivo comunale. Alle ore 10.30, valutazione dei migliori capi. Alle ore 11.30, relazione del dott. Antonio Quasso medico veterinario dirigente dell'Asl di Asti, sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra, con interventi di Franco Serra presidente ARA (Associazione regionale allevatori) e Simone Grappiolo presidente sezione Ovi - Caprina dell'ARAP Asti. Alle ore 12.30, pranzo a cura della Pro Loco di Roccoverano a base di piatti e prodotti tipici langaroli, gnocchi, capretto al forno di allevamento autoctoni e l'immancabile robiola di Roccoverano Dop.

Alle ore 14.30, saluto autori-

Roccoverano • Domenica 1 settembre al campo sportivo la fiera regionale

Sedicesima grande "Mostra caprina"

tà presenti, con l'intervento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Marco Protopapa. Alle ore 15, premiazione capi nelle varie categorie.

La manifestazione sarà rallegrata dal gruppo "Brav'Om". Per tutta la giornata ricco mercatino dei prodotti tipici langaroli e esposizione macchine agricole. Si potranno, inoltre, visitare la parrocchiale Maria S.S. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la Torre e i resti del castello medievale, la chiesa Romanica di San Giovanni e la storica Torre di Vengore. Info: Comune (0144 93025, www.comune.roccaverano.at.it municipio@comune.roccaverano.at.it).

La "Mostra Caprina" è caratterizzata dall'esposizione dei capi caprini degli allevatori di Roccoverano, riservata agli allevamenti esenti da C.A.E.V. (Artrite Encefalite Caprina da Virus). E anche la scelta del g'orno (1ª domenica di settembre) non è casuale, ma ha lo scopo di rappresentare non una "nuova" manifestazione, ma il rinnovarsi di un'antica tradizione di Roccoverano, durante la quale tutti gli allevatori (piccoli e grandi), partecipavano a questo momento di aggregazione, importante per ridurre lo spopolamento crescente delle zone collinari e montane, e per il quale è sempre più necessario operare per fermare o perlomeno rallentare tale fenomeno. In questo contesto si inserisce ovviamente il principale prodotto di Roccoverano: la famosissima Robiola di Roccoverano Dop, sempre più conosciuta e sempre più rivalutata in tutto il territorio, non solo regionale ma nazionale.

Ormai da alcuni anni l'Amministrazione comunale, con la collaborazione degli altri Enti

Locali, svolge un'azione sempre più mirata allo sviluppo ed alla promozione, coadiuvando e sostenendo il lavoro meritorio dei produttori locali di Robiola di Roccoverano Dop, prodotto che nasce solo da buoni allevamenti caprini, sempre più selezionati con un'attenta politica zootecnica. Pertanto, dalla necessità di tutelare il prodotto, nasce senz'altro l'esigenza di tutelare anche gli allevamenti e gli allevatori della zona, che rappresentano se non l'unico, il maggior fulcro economico del paese. Per anni la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ha promosso e organizzato convegni importanti sull'argomento ed ha fondato il "Centro sperimentale di selezione e miglioramento genetico caprino dr. Giuseppe Bertonasco", nell'ambito del quale è stato firmato un protocollo d'intesa con i principali Enti provinciali per "il miglioramento della produzione ovicaprina nella Provincia di Asti". Il gregge di capre presenti negli allevamenti è costituito da due razze: la Camosciata delle Alpi e la razza autoctona di Roccoverano, anticamente molto diffusa in questo territorio ed ora in pericolo di estinzione. Il Centro di selezione ha come obiettivo, oltre che il recupero della razza autoctona di Roccoverano per scongiurare l'estinzione, l'allevamento di capre di alta genealogia e con standard produttivi elevati. La produzione di latte del Centro viene assorbita in parte dal Caseificio di Roccoverano ed in parte da alcuni caseifici presenti sul territorio, per la realizzazione della Robiola di Roccoverano Dop. Gli effetti di queste iniziative sono senza dubbio positivi, sia per la partecipazione di allevatori e produttori, sia per la notevole e soddisfacente affluenza turistica. **G.S.**

Ponti • Inaugurazione sabato 31 agosto alle ore 17

La mostra "Angelo Ruga - Colline"

Ponti. Nella splendida cornice del borgo "Chiesa Vecchia" Sabato 31 agosto alle ore 17 si inaugura la mostra "Angelo Ruga - Colline" a cura di Rino Tacchella. La mostra, che si protrarrà fino all'8 settembre, potrà essere visitata il sabato e la domenica dalle ore 16 alle 19.

La mostra ha avuto il suo primo evento nel mese di maggio a Denice, in seguito ha toccato i comuni di Cavatore e Pareto.

Adesso, giunta a Ponti, trova la sua collocazione ideale alla "Chiesa Vecchia" dove, dal suo belvedere, si possono ammirare le colline che ricordano le opere di Angelo Ruga. I

pittore (Torino 1930 - Clavesana (CN) 1999) sviluppa la sua formazione artistica presso il Liceo Artistico e l'Accademia Albertina ed è "considerato da sempre un raffinato cantore del territorio in cui si fondono e si confondono le col-



line e i vigneti del Monferrato e delle Langhe, un paesaggio collinare scandito e ripartito dalle cromie dei molteplici appezzamenti coltivati con culture differenti".

Palo • La festa del patrono

San Bernardo da Chiaravalle



Sassello. La festa del patrono, San Bernardo da Chiaravalle, a Palo frazione di Sassello, rappresenta un importante momento di preghiera ma anche il "giro di boa" dell'Estate; la calura non fa più paura perché, soprattutto durante la notte, l'aria è più fresca e, gradualmente, il paesino si svuota dai turisti i quali tornano in città. L'autunno si avvicina e promette funghi e castagne in grandi quantità e, ad ottobre, si festeggerà Chiara Badano, la splendida beata sassellese che pervade della sua luce i cuori di tutti coloro che credono.

Alla solenne celebrazione, presieduta dal parroco don Mirco Crivellari, erano presenti un centinaio di persone tra

cui la confraternita sassellese di Nostra Signora del Suffragio e San Filippo Neri. Durante l'omelia don Mirco ha ricordato la figura di questo santo straordinario, San Bernardo di Chiaravalle, il quale è stato maestro di vita per generazioni di religiosi e non. Ricordiamo che, secondo un'antica leggenda locale, il santo avrebbe fatto tappa anche a Palo in occasione della sua evangelizzazione del Nord Italia. "La statua trasportata in processione fu realizzata in legno di tiglio circa trenta anni fa" spiegano con orgoglio i parrochiani locali.

Non è mancata una bella sorpresa, infatti, con discrezione e partecipazione alla preghiera Maria Teresa Caviglia



(mamma della beata Chiara Badano) è stata presente sia alla messa che alla processione.

Ponzone • Laboratori per bambini e mostra di pittura



Ponzone. Un agosto dedicato alla cultura e ai più piccoli. Tra gli eventi organizzati presso il capoluogo ponzone che si distinguono i laboratori dedicati ai piccoli fruitori che, all'interno dei funzionali e accoglienti locali della biblioteca comunale, hanno potuto dare sfogo alla fervida creatività adolescenziale con pedagogici impegni sotto la supervisione degli accompagnatori adulti. A letture eseguite dai partecipanti più grandi sono seguiti gli impegni nei suddetti laboratori.

L'ottimo successo dell'iniziativa, vivamente coordinata e seguita dall'amministrazione comunale, è perdurata per tutto il mese di agosto

durante gli orari di apertura della biblioteca (ogni lunedì e giovedì dalle 10.30 alle 12).

Per due giovedì agostani, grazie alla disponibilità dell'artista Mario Carnevali, l'estroso autore ha introdotto il giovane (e non) pubblico alla molteplice bellezza della pittura, presso i restaurati giardini del palazzo Thellung-Sanfront.

Lo stesso artista, dal 13 agosto, ha messo in opera una "personale" all'interno degli storici sotterranei di questo antico palazzo. Un percorso creativo nel quale Carnevali ha sperimentato diverse tecniche di pittura. Ricerca che ha attirato la curiosità, l'interessamento e l'apprrezzamento di numerosi visitatori. a.r.

Cortemilia • Presentato libro "Olga" di Antonio Rossello

Presentata l'edizione 2019 "Dal mare alle Langhe"

Cortemilia. Nei giorni scorsi, nell'ambito della 65ª edizione della «Sagra della Nocciola» di Cortemilia, tra le manifestazioni dell'Alta Langa più capaci di coinvolgere un pubblico ampio e variegato, all'interno di Palazzo Rabino, è stato presentato il libro «Olga» di Antonio Rossello, che comprende il diario di Cesare Troia, cortemiliese prigioniero nei lager nazisti nel periodo '43-'45.

Nell'occasione, sono stati resi pubblici programma e locandina dell'edizione 2019 di «Dal Mare alle Langhe», rassegna all'insegna del rapporto fra Liguria e Piemonte, che si svolgerà nel complesso della chiesa vecchia della Madonna Assunta di Ponti, dal 14 al 29 settembre 2019, proponendo in apertura ancora la presentazione del summenzionato volume. L'iniziativa, come da tradizione promossa dal Centro XXV Aprile, con la responsabile zonale Elisa Gallo, e fortemente voluta dal sindaco di Ponti, Franco Rosso, con Nico-



ph. Franco Muzzi

la Papa, ex sindaco di Denice, vede coinvolte associazioni locali e liguri, le opere della scultrice Gabriella Oliva e del pittore Beppe Ricci, il volume «I 31 uomini del Generale» di Antonio Brunetti, premiato nel 2018 all'«Acqui Storia». Nella foto (fonte: ph. Franco Muzzi), tra gli intervenuti a Cortemilia da sx: Gabriella Oliva, anche curatrice di «Dal Mare alle Langhe», per l'Amministrazione il

sindaco Roberto Bodrito e l'assessore Fiorenzo Crema, che esibisce la locandina, l'autore Antonio Rossello, Luigina Barlaclava, vicepresidente del Centro XXV Aprile, e Carlo Troia, figlio del deportato. È stato rinnovato l'auspicio di cementare ulteriormente la coesione e le relazioni fra le comunità, storicamente vicine, della Riviera e delle due vallate del Bormida.

Sassello • Festa dell'amaretto, evento di grande richiamo

Sassello. Domenica 15 settembre si terrà a Sassello la Festa dell'Amaretto, una grande manifestazione per promuovere il prodotto locale d'eccellenza. Un'occasione per trascorrere una giornata in compagnia, apprezzando il buon cibo, ascoltare dell'ottima musica live e visitare il Museo dell'Amaretto e il Centro Visite di Palazzo Gervino. Un ricco programma d'intrattenimento, di valorizzazione dei prodotti del territorio, di cultura e spettacolo. Dalle 10, in particolare, ci sarà la corsa dell'amaretto. Nel pomeriggio, momenti musicali, laboratori per bambini e degustazioni. Per informazioni: ufficio turismo tel. 019 7241103, turismo@comune.sassello.sv.it.

Sassello. La Cia di Alessandria avvia il roadshow di Cia-Agricoltori Italiani per presentare, attraverso un viaggio in tappe nelle aree interne, il progetto di riforma, "Il Paese che vogliamo", in cinque mosse. Lunedì 2 settembre a Sassello Cia di Alessandria, in quanto capofila del progetto, organizza un incontro interregionale. Il percorso poi proseguirà a Benevento, Castelsantangelo sul Nera e nei luoghi colpiti dal sisma in Abruzzo. L'iniziativa, lanciata da Cia nell'ultima assemblea nazionale, richiama l'attenzione sulle azioni ritenute non più rinviabili e necessarie all'Italia: interventi di manutenzione delle infrastrutture, politiche di governo del territorio, sviluppo di filiere, nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica, coesione istituzioni - enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa. Il presidente provinciale Cia Alessandria, Gian Piero Ameglio, spiega: "L'incontro è strutturato su Tavoli tematici incentrati sui focus dei cinque punti di riforma del Paese secondo Cia. Abbiamo coinvolto le rappresentanze istituzionali protagoniste a livello territoriale per attivare un confronto costruttivo a più voci che vada al di là degli obiettivi formali". Ameglio presenta coloro i quali sono stati invitati a prendere parte ai lavori, in quanto stakeholder del territorio: "Per quanto riguarda la provincia di Alessandria interverranno Gianmarco Bisio - GAL Borba, Marco Lanza - Comune Ovada, Simona Gallo - CCIAAAL, Gianfranco Baldi - presidente Provincia, Dino Bianchi - presidente Parco Appennino, Francesco Ivaldi - InChiaro Acqui Terme, Marco Guerrini - sindaco Carrega Ligure, Ottavio Rube - sindaco Costa Vescovo e fondatore della coop. Valli Unite, Francesco Bove - presidente Parco Fluviale del Po, Alessandro Arioli - Agronomo, Maurizio Carucci - agricoltore, le aziende agricole Naclerio, Pastorino, Morena Bruno - Federacaccia, Dario Zocco - direttore Parco Fluviale del Po, Claudio Isola - sindaco di Merana, l'imprenditore Fausto Ivaldi, Mario Arosio - presidente Enoteca Regionale Ovada, Giampiero Nani - esperto del Territorio, Bruno Lulani - Giuso SpA, i dirigenti Cia Daniela Ferrando e Domenico Biglieri, Giovanni Smorgon - giornalista de L'Ancora".

Sassello • Lunedì 2 settembre

Agricoltori italiani "Il Paese che vogliamo"

Al convegno che si svolgerà nel pomeriggio a partire dalle ore 14.30 al Cinema Teatro Parrocchiale interverranno, oltre al Sindaco di Sassello, Daniele Buschiazzo, i Presidenti di Regione Liguria, Giovanni Toti, e il Presidente di Regione Piemonte, Alberto Cirio, i Vice Presidenti delle due amministrazioni regionali, Sonia Viale e Fabio Carosso, gli Assessori all'Agricoltura di Piemonte e Liguria, Marco Protolapa e Stefano Mai. Chiuderà i lavori il presidente nazionale Cia Dino Scanavino".

Il direttore Cia Alessandria, Paolo Viarengi evidenzia per concludere: "Tra gli obiettivi che Cia si pone c'è anche favorire la nascita di reti d'impresa territoriali, nonché accelerare il piano di intervento sulla questione fauna selvatica, che ha assunto una dimensione insostenibile anche in termini di sicurezza nazionale e i cui danni accertati al settore agricolo ammontano ormai a 50-60 milioni di euro l'anno. Occorre, quindi, spingere la riforma radicale della legge 157/62 in materia, partendo dalla proposta presentata da Cia alle Istituzioni. Infine, se ben orientate, anche le risorse europee con la nuova Pac potranno sostenere il rilancio delle economie locali, mettendo assieme Fondi strutturali, incentivi e programmi di sviluppo territoriale".

Problematiche del nostro territorio sono le infrastrutture e gli ungulati. "Non possiamo che essere soddisfatti per l'apertura dell'assessore Mai ad affrontare in modo deciso il proliferare incontrollato dei cinghiali nel nostro territorio. Molto positiva, soprattutto, è la richiesta da parte della Regione di cambiare la legge nazionale 157/92, che va esattamente nella direzione della campagna promossa da Cia, in Liguria e in tutta Italia, fin dallo scorso mese di maggio". Così Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria, commenta le recenti dichiarazioni dell'assessore alla caccia Stefano Mai, rilasciate in merito alla particolare situazione di Berggeggi ed este-

se all'intero arco ligure. "Proprio la gestione della fauna selvatica - prosegue Alberto - sarà uno dei principali temi affrontati nel grande evento di lunedì 2 settembre a Sassello, il lancio del roadshow nazionale Cia "Il paese che vogliamo". Si tratta di una sorta di riflessione e di lavoro per la definizione di un progetto di manutenzione in frastutturale e di sviluppo del territorio nazionale al cui interno l'agricoltore, in sinergia con le altre risorse socio-economiche dei territori, dovrà svolgere un ruolo da protagonista.

Una specie stati generali dell'agricoltura che coinvolgeranno operatori agricoli, amministratori locali, imprenditori, istituzioni e associazioni di categoria di Liguria e Piemonte per tracciare un piano di sviluppo condiviso, che tenga conto anche della qualità della vita di chi risiede nei territori interni del nostro splendido paese, molti dei quali necessitano di specifici programmi di recupero contro il dissesto idrogeologico e l'abbandono. Uno dei quattro tavoli tecnici di cui si comporrà la sessione mattutina dell'evento al Sassello sarà appunto dedicato ai sistemi di gestione della fauna selvatica: tra i partecipanti al tavolo, oltre naturalmente a diversi esponenti Cia delle diverse province liguri e piemontesi, anche il presidente del consiglio regionale Alessio Piana; Dario Zocco, direttore del Parco fluviale del Po; Antonio Aluigi, funzionario del Parco del Beigua; Massimiliano Calzia, direttore del centro studi Accademia Kronos; Francesco Ciocca e Rodighiero Zuccherro, in rappresentanza degli ambiti territoriali di caccia Savona 1 e Savona; e Andrea Marsan, esperto della gestione degli ungulati e docente universitario. Gli altri tavoli riguarderanno: 1, interventi di manutenzione infrastrutturale; 2, politiche orientate al governo del territorio; 3, azioni a favore e sviluppare politiche di filiera a forte vocazione territoriale; 4, un rinnovato protagonismo delle istituzioni e degli Enti locali sulla Pac. m.a.

Pontinvrea • Il sindaco Matteo Camiciottoli denuncia l'incuria

Sempre più erba infesta tratti di strade provinciali

Pontinvrea. Taglio erba sulle strade provinciali. Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli lamenta l'incuria degli interventi: "È inaudito che alla fine del mese di agosto, il nostro territorio come tanti altri dell'entroterra si ritrovino ancora con i tratti di strada provinciale invasi dalla vegetazione.

Negli anni passati, dopo l'assurda riforma Del Rio, che svuotava di risorse e competenze la Provincia, abbiamo sempre provveduto come Comune al taglio dell'erba lungo il tratto della strada provinciale che attraversa il nostro territorio dando un grande segnale di collaborazione verso palazzo Nervi".

"Quest'anno - aggiunge Camiciottoli -, coscienti del fatto che la Provincia di Savona ha ricevuto dal Ministero degli Interni oltre tre milioni per la manutenzione di scuole e strade abbiamo atteso fiduciosi che venissero effettuati i lavori di manutenzione anche sul tratto che attraversa il nostro comune.

Mi tocca prendere atto mio malgrado che alla fine di agosto, solo alcuni Comuni dell'entroterra sono stati toccati dall'opera di manutenzione stradale da parte della Provincia, e questo apre una riflessione, ci sono comuni di serie A e di serie B?

Non si è stati in grado di fare una programmazione puntuale per soddisfare le esigenze di tutti i Comuni?

Oppure le scelte di questa amministrazione di rifiutare un certo modo di far politica e cioè di offrire sempre ai sindaci piatti preconfezionati ha inciso sulle scelte di palazzo Nervi". Risponde il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri: "Al di là del rammarico di non aver potuto rispondere direttamente al sindaco, come solitamente faccio con tutti gli amministratori del nostro territorio in caso di necessità, voglio comunque precisare che sicuramente c'è stato un ritardo nei lavori di sfalcio che questo non è attribuibile ad una mancanza della

Provincia, ma semmai a impedimenti da parte della ditta appaltatrice che proprio per questo motivo ha ricevuto da parte dell'Ente provinciale, lo scorso 20 agosto, un ordine di servizio".

"La Provincia, sempre in contatto con tutti gli amministratori anche grazie al lavoro del consigliere delegato Luana Isella, aveva già comunicato possibili ritardi - continua Olivieri -. La cura della vegetazione sulle provinciali è suddivisa in interventi diretti e interventi appaltati come quelli che ricadono sulle provinciali di Pontinvrea. Ad oggi stiamo lavorando sul territorio di Giusvalla e, a breve, sul comprensorio di Pontinvrea".

E conclude: "Ricordo che il piano dei tagli di vegetazione sulle strade provinciali è stato condiviso e concordato con tutti i sindaci interessati e che la Provincia è sempre a disposizione nell'ascolto e nella risoluzione delle criticità, in sinergia con gli amministratori". m.a.

Sassello • Lavori in nero, denunciati due albanesi

Sassello. I carabinieri della Stazione di Sassello, in collaborazione ai colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Savona, hanno deferito in stato di libertà M.Q. 35enne e B.Q. 59enne, entrambi di origine albanese, titolari di un'azienda edile, per avere impiegato due connazionali irregolari sul territorio italiano in quanto privi di permesso di soggiorno e per avere allestito il cantiere omettendo di redigere il Piano Operativo di Sicurezza.

Il provvedimento è stato adottato a seguito del controllo al cantiere edile realizzato in uno stabile di Sassello nella frazione di Palo per il

reforcamento del tetto che nei mesi era stato distrutto da un incendio provocato da un difetto della canna fumaria. Nel corso del controllo è infatti emerso che, oltre ai titolari dell'impresa edile, operavano tre persone di nazionalità albanese tutte prive di regolare contratto di lavoro e delle quali due prive anche di permesso di soggiorno ed irregolari sul territorio italiano.

Oltre al deferimento in stato di libertà dei due titolari, alla ditta con sede a Genova sono state comminate sanzioni amministrative per oltre 12 mila euro ed è stata disposta la sospensione delle attività di cantiere.

CALCIO | Domenica 1 settembre inizia la Coppa Piemonte

Acqui e Ovadese Silvanese un debutto con tanti 'ex'

Acqui Terme. Il calcio d'agosto lascia spazio a quello di settembre, dalle amichevoli si passa alla Coppa Piemonte. Non è ancora campionato, ma poco (una settimana) ci manca, e la prima sfida ufficiale della stagione darà finalmente indicazioni sincere sullo stato di forma delle varie squadre.

La formula è semplice: in gara tutte le 64 squadre dei 4 gironi di Promozione in un tabellone a eliminazione diretta. Si gioca con la formula della doppia sfida andata e ritorno (i gol in trasferta valgono doppio), e il tabellone dei trentaduesimi (andata 1 settembre, ritorno 11 settembre) è composto con accoppiamenti studiati per vicinanza territoriale.

La formula resterà identica nei sedicesimi (2 e 16 ottobre) e negli ottavi di finale (6 e 20 novembre) mentre a partire dai quarti (19 febbraio, 11 marzo) le 8 squadre rimaste saranno accoppiate per sorteggio.

Stesso discorso per le semifinali (25 marzo, 8 aprile). Finale in gara unica il 26 aprile 2020 in campo neutro.

Il tabellone mette dunque di fronte Acqui e Ovadese Silvanese. È un confronto, quello fra Acqui e Ovada, che dalla mappa del calcio mancava da quasi un'eternità: era il 3 marzo 2002: all'Ottolenghi, per l'allora campionato di Eccellenza, fini 0-0. Nell'Acqui, allenato da Alberto Merlo, in campo con il numero 11 un giovane Andrea Manno... forse non tutto è cambiato.

«Ovada e Acqui non si incontrano spesso, ma non sono mai sfide banali: due città vicine, e tanti ex, quest'anno tantissimi. Uno stimolo in più per fare bene».

La Coppa Piemonte ha forse perso un po' di appeal dopo che da Torino hanno deciso di non premiare più con la promozione la squadra vincitrice, ma comunque è sempre un trofeo, e lo scorso anno quando siamo usciti col Derthona abbiamo rosicato per un mese... faremo il massimo per passare il turno. Speriamo in un buon pubblico, credo che questo derby lo meriti».

Manno ha ragione: sarà il festival degli ex. Ma sono corsi e ricorsi storici: quel giorno di marzo 2002, per esempio, il tecnico dell'Ovada era proprio Arturo Merlo, e fra i dirigenti ovadesi figurava l'indimenticabile



▲ Arturo Merlo e Mario Benzi hanno entrambi allenato sia l'Acqui che l'Ovadese



to Giovanni Grippiolo. Insomma, di ex nelle fila ovadesi ce ne sono sempre stati. Stavolta li guida mister Mario Benzi, che come al solito ostenta prudenza «Contro l'Acqui ho giocato varie volte, è una partita come le altre».

Una grande piazza, grandi giocatori, splendidi ricordi. Ho grande rispetto, ma finisce lì. Non so esattamente quanto valga la squadra, perché non conosco la categoria, ma cercheremo di fare bene».

Più diretto, come è suo stile, Federico Boveri, da vice di Merlo a vice di Benzi: «Quello fra me e l'Acqui è stato un divorzio come spesso ce ne sono nel calcio ma, ci tengo a dirlo, senza acrimonia».

Sono rimasto in ottimi rapporti con la dirigenza, e anche verso mister Merlo, al di là del fatto che nell'ultimo anno ci sia stata qualche frizione, da parte mia la stima è intatta e credo che resti comunque un buon rapporto. È una partita che spero di vincere, ma che sono certo vivrà su binari di assoluta serenità. E lo dico io, che di solito sono il primo ad avere un carattere spigoloso...».

Poi ci sono gli ex in campo: il portiere Gallo, il playmaker Lovisolo, il difensore Bernardi, i centrocampisti Anania e Alberto Boveri, il trequartista Rosset le punte Rossini e Giusio. Un elenco del telefono.

Di fronte, dunque, due squadre che si conoscono a menadito, ma che partita dobbiamo aspettarci? In precampionato, entrambe si sono ben disimpegnate, pur evidenziando - e ci mancherebbe, siamo a fine agosto - aree da migliorare e qualche ruolo da rafforzare. L'Ovadese Silvanese, che in

avanti ha l'imbarazzo della scelta, ha problemi in difesa: Luca Briata ha problemi fisici, Christian Tangredi è acciaccato, e la società sta cercando un difensore centrale; nel frattempo, possibile l'arretramento di Lovisolo.

L'Acqui, apparso solido in difesa e manovriero in mediana (anche se tutte le indicazioni estive andranno verificate ai più alti ritmi in campionato), ha difficoltà in avanti, dove cerca un centravanti e attende i rientri di Innocenti (ancora lontano) e Aresca (imminente). Fra i problemi contingenti di mister Merlo anche un elenco infortunati piuttosto lungo, che oltre ai due nominati comprende anche Viazzi, Capizzi, Debernardi, Minelli e forse Costa, uscito acciaccato sabato contro la Canottieri.

Insomma: ci sono tanti motivi per dire che difficilmente la partita sarà specchio fedele delle due squadre che vedremo in campionato. Eppure, ed è tanto che non capitava, Acqui e Ovadese ha in sé sufficienti suggestioni per attrarre gente sugli spalti.

Peccato solo l'orario stabilito dalla Lega: alle 15, in questa stagione, fa un po' caldo, almeno dalle nostre parti. Forse a Torino hanno un microclima diverso. O forse il caldo ha dato alla testa a qualcuno...
Probabili formazioni

Acqui: Gallo; Cerrone, Manno Cimino, Morabito; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art. Merlo

Ovadese Silvanese: Gallo; Bernardi, Salvi, Lovisolo, Martinetti; Boveri, Anania, Porrata; Rosset, Giusio, Dentici (Rossini). All.: Benzi.

M.Pr

CALCIO | Eccellenza • Coppa Italia

Una Cairese in crescita espugna Finale Ligure



▲ Mister Beppe Maisano



▲ Il rigore di Saviozzi (coperto) contro il Savona

FINALE CAIRESE 1 2

Finale Ligure. Mister Maisano l'aveva quasi evocata, «Servirebbe una vittoria di prestigio per far crescere la convinzione nei nostri mezzi».

È il successo destinato ad aumentare l'autostima di un gruppo assai ringiovanito è arrivato al primo colpo, nel match d'esordio di Coppa Italia, espugnando il campo una compagine dall'indubbio blasone come il Finale, capace solo sette giorni prima d'imporre il pari al Savona.

D'altronde che la compagine gialloblù fosse in fase di crescita costante lo si era apprezzato anche nel match amichevole giocato al "Vesima" contro i biancoblu del Savona, squadra di serie D.

Finché il neo-mister ha schierato la formazione migliore (pur priva di Facello, Piana e Prato) la Cairese ha tenuto più che dignitosamente il campo, rispondendo colpo su colpo alle iniziative degli striscioni rivieraschi e chiudendo i primi 45 minuti sotto per 2 a 1.

Con la seconda rete ospite giunta in piena zona recupero. Solo nella ripresa con l'ingresso di tanti giovani gialloblù, il gap si è allargato e con esso il risultato, diventato un netto 5 a 1 finale che comunque non ha

scalfito l'ottimismo di Maisano soddisfatto della prova dei suoi alla ricerca di nuovi moduli di gioco.

Così a Finale, l'ex allenatore della Sestrese ha in pratica schierato la stessa formazione con il solo inserimento di "Pip-pi" Prato al posto di Rusca (in ritardo di preparazione rispetto ai compagni), confermando in mezzo al campo quel Bruzzzone, (la scorsa stagione utilizzato prevalentemente nel ruolo di esterno basso ndr) che ha fornito una prova davvero positiva dando il la, tra l'altro, all'azione da cui è scaturito il secondo goal.

«Abbiamo giocato una buona partita soprattutto nel primo tempo - ci dice Maisano - tenendo testa a una compagine fisica e dotata di buona corsa come quella giallorossa. Oltre alle due reti abbiamo costruito altre buone opportunità non concretizzate per la mancanza di un giusto tocco di cinismo sotto porta».

Poi nella ripresa, complice il caldo e soprattutto il ritardo di condizione (la Cairese è "partita" una settimana dopo molte avversarie ndr) abbiamo lasciato più campo agli avversari commettendo tra l'altro un errore di valutazione che ha permesso loro di rientrare in gara nell'unico vera occasione costruita».

Tra le note positive la prestazione dell'intero settore difensivo in cui si sta inserendo con autorità il giovane esterno Colombo, mentre a centrocampo cresce la condizione del play Damonte, più nel vivo dell'azione rispetto alle uscite precedenti.

In avanti solita prova generosa di Saviozzi (insignito dei galloni di capitano) pur debilitato dalla tonsillite e dai relativi antibiotici e affiancato con la giusta voglia e cattiveria agonistica da quel Mirko Di Martino che in questa stagione sarà chiamato, più che mai, ad assumere un ruolo determinante nell'economia della squadra dall'alto di una sagacia tecnico-tattica di cui è innegabilmente in possesso ma che, per i motivi più disparati, in gialloblù ha mostrato con il contagocce.

Proprio nel settore offensivo Maisano ha ravvisato la maggiore incompletezza dell'organico chiedendo rinforzi «Ci stiamo guardando intorno monitorando il mercato - ribadisce il ds Giribone - pur nell'ottica di quella riduzione del budget che ci siamo imposti».

Traducendo, se capitate l'occasione destinata a cambiare volto al torneo la si coglierebbe al volo, in caso contrario si proseguirà con il medesimo organico. **Da.Si.**

CALCIO | Eccellenza • Coppa Italia

Subito l'Albenga di Solari: la Cairese vuol passare il turno

Cairo Montenotte. Su una cosa sono tutti d'accordo: «Non sarà una partita come le altre», e d'altronde non potrebbe esserlo visto che la "ferita" dell'addio di Solari non è ancora stata metabolizzata. Alla fine, tutti i discorsi sulla partita fra Cairese e Albenga (domenica 1 settembre al "Vesima" alle 20) ricadono su unico aspetto: Che tipo di accoglienza verrà riservata al trainer ingauno, da dirigenza, tifosi e soprattutto dai suoi ex giocatori? Il più pragmatico (e non poteva essere diversamente visto che è il meno coinvolto) è il neo-mister gialloblù Beppe Maisano: «Quello che mi interessa è solo il risultato, chi vincerà domenica molto probabilmente passerà il turno e ciò è quello che conta. L'ho detto e lo ripeterò ai ragazzi non possiamo permetterci di sprecare energie emotive alla ricerca di chissà quali rivincite, già così l'Albenga è la netta favorita inutile farle altri regali».

Anche il ds Matteo Giribone (amico dall'infanzia di Solari) stempera i toni «Mi sento quotidianamente con Matteo, ciò che penso lo so da tempo, per me e per la società la questione è chiusa. La squadra? Beh, inutile dire che loro fanno più fatica a metterci una pietra sopra e vorrebbero rispondere sul campo. Potrebbe essere una molla motivazionale importante ma bisogna stare attenti a non prestare il fianco a un'eccessiva carica di adrenalina».

Chi getta più acqua sul fuoco è il diretto interessato, pur ammettendo che anche per lui sarà una partita speciale «Giocare contro la Cairese, contro il mio passato non sarà facile - dice Solari - e ancor più difficile sarà non far sparire ai giocatori il mio stato d'animo e l'inevitabile emozione che vivrò. Che tipo di accoglienza mi aspetto? Con alcuni dirigenti, come Formica e Matteo (Giribone ndr) ci vediamo quotidianamente, come con molti dei miei vecchi giocatori con cui ho chiarito le mie motivazioni, per quanto riguarda il pubblico sono convinto che prevarrà il ricordo di quanto di fatto nell'ultimo biennio, se così non fosse non è problema che mi riguardi più di tanto».

Dal punto di vista prettamente sportivo la partita è decisiva per il passaggio del turno: in pratica con molta probabilità chi dovesse prevalere avrebbe la strada spianata verso la qualifi-



▲ Presentazione di Matteo Esposito

cazione. Sulla carta il pronostico è tutto dalla parte dell'ex presidente dei ceramisti: anche sulle rive del Centa, così come fece ad Albisola, Colla ha allestito una compagine in grado di sbaragliare la concorrenza e di riconquistare quella serie C a cui ha dovuto rinunciare per mancanza di strutture. In questa direzione vanno gli acquisti sin qui definiti: oltre a due ex gialloblù come il difensore Olivieri ed il centrocampista Figone, ecco il portiere Bambino già all'Albisola in C, i difensori Gargiulo, argentino, e Molinari dal Sestri Levante, i centrocampisti Scalia dal Finale, ed il senegalese Simaha dai toscani del Prato (serie D), mentre in attacco ecco Di Pietro fresco di promozione con l'Ovadese, insieme a Di Salvatore che ha portato il Fossano in D e a Salvatore Ruffo, bomber reduce dall'esperienza con gli australiani del Freemantle City. Una squadra competitiva, potenzialmente in grado di lottare spalla a spalla con le altre big Imperia e Sestri Levante, che costituirà un bel banco di prova per la ringiovanita Cairese di Maisano. **Da.Si.**

Ultim'ora

Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo che la Cairese ha tesserato un nuovo giocatore: Matteo Esposito, terzino sinistro classe '99 proveniente dal Savona ma nato e cresciuto nel Vado, dove ha percorso tutto il settore giovanile sino ad esordire in prima squadra nello scorso campionato di Eccellenza. **Da.Si.**

CALCIO | Gol di Ivaldi e Massaro

Acqui batte Canottieri nell'ultima amichevole

Acqui Terme. Si è concluso con una vittoria per 2-0 sulla Canottieri Alessandria (guidata in panchina dall'ex portiere dei Bianchi, Cesare Miraglia), l'ultima amichevole precampionato per l'Acqui di Arturo Merlo.

Un gol per tempo (a rete Ivaldi nella prima frazione e Massaro nella ripresa), e anche il test sul sintetico del "Cento Grigio", nell'improbabile collocazione oraria delle 11 del mattino, può andare in archivio, dopo aver confermato, sostanzialmente, le impressioni delle gare precedenti.

Impressioni, nel complesso, positive.

L'Acqui in precampionato ha evidenziato una valida organizzazione difensiva, e una buona propensione alla manovra, che si sviluppa con una certa efficacia fino alla trequarti.

Manca, purtroppo (ma non è una novità) un terminale offensivo che traduca in rete la molla di gioco prodotta.

Purtroppo, i contatti con Barwuah e con Mair non sono andati a buon fine, e così pure altre trattative portate avanti parallelamente.

Quello al centro dell'attacco è un vuoto che dovrà essere colmato, anche a campionato in corso, perché in attesa di recuperare Innocenti, il reparto (anche tenendo conto dell'imminente rientro di Aresca) ha gli uomini contati, e un infortunio o qualche contrattempo potrebbero avere effetti molto negativi, mentre va meglio sulle fasce, dove oltre a Ivaldi e Massaro, presto sarà disponibile anche Viazzi, e il giovane Bollino nel precampionato si è messo in evidenza come potenziale valida alternativa.

«Sono soddisfatto della preparazione - commenta telefonicamente Arturo Merlo - sappiamo che ci sono ancora degli aspetti su cui lavorare e che in attacco serve ancora un giocatore, ma comunque abbiamo lavorato, credo, bene. Speriamo di partire col piede giusto».

Il mister ha schierato: Bodrito, Cerrone, Costa, Manno, Rondinelli, Cimino, Massaro, Genocchio, Ivaldi, Campazzo, Bollino. Spazio in corso d'opera a Rovera, Cela, Cavallotti, Ciberti, Toti e Biorcio.

Da domenica il "calcio d'agosto" lascia spazio - lo di-



▲ Una immagine della partita fra Canottieri Quattordio e Acqui

ce il calendario - a quello settembre.

La stagione non è ancora nel vivo, ma le partite cominciano a valere tre punti: sicuramente questo aspetto ci aiuterà a farci un'idea più chiara degli obiettivi dell'Acqui nella stagione 2019-2020.

M.Pr

CALCIO | Eccellenza • Coppa Piemonte

Ad Asti si corre il Palio, il Canelli debutta in posticipo

Canelli. Finisce il tempo delle amichevoli, e sarà subito derby, per il Canelli. Nel turno inaugurale della Coppa Piemonte di Eccellenza, gli spumantieri sono ospiti dell'Asti di mister Montanarelli, che in estate ha ripreso il suo nome originale. Ad Asti, il Canelli Sds, guidato in panchina dal riconfermato mister Raimondi, giocherà in posticipo, lunedì 2 settembre alle 20,30 visto che il giorno prima nella città di Vittorio Alfieri si correrà il palio cittadino.

Raimondi si aspetta un impegno molto duro: «sarà subito una gara impegnativa. L'Asti ha confermato il roster della passata stagione cambiando pochissimo, ma innestando giocatori del calibro di Picone che era con noi lo scorso anno, ma anche un attaccante del calibro di Amoruso e giovani di valore come Porcu dall'Alessandria».

Arriviamo al match con qualche problema in mezzo al campo, dove siamo contati, vista l'assenza di Bordone (come minimo sino a dicembre) e quella per la gara in questione di Begolo, causa squalifica. Abbiamo cambiato molto e la

nostra non è una squadra di giocatori agili, per cui ci metteremo qualche gara ad entrare in forma».

Lecito dunque aspettarsi un Canelli sperimentale. Lo stesso mister fa sapere che «Ci potrebbe essere l'esperienza di Cornero esterno basso di difesa. È un giocatore che ha grande duttilità e in quel ruolo sarebbe molto importante per noi».

Sul fronte Asti, Montanarelli appare ottimista: «Abbiamo fatto bene nel precampionato ma - aggiunge - ora arrivano le gare che contano e rispetto alla passata, dove siamo mancati nelle prime quattro gare, spero che sia in Coppa Piemonte che in campionato partiremo con il giusto piglio, senza regalare nulla agli avversari».

Probabili formazioni

Asti: Brustolin, Todaro, Di Savino, Feraru, Porcu, Picone, Plado, Thiao, Amoruso (Bandirola), Lewandoski, Masoello. All: Montanarelli
Canelli Sds: Zeggio, Cornero, Prizio, Annone, Lumello, Acosta, Redi, Basualdo, Celeste, Alfiero, Bosco. All: Raimondi. E.M.

CALCIO | Promozione • Coppa Liguria

Robiglio, esordio amaro: il Legino sbanca Bragno

BRAGNO 1
LEGINO 2

Bragno. Esordio amaro per il mister acquisito Robiglio sulla panchina del Bragno, con una sconfitta interna, a dir il vero immeritata, in Coppa Italia per 2-1 contro il Legino.

Prima emozione del match al 9°, quando il giovane del Bragno Venturino crossa dalla sinistra per Rapetti che non arriva alla deviazione vincente per un soffio; gli ospiti rispondono al 18° quando Salis serve Boccardo per Riganese, che nell'area piccola calcia ma trova attento Giribaldi alla parata. La gara si sblocca per il

Bragno al 21° quando il lancio di Paroldo viene controllato con la mano da Balbi per anticipare Venturino e dal dischetto Torre porta avanti i suoi: 1-0.

Al 33° bella parata bassa di Giribaldi sull'ex di turno Romeo; nei minuti finali Paroldo di testa da pochi passi manda alto, e al 45° arriva il pari del Legino con Romeo che sfrutta un errato disimpegno di Reverdito e da pochi passi buca Giribaldi: 1-1.

La ripresa vede il Legino sfiorare il 2-1 con Tobia, destro al volo fuori di poco, e con Schirru, testata alta di poco.

Il Bragno si fa notare con un diagonale di Venturino che si

perde di pochissimo a lato della porta di Bresciani.

La rete che decide la partita arriva al 73°: ancora Romeo per il Legino vince rimpallo fortunoso con Reverdito e supera l'uscita disperata di Giribaldi per il 2-1. Il Bragno avrebbe la possibilità del pari all'86° quando per un fallo di mano di Pili viene concesso il secondo rigore di giornata ma questa volta Torre se lo fa respingere da Bresciani.

Formazione Bragno

Giribaldi, Ndiaye, Venturino, Reverdito, Pietrosanti, Negro (Borkovic), Fenoglio, Vesjeli, Torre, Paroldo, Rapetto (Maia). All: Robiglio. E.M.

CALCIO | 1ª categoria

Prende forma il Sexadium di mister Carosio

Sezzadio. Due settimane di intensa preparazione fisica, studio di schemi e lezioni di tattica per il Sexadium del nuovo mister Luca Carosio.

Lavoro, lavoro, lavoro, proprio come ripete l'ex allenatore di Molare, Ponti e vice al Castellazzo.

È il momento più importante della stagione, dove mettere benzina nelle gambe e... sudare. Allenamenti tutti i giorni, più doppie sedute nelle giornate di sabato e domenica. Obiettivo farsi trovare pronti a inizio campionato, domenica 8 settembre, dove a Sezzadio arriverà niente meno che la Novese.

Si, proprio loro due, di nuovo loro due, Sexadium e Novese, pochi mesi dopo la finale playoff di Seconda, che spalancò ai bianco azzurri le porte della promozione. Ai ragazzi di Pastorino, invece, solo tanta delusione e rammarico. Con l'estate le cose sono però cambiate.

In ordine: ripescaggio e rivoluzione in campo e in panchina. Adesso è il Sexadium di Luca Carosio, che commenta così i primi dieci giorni di allenamento. «Le sensazioni sono ottime, di

impegno e serietà dei ragazzi. Ma siamo solo all'1% delle nostre possibilità, ci manca l'altro 99%, per cui dobbiamo solo lavorare, lavorare, lavorare».

Tanti i volti nuovi rispetto al passato. Li ricordiamo in fila: Mighetti per la difesa, Di Balsamo e Belkassouia per il centrocampio, Barone per l'attacco. Poi ancora, G.Carosio, Valente, Vitale ex Castellazzo e Gaviese, Bregua ex Pozzolesse, i giovanissimi Cotella e Vercellino ex Cassine, Fava ex Asca.

Un gruppo di ottime prospettive, così come l'armonia generale tra società, staff e giocatori. Si lavora, quindi, e si focalizzano i prossimi appuntamenti. Dopo tanti allenamenti, ecco anche le amichevoli: mercoledì 28, a giornale già in stampa, Gallisai e compagni affronteranno il Don Bosco Alessandria, sabato sarà la volta del Quaragno, quindi mercoledì 4 settembre il Cassine. Poi sarà campionato e Novese.

Un debutto di fuoco, per "vendicare" l'ultima sfida in campo. Una vita fa, una categoria fa.

D.B.

CALCIO | Coppa Piemonte - duro impegno per la Santostefanese

Contro la Pro Villafranca si fa subito sul serio

Santo Stefano Belbo. Comincia, nel fine settimana, la Coppa Piemonte di Promozione, e sarà subito un test probante e impegnativo quello dell'esordio tra le mura amiche del "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo, per la nuova Santostefanese.

La "creatura" di mister Isoldi e del ds Grasso, domenica 1 settembre alle 15, se la vedrà con una squadra che gli esperti indicano come una delle candidate alla vittoria finale del girone, ossia la Pro Villafranca di mister Boticco e del presidente Venturini, che sul mercato ha prelevato giovani di altissimo valore quali Fasano e Rolando, insieme a giocatori esperti e collaudati come il centrale di difesa Tigani, il centrocampista Giordano e la prima punta Gualtieri. Sul fronte belbese buoni i primi test stagionali sul campo, che hanno visto due vittorie nel triangolare (partite da 45 minuti) contro la Don Bosco asti (2-1 con reti di Gallo e Gomez) e Feliz-

zano (2-0 con centri di F.Marchisio e Bortoletto), mentre l'ultimo test ha visto i belbesi sconfitti 3-2 dalla juniores dell'Asti. In rete sono andati Gallo e Morello.

Per quanto riguarda la Coppa Piemonte, mister Isoldi commenta: «Affronteremo subito la Pro Villafranca, squadra forte, che ambisce a stare nei quartieri alti della classifica. Da parte nostra, la coppa servirà per oliare i meccanismi di un gruppo tutto nuovo, per cui ci vorrà tempo. A mio parere ci vorranno circa due mesi per vedere la squadra perfettamente amalgamata».

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, Margaglia, Sasso, A.Marchisio, Bregaj, Claps (Pozzattello), Mondo, Bortoletto, Gomez, Gallo, F.Marchisio (Morello). All: Isoldi.

Pro Villafranca: Franceschi, Fasano, Tigani, Macri, Venturello, Giordano, Pasciuti, Reka, Rolando, Bosco, Gualtieri. All: Boticco.

CALCIO | A Silvano d'Orba mercoledì 21 agosto

Al "Trofeo Stefano Rapetti" coppa all'Ovadese-Silvanese

Silvano d'Orba. L'Ovadese Silvanese si è aggiudicata il Memorial "Stefano Rapetti" disputato a Silvano d'Orba lo scorso mercoledì 21 agosto, superando per 2-1 il Masone (le reti, entrambe su rigore, sono state segnate da Rosset e Dentici) e per 2-0 la Pro Molare per 2-0 (doppietta di Rossini).

Al secondo posto si è piazzata proprio la Pro Molare, che nella prima partita aveva battuto il Masone per 3-1 (doppietta di Sorbino e un gol di Bo).

Sono stati premiati con un cesto di prodotti locali il miglior portiere Stefano Gallo e il miglior difensore Luca Martinetti dell'Ovadese Silvanese e il capo cannoniere Gennaro Sorbino della Pro Molare.

Presenti alla premiazione il sindaco di Silvano d'Orba Pino Coco con i colleghi di Giunta e gli amici di Stefano Rapetti. Premi anche ai tre allenatori consistenti in confezioni di vino. Per l'Ovadese Silvanese del duo Benzi - Boveri continuano le amichevoli di avvicinamento all'avvio della Promozione.

Sabato scorso la squadra aranciostellata è scesa nuovamente in campo al Geirino affrontando il Deportivo Acqui di Paolo Aime. Vittoria per 4-2 dell'Ovadese Silvanese con reti di Dentici, Rosset, Rossini e Cartosio.

Il duo Benzi-Boveri presentava in apertura Gallo, Panariello, Martinetti, Boveri, Lovisolo, Perassolo, Anania, Porrata, Rossini, Rosset, Dentici.

Poi spazio al resto della rosa tranne Tangre-



▲ La consegna del trofeo al capitano dell'Ovadese Silvanese William Rosset

di e Briata sempre ai box e Barbato per motivi di lavoro.

Mercoledì (a giornale ormai in stampa) si è disputata l'ultima amichevole ad Arenzano e domenica 1 settembre si gioca il derby ad Acqui per la Coppa Italia, vero vernissage per la nuova stagione.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

CALCIO | 1ª categoria

In campo Aurora e Altarese. La Campese attende

Campo Ligure. Il calendario regala alla Campese una giornata di riposo in più prima del debutto in Coppa Liguria Prima Categoria: i verdeblù, inseriti nel girone "D" insieme a Fegino e Maltedò 1930, infatti, domenica 1 settembre resteranno a guardare.

Alle 18,30 a Maltedò si disputa la sfida fra le altre due componenti il girone.

La Campese scenderà in campo domenica 8 contro la perdente del confronto (o contro il Maltedò se la sfida si chiuderà in parità).

Nel Girone B, invece, scendono in campo, domenica 1 settembre alle ore 16 sia l'Aurora Cairo, attesa sul campo del Letimbro, sia l'Altarese, sul terreno del Quiliano e Valleggia.

Niente Coppa, invece, per l'Olimpia Carcarese.

CALCIO | Rossiglione

4° memorial "Giuseppe Ravera"

Rossiglione. L'Usd Rossiglione organizza la 4ª edizione del torneo dedicato a Giuseppe Ravera, collaboratore, sostenitore e amico della società.

Al campo sportivo "Tognocchi", sabato 31 agosto, si svolgerà un triangolare tra le vecchie glorie della Rossiglione, gli Amatori Rossiglione e dei "Figgi do Zena" di Genova.

Il torneo, inoltre, sarà preceduto, alle ore 15, da un'amichevole tra la Rossiglione e il Cella.

Per tutto il pomeriggio presenti stand gastronomici.

CALCIO | Si lavora per l'intitolazione all'ex arbitro internazionale

Il campo del "Geirino" si chiamerà "Stefano Farina"

Ovada. Domenica 1 settembre sarà una giornata speciale per lo sport ovadese.

Al polisportivo "Geirino", infatti, alle 17,30 si giocherà una partita particolarmente significativa: di fronte una selezione di arbitri di Novi Ligure e gli Amici di Stefano, per il 2° "Memorial Stefano Farina"; in memoria dell'arbitro internazionale, poi diventato designatore della Lega di Serie C e di Serie B, e scomparso prematuramente nel 2017 all'età di soli 54 anni per un male incurabile.

L'iniziativa, promossa da Andrea Oddone, col supporto di alcuni sponsor locali, è a sfondo benefico, ma oltre alle finalità, l'edizione 2019 sarà ricordata anche per un'altra decisione, quella di intitolare il

campo da calcio del "Geirino" proprio alla memoria di Stefano Farina.

L'idea era stata lanciata dal collega Stellio Sciutto, che l'aveva suggerita direttamente al sindaco Paolo Lantero nello scorso giugno, alla presentazione del libro "L'Ovadese al Moccagatta": un'idea che Lantero aveva prontamente raccolto, sottolineando che il Comune si stava già adoperando per questa finalità.

Sembra che, grazie anche all'ottenimento di una deroga che permetterebbe l'intitolazione nonostante dalla scomparsa di Farina siano trascorsi solo due anni, l'operazione sia ormai pronta a essere completata, e l'intitolazione potrebbe essere annunciata proprio in occasione del "Memorial".



▲ Stefano Farina

I Boys di Terza Categoria

La giornata del "Geirino" vedrà anche la presentazione ufficiale della formazione dei Boys Calcio che quest'anno disputeranno il campionato di Terza Categoria. Al termine della giornata è previsto uno spazio dedicato all'intrattenimento musicale.

M.Pr

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

CALCIO | 1ª categoria

Cortemilia: Barisone resta sabato 31 test con il Plodio

Cortemilia. Si è conclusa la prima settimana di precampionato per il Cortemilia Calcio. La preparazione ha interessato oltre 30 atleti tra prima squadra e aggregati juniores-allievi. Venerdì 23 agosto, parte della squadra ha dato vita ad un derby in famiglia sulla distanza di 70' concluso con la vittoria per 3-0 del Cortemilia "A" sul Cortemilia "B": a segno Jovanov, Ghignone e Omorodion.

Sabato pomeriggio invece amichevole contro i pari categoria dell'Ama Brenta Ceva: il match, inizialmente previsto in Valle Tanaro, è stato dirottato a Cortemilia per motivi logistici e si è concluso con il risultato di 2-1 per la squadra ospite (rete gialloverde del momentaneo 1-1 siglata da Mollea).

Intanto, sono stati ufficializzati il rinnovo del prestito di Lorenzo Barisone (difensore-centrocampista classe 1997, dalla Santostefanese) ed il tesseramento di Gian Paolo Valle, attaccante classe 1988 e Oscar Martino, difensore classe 1996, entrambi "cavalli di ritorno" nelle fila del Cortemilia.

Prossima amichevole sabato 31 agosto alle 16 al "Massimo Delpiano" di Cortemilia contro i liguri del Plodio (Seconda Categoria).

Intanto lunedì 26 è scattato il precampionato gialloverde di Juniores U19 (allenatore Simone Gonella), Allievi U17 (allenatore Marco Gatti) e



▲ Lorenzo Barisone

Giovanissimi U15 (allenatore Zakaria Jamal Ed-dine) e sabato 31 agosto toccherà all'Attività di Base: in campo Esordienti, Pulcini, Primi Calci e Piccoli Amici.

CALCIO 2ª categoria • Quattro squadre assai rinnovate

Mornese, Pro Molare, Deportivo e Cassine: primi test stagionali

Acqui Terme. È ufficialmente iniziata la nuova stagione anche per le squadre impegnate nella prossima Seconda Categoria. Dal Mornese al Deportivo Acqui, passando per il Cassine e il Molare. Quattro squadre profondamente rinnovate, a partire dagli allenatori, nuovi rispetto allo scorso campionato.

Partiamo dal **Mornese** del neo-mister Boffito, che ha ufficialmente dato il via al nuovo anno lunedì 19 agosto.

Tanti i volti nuovi, su tutti l'acquisto del centrocampista classe '94 Lorenzo Bisio, ex Gaviese. Intorno a lui tre giovani: il centrocampista Beto Garcia, la punta Nicolò Soro, ex juniore Castellezzo e Gaviese, e l'esterno Luca Cavanina. Non solo: preso anche Luca Ferrarese dalla Capriatese e l'attaccante Vincenzo Giacalone. Già giocate due amichevoli, contro la juniores della Gaviese (2-2 il risultato finale) e contro la Pozzolese che giocherà in Prima il prossimo anno (3-0 per i biancoazzurri). Esordio il 15 settembre in casa contro la Boschese, anche se il primo impegno ufficiale sarà la settimana prima, in Coppa, con avversario ancora da definire.

Dal Mornese passiamo al **Deportivo Acqui**. Nuovo mister l'ex Cassine Paolo Aime, che proprio dalla sua ultima esperienza ha portato con sé ben otto giocatori: il portiere D. Moretti, poi Basile, Leverat-

to, Mazzapica, Merlo, G. Aime, Prigione e Goglione. Dall'Acqui, in prestito, ecco poi Cambiaso. In entrata anche gli ex Bistagno Ravera e Mattia Daniele.

In attacco, invece, ecco Riccardo Zanutto ex Felizzano, che però causa squalifica nella finale playoff persa contro l'Asca non sarà disponibile per le prime tre di campionato.

Una squadra rivoluzionata ma molto interessante, che sicuramente saprà dire la sua. Un'amichevole fin qui giocata, sabato 24 agosto contro l'Ovadese Silvanese; 4-2 il finale per i forti locali e gol per gli ospiti siglati da Goglione su rigore e da G. Aime. Prevista un'altra partita contro la Nicese mercoledì 28, a giornale già in stampa, e poi contro il Bistagno Valle Bormida. L'inizio sarà in casa della Frugarolese.

Parlando invece proprio del **Cassine**, il nuovo mister Valter Parodi fa il punto dopo una settimana di allenamenti (e una amichevole): «La squadra è praticamente seminuova e va assemblata; tra quelli appena arrivati, gli juniores dell'anno scorso ora in prima squadra e quelli che sono rimasti. Ho però notato la massima disponibilità nei ragazzi e questo mi fa ben sperare. Siamo giovanissimi ma con voglia di fare. L'obiettivo è quello di salvarci, innanzitutto, poi vedremo. Ma proprio perché siamo ancora un cantiere aperto, parlare ora di obiettivi è prematuro».

Anche in questo caso, molti i volti nuovi: tra gli ultimi e non ancora riportati, c'è da registrare il ritorno del portiere Oscar Gilardi, oltre agli ingaggi di Menabò, ex Aurora e Don Bosco, Savio dal Tassarolo e Kamal Jafri, attaccante di peso, che a Cassine aveva già giocato qualche anno fa.

Anche per i grigioblu un'amichevole fino ad ora, sabato 24 contro il Molare. Risultato finale 2-0 per i ragazzi di Puppo (a segno Badino e C. Subrero).

«Partita nel complesso ben giocata, anche se alla mezz'ora del primo tempo abbiamo avuto un blackout che ci è costato i due gol subiti. Meglio nella ripresa, con la traversa di Fundoni. In generale c'è da lavorare, capirci e crescere».

Ci sarà tempo prima del debutto in campionato in casa del Casalnoceto; in programma amichevoli contro Sexadium e Solero.

In chiusura, proprio la **Pro Molare** del neo-mister Puppo, che in questa preseason ha già giocato due volte; nel triangolare Rapetti contro Masone e Ovadese Silvanese (vittoria per 3-1 nella prima minipartita, ko 2-0 contro l'Ovadese nella seconda).

Nel complesso, una squadra che contro il Cassine ha ben impressionato per condizione fisica e amalgama generale. Per i giallorossi l'esordio in campionato sarà però già probante: subito derby, in casa, contro la Capriatese. **D.B.**

VOLLEY Volley maschile

Pallavolo La Bollente al via. Ingaggiato Micco per la D

Acqui Terme. Inizierà ufficialmente lunedì 2 settembre la stagione sportiva 2019-2020 per la Pallavolo La Bollente Acqui, che vedrà impegnate nei rispettivi campionati regionali, la serie C, guidata in panchina da Astori, che punta ad essere protagonista, e la novità della serie D, seguita dal duo Varano/Cerriotti, che sarà il trampolino per i ragazzi più promettenti delle giovanili e per gli atleti in prospettiva più interessanti della provincia, che avranno la possibilità di migliorarsi giocando un campionato di serie con l'obiettivo di arrivare ad essere protagonisti in futuro nella prima squadra acquisita, magari in serie B.

In quest'ottica, la società acquese ha reso noto in settimana di avere ingaggiato per la prossima stagione sportiva

Emanuele Micco, classe 2002, proveniente dalla Fortitudo Occimiano, che sarà il palleggiatore titolare della serie D e dell'under 18.

Micco, che sportivamente ha mosso i primi passi a Moncalvo, sua città natale, si è poi spostato ad Occimiano dove ha militato nei diversi campionati giovanili; la società acquese lo ha seguito con attenzione durante tutto lo scorso campionato, e il ragazzo, dopo avere vestito una prima volta al Summer Volley (in prestito) i colori acquesi, ha deciso di trasferirsi in pianta stabile ad Acqui, iscrivendosi anche a Ragioneria nella città termale e alloggiando nella foresteria messa a disposizione dalla società.

«Il progetto e la serietà della società e dei suoi allenatori mi hanno da subito convinto a fa-



▲ Emanuele Micco

re una scelta di vita; voglio allenarmi bene e tanto per migliorare e ad Acqui ci sono tutti i presupposti. La possibilità di arrivare in prima squadra sarà uno stimolo costante e un obiettivo».

VOLLEY Femminile

Torneo internazionale "Sempre Con Noi" otto le squadre iscritte

Carcare. Si avvicina l'11ª edizione del torneo internazionale di pallavolo femminile "Sempre Con Noi", organizzato dall'Asd Pallavolo Carcare.

Il torneo sarà articolato con una fase preliminare a otto squadre, suddivise in due gironi di quattro squadre ciascuno, seguita dai quarti di finale, semi-finali e finali.

Saranno tre le giornate di gioco con inizio alle ore 19 di venerdì 20 settembre e chiusura alle 18 di domenica 22 settembre con la premiazione e l'aggiudicazione del Trofeo.

Le palestre interessate sono: il Palasport di Carcare (campo principale) ed il palasport di Cairo Montenotte. I gironi di qualificazione saranno giocati con la formula dei 3 set fissi a 25.

Queste le squadre iscritte all'edizione 2019: V.C. Tirolo - Austria (serie A), OK Ankararan-Hrvatini - Slovenia (serie A), Arabi Kakanj - Bosnia Erzegovina (serie A), Gtn Volleybas Udine (serie B1), Arredo Frigo Makhymo Acqui (serie B1), Liliput Pallavolo Settimo To (serie B1), Asd Milano team volley 66 (serie B2), Acqua Calizzano Carcare (serie B2).



▲ Acqua Calizzano Carcare



▲ Arredo Frigo Makhymo Acqui

GINNASTICA ARTISTICA

L'attività riprende lunedì 9 settembre

Riparte Artistica 2000, è la stagione del ventennale

Acqui Terme. In attesa dell'inizio ufficiale di quello che sarà il ventesimo anno di attività della società, previsto per lunedì 9 settembre, alcuni gruppi acquisi dell'Artistica 2000 si esibiranno sabato 7 a Carpeneto alle ore 18,30, mentre le ginnaste nicesi prenderanno parte a diverse giornate dello sport per promuovere la pratica della ginnastica artistica.

In particolare, a Nizza Monferrato domenica 15 settembre, la società avrà il suo spazio a "Nizza di Sport" presso il Palazzetto dello Sport di via Don Celi a partire dalle 15.

Questo è un anno importante e particolarmente significativo per l'Artistica 2000, e tutto lo staff, con l'impegno e la devozione che da sempre lo contraddistinguono, è già pronto ad accogliere i suoi allievi e i nuovi praticanti intenzionati a cimentarsi con questa disciplina, nelle sedi di Acqui e di Nizza Monferrato tutti i giorni dal-



le 17 alle 19 a partire da lunedì 9. Le lezioni di prova sono gratuite. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al sito internet o alla pagina Facebook della società.

TENNIS Finali sfortunate per gli atleti dello S.Te.C.A.T.



▲ I vincitori



▲ Mario Garbarino

Il 2° "Memorial Garbarino" a Bagon, Mantelli e Ravera

Acqui Terme. Domenica 28 luglio si è concluso, con la cerimonia di premiazione il "2° Memorial Mario Garbarino" di tennis, torneo limitato 3.1, organizzato dallo Sporting Tennis Club Acqui Terme (S.Te.C.A.T.).

Alla competizione hanno preso parte circa 70 tennisti di tennisti provenienti dal Piemonte, divisi in singolare maschile, singolare femminile e doppio.

La seconda edizione del torneo è dedicata alla memoria di Mario Garbarino, nota figura imprenditoriale acquese, scomparso lo scorso anno e primo presidente dello storico club tennistico Stecat di zona Bagni degli anni '80.

A partire dalle 16 un folto pubblico ha assistito a tre finali combattute e appassionanti; il gioco è proseguito fino a tarda sera. Nel doppio maschile, c'erano in campo gli atleti di casa, Daniele Bianchi e Mattia

Merlo che però dopo due ore di partita si sono dovuti arrendere solo al terzo set alla quotata coppia cassinese formata da Tommaso Bagon e Maurizio Mantelli.

A seguire, alle ore 18,30, si è disputata la finale del tabellone femminile, dove la giocatrice di casa Esther Oke si è dovuta anch'essa arrendere al terzo set all'esperienza dell'istruttrice federale Valentina Gatti del Tennis Park Ovada.

Infine, alle ore 20,30 si è giocata l'attesa finale del tabellone singolare maschile.

A battaglia di colpi su colpo fino oltre la mezzanotte sono stati il maestro federale, e beniamino di casa Daniele Bianchi opposto al giovane tennista del TC Cassine Tommaso Ba-

gon. Ad avere la meglio, dopo una spettacolare partita che ha lasciato con il fiato sospeso sino all'ultimo punto in gioco, è stato proprio il cassinese Bagon, al terzo set, con il punteggio di 4/6, 6/4, 7/5. In tutte le partite è visto un pregevole livello di gioco e grande lealtà e sportività.

Dagli organizzatori, i complimenti agli atleti che hanno partecipato al torneo e un ringraziamento a coloro che hanno assistito alla manifestazione.

In ultimo un sentito e doveroso ringraziamento alla famiglia Garbarino, grazie alla quale si è potuto disputare questa splendida manifestazione, che sarà certamente riproposta anche il prossimo anno.

CALCIO Una serata per il settore giovanile

Boys Calcio e Girls Calcio: presentazione il 6 settembre

Ovada. Venerdì 6 settembre, alle ore 19,30, presso il Campo Sportivo "Moccagatta" di Ovada, si svolgerà la presentazione del settore giovanile dei Boys Calcio e del progetto legato al settore femminile, con la neonata formazione delle "Girls Calcio" che ha da poco iniziato la preparazione.

La serata, denominata "Kick off" perché segna simbolicamente l'inizio dell'attività del settore giovanile, era originariamente calendarizzata per sabato 31 agosto, ma è stata differita per per-

mettere la massima adesione da parte di tutti: atleti, famiglie, sostenitori e simpatizzanti.

Durante la serata, oltre alla presentazione dello staff tecnico e dirigenziale, saranno illustrate alcune novità che saranno introdotte a partire dalla stagione 2019-20 e saranno fornite interessanti anticipazioni sui progetti futuri della società.

Al termine della presentazione, è in programma un buffet aperto a tutti, organizzato grazie alla collaborazione della Pasticceria Claudio.

CALCIO 2ª categoria



▲ Un momento degli allenamenti

L'Usd Masone presenta la squadra

Masone. Sabato 31 agosto, l'Usd Masone, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, presenta la squadra che parteciperà al campionato di Seconda Categoria 2019-2020.

Dalle ore 20,30, presso il giardino del museo, grande festa con degustazioni enogastronomiche, musica dal vivo e discoteca.

PALLAPUGNO Serie A • Battuta la Torfit Canalese

L'Araldica Pro Spigno alza al cielo la Coppa Italia

ARALDICA PRO SPIGNO 11
TORFIT CANALESE 9

Caraglio. Sta quasi scocorando l'una di notte, allo sferisterio di Caraglio e dopo 3 ore e 50 minuti di gioco il match trova il proprio termine con l'ultimo pallone messo a terra da Paolo Vacchetto e compagni, che vale la vittoria per 11-9 e la conquista della Coppa Italia.

La festa spignese può aver inizio, e come segno emblematico del primo successo tra i "grandi" di Paolo Vacchetto, ecco il caloroso abbraccio del fratello Massimo al fischio finale e un pianto a dirotto che testimonia l'importanza del primo trofeo raccolto dal fratello minore.

E ovviamente dalla Pro Spigno, che torna a vincere la Coppa Italia di Serie A dopo un lungo digiuno, come ricorda lo stesso presidente onorario Traversa: «L'ultima nostra vittoria nella Coppa di Serie A - ci dice - risale ai tempi di Dodo Rosso [nr: era il 1995], mentre in "B" l'abbiamo vinta nel 2012 con il duo Parussa-Vogliano».

Formazioni in campo agli ordini di Piera Basso e dell'assistente di battuta Giovanni Olivieri.

Araldica secondo copione con Paolo Vacchetto, Giam-

HANNI DETTO

Campagno: «Non ho disputato una gran partita: sono mancato soprattutto al ricaccio; complimenti a loro ma da parte mia potevo e dovevo fare sicuramente meglio alla mia squadra oggi non ho nulla da dire ha fatto tutto il possibile sono mancato io».

Paolo Vacchetto: «Questa vittoria è un ottimo toccasana dopo un periodo per noi non certo favorevole sul piano sia del gioco che dei risultati, oggi siamo stati tutti uniti e abbiamo giocato veramente di squadra ed è un successo che ci deve dare autostima e consapevolezza per il finale di stagione».

paolo, Bolla e Rivetti; Canalese con Campagno che ha al suo fianco un Amoretti fasciato causa problema muscolare, ma in grado di giocare seppur acciaccato e di reggere sino al 7-5 per poi uscire, rilevato da Gili; ai cordini ci sono Boffa al muro e El Kara al largo.

Si parte con la Pro Spigno incisiva e concentrata che si porta sul 2-0 con due giochi tirati e risolti sul 40-40: Campagno reagisce, firma l'1-2 ancora sul 40-40 ma ancora Paolo Vacchetto allunga sul 3-1 realizzato a 30; 2-3 della Canalese sul 40-40, ma ancora 2-4 della Pro Spigno, ancora sul 40-40.

Poi un gioco per parte porta al 3-5 e da qui in avanti Campagno aumenta la gittata della battuta e riesce a pareggiare sul 5-5 al termine del primo tempo.

Nella ripresa Amoretti esce dopo il 7-5 dell'Araldica, con El Kara che scala centrale e Gili al largo con Boffa che resta al muro; nel 13° gioco che i ragazzi di Bellanti si portano sull'8-5 che sembra essere sentenza per il match, solo che però Campagno non molla, infila due giochi consecutivi e sale 7-8, ma manca l'aggiungo, con Paolo Vacchetto e compagni che segnano il 9-7.

Campagno ha ancora la forza di rimontare: sale in cattedra e segna l'8-9 a 30 e poi il 9-9 a 15. Gli ultimi due giochi sono giocati sul filo di lana, ma Paolo Vacchetto riesce ad alzare il trofeo nel cielo di Caraglio grazie al 10-9 siglato a 30 e l'11-9 finale messo a terra a 15 con due intra fondamentali di Giampaolo.

E.M.

PALLAPUGNO Serie C1 • Coppa Italia

Bubbio vince largo e conquista il trofeo

BUBBIO 11
PIEVE DI TECO 5

Caraglio. La maggiore esperienza nel saper giocare una gara secca con in palio un titolo (la Coppa Italia di C1), è stata decisiva: il Bubbio di capitano Adriano ha prevalso sull'inesperienza e la gioventù del Pieve di Teco e del suo capitano Mollì.

Può essere questa la sintesi perfetta della partita, in cui il Bubbio, dopo due sconfitte di stretta misura in campionato (11-10 e 11-9 fuori casa), si è preso la rivincita contro il Pieve di Teco vincendo con un netto 11-5 e mettendo in bacheca la Coppa Italia di Serie C1 2019. Voletti schiera per il Bubbio: Adriano, al suo fianco Cavagnero, al muro Pola e al largo Molinari: ospiti che rispondono con Mollì, Ranoisio, Somà e Basso.

Partenza forte del Bubbio che segna l'1-0 a 30, il 2-0 a 15 e il 3-0 ancora a 30; Mollì e compagni si scuotono e infilano l'1-3 sul 40-40 caccia unica e poi si riavvicinano col 2-3 a 30, ma Adriano continua a mulinare colpi e a spingere sia in battuta che al ricaccio mettendo il 4-2 sul 40-40 caccia doppia e riallungando col 5-2 sul 40-40, ma questa volta caccia secca.

Il Bubbio non arresta il suo impeto, incitato dal direttore tecnico Voletti, che in panchina non sta più nella pelle nel veder giocare così bene la sua



HANNI DETTO

Voletti: «Una partita perfetta, che ci ha permesso di raggiungere un risultato veramente eccezionale; abbiamo fatto gruppo sin dal primo giorno e ora raccogliamo i frutti con questa bella Coppa Italia che luccica già».

Tardito: «Risultato veramente prestigioso per la squadra e la società: ora non rimane che continuare a giocare così e chissà mai che non arrivi anche la doppietta...».

squadra, che si porta sul 6-2 a 15 e sul 7-2 a zero.

L'ultimo gioco della prima frazione è di Mollì e compagni che vanno dunque alla pausa in svantaggio 7-3.

La ripresa vede subito un gioco per parte: 8-3 del Bubbio a 15 e 4-8 del Pieve segnato a 30; Adriano da la sensazione di averne di più, sia fisicamente che mentalmente, e così il match trova il suo epi-

logo finale con tre giochi successivi, conquistati dai ragazzi di patron Roveta: 9-5 senza lasciare un 15 agli avversari, 10-5 ancora a zero e 11-5 a 30.

La festa del Bubbio prende il via con una corsa da centometrista di Voletti ad abbracciare capitano Adriano e la squadra, mentre la Coppa che brilla nello sferisterio di Caraglio.

E.M.

PALLAPUGNO Coppa Italia

Le "altre" finali: doppietta Pro Paschese

Caraglio. Nel lungo fine settimana dedicato alla Coppa Italia, tante le emozioni regalate agli appassionati dalle sfide giocate nello sferisterio di Caraglio.

Nel ripiegolo di quanto accaduto nelle varie categorie, partiamo dai più giovani: nella categoria *Pulcini*, l'affermazione è andata alla Pro Paschese di capitano Cassighi, che ha battuto per 7-4 la formazione del Ricca; la stessa Pro Paschese concede il bis imponendosi anche nella categoria *Esordienti* con capitano Tafani che ha piegato con un netto 7-1 la formazione della Spib.

Sorpresa nella finale *Allievi*, dove la Canalese di capitano Rey, gran favorita per la vittoria finale, ha ceduto nettamente il trofeo al San Biagio di capitano Giubergia, che si è imposto per 8-4.

Nella competizione della categoria *Juniors*, invece, ad alzare il trofeo è stato il Gottasecca di capitano Fortunato, che si è imposto per 9-5 contro la Neivese "A" di capitano Vigna. Infine, per quanto concerne la Coppa Italia di C2, si impone la Virtus Langhe di capitano Arnulfo, che dopo oltre 3 ore di battaglia ha ragione per 11-9 di un irriducibile San Biagio.

PALLAPUGNO Coppa Italia

Il trofeo di Serie B è della Neivese

MORANDO NEIVESE 11
OSELLA MONTICELLESE 7

Caraglio. Fabio Gatti conquista la sua seconda Coppa Italia di Serie B negli ultimi due anni e porta la Neivese al successo per 11-7 contro la Monticellese.

Partenza forte da parte di Gatti e compagni, vogliosi di riprendersi dalla due sconfitte iniziali dei playoff: la quadretta Neivese si porta sul 2-0, mantenendo il doppio break di vantaggio che lo porta sul 3-1; qui Battagliano riesce ad impattare sul 3-3 e si continua in perfetta parità sino al 4-4, quando Gatti ha l'allungo decisivo che lo porta sul 6-4 della pausa.

Nella ripresa Gatti parte forte e d'impeto vola sull'8-4; Battagliano torna nella partita met-



▲ Monticellese e Neivese

tendo due giochi e andando sotto 8-6; nel 15° gioco Gatti e compagni fanno loro il gioco e dopo essersi trovati sotto 30-0,

conquistano il 9-6 che vale in pratica la chiusura del match che avverrà poco dopo con il punteggio finale di 11-7.

PALLAPUGNO

Pallapugno: le norme per i campionati italiani 2020

Sono state ufficializzate dal Consiglio Federale della Fippap le norme relative alla prossima stagione di pallapugno.

Restano invariati il monte-punti di tutte le categorie; confermate anche alcune limitazioni nella composizione delle squadre in Serie A: in particolare le compagini che schiereranno un giocatore con più di 727 punti (numero dato dalla media dell'atleta con maggior punteggio tra le squadre che hanno raggiunto i play off quest'anno) non potranno schierare centrali con più di 200 pun-

ti, ma avranno la possibilità di scegliere un terzino senza limiti di punti.

Saranno 10 le squadre per la Serie A, 10 per la B e 10 per la C1, che si affronteranno secondo le formule che saranno comunicate prossimamente. Solo in caso di un numero inferiore di squadre si effettueranno ripescaggi secondo criteri ben definiti.

Come nelle ultime stagioni non sarà possibile schierare giocatori over 50 (nati prima del 1° gennaio 1970) in Serie A e B, mentre non sarà possi-

bile far giocare atleti over 55 (nati prima del 1° gennaio 1965) in C1 e C2.

Monte punti confermato: 1.150 per la Serie A, 671 per la B, 307 per la C1 e 130 per la C2. Nella composizione delle squadre si dovrà tener conto del punteggio maturato dagli atleti nelle ultime due stagioni sportive.

Ogni società che iscriva una squadra nelle categorie Senior dovrà avere un numero minimo di formazioni giovanili: tre in Serie A, due in B, una in C1 e C2.

PALLAPUGNO

Il primo memorial "Carlo Birello" è della Polisportiva Cortemilia

NOCCIOLE MARCHISIO 5
TEALDO ALTA LANGA 3

Cortemilia. La società Polisportiva Cortemilia ha ricordato lunedì sera, 26 agosto, Carlo Birello, tifosissimo e sponsor della società, scomparso nei mesi passati, titolare del noto Liquorificio Valverde, di Cortemilia, in un memorial giocato presso lo sferisterio comunale di Cortemilia.

A contendersi il trofeo memorial "Carlo Birello - Valverde" sono state le quadrette della Nocchie Marchisio e l'Alta Langa di San Benedetto Belbo. La squadra Nocchie Marchisio, di cui Carlo è stato sostenitore dall'ottobre 2014, che ha segnato il ritorno nella serie A della società con la disputa dei vari campionati nazionali delle sue quadrette, è scesa in campo con Cristian Gatto, Oscar Giribaldi, Federico Gatto e Michele Vincenti, d.t. Claudio Gatto.

L'Alta Langa con Davide



Dutto, Alessandro Re, Davide Iberto e Mattia Dalocchio, d.t. Gianni Costa. Ad arbitrare l'incontro difronte ad un bel pubblico Ivan Montanaro e Gabriella Meister. Tra i presenti la signora Maria Rosa, moglie di Carlo Birello, e la figlia dott.ssa Francesca Birello con il marito ed i figli.

Ad aggiudicarsi il 1° memorial è stata la Nocchie Marchisio, ma non ai 9 giochi concordati, bensì sul 5 a 3, perché al

riposo improvvisamente è mancata la corrente elettrica e prima del ripristino è trascorsa un'ora "al buio". Così, al ritorno della corrente elettrica dopo le 23, si è proceduto alla premiazione alla presenza dei familiari di Carlo Birello, del sindaco Roberto Bodrito e del presidente della Pallonistica Francesco Bodrito che hanno rimarcato l'umanità, la disponibilità e le capacità imprenditoriali di Carlo.

G.S.

PALLAPUGNO Serie A • Playoff



Massimo batte Paolo nel derby dei Vacchetto

ARALDICA CASTAGNOLE L. 11
ARALDICA PRO SPIGNO 5

Castagnole Lanze. L'anticipo della terza giornata di ritorno dei playoff, disputato nella serata di martedì 27 agosto allo sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze, ha visto l'affermazione di Massimo Vacchetto nella sfida fratricida col fratello Paolo per 11-5. Come ogni derby, quello che sulla carta sembrava favorito esce sconfitto: Paolo Vacchetto aveva bisogno dei due punti stare davanti a Raviola e sperare di conquistare ancora il terzo posto utile per accedere alle semifinali dirette.

Massimo Vacchetto ha giocato forte, con colpi strappa-applausi, ma sicuramente un fattore che ha condizionato pesantemente il match è stata l'uscita di Giampaolo nelle fila di Spigno, a causa di problemi al polpaccio sinistro, al termine del 6° gioco.

Partenza forte da parte di Castagnole, che si porta subito 2-0 con l'1-0 a 30 e il secondo gioco a 15. Spigno segna l'1-2 a 30, ma Max Vacchetto si porta sul 3-1, chiuso facilmente senza concedere un 15, e poi sul 4-1 con punto

«HANNO DETTO

Paolo Vacchetto: «Abbiamo giocato a tre giorni di distanza dalla finale di Coppa. Stiamo giocando gare molto ravvicinate e questo oggi ci ha penalizzato. Speriamo che l'infortunio di Giampaolo sia di lieve entità. Ora l'obiettivo terzo posto ci è sfuggito e quindi dovremo concentrarci sui due spareggi per arrivare se non altro al quarto e ultimo posto utile per le semifinali».

Max Vacchetto: «Buona gara da parte nostra, anche se c'è stato un calo all'inizio della ripresa, dovuto anche al fatto che mio fratello che è salito di giri. Non rimane che continuare così anche nelle prossime gare».

sul 40-40 caccia unica e fallo decisivo di Paolo in battuta.

Spigno fa suo il sesto gioco a 0, ma Giampaolo deve lasciare il campo infortunato, rilevato dall'esordiente Monteleone, con Rivetti che scala "centrale".

Nel gioco successivo, ancora una caccia unica premia Castagnole per il 5-2. Max Vacchetto non rallenta la propria corsa e la squadra lo segue armoniosamente, per cui maturano il 6-2 a 30 e il 7-2 a 15, mentre l'ultimo gioco del primo tempo vede nelle fila di Castagnole un cambio nel ruolo di "spalla", dove Giordano prende il posto di Voglino, anch'egli con problemi fisici. Segue il 3-7 ospite a 15 e si va in pausa.

La ripresa parte con l'8-3 di Massimo a 15, poi Paolo si scuote e se non altro lotta: 4-8 a 15, 5-8 a 30 e nel 14° gioco Spigno non sfrutta un vantaggio di 40-15 perdendo il gioco e la possibilità di riavvicinarsi ancora nel punteggio. Castagnole sul 40-40 mette il 9-5 alla caccia unica.

Gli ultimi due giochi vengono conquistati con fin troppa facilità da Castagnole, che chiude l'incontro sull'11-5 allo scoccare delle 23.30.

Classifica: Araldica Castagnole Lanze 22; Torfit Langhe e Roero Canalese 20; Acqua S. Bernardo Spumanti Bosca Cuneo 16; Araldica Pro Spigno 13; Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia 11.

PALLAPUGNO Serie A • Il prossimo turno

PLAYOFF

Pro Spigno, per il 3° posto bisogna battere Campagno

ARALDICA PRO SPIGNO
TORFIT CANALESE

A Spigno Monferrato alle ore 21 di venerdì 30 agosto si trovano di fronte l'Araldica di Paolo Vacchetto e la Torfit di Campagno.

A vedere la classifica, la gara assume una certa rilevanza e importanza per la formazione spignese, che deve cercare in queste ultime due giornate di raggiungere il terzo posto, ultimo utile per qualificarsi direttamente in semifinale e quindi il sorpasso sull'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola, che ha tre punti in più ma anche una gara in più.

Paolo Vacchetto e compagni sono carichi al massimo dopo il successo in Coppa Italia e vogliono regalare un'altra gioia a patron Traversa e allo sponsor Araldica, di contro Campagno, nonostante la semifinale già acquisita, da combattente qual è non regalerà certo nulla agli avversari.

Nella formazione della Canalese ci potrebbe essere il riposo per Amoretti, non al top della condizione fisica e uscito durante la finale di Coppa Italia. In campo potrebbero schierare Campagno, al suo fianco El Kara al muro, Boffa e Gili al largo mentre la Pro Spigno schiererà la solita formazione con Paolo Vacchetto al suo fianco Giampaolo e ai cordini Bolla al muro e Rivetti al largo.

L'altra gara dei playoff vedrà opposte sabato 31 agosto alle ore 21 nello sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze l'Araldica Castagnole di Paolo Vacchetto e l'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola, turno di riposo invece per le Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia.

TAMBURELLO Serie A

Riprende il campionato: Cremolino affronta il Sommacampagna

Cremolino. Domenica 1 settembre riprende il campionato di serie A di tamburello, con l'ottava giornata di ritorno. Il Cremolino sarà impegnato sul campo di casa contro il Sommacampagna. Questo il pensiero del presidente Claudio Bavazzano sul prossimo impegno: «Speriamo di fare una bella partita, all'andata li abbiamo battuti per 2-1 sul loro campo. Dopo la lunga pausa estiva, forse sin troppo lunga, (quaranta giorni), i ragazzi si sono allenati già due volte e nel corso di questa settimana altro allenamento sul nostro campo. Certo, stare fermi così tanto tempo non è positivo, la Federazione dovrebbe fare qualcosa per rimediare. Ed an-

Per la Robino Trattori una trasferta a Mondovì

ALUSIC ACQUA SAN BERNARDO MERLESE
ROBINO TRATTORI

Per uno dei classici paradossi della Pallapugno, la Federazione un paio di settimane fa aveva deciso l'inversione delle prime due giornate del girone di ritorno.

È così accaduto che la scorsa settimana si sia giocata la seconda di ritorno, e in questa settimana si giocherà invece la prima di ritorno, con la formazione della Robino Trattori di capitano Torino che sarà opposta giovedì 29 agosto a Mondovì alla formazione di Davide Barroero.

La gara per i cuneesi non ha più nulla da dire, ma Davide Barroero di certo vorrà salutare la serie "A" con almeno una vittoria; di contro per Torino e compagni il match vale molto, perché una vittoria, seguita dal concomitante successo (il giorno seguente) dell'Olio Roi Imperiese di Parussa in casa contro l'Alta Langa di Dutto, significherebbe approdare ai primi due posti finali ancor prima dell'ultima giornata dei playoff, che si giocherà mercoledì 4 settembre e vedrà l'alfiere santostefanese affrontare la trasferta di San Benedetto Belbo contro Dutto.

Probabili formazioni

Alusic: D.Barroero: Arnaudo, Gili, Lingua. Dt: M.Barroero

Robino Trattori: Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francone. Dt: Dotta.

Classifica al 28 agosto: Olio Roi Imperiese e Robino Trattori Santo Stefano Belbo 11; Tealdo Scotta Alta Langa 10; Alusic Acqua S. Bernardo Merlese 4.

PALLAPUGNO

PLAYOFF

La terza giornata d'andata vede l'allungo in vetta alla classifica della Taggese che si porta a 21 punti imponendosi nello sferisterio di Taggia nella serata di martedì 27 agosto per 11-5 contro il San Biagio di Pettavino con 6 giochi filati nella ripresa, dopo che il primo tempo si era chiuso sul 5-5; molto più lottata la prima affermazione nei playoff della Neivese che raggiunge il San Biagio al 2° posto a quota 18 imponendosi contro la Monticellese di Battagliano per 11-8. Al riposo i locali erano avanti per 6-4.

Classifica cortissima: anche la Monticellese, a quota 17 punti, è ancora in corsa nonostante il quarto posto.

PALLAPUGNO Serie C1 • Playoff

Bubbio sfida Ricca nella semifinale

Bubbio. L'appetito viene mangiando, ma non bisogna mai essersi sazi. Anzi, nello sport è bello avere sempre fame.

Questo famoso detto si confà a menadito per il Bubbio: Adriano e compagni dopo aver centrato il primo obiettivo stagionale, ossia la Coppa Italia, provano a prendersi anche il campionato; il loro cammino ricomincerà dalla gara interna nello sferisterio di Monastero Bormida venerdì 30 agosto (inizio alle ore 21) ci sarà la semifinale d'andata che vedrà i ragazzi di Voletti opposti alla formazione del Ricca.

I precedenti stagionali che vedono una vittoria a testa, mentre in Coppa Italia proprio Adriano e compagni sono riusciti a prevalere in maniera netta; sulla gara il direttore tecnico Voletti

ci dice: «Siamo concentrati e in un ottimo momento; ora non rimane che provare a vincere il campionato. Sarebbe il coronamento di una stagione superlativa, ma comunque vada un trofeo l'abbiamo già messo in bacheca».

Un'ultima battuta la riserviamo a Marco Tardito; «Proveremo di nuovo ad andare in finale dove, chissà, sfideremo magari nuovamente Molli». Stiamo bene e nell'ultimo mese la condizione fisica è andata al top e i risultati sul campo ne sono la prova tangibile.

Le quadrette che dovrebbero scendere in campo così: **Ricca** con Boffa, Arossa, Mondone, Nada; **Bubbio** dovrebbe rispondere con Adriano, Cavagnero, Pola, mentre c'è ballottaggio tra Molinari e Bocchino al largo.

ESCURSIONISMO

Escursione "Sulle strade di Nanni Zunino"

Ponzone. Il CAI di Acqui Terme organizza, per domenica 1 settembre, l'escursione per i sentieri "Sulle strade di Nanni Zunino": anello di Cimaferle n.534 di km 8,12; tempo percorrenza 3 ore.

Ritrovo e iscrizioni alle ore 9 nel piazzale "Albergo Sanfront" a Cimaferle; partenza ore 9.30. Iscrizione 5 euro, buono pasto 8 euro (pasta e fagioli) presso i locali della Pro Loco di Cimaferle).

RALLY

Si correrà a novembre il "Giro dei monti savonesi storico"

Cairo Montenotte. Grandi novità per gli appassionati savonesi di motori: il 16 e 17 novembre le strade della provincia di Savona torneranno a ospitare le auto da rally con il grande ritorno in scena del "Giro dei Monti Savonesi Storico".

La gara, alla sua prima edizione, sarà riservata alle auto storiche per una manifestazione che si preannuncia dal grande fascino. L'iniziativa è partita da Sport Infinity, l'associazione sportiva che organizza da alcuni anni la "Ronde della Val Merula".

Non ci sono ancora indiscrezioni sul percorso, se non che l'arrivo del rally sarà fissato ad Albenga.

La formula della manifestazione sarà legata alle auto storiche, ma riprende la tradizione del rally che negli anni Settanta era appuntamento fra i più seguiti a livello nazionale, e cercherà di rinverdirne i ricordi, allestendo un percorso



con alcune delle vecchie prove speciali del "Giro". L'organizzazione è al lavoro e prossimamente saranno svelati maggiori dettagli sull'evento.

L'ultima edizione del rally dei Monti Savonesi risale al 2003 e si era conclusa con la vittoria del duo Manuel Villa-Carlo Campolongo e con la clamorosa tripletta delle Renault Clio Williams, che avevano visto i loro piloti dominare tutte le classifiche.

«Siamo felici di poter annunciare questo ritorno, frutto

dell'iniziativa di alcuni imprenditori locali che hanno ricevuto da subito il sostegno convinto da parte delle istituzioni e del Comitato locale turismo», afferma Franco Peirano, che collabora attivamente all'organizzazione di questo evento. Poi aggiunge: «Saranno proposte iniziative dedicate ai piloti con la collaborazione di alcuni operatori e altre potranno essere previste per promuovere le diverse attività locali. In questa direzione i suggerimenti saranno sempre graditi».

CICLISMO Massacrante corsa sulle Alpi

Il nicese Carlo Biglia alla Oetzaler Radmarathon

Nizza Monferrato. Ci sarà anche il nicese Carlo Biglia fra gli 859 italiani che domenica 1 settembre correranno la Oetzaler Radmarathon, la competizione ciclistica più dura e impegnativa delle Alpi che ha raggiunto oltre 19.000 richieste d'adesione, lungo un percorso unico di 238 km con 5.500 m di dislivello, chiuso in gran parte al traffico veicolare.

Si parte da Sölden nella valle tirolese dell'Ötztal attraverso il Kühtai (2.020 m), proseguendo in direzione Brennero (1.377 m), si sconfigna in Italia a Vipiteno attraversando successivamente i passi Giovo (2.090) e Rombo (2.509 m), per poi fare ritorno a Sölden. I 5.500 m di dislivello sono suddivisi su 40,5 km di per-



corso pianeggiante, 95,7 km di salita e 101,9 km di discesa. Tempo previsto oltre 7 ore di dura e incredibile fatica, uomini e donne in rappresentanza di 37 nazioni, con la netta predominanza della Germania (2325 iscritti) seguita da Austria (1050) e Italia (859). I partecipanti italiani arrivano da 80 province.

PODISMO

Acqui Terme. Periodo interamente dedicato alle gare ad egida UISP: si inizia martedì 20 agosto con la serale a Castelletto Molina, nel paese collinare appena dentro la Provincia di Asti. Ritrovo presso la Trattoria da Nello e Lina in centro paese dove è stata posta sia la partenza che l'arrivo. La 2ª "Corsa Podistica" di 7,8 km in misto collinare ad egida Acquirunners ha visto in partenza quasi 80 tra podisti e camminatori in un pomeriggio/sera che minacciava pioggia poi fortunatamente non arrivata.

A prevalere, Edoardo Momo Avis Casale, in 35'20", e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi 39'20" (terza assoluta). Acquirunners con Francesco Siro 13". ATA/Brancaleone con Max Cantarelli 17ª e 3ª in categoria. Fabrizio Fasano, UISP AL, si è classificato 18ª.

Qualche problema di visibilità per gli atleti meno veloci che con il cielo nuvoloso si sono visti raggiungere dall'oscurità. Apprezzato pasta party finale con atleti ed accompagnatori seduti ai tavoli ed accolti con la massima cordialità dal "vulcanico" Roberto e dai suoi collaboratori. Presenti anche il Sindaco di Castelletto Moliba e quelli di Quaranti e Fontanile che hanno espresso la volontà di organizzare in autunno una gara che tocchi i tre comuni.

Qualora i vertici UISP diano il loro assenso la gara potrebbe svilupparsi su 13/15 km dei quali solo il 20% in buon sterrato, domenica 17 novembre, con altra gara già in programma ma a circa 80 km di distanza, sempre nel rispetto del calendario degli altri EPS.

Venerdì 23 si inizia un tour de force di tre gare consecutive ad iniziare da una "prima" a Casalcermelli nella pianura di Castellazzo Bormida. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione accurata di alcuni podisti locali dell'Atl. Novese e dell'Amministrazione, con Sindaco in testa. La 1ª "Casalcermelli in corsa" di 7,7 km in misto/pianura ha richiamato in totale 130 tra podisti e camminatori. Vincono Mattia Parravicino Canturina Pol.S.Marco, 26'08", e Maria Luisa Marchese, Atl. Novese, 31'50", ormai abbonata ad una infinita serie di secondi posti. Ottimo secondo Diego Scabbio Atl. Novese.

La gara, abbinata alla Sagra della porchetta, e con il costo di iscrizione di 6 euro, ha offerto ai podisti una bottiglia di buon vino ed un buono di 5 euro per partecipare alla Sagra. Davvero una bella gara ed una lodevole iniziativa. Unico "neo", le zanzare, sempre onnipresenti, ma su questo versante i pur bravi organizzatori poco hanno potuto. Da segnalare che in pari data sarebbe stata prevista in Acqui Terme una podistica denominata "Incontro Piemonte/Liguria", ma ritenendo di fare cosa positiva si è inteso dare spazio al "nuovo" che poi si è dimostrato pienamente all'altezza.

Sabato 24, altra prima serale, a Molare, per la 1ª StraMolare di 6,6 km in collinare con un poco di sterrato. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione locale con Amministrazione e Pro Loco.

Pomeriggio con pioggia che però ha cessato di cadere molto prima del via. La collocazione nel tritico della "Sagra del Polententone" ha richiamato molte persone, ma anche reso difficoltoso il controllo della parte finale della gara sulla salita di arrivo.

Vince Saverio Bavosio, ATA/Brancaleone Asti, in splendido periodo di forma, che chiude in 22'16". Tra le donne, prevale l'ovadesse del Trionfo Ligure Iris Baretto, 25'23", troppo forte rispetto al restante lotto delle atlete. Seconda piazza maschile, alla quale sembra abbonato in questo periodo, per Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi e 6ª per Diego Scabbio, vittima di un errore di percorso che ne ha pregiudicato il piazzamento. Il bravo Diego ad un bivio contrassegnato da una freccia bianca a destra ed una "attac-

Bavosio e Baretto stravincono a Molare



▲ I primi tre classificati a Molare



▲ Le prime tre classificate a Molare



▲ La partenza della Casalcermelli in corsa

PROSSIME GARE

Venerdì 30 agosto gara a Basaluzzo nel novese con AICS/SOMS per la "A ra strasuoda" di 5,8 km in misto/pianura. Ritrovo davanti al Comune e partenza alle 19,30. Pasta party.

Sempre **venerdì 30** serale a Pietra Marazzi sempre ad egida AICS ed organizzazione GSD Lonardo per i "Magnifici sette" collinari/misti. Ritrovo Piazza del Comune e partenza alle 20.

Domenica 1 settembre ad Acqui Terme zona Bagni il 32º Trofeo "Sulle strade di Nani Zunino" di 16,7 km collinari in asfalto. Egida ATA/UISP ed organizzazione Jonathan Sport. Ritrovo presso Bar "La Rotonda" di zona Bagni e partenza alle 9. Arrivo a Cimaferle di Ponzone. Possibilità di pranzo e servizio navetta.

Mercoledì 4 settembre serale a Spinetta Marengo con il 15º Trofeo Solvay egida Fidal/AICS/UISP ed organizzazione GP Solvay. Ritrovo e partenza da Piazzale Donegani, ingresso Solvay. Arrivo presso Dopolavoro Solvay di via Genova 117. Percorso di 5 km interamente cittadino asfalto/pianura.

cata" rossa a sinistra ha optato per la freccia rossa, forse dimenticando che l'intero percorso era contrassegnato da frecce bianche. "Errore agonistico".

Luca Pari ATA/Cambiasio Rizzo si è classificato 10ª, 29ª Fabrizio Fasano UISP Al e 32ª Francesco Siro Acquirunners. Decisamente apprezzabile lo sforzo organizzativo che ha "peccato" di una qualche inesperienza, ma che nel complesso ha svolto un buon lavoro migliorabile con qualche accorgimento. Sfiato il centinaio di agonisti più una quarantina di camminatori.

Domenica 25 si è gareggiato a Carrosio nei pressi di Gavi. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione congiunta Amministrazione/Pro Loco con la famiglia Crepaldi in prima linea. Partenza poco dopo le 9,30 per assicurare tutta l'assistenza sul percorso. Sugli oltre

140 classificati successo di Mohamed Rity Delta Spedizione Genova che chiude in 32'55" un percorso di gara di 8,6 km in misto/collinare e di Ilaria Bergaglio, Atl. Novese 36'54".

Ennesima seconda piazza per Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi. Per gli acquisti, 50ª Concetta Graci, BioCorrendo, anche 7ª donna e 1ª di categoria; l'acchese Rosanna Massari, QT8 Run, da anni a Milano, si è classificata 58ª e 8ª donna. Da sottolineare l'attenzione degli organizzatori ad ogni fase della manifestazione con una accoglienza davvero molto vicina ad ognuno dei partecipanti. Abbondante ristoro e premiazioni rapide e con premi molto interessanti.

La 9ª "StraCarrosio" va in archivio come una delle più belle ed apprezzate gare della stagione.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. L'attività agonistica dei ragazzi del Pedale Acquese non si è fermata durante il mese di agosto: Allievi, Esordienti e Giovanissimi hanno partecipato a diverse gare in questo periodo con alterni risultati.

In particolare, l'ultima domenica 25 agosto, a Canelli si è disputata una "Giornata Azzurra" con Esordienti e Giovanissimi impegnati in contemporanea nella capitale del Moscato, i primi in mattinata, i secondi nel pomeriggio.

Per gli Esordienti del Pedale Acquese, ai nastri di partenza il solo Enrico Filippini, su un percorso vallonato che dalla partenza si diramava verso San Marzano Oliveto e Calamandrana, per poi fare ritorno a Canelli, per un totale di 36 km: gara unica per le due categorie 1ª e 2ª anno, 77 i partenti, 59 i corridori giunti al traguardo. La corsa si decide in volata e viene vinta da De Fabritiis della Ciclistica Arma di

Taggia, con l'ottimo secondo posto di Danilo Urso, corridore del Pedale Canellese, società organizzatrice della gara, con il rappresentante del Pedale Acquese che finisce anonimamente in mezzo al gruppo.

I Giovanissimi nel pomeriggio vedevano impegnati Giacomo Sini nei G4 e Riccardo Sini nei G6 che, seppur reduci dalle vacanze ed a corto di preparazione, hanno evidenziato un buono stato di forma, a dimostrazione che quando si lavora bene una piccola pausa serve anche a rigenerare mente e corpo: alla fine Giacomo ha collezionato un buon nono posto, mentre Riccardo, sempre tra i primi in corsa, quarto a duecento metri dal traguardo, viene sopravanzato negli ultimi metri e perde due posizioni classificandosi alla fine sesto.

Gli Allievi correvano invece a Berzonno, in provincia di Novara: al via 53 atleti, su un percorso impegnativo di 85 km. Ben 29 gli atleti ritirati, tra cui,



▲ Francesco Pascarella "Pasca"

putroppo, l'acchese Samuele Carrò e vittoria che va a Manuel Oioli della Bustese Olnia.

Il Pedale Acquese coglie l'occasione per formulare gli auguri di pronta guarigione al suo storico d.s. Francesco Pascarella, che ha avuto qualche problema di salute negli scorsi giorni.

CICLISMO

Il 31 agosto c'è Chiappucci, l'1 settembre la granfondo



Bike Festival della nocciola: a Santo Stefano due giorni di emozioni

Santo Stefano Belbo. Il paese di Cesare Pavese sarà, anche nel prossimo fine settimana, la capitale del ciclismo. Il 31 agosto e l'1 settembre, infatti, gli appassionati delle due ruote, partecipando al Bike festival della nocciola, potranno transitare a Santo Stefano e nei luoghi vissuti e raccontati da Cesare Pavese. E grazie alla formula innovativa voluta dagli organizzatori, che prevede una classifica stilata sulla somma dei tempi di tre cronoscalate, affrontando ad andatura libera il resto del tracciato, tutti potranno conoscere al meglio sia i luoghi d'ispirazione pavesiana, sia quelli caratteristici dei paesi dell'Unione Montana Alta Langa.

Il programma del Bike festival della nocciola si aprirà sabato 31 agosto con una Pedalata che avrà come ospite d'onore il campione Claudio Chiappucci.

Il grande scalatore, capace in carriera di conquistare l'ambita maglia a pois, che simboleggia il più forte 'grimpeur' del Tour de France, inaugurerà una nuova salita.

Chiappucci, testimonial dell'edizione 2019, partirà, alle

16, da piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo per affrontare un percorso libero a tutti, sia con biciclette normali, sia con le e-bike, in un contesto unico che permetterà di apprezzare le due eccellenze enogastronomiche del territorio: la nocciola e il moscato più buoni del mondo.

Il giorno seguente, domenica 1 settembre, spazio alla gran-fondo Alta Langa, manifestazione cicloturistica con tratti cronometrati agonistici, che prenderà il via, alle 9,30, sempre da piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo.

Percorso unico di 120 chilometri con tre prove speciali: la Torre Bormida-Bergolo dedicata a Laurent Fignon (poco più di cinque chilometri con pendenza fino al 13%), la Gorze-gno-Niella Belbo intitolata a Hugo Koblet (sei chilometri e mezzo con pendenza fino al 14%), la Rocchetta Belbo-Sant'Elena di Castino dedicata a Gianni Bugno (sei chilometri con pendenza massima del 16%).

Le tre salite dei campioni costituiranno la sfida che gli agonisti raccoglieranno confrontandosi con il cronometro per



▲ Claudio Chiappucci

poi affrontare il resto del percorso, e in particolar modo le discese, in tutta sicurezza. Tre i punti ristoro a Levice, Niella Belbo e Benevello.

Le iscrizioni per la gran-fondo si possono ancora effettuare sul portale www.endu.net fino a venerdì 30 agosto.

Sabato 31 agosto (giorno di consegna del pacco gara) e domenica 1ª settembre ci si potrà registrare direttamente nell'area della partenza a Santo Stefano Belbo.

CICLISMO

Lo strevese Giovanni Moschini Monti finisher alla "Parigi Brest Parigi"

Strevi. Dal 18 al 22 agosto si è svolta in Francia la 19ª edizione della corsa ciclistica più antica del mondo: la "Parigi Brest Parigi" nata nel 1891 su una distanza di 1.200 km in una sola tappa che si svolge ogni quattro anni e che ha novanta ore come tempo limite.

I partecipanti, che indossano la maglia della nazione di appartenenza, erano 6.800 di cui 382 italiani, i quali per poter partecipare hanno dovuto ottenere nel 2019 i brevetti di 200, 300, 400 e 600 km.

Al via quest'anno anche lo strevese Giovanni Moschini Monti che ha portato a termine l'impresa in 84 ore e 50 mi-

nuti: "Un'esperienza ricca di incognite e davvero faticosa, ma appagante perché il pubblico ti sostiene e ti incoraggia lungo tutto il tracciato in ogni momento, di giorno e di notte; una corsa durante la quale si deve combattere soprattutto il sonno. Il segreto è tenere un ritmo regolare, idratarsi costantemente, mangiare poco ma spesso e non pensare ai chilometri che mancano all'arrivo".

A contribuire al successo di Monti c'è stato il fondamentale aiuto dell'amico Marco Zanetta e della compagna Francesca Bianchi presenti con il camper di supporto nei punti consentiti dall'organizzazione.



▲ Giovanni Moschini Monti

Molare. La vendemmia del 2019 sembra ancora essere di là da venire... ma non più di tanto.

Effettivamente la vendemmia per l'anno in corso, in riferimento agli ormai probabili giorni di inizio, segna una certa discontinuità rispetto alle precedenti. Nel senso che si ritorna un po' all'antico, agli anni veramente passati, quando si iniziava a staccare l'uva rossa dopo il 15 settembre e la vendemmia poi continuava sino quasi alla fine del mese.

Anche quest'anno pare che debba procedere proprio così e che dunque si vada ad iniziare la vendemmia dell'uva nera non prima della metà di settembre, per il Dolcetto e quindi per la Barbera. Si inizierà, come sempre, un po' prima per lo Chardonnay.

Abbiamo sentito alcuni produttori vitivinicoli della zona di Ovada, distribuiti tra la sponda destra e la sinistra dell'Orba, per avere anche un quadro più completo della situazione vendemmiale che la zona di Ovada presenta.

Giambattista Ottonelli conduce un vigneto di famiglia ad Albareto di Molare: "Credo che la qualità dell'uva sia buona e ci attendiamo anche una discreta quantità del nostro prodotto. Certo un po' d'acqua, moderata, dal cielo non farebbe male al vigneto ed aiuterebbe l'acino a giungere alla sua completa maturazione. Fa sicuramente bene l'escursione termica che caratterizza questa ultima parte di agosto: caldo di giorno e temperatura fresca di notte. Ora come ora buona parte del lavoro si svolge in cantina: bisogna preparare e lavare le botti, di più se sono di cemento, meno se di acciaio.

In ogni caso quest'anno dalla prossima vendemmia ci aspettiamo un prodotto finale che potrà attestarsi come gradazione sui 13°, come ormai è tradizione da queste parti dove il vino fa sempre registrare gradazioni medio-alte anche se la terra è prevalentemente argillosa."

Federico Pesce, dell'omonima azienda agricola di Silvano d'Orba, con vigneti alla Pieve, Bacchetti, Varvagliano e a La Moglia nel territorio di Castelletto d'Orba: "Nonostante un tardivo e non uniforme germogliamento, dovuto ad un maggio particolarmente piovoso e freddo, il caldo di

Per le uve nere

Si inizierà a vendemmiare dopo la metà di settembre



giugno ha favorito una fioritura e l'allegagione e le precipitazioni di luglio hanno trasformato un'annata che sembrava particolarmente scarsa in un'annata nella media. Si presenta una qualità dell'uva buona, sperando sempre nella clemenza del tempo.

La previsione di inizio della vendemmia nei nostri territori di terra bianca, è intorno al 20 settembre per la raccolta del Dolcetto. A seguire il Cortese e successivamente, in funzione della maturazione, il Barbera.

Dopo aver mantenuto per l'intero anno l'uva sana e bella, ora, nel momento della

maturazione, si presenta puntuale il problema degli unglati, con la totale mancanza di un piano di regolamentazione serio da parte delle istituzioni.

Gli agricoltori, quindi, sono completamente abbandonati e devono tutelarsi e difendersi con i propri mezzi, purtroppo a volte non efficaci."

Italo Danielli di "La Valletta", produttore vitivinicolo con vigneti nella zona tra Molare e Cremolino: "Proviamo ad analizzare come si presenta la vendemmia 2019.

Come è giusto che sia ogni anno, sotto l'aspetto meteorologico, è una... sfida. Nell'annata vitivinicola che sta per arrivare alla conclusione ci siamo trovati a gestire alcune situazioni nuove, vuoi per i primi tangibili segnali del cambiamento climatico

oppure semplicemente perché la variabilità dell'andamento climatico è la normalità.

Abbiamo infatti avuto nei primi mesi dell'anno temperature miti che ci facevano temere un inizio del risveglio vegetativo molto precoce, con il rischio di ripetere l'esperienza del 2017 con le gelate di aprile che hanno, in alcuni areali, distrutto il raccolto. Questo non è avvenuto e la tarda primavera ci ha portato temperature molto alte, accelerando la crescita dei tralci. Questa situazione, combinata con i primi segni di siccità, ci ha preservato da attacchi di peronospora, raggiungendo tra giugno e luglio temperature superiori ai 40 gradi.

Nell'ultimo mese invece sono arrivate piogge alternate a giornate soleggiate ma molto umide e questo ci ha impegnato molto nel contrastare peronospora e oidio.

Adesso si arriva nel periodo della maturazione, dove si definisce la qualità delle uve. Al momento le uve sono sane quindi ci sono tutte le condizioni per fare qualitativamente una buona annata, leggermente più scarsa rispetto al 2018.

Ma ora abbiamo bisogno di un settembre asciutto, con temperature miti di giorno e fresche di notte. A queste condizioni sicuramente il ciclo della maturazione sarà buono, consegnandoci delle uve di buona qualità, con il giusto equilibrio tra acidità e

grado zuccherino probabilmente superiore a quello della scorsa vendemmia.

L'inizio della vendemmia sarà dopo il 20 settembre, leggermente in ritardo rispetto agli ultimi anni."

Federico Robbiano di Ca' Bensi conduce vigneti a Tagliolo Monferrato: "Ritorno al passato!" Se proprio volessimo trovare un titolo adeguato alla campagna vitivinicola del 2019, questo sarebbe probabilmente il più adatto. Abituati negli ultimi anni a vendemmie anticipate, ricordiamo lo scorso anno, ancor più il 2017 e non dimentichiamo anche il 2016, quando il momento del taglio dei grappoli cadeva più o meno all'inizio di settembre, quest'anno invece le previsioni sono ben diverse.

Individuare precisamente la data non è ancora possibile, però se volessimo provare a scommettere sul giorno di inizio della vendemmia del Dolcetto probabilmente non ci sbagliremmo a dire che sarà non prima del 20 settembre. Stessa dinamica la potremmo trovare per il Cortese e la Barbera, con quest'ultima che tornerà ad essere probabilmente un vitigno da ottobre inoltrato, come non capitava da anni.

L'andamento climatico particolare della stagione, con una primavera molto fredda soprattutto nel mese di maggio in cui le temperature medie molto basse hanno bloccato e ritardato

dato la fase iniziale della vegetazione e probabilmente anche i successivi sbalzi termici che si sono susseguiti nel corso dell'estate, sono da considerarsi tra le principali cause di questa situazione.

Sicuramente ci sono da valutare, come ogni anno del resto, casi determinati, dalla posizione del vigneto, dalla tipologia delle uve o da altri contesti particolari. Certo è che il momento tipico ed anche più affascinante del lavoro dei produttori per il 2019 ci porterà indietro di un po' di anni, quando appunto il calendario segnava spesso la fine settembre ed anche le prime settimane di ottobre.

Oltre queste valutazioni però viene naturale chiedersi: come sarà la qualità delle uve? A differenza degli scorsi ultimi tre anni, ad esempio è evidente come ci siano state più piogge durante la stagione estiva, quindi la siccità, per alcuni casi fortunatamente, non è stata la protagonista principale.

Da una parte questo è stato positivo mentre dall'altra ha costretto i coltivatori agli straordinari con i trattamenti fitosanitari, soprattutto nelle ultime settimane ed anche ad una lotta molto aspra contro l'avanzata "del'amica" erba.

Sarà altresì importante, vista l'umidità presente, una accurata gestione dell'uva, che dovrà essere sfogliata e messa a respirare adeguatamente.

Grazie a queste condizioni comunque i vigneti presentano le viti con foglie ancora belle verdi quindi in piena attività e questo è un elemento importantissimo per la maturazione dei grappoli che si presentano con acini sani e pieni.

La quantità non è elevata e se si giungessero alcune importanti condizioni da qui alla vendemmia come un clima asciutto senza più piogge, temperature correttamente calde e magari una buona escursione termica tra notte e giorno, sicuramente ci ritroveremo in cantina uve di ottima qualità. Ma come sempre sarà il bicchiere a dare l'ultimo responso." **E. S.**

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

"Ovada in festa" per 2 giorni nel centro della città

Ovada. La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese (con al vertice Luca Torello che subentra a Tonino Rasore) è agli ultimi preparativi di "Ovada in festa", la manifestazione di chiusura dell'estate 2019 in città. Quest'anno l'evento si svolgerà sabato 31 agosto e domenica 1 settembre, a partire dalle 19 nel centro storico. Presso il Parco "Pertini", tributo ai "Blues Brothers", oltre alla presenza di stand gastronomici, angolo bar cocktail e vini ed area bimbi. La Pro Loco di Ovada presenterà l'angolo bar con bibite, cocktail ed i vini; gli "Amici del Borgo" prepareranno le lasagne che hanno fatto riscrivere buon successo nella riuscita sagra dello scorso fine settimana in viale Rebora; la Pro Loco Costa e Leonessa presenterà le gusose frittelle.

Nel centro storico i commercianti di via Cairoli effettueranno lo "sbarazzo" (vendita di prodotti a buon prezzo) con l'associazione di commercianti ovadesi "Vivi Ovada"; la Confraternita dell'Oratorio di San Giovanni Battista proporrà gli agnolotti arrostiti in piazza Garibaldi; la Scuola di ballo New Terpsichore dei maestri Massimo Gallo e Silvia Giacobbe si

esibirà in piazza Garibaldi mentre le Concessionarie di auto troveranno spazio in via Torino con le loro ultime novità.

Domenica 1 settembre, sempre dalle 19, la manifestazione si concentrerà nel parco Pertini con musica e gastronomia. La musica viene proposta anche dai bar della città. Dunque alla fine dell'estate un'Ovada in festa nei suoi angoli più suggestivi e frequentati: non solo gli appuntamenti della Pro Loco in collaborazione con il Comune ma nel Giardino della Scuola di musica di via San Paolo sabato 31 agosto alle ore 21 il Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) propone un concerto di beneficenza con ingresso libero, finalizzato alla raccolta fondi per la lotta contro la poliomielite nel mondo. Si esibirà il gruppo ovadese "Back it up" (jazz, swing, electro swing) con Carlo Campostrini tastiera e voce, Noemi Pesce voce, Franco Griffero al contrabbasso e Sandro Vignolo alla batteria. Al campo sportivo Moccagatta di viale Rimembranza l'A.S.D. Boys Calcio presenterà tutte le squadre giovanili presso la nuova struttura sportiva, con sfilata finale per le vie della città.

Aperte 24 ore su 24 e 7 giorni su 7

Aree speciali videosorvegliate per conferire i rifiuti

Ovada. I Comuni della zona ed Econet hanno individuato alcune aree videosorvegliate in cui collocare dei contenitori per la raccolta del rifiuto secco, della carta, della plastica e dell'umido. Questi contenitori sono dotati di un sistema di apertura a calotta informatizzato, che consente il conferimento del rifiuto 24 ore su 24 e sette giorni su sette.

Gli utenti aventi diritto possono accedere alle apposite aree e conferire i rifiuti tramite un badge o una chiave che consente il riconoscimento dell'utente e l'apertura del contenitore. Ogni postazione è videosorvegliata ed i conferimenti scorretti sono passibili di sanzioni a norma di legge.

Il servizio si rivolge ai possessori di seconde case situate nei 24 Comuni gestiti da Econet ed oggetto della attuale fase di raccolta porta a porta; ai nuclei familiari in cui è presente un bimbo/a di età inferiore a 30 mesi; a famiglie con diritto di agevolazione perché evidenziano bisogni e registrano necessità derivanti da disagio sanitario. In pratica Econet ed i Comuni coinvolti dall'attuale servizio porta a porta hanno individuato diverse aree video sorvegliate dove

collocare contenitori della capienza da 1700 sino a 3200 litri per la raccolta del secco, della carta, della plastica e dell'umido. Si ha diritto a conferire nelle speciali aree predisposte con la presentazione del modulo scaricabile dal sito www.econetsrl.eu e consegnato in originale all'Ecosportello Econet di Ovada, via Gea 14.

Il badge di riconoscimento consente l'apertura automatica del coperchio del cassonetto informatizzato per il conferimento del secco, della plastica e della carta; il rifiuto organico viene invece raccolto in cassonetti con chiusura di chiave.

Le reative tessere e le chiavi si possono ritirare presso l'Ecosportello Econet di Ovada, con il versamento del deposito cauzionale di venti euro.

Attualmente queste speciali aree di conferimento sono situate ad Ovada in via Rebba; di fronte al cancello di ingresso del Centro raccolta Econet; a Castelletto d'Orba presso il parcheggio Volta, a Lerma in località "Mascagliata" presso l'ingresso della ditta RGM, a Belforte in località "Pian del Prato" presso il campo sportivo, a Carpeneto in via Gualco vicino all'edificio scolastico.

Nel territorio ovadese

Controlli "ad alto impatto" da parte dei Carabinieri

Ovada. I Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno organizzato un dispositivo ad "alto impatto" con l'impiego di oltre 20 militari e 9 autovetture (provenienti dal Nucleo Operativo e Radiomobili della Compagnia nonché dalle dieci Stazioni dipendenti), che hanno pattugliato il territorio di competenza, specialmente la zona di Ovada.

I risultati di questo servizio coordinato hanno condotto all'identificazione di 87 persone e 41 veicoli, al deferimento in stato di libertà di 15 persone per reati vari. Controllati anche alcuni esercizi pubblici ed elevate una decina di contravvenzioni

al Codice della strada.

Tra i denunciati, cinque per reati riguardanti l'immigrazione: cittadini extracomunitari irregolari sul territorio nazionale oppure privi dei documenti previsti o inottemperanti ad una precedente espulsione. Avviate le procedure per l'espulsione.

I controlli su strada hanno condotto a dieci persone denunciate e alcune segnalate alla Prefettura.

Dei dieci denunciati: tre cittadini algerini fermati all'uscita di un esercizio commerciale, dove avevano rubato alcuni generi alimentari per pochi euro; deferiti per furto. Tre persone fermate con coltelli o

oggetti atti a offendere senza giustificato motivo. Sottoposti a sequestro anche i due coltelli trovati ad altri due cittadini in un controllo. Una cittadina rumena è stata denunciata ad Ovada per aver violato il divieto di ritorno in quel Comune emesso dalla Questura l'anno scorso.

Controlli per guida in stato di ebbrezza: tre persone deferite e cinque le patenti ritirate.

Diverse le persone segnalate alla Prefettura per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti.

Sequestrati diversi grammi di hashish, marijuana ed eroina.

"Vendemmia Jazz in rosso": tre concerti per tre serate

Ovada. Dodicesima edizione di "Vendemmia jazz in rosso". Si inizia a Tagliolo in castello, venerdì 6 settembre alle ore 21,15 con il concerto dell'ovadese Marangolo e il "Quintetto Orizontale": Antonio Marangolo al sax tenore e soprano, Andrea Paganetto alla tromba, Alessandro Chiappetta alla chitarra, Aldo Mella al contrabbasso e Massimo Serra alla batteria.

Sabato 7 settembre, concerto "XY Quartet" presso l'Enoteca Regionale di Ovada: Nicola Fazzini al sax contralto, Saverio Tascia al vibrafono, Alessandro Fedrigo alla chitarra basso e Luca Colussi alla batteria.

Domenica 8 settembre concerto "Enten Eller", presso il turrito castello Malaspina di Rocca Grimalda: Alberto Mandarini alla tromba, Maurizio Brunod alla chitarra sampling effetti, Giovanni Maier al contrabbasso e Massimo Barboro alla batteria e percussioni. I tre concerti iniziano alle ore 21,15. Ingresso € 10; abbonamento alle tre serate € 20.

Ad ogni concerto degustazioni di vini e gastronomia, offerte dai produttori ospitanti.

Organizzazione dell'associazione "Due sotto l'ombrello". Direttore artistico della manifestazione Antonio Marangolo.

Il Comune aderisce a "Puliamo il mondo"

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato di aderire all'iniziativa "Puliamo il mondo 2019", promossa dall'associazione Legambiente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del ministero dell'Istruzione, dell'Università e ricerca e dell'Upi (Unione province italiane) che si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre.

Il Comune contribuisce agli oneri per la fornitura ai partecipanti di un kit "pacco misto" (materiale, copertura assicurativa e gadget per 45 volontari bambini e 5 volontari adulti), con il versamento a favore della Fondazione Legambiente Innovazione di Milano pari ad euro 350.

L'iniziativa "Puliamo il mondo" è un'occasione non solo per il recupero ambientale di strade, piazze, parchi, ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra istituzioni e cittadini, uniti per testimoniare il proprio rispetto per il territorio, la casa di tutti.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (8 e 22 settembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (1, 15, 29 settembre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



Molare • A cura della Pro Loco

Sagra del Polentone tradizione che si rinnova

Molare. Un altro successo, l'ennesimo nel tempo, della sagra del Polentone, organizzata dalla Pro Loco (presidente Elisa Puppo) in collaborazione col Comune. Tre giornate caratterizzate da tante iniziative in paese, come la mostra estemporanea di pittura davanti al castello o quella fotografica nella sala del Consiglio comunale, sino ai banchetti in piazza e lungo via Umberto a proporre diversa merceologia, ed altre iniziative ancora, articolate nei giorni.

E tre giorni di gastronomia, culminata nel tardo pomeriggio festivo del 25 agosto con lo scodellamento dal grande paiolo di rame della polenta, mescolata e cotta da tanti volontari (giovani e meno giovani) del Polentone, al centro di piazza Marconi gremita di gente.

Alla presenza del sindaco del paese Andrea Barisone, il parroco don Giuseppe Olivieri ha benedetto, come da rito tradizionale, la fumante polenta gialla. E subito dopo, la grande distribuzione ai tanti presenti in piazza, a suggellare un'altra riuscita sagra molarese del Polentone.



All'interno dell'Ospedale Civile

Cos'è e come si accede all'ospedale di comunità

Ovada. Da qualche mese è attivo all'interno dell'Ospedale Civile, il "reparto (o meglio l'ospedale) di comunità".

Che cosa è l'ospedale di comunità: la struttura sanitaria accoglie e riceve soggetti che non presentano malattie acute ma che hanno bisogno di cure difficilmente gestibili in casa oppure evidenziano malattie croniche che necessitano di controlli ravvicinati e di terapie particolari, non praticabili a domicilio.

Come è organizzato l'ospedale di comunità: i soggetti sono assistiti da professionisti sanitari, che collaborano in base al piano assistenziale concordato con il paziente e la sua famiglia o con chi lo aiuta. Questi professionisti sono: infermieri, operatori socio-sanitari (oss), personale medico a cui è affidata la responsabilità clinica.

Nella fascia oraria notturna (dalle ore 20 alle 8), nei giorni prefestivi e festivi (dalle ore 10 alle 20) la presenza medica è assicurata dai medici del servizio di continuità assistenziale (la Guardia medica).

Per le emergenze, è attivato il servizio del 118, direttamente dal personale del reparto.

Un infermiere formato specificatamente (case-manager) segue il paziente dal momento precedente il ricovero sino al momento della post-dimissione, insieme agli infermieri delle cure domiciliari.

Nel periodo del ricovero del paziente, sono previsti momenti di informazione e forma-



▲ Mauro Rasore

zione con i familiari e/o con chi si occuperà della sua assistenza a domicilio.

Il responsabile medico dell'ospedale di comunità è il dott. Mauro Rasore (nella foto); quello infermieristico è la dott.ssa Focati. Ad oggi sono una decina i ricoverati in reparto; di norma la durata del ricovero non supera i venti giorni.

"Siamo abbastanza soddisfatti di come procede la situazione" - puntualizza il dott. Rasore.

Come si accede all'ospedale di comunità: l'accesso può avvenire dal domicilio del paziente, da un ospedale dopo la richiesta da parte del proprio medico di famiglia o di un medico ospedaliero o ancora dall'infermiere dell'Assistenza domiciliare integrata (Adi).

Dopo la valutazione positiva

di idoneità alla degenza, potrà essere definito il piano assistenziale individuale ed il conseguente ricovero nella nuova struttura, situata al secondo piano dell'Ospedale Civile di via Ruffini, negli spazi una volta occupati dal reparto di Chirurgia.

Documentazione necessaria: carta di identità valida, tessera sanitaria, documentazione sanitaria utile e necessaria al proseguimento del percorso di cura (farmaci, referti, cartelle cliniche...)

Cosa occorre per la degenza: portare con sé tutte le medicine che si stanno assumendo a domicilio o presso il ricovero ospedaliero. E' consigliato presentarsi in abiti semplici e scarpe chiuse comode (ad esempio tuta da ginnastica, scarpe da tennis leggere o pantofole a strappo o a cerniera). Non è necessario indossare pigiama o camicia da notte. Portare naturalmente con sé oggetti personali per l'igiene quotidiana e gli oggetti di aiuto utilizzati a domicilio (ad esempio la carrozzina).

Orario di visita: i familiari o i conoscenti possono fare visita al paziente per tutto il giorno, nel rispetto della privacy e della tranquillità degli altri assistiti.

Informazioni utili: se si ha necessità di informazioni approfondite, telefonare all'ufficio del coordinatore infermieristico (tel. 0143/826425).

Servizio di continuità assistenziale (Guardia medica): tel. 0143 81777.

Dagli outlet a più gente in città

Il commercio ovadese, crisi ed opportunità

Ovada. Il mondo del commercio (e non solo quello) sta cambiando. Anzi è già cambiato parecchio...

Cambia lo stile di vita, cambiano le abitudini di acquisto dei consumatori, cambia lo stesso tessuto commerciale, con un progressivo appiattimento dell'offerta.

E' uno dei frutti della globalizzazione, si dice. O, forse, una delle conseguenze di una vita sempre più frenetica.

Naturalmente Ovada non fa eccezione. E se da una parte i dati statistici sono confortanti (in cinque anni il numero dei negozi in attività è rimasto sostanzialmente stabile), dall'altra la girandola di aperture e chiusure ed una semplice passeggiata nel centro della città offrono dei chiari segnali di allarme.

Che fare, allora? I protagonisti principali sono, naturalmente, esercenti e consumatori. Ma anche gli amministratori comunali devono occuparsi della questione. Ne va della civiltà, della vivibilità e del futuro di Ovada.

Infatti, già qualche anno fa la Commissione Consiliare competente dedicò parecchie energie, incontrando tutti i protagonisti dell'economia ovadese a livello associativo, per approfondire la questione.

I bandi per contributi per ma-

nifestazioni o iniziative non sono mancati ma evidentemente non basta.

Recentemente è approdata in Consiglio una mozione a firma del consigliere Priolo, di cui si occuperà - su scelta unanime del Consiglio stesso - una Commissione convocata per i primi giorni di settembre.

La questione ovviamente non è semplice, altrimenti non se ne parlerebbe così tanto.

Eppure, negli ultimi anni la zona di Ovada sembra richiamare un numero crescente di visitatori, nel periodo estivo i bed and breakfast e gli agriturismi sono spesso pieni e capita di frequente, passeggiando nel centro della città, di ascoltare conversazioni anche in diverse lingue straniere. Circostanza confermata anche dalle notizie che provengono dall'Ufficio di accoglienza turistica di via Cairoli (lat).

Potrebbe quindi aprirsi una nicchia di mercato interessante, puntando sulla tipicità e sul territorio. E' una questione che interpellava ciascuno di noi, commerciante o consumatore.

Da una parte i commercianti dovrebbero provare ad intercettare le nuove esigenze dei consumatori, magari rafforzando la promozione collettiva tramite associazioni o consorzi. In verità un'associazione esiste già (ViviOvada)

ed è discretamente rappresentativa e sufficientemente trasversale (purtroppo a volte si guarda anche ai posizionamenti "politici", antepoendoli all'interesse comune): basti pensare che alle ultime elezioni comunali esponenti di spicco dell'associazione erano presenti nei due schieramenti contrapposti.

Dall'altra parte, i consumatori dovrebbero smetterla di rimpiangere i bei tempi passati, quando in Ovada fervevano i commerci, con negozi sempre pieni, e contemporaneamente affollare i centri commerciali (Outlet di Serravalle in primis), scegliere una città vicina per un pomeriggio di shopping o rivolgersi direttamente su Internet, perché "costa meno e c'è più scelta".

Tutti quanti dobbiamo capire che ogni nostra scelta, anche piccola, ha delle conseguenze e che, in piccola parte, siamo protagonisti e artefici del nostro futuro.

Per questa ragione come Redazione ovadese abbiamo deciso di mettere a disposizione le pagine del settimanale per ospitare interventi, proposte, suggerimenti, possibilmente concreti ed in cui ciascuno sia disponibile a mettersi in gioco. E' il nostro modo per cercare di fare la nostra parte. E. S.

Domenica 15 settembre

Passeggiata storico-mineraria e ricerca dell'oro nel Gorzente

Ovada. L'associazione Val d'Orba, sodalizio storico-ambientale iscritto al Registro regionale del volontariato, organizza per domenica 15 settembre una passeggiata storico-mineraria nella zona delle aurifodine e ricerca dell'oro nel torrente Gorzente.

La manifestazione è aperta a tutti, con la guida e l'assistenza di esperti.

Alle ore 9 ritrovo presso l'antica locanda di Casaleggio Boiro (sulla Provinciale, vicino al Municipio) e iscrizione dei partecipanti.

Alle ore 10, partenza con mezzi propri e quindi si procede a piedi tra i cumuli residui delle aurifodine romane. A seguire la ricerca dell'oro (perduto dai Romani) nel torrente Gorzente.

Sono necessari scarponi o stivali di gomma.

Pranzo al sacco e bevande (chi ne fosse sprovvisto può rifornirsi nella Locanda).

Per chi li possiede, palette per la raccolta e piatti di lavaggio delle sabbie aurifere (questi disponibili in prova e in vendita, professionali e meno). La quota di iscrizione: adulti € 20; minori accompagnati da adulto responsabile, € 10. Tutti i partecipanti adulti riceveranno in omaggio una cartina turistica del territorio e il volume del dott. Giuseppe Pipino: "Lo sfruttamento dei terrazzi auriferi nella Gallia Cisalpina. Le aurifodine dell'Ovadese, del Canavese-Vercellese, del Biellese, del Ticino e dell'Adda. Museo Storico dell'oro italiano, Ovada 2015".

Informazioni: info@oromuseo.com; tel. 339 2656342.

Rotary

Club Ovada del Centenario

SABATO

31

AGOSTO

ORE 21,00

END
POLIO
NOW

OVADA Via San Paolo
Giardino Scuola di Musica

Concerto di Beneficenza

pro Rotary foundation END POLIO NOW

Back it up!

Jazz - Swing - Electro Swing

Back it up

INGRESSO GRATUITO CON LIBERA OFFERTA

Si cercano le non facili soluzioni

Il sindaco Paolo Lantero sull'ospedale, la biglietteria ferroviaria e la Saamo

Ovada. È un sindaco di Ovada sempre in piena attività, quello che incontriamo nel suo ufficio al primo piano di Palazzo Delfino. Paolo Lantero (nella foto di Lucia Bianchi), esaurite ormai le sue brevi ferie, ammette di non avere un momento di pausa, diretta o telefonica, e parla piacevolmente con il cronista, spinto come sempre da una innata quanto non comune disponibilità.

Primo argomento spinoso ed attualissimo, la biglietteria ferroviaria, amaramente chiusa dai primi di giugno. E chi ha bisogno del biglietto per salire sul treno, deve arrangiarsi con il distributore automatico in Stazione oppure rivolgersi a diversi esercizi cittadini, come le ricevitorie del Lotto. È assai duro e polemico il sindaco con TrenItalia: alla sua richiesta di chiarezza sulla situazione della biglietteria e sulla possibilità di una sua riapertura, si è sentito rispondere in modo troppo generico da un funzionario (Dell'Orefice), neppure dal capo settore ing. Della Monica. "Inaccettabile, si richiede il ripristino di un servizio, non un surrogato", in riferimento alla possibilità di fare il biglietto automatico in Stazione o altrove. Già, ma gli anziani alle prese con l'emettitrice automatica? E il dover per forza adeguarsi agli orari di apertura dei negozi in cui poter fare il biglietto? Non sono inconvenienti da poco...

All'Ospedale Civile non mancano i problemi: "Non ci sono medici anestesisti; c'è carenza di radiologi e di fisioterapisti e negli ambulatori si sente la mancanza o l'eccessiva riduzione degli specialisti. Ogni



giorno è una battaglia continua per mantenere il servizio sanitario attuale, forse si sente la mancanza di un direttore generale... D'altra parte perché Ovada e gli ovesi devono essere penalizzati, a fronte invece di Novi, Tortona, Acqui o il capoluogo di provincia e di regione? E' semplicemente una questione di equità, devono garantire gli stessi diritti a tutti i cittadini della provincia o della regione!"

Il nuovo assessore regionale alla Sanità è l'ex sindaco di Santo Stefano Belbo Icardi: si spera che presto agisca di concerto con Lantero e gli altri sindaci della zona di Ovada per superare la cronica mancanza di medici disposti a lavorare nella Asl alessandrina.

"Non è chiudendo l'Ospedale di Ovada che si risolvono i problemi della Sanità

piemontese ma creando reti reali e pensando ad altre soluzioni per garantire un servizio sanitario effettivo a tutti gli abitanti della regione. Infatti il servizio va reso effettivamente in zona."

Per quanto riguarda il servizio del 118, nulla è cambiato: continua a portare i pazienti in altri Ospedali della provincia.

"Ne discuteremo presto con l'assessore regionale" - conclude Lantero.

La Saamo, altro problema cittadino rilevante, dato che l'azienda di trasporto è in crisi di liquidità da anni e periodicamente emerge la preoccupazione anche sul futuro dei suoi dipendenti (una ventina).

"I Comuni della zona stanno facendo pervenire la somma per cui si sono impegnati, nell'ottica della salvaguardia dell'attività dell'azienda e del suo ripianamento. L'amministratore unico ing. Sciutto procede nel piano di ristrutturazione, così come previsto. Presto ci sarà un momento di verifica per fare il punto della situazione e di ciò che funziona e di quello che invece è da rivedere."

Si attendono dunque i primi risultati del piano di ristrutturazione promosso dall'azienda in stretta collaborazione con i sedici Comuni soci.

Intanto il Comune di Ovada, competente per il 36% delle sorti dell'azienda ed a cui tocca la stessa percentuale per il suo ripianamento, ha già provveduto a versare la somma di 89mila euro quale prima tranche relativa al 2019.

La seconda, più o meno corrispondente alla prima (un po' meno, per la verità), sarà versata nel 2020. **E. S.**



Eseguite da "I Musici"

"Attraverso Festival" porta in città le più belle canzoni di Francesco Guccini

Ovada. Memorabile la serata musicale del 24 agosto in città, presso il Giardino della Scuola di musica di via San Paolo.

Ha fatto tappa ad Ovada, anzi ne è stata l'anteprima a livello interprovinciale, "Attraverso Festival", il circuito itinerante culturale che appunto attraversa le terre di mezzo tra Piemonte e Liguria (Langhe, Roero e Monferrato) e propone, ad ogni tappa, eventi musicali, teatrali, letterari e di attualità, a cura di "Hiroshima mon amour" in sinergia con i Comuni e le Province coinvolte, la Regione, Fondazioni bancarie, Ente Parco Capanne di Marcarolo, Aree Protette Appennino Piemontese, Cantine sociali, Pro Loco, Enti ed associazioni varie.

Ad Ovada si sono esibiti, per iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura (Roberta Pareto ha introdotto l'evento), "I Musici", che hanno cantato le più belle canzoni di Francesco Guccini, da "La locomotiva"

a "Noi non ci saremo" sino a "Il vecchio e il bambino" e tante altre, davanti ad oltre 300 spettatori, con ingresso gratuito.

Due ore buone di musica di grande qualità, suonata da Juan Carlo "Flaco" Biondini voce e chitarra, l'ovadese Antonio Marangolo al sax, Vince Tempera alle tastiere, Pier Luigi Mingotti al basso e Ivano Zanotti alla batteria. Due ore di musica di alto livello dove gli applausi si sono ripetuti a scena aperta.

Una emozionante occasione per rivivere, dopo il ritiro dalla scena canora di Guccini, le sue canzoni (e le loro storie) attraverso la testimonianza diretta di chi per decenni le ha portate sui palcoscenici d'Italia e d'Europa con lui.

Domenica 25 agosto, "Attraverso Festival" si è spostato a Cascina Mogliani del Parco delle Capanne dove si è esibito Simone Cristicchi, per "Sotto il cielo di Marcarolo".

Confederazione italiana agricoltori

Sviluppo di filiere agricole e gestione della fauna selvatica

Ovada. Parte con la Confederazione italiana agricoltori di Alessandria il roadshow per presentare, attraverso un viaggio in tappe nelle aree interne, il progetto di riforma, in cinque mosse, "Il Paese che vogliamo".

L'incontro interregionale Liguria-Piemonte si svolgerà lunedì 2 settembre a Sassello (Savona) e proseguirà a Benevento, Castelsantangelo sul Nera e nei luoghi colpiti dal sisma in Abruzzo.

L'iniziativa, lanciata dalla Cia nell'ultima assemblea nazionale, richiama l'attenzione sulle azioni ritenute non più rinviabili e necessarie all'Italia: interventi di manutenzione delle infrastrutture, politiche di governo del territorio, sviluppo di filiere, nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica, coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa.

Puntualizza il presidente provinciale Cia Alessandria Gian Piero Ameglio: "L'incontro è strutturato su tavoli tematici incentrati sui focus dei cinque punti di riforma del Paese secondo la Cia.

Abbiamo coinvolto le rappresentanze istituzionali protagoniste a livello territo-

riale, per attivare un confronto costruttivo a più voci che vada al di là degli obiettivi formali".

Sono stati invitati a prendere parte ai lavori, per quanto riguarda la provincia di Alessandria: Gianmarco Bisio presidente del Gal Borba, Marco Lanza per il Comune di Ovada, Simona Gallo della Cia Alessandria, Gianfranco Baldi presidente della Provincia, Dino Bianchi presidente dell'Ente Parco Appennino, Francesco Ivaldi "InChiaro" Acqui Terme, Marco Guerrini sindaco di Carrega Ligure, Ottavio Rube sindaco di Costa Vescovento e membro della cooperativa Valli Unite, Francesco Bove presidente del Parco Fluviale del Po, Alessandro Arioli agronomo, Maurizio Carucci agricoltore, le aziende agricole Naclerio e Pastorino, Bruno Morena di Federaccia, Dario Zocco direttore del Parco Fluviale del Po, Claudio Isola sindaco di Merana, Fausto Ivaldi imprenditore, Mario Arosio presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada, Giampiero Nani, esperto del territorio, Bruno Lulani di Giuso SpA, i dirigenti Cia Daniela Ferrando e Domenico Biglieri. A coordinare due dei cinque tavo-

li di lavoro saranno la vicedirettrice Cia Alessandria Cinzia Cottali (Filiere a vocazione territoriale) e il referente di ufficio Cia di Ovada Paolo Barbieri (Governo del Territorio, Enti locali, Politiche europee). Chiuderà i lavori il presidente nazionale Cia Dino Scanavino.

Conclude il direttore Cia Paolo Viarengi: "Tra gli obiettivi che la Cia si pone c'è anche quello di favorire la nascita di reti d'impresa territoriali, nonché di accelerare il piano di intervento sulla questione fauna selvatica, che ha assunto una dimensione insostenibile anche in termini di sicurezza nazionale e i cui danni accertati al settore agricolo ammontano ormai a 50-60 milioni di euro l'anno.

Occorre, quindi, spingere la riforma radicale della legge 157/62 in materia, partendo dalla proposta presentata da Cia alle istituzioni.

Infine, se ben orientate, anche le risorse europee che, con la nuova Pac, potranno sostenere il rilancio delle economie locali, mettendo assieme fondi strutturali, incentivi e programmi di sviluppo territoriale".

San Cristoforo • "Attraverso Festival"

Il critico Vittorio Sgarbi illustrerà "Tesori d'Italia"

San Cristoforo. Martedì 3 settembre alle ore 21, presso il parco del Castello, Alessandro Barbero racconterà, tra personaggi ed avvenimenti storici, la nostra storia fino ad oggi, eliminando le distanze secolari. Ingresso libero.

Giovedì 5 settembre, per la rassegna "Attraverso Festival 2019", ecco "Tesori d'Italia".

Alle ore 21, sempre al parco del castello, il protagonista della serata sarà Vittorio Sgarbi, che illustrerà "Tesori d'Italia", il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese attraverso un linguaggio multidisciplinare.

L'evento sarà arricchito con brani musicali dai "Solisti della Filarmonica" dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti. Ingresso 20€. Informazioni: www.attraversofestival.it

Grillano d'Ovada

Fine d'agosto ricca di iniziative

Ovada. Consueta, interessante sequenza di appuntamenti per il fine agosto a Grillano, attiva frazione di Ovada.

Domenica mattina 25 agosto, il tradizionale raduno dei trattori d'epoca, con la presenza di numerosi espositori provenienti dal Piemonte del sud, dalla Liguria e dalla Lombardia. Un appuntamento molto sentito, giunto ormai alla XII edizione. Dal 26 agosto, per tre serate, Triduo in onore di N.S. della Guardia: il culmine della festa con le celebrazioni del 29 agosto, le Sante Messe delle ore 10 e delle 17 e la suggestiva Processione delle Confraternite alle ore 21, con la fiaccolata.

Inoltre, la sera del 27 agosto, il recital intitolato "La Guardia di Grillano: da torre millenaria a Santuario", ideato e diretto dalle sorelle Elisabetta e Licia Sciutto.

In scena giovani attori della frazione e della zona di Ovada. Di seguito i nomi dei protagonisti: Julie, Sophie e Jasper Jansen; Matilde e Ginevra Olivieri, Elisa e Anna Gastaldi, Gabriele e Riccardo Grasso, Virginia Gazzola, Giuseppe Battipaglia, Christian Gaggero, Christian Pesce, Matteo Gezzi.

Infine, l'agognato appuntamento per i più piccini: la tradizionale "caccia al tesoro" del primo pomeriggio del 28 agosto, presso il piazzale del Santuario.

Nel centro storico

Un nuovo supermercato... e la viabilità cittadina?

Ovada. Le voci si rincorrono. Apre... non apre?

In campagna elettorale ha avuto il suo spazio polemico tra i candidati Lantero (poi eletto sindaco) e Cassulo (che oggi guida una delle due forze di minoranza).

Ci riferiamo alla possibile apertura di un nuovo supermercato in pieno centro storico, nell'ambito della realizzazione definitiva del nuovo quartiere delle Aie.

Di sicuro c'è la possibilità di insediamento di attività commerciali, in conseguenza di una variante urbanistica di parecchi anni fa.

Di altrettanto sicuro (al di là delle ricadute negative sul commercio locale, già provato dalla crisi perdurante) c'è la fragilità del tessuto urbano del centro storico ovadese. Un centro non pensato ovviamente per il traffico veicolare e men che meno per il traffico pesante.

Tributo a Fabrizio De Andrè al Geirino

Ovada. Venerdì 30 agosto, presso le Piscine del Geirino, dalle ore 21,30 "E nemmeno un rimpianto", tributo a Fabrizio De Andrè. Un concerto a venti anni dalla scomparsa del grande, indimenticabile cantautore genovese Fabrizio De Andrè. Si esibiscono Luca Piccardo, Massimiliano Fiscaro, Andrea Manuelli, Paolo Lucchesi, Andrea Fossati ed Enrico Viotti. uoni e luci di Marco Olivieri.

Venerdì 30 agosto

"Dolcetto un anno in foto e musica"

Ovada. Venerdì 30 agosto, alle ore 21 presso la sede del Cai ovadese in via XXV Aprile, "Dolcetto un anno in foto e musica".

Selezione e postproduzione degli scatti destinati alla realizzazione di una mostra fotografica dal titolo "Le storie del vino", che verrà esposta a Tagliolo il 21 e 22 settembre.

Lerma

"Street food festa country"

Lerma. Venerdì 30 agosto, presso il campo sportivo dalle ore 19, "Street food festa country". Animazione, bancarelle, musica e balli country. Divertimenti con gonfiabili e torneo con "toro meccanico".

Tagliolo Monferrato • Domenica 1 settembre

Ritona il mercato agricolo

Tagliolo Monferrato. Domenica 1 settembre, ritorna "La corte dei contadini", il mercato agricolo dei produttori dei Comuni della zona di Ovada e limitrofi. Mercato dalle ore 9,30 alle 12,30 presso piazza Antonio Bruzzone. "Un mercato itinerante dove i produttori locali vendono direttamente dai loro banchi. Il piacere di parlare con il produttore e togliersi le proprie curiosità è il valore aggiunto al prodotto stesso. Un prodotto di qualità nato dalla passione per il lavoro a contatto con la natura dove le grandi fatiche vengono ricompensate dalla fiducia dei clienti."

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone. Il Comitato locale della C.R.I. di Masone ha rafforzato la già notevole capacità benefica, infatti, domenica 11 agosto si è svolta la solenne cerimonia che ha visto la premiazione di parte dei volontari e l'inaugurazione di due nuovi automezzi.

Veicoli assolutamente all'avanguardia: un'ambulanza Fiat Ducato, munita delle migliori attrezzature per il soccorso, il rianimo ed il trasporto, destinata agli interventi d'urgenza concordati con il servizio 118, costo circa 90.000 euro; un Fiat Doblò, munito di elevatore, per il trasporto di persone con difficoltà motorie, costo circa 28.000 euro.

La spesa d'acquisto è stata coperta principalmente con i trasferimenti della Regione Liguria per i servizi d'urgenza e trasporto, svolti ogni giorno dai Volontari in convenzionamento.

Ulteriori risorse derivano da considerevoli donazioni di munifici cittadini masonesi, altre ancora dal pagamento di trasporti a carico di privati e dai proventi di feste e cene pubbliche.

Come da programma alle 10, presso la sede di Villa Bagnara, una quarantina di Militi hanno ricevuto attestati di benemerita, in particolare tre per l'attività svolta in trentacinque anni; dieci per i venticinque anni; diciassette per l'impegno di quindici anni e medaglie di riconoscenza per i più giovani.

Successivamente il personale in divisa si è spostato



▲ Maddalena Pastorino



Masone • Croce Rossa

Inaugurazione automezzi e premiazione dei militi

con gli automezzi in Piazza Monsignor Maccio' dove, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale, hanno preso parte alla Santa Messa officiata dal Canonico Don Rinaldo Cartosio, con la partecipazione delle autorità comunali e valligiane, nonché di rappresentanti delle consorelle dei paesi vicini e del mondo associazionistico locale.

Il tradizionale taglio dei nastri inaugurati, tra gli applausi ha visto, per l'ambulanza intitolata al compianto Pinuccio Ottonello (foto con benefattri-

ce), Milite, Commissario e per molto tempo Presidente del sodalizio, la vedova Marina Menabue; mentre per il Doblò, intitolato alla memoria della benefattrice Maddalena Pastorino (foto), ha provveduto il Presidente Emanuele Pastorino. Il tradizionale passaggio per il paese dei mezzi a sirene spiegate ha concluso la cerimonia, seguita dal pranzo sociale.

Riportiamo un breve sunto dell'attività di soccorso e trasporto svolta nel 2018 dal Comitato masonese: 253 inter-

venti in urgenza; 1.146 interventi programmati (dialisi, terapie, ricoveri, dimissioni, analisi, alcuni dei quali in surrogato alle consorelle dei comuni vicini).

Inoltre, nei locali CRI sono state effettuate quattro raccolte di sangue, per un totale di 140 donazioni.

Ogni fine mese la CRI Masone, in accordo con il Circolo Oratorio, trasporta a Genova vivande e capi di abbigliamento dismessi per gli assistiti della Comunità di Sant'Egidio.

Masone • Nel centro storico

Il programma della festa ricorrenza Maria Bambina



Masone. Dal 4 all'8 settembre nel centro storico celebra la ricorrenza della festa titolare della Natività di Maria S.S.

Mercoledì, giovedì e venerdì è in programma il triduo di preparazione con la recita del S. Rosario e la meditazione del Vescovo emerito di Tortona e già vescovo ausiliare di Genova, Monsignor Martino Canessa.

Sabato 7 settembre alle 9,15 recita dell'Ufficio dei defunti, cui seguirà la S. Messa e alle 20,30, dopo il canto dei Vesperi, partirà la processione con la Cassa di Maria Bambina, gli artistici Crocifissi e la partecipazione della Banda Musicale Amici di Piazza Castello e dell'Associazione Campanari Liguri.

Domenica 8 settembre, la celebrazione della S. Messa è

fissata alle 9,30, preceduta dalla recita dell'Ufficio dei defunti, in suffragio di confratelli, consorelle defunte, benefattori e loro famiglie. I Vesperi alle 20,30 concluderanno le funzioni religiose.

Durante le giornate della festa sono previste diverse iniziative a partire dagli stand gastronomici dalle ore 19 di venerdì 6 settembre che rimarranno aperti sabato 7 settembre dalle ore 16 in occasione dell'inaugurazione dell'Angelo in piazza Castello e domenica 8 settembre dalle ore 12 ed alle 19. Nel pomeriggio di domenica, inoltre, è in programma la tradizionale fiera del bestiame oltre ai giochi in piazza.

Nelle tre serate del fine settimana, infine, si esibiranno nell'ordine i gruppi musicali Nobel Goes Bananas, Quei de Rsciugni e Pino e i Bandidos.

Campo Ligure. Da quando, ormai da diversi anni, questa tradizionale festa campestre della cappelletta dedicata alla Regina Pacis è stata riproposta per merito di un gruppo di giovani campesi, ma anche della valle, che gravitano attorno all'oratorio di N. S. Assunta; è diventato uno degli appuntamenti più importanti per i giovani e non solo dell'estate campese e valligiana. Per 3 giorni centinaia e centinaia di persone percorrono, tanti in macchina, ma tantissimi a piedi i pochi chilometri che separano questa zona dal centro godendosi la passeggiata nel fresco per poi, una volta giunti al Rame', gustare le prelibatezze gastronomiche proposte da una cucina fatta di giovani e giovanissimi che lavora a ciclo continuo fino a notte inoltrata.

Specialità della casa, unanimemente apprezzata è il "focaccino" proposto in tantissime versioni con ripieno di un po' di tutto.

Se a ciò aggiungiamo la musica che, vista la zona isolata, può essere suonata per gran parte della notte senza grande disturbo se non per i cinghiali, l'atmosfera rilassata e bucolica, si può ben capire il crescente successo della manifestazione.



Campo Ligure • Festa campestre

La festa del Ramè

Gli introiti di questa festa permettono la manutenzione e la gestione dell'oratorio barocco di Nostra Signora Assunta che come tutti i beni artistici ha bisogno di costanti cure anche per valorizzare al meglio le tantissime opere d'arte in esso conte-

nute; valga per esempio il recupero delle 8 splendide stature lignee del martirio di S. Stefano che ora, dopo un restauro professionale, sono, dopo decenni di oblio, nuovamente disponibili all'ammirazione dei campesi e dei turisti

Scuola: formare cittadini Torna l'educazione civica

Il Senato ha dato il via libera e così l'Educazione civica torna ad essere introdotta nelle scuole. Verrebbe da dire torna ad essere una "materia scolastica", ma forse non è così. Perlomeno non in senso pieno, perché la nuova legge, composta di 12 articoli, prevede l'insegnamento della materia sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione per almeno 33 ore annuali, ma si tratterà di un "insegnamento trasversale" affidato non ad un insegnante dedicato, piuttosto in contitolarità ai docenti dell'area storico-geografica delle scuole primarie e secondarie di primo grado, mentre nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento verranno coinvolti i docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Bene. Si capisce la differenza con Matematica, o con Inglese, ad esempio. Si dirà che per l'Educazione civica è meglio così - e nella storia recente e passata della scuola italiana sono innumerevoli le osservazioni sollevate in proposito su una questione che ha le caratteristiche di un fiume carsico: compare e scompare a piacimento, di volta in volta in-

frattandosi nei meandri più nascosti - tuttavia le condizioni disegnate dalla nuova legge qualche motivo di perplessità lo autorizzano.

A cominciare dalla precisazione sui fondi disponibili per l'insegnamento: nessuno. In effetti la legge precisa che non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e l'amministrazione interessata provvede alla sua attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In buona sostanza, ogni scuola si organizza come può. Può, ad esempio, coordinarsi con i Comuni - altri enti noti per la disponibilità economica - in modo da valutare e organizzare iniziative in collaborazione con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Ci sono tante cose buone nella legge che è stata appena approvata. Ad esempio le indicazioni sui molti temi da affrontare nelle classi di bambini e ragazzi: dallo studio della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Ue, alla storia della bandiera e dell'inno nazionale. Poi sviluppo sostenibile, educazione ambientale, legalità, educazione stradale, cittadinanza attiva...

Alberto Campoleoni



Masone

Ultimati argini in località Rian Freddo

Masone. Si sono conclusi, in località Rian Freddo nell'alta valle della frazione di San Pietro, i lavori di completamento delle opere finalizzate alla risoluzione della situazione di criticità idrogeologica connessa a problematiche di viabilità, mediante la realizzazione di alcuni tratti di argine lungo il torrente Stura.

Il primo intervento ha riguardato il proseguimento della scogliera in massi sistemata, nella sponda sinistra in località Groppo, negli scorsi anni dopo l'eliminazione del guado di attraversamento dello Stura. L'intervento è mirato a contrastare fenomeni erosivi sul versante che possano causare l'interruzione della strada comunale, ma soprattutto per evitare franamenti di materiale in alveo con conseguente pericolo di innalzamento del livello di piena del torrente con possibile rischio per l'incolumità delle persone. Avanzando verso Rian Freddo è stata costruita, in prossimità del ponte,

un'altra scogliera in massi a protezione della sponda destra che funziona anche di contenimento della soprastante strada comunale mentre, nella sponda sinistra è stata realizzata una adeguata rampa di accesso all'alveo protetta dai massi, in sostituzione di quella esistente sul lato opposto, in modo da non costituire ostacolo al naturale deflusso della corrente. I lavori sono stati affidati, dall'amministrazione comunale alla ditta Grandi Scavi di Rocca Grimalda, per un importo di circa 57.000 coperto con un finanziamento regionale pari all'80% della spesa, fissata a progetto in quasi 95.000, mentre il restante 20% resterà a carico delle risorse comunali.

In futuro non è escluso si possa intervenire alla sistemazione delle barriere di protezione esistenti nella sede stradale in prossimità della scogliera in sponda destra con conseguente sensibile allargamento della carreggiata.



Durante il Ferragosto masonese

Successo della mostra annuale del Club Artistico Masonese

Masone. Preceduta dall'apprezzato concerto di Luciano Tortima, con alcune basi musicali del compianto fratello Maurizio, sabato 10 agosto è stata inaugurata presso la sala Don Bosco dell'Opera Monsignor Maccio', l'annuale mostra del Club Artistico Masonese con le opere degli allievi di acquerello del maestro Ermanno Luzzani: Enrica Cassinelli, Elena Grossi, Paola Malfatti, Mirella Pesce, Santina Ottonello, Ivana Ravera e Aldo Robino, ispirate al tema "L'Albero... primo attore del paesaggio".

Abbinata l'esposizione "Olii e acquerelli a tema libera" degli allievi di Antonietta Trione: Giselle Ottonello, Grazia Carlino, Ivana Ottonello, Maria Grazia Minetti e del presidente Vitore Grillo che, purtroppo assente per motivi di salute, ha inviato un accorato saluto scritto.

Al termine del periodo espositivo, dal 22 al 24 agosto, la mostra "L'Albero... primo attore del paesaggio" è stata presentata a Tiglieto, presso il Circolo Valle dell'Olba.

Raccolta rifiuti

In consegna i sacchetti

Campo Ligure. Con un fortissimo ritardo, dovevano essere consegnati a giugno, sono iniziate in questi giorni le consegne dei sacchetti per i rifiuti (umido e l'indifferenziato). Un'altra novità è che da quest'anno si è deciso di non consegnarli più a domicilio ma di posizionare una postazione per la loro distribuzione. I cittadini campesi potranno recarsi a ritirare gratuitamente i sacchetti in queste zone: venerdì 30 agosto via Trento dalle 9 alle 14 e piazza Matteotti (comune) dalle 15 alle 20; martedì 3 settembre via Trieste dalle 9 alle 14; giovedì 5 settembre piazzale Europa dalle 15 alle 20; venerdì 6 settembre via don Minzono, incrocio via Vallecaldà dalle 9 alle 14.

Raccolta differenziata a Rossiglione

Di seguito il calendario e le postazioni presso cui si potranno ritirare i sacchetti: giovedì 29 agosto, ore 9-14 via Caduti Libertà, ore 15-20 piazz-

za 2/3 gennaio; venerdì 30 agosto ore 9-14 via Don Minetti; sabato 31 agosto ore 15-20 piazza Madonna degli Angeli; mercoledì 4 settembre ore 9-14 piazza 2/3 gennaio; sabato 7 settembre ore 9-14 via Roma.

Raccolta differenziata a Masone

Il calendario e le postazioni: giovedì 29 agosto ore 9-14 via Roma; sabato 31 agosto ore 15-20 via Europa incrocio via Carmine; martedì 3 settembre ore 15-20 via Cantore; giovedì 5 settembre ore 9-14 via Roma.

Raccolta differenziata a Tiglieto

Il calendario e le postazioni presso cui si potranno ritirare i sacchetti: sabato 31 agosto ore 9-14 via Colombo; martedì 3 settembre ore 9-14 via Pesce; venerdì 6 settembre ore 15-20 via Pesce; lunedì 9 settembre ore 15-20 piazza Martiri Libertà; sabato 14 settembre ore 9-14 via Colombo.

Sanità in Valbormida

Tra mancanza di medici specialisti e ferie estive restano chiuse le sale operatorie, anche a Cairo

Cairo M.te. Non si placa il dibattito sulla sanità ligure e in particolare su quella savonese, acuita peraltro dal clima di incertezza riguardante la procedura di privatizzazione dell'ospedale di Cairo.

Fa molto discutere in questi giorni la mancanza di medici anestesisti. Senza questa figura professionale rimangono chiuse le sale operatorie: «Si tratta di una situazione che riguarda tutto il sistema sanitario nazionale ma che a Savona è ben più grave», spiega Di Sapia, segretario del Pd cairese - Infatti da noi mancano ben cinque anestesisti, che saliranno a sette ad Ottobre, a seguito del pensionamento di altri due. Il problema è che ogni anno in Liguria si formano solo 15 anestesisti, troppo pochi per colmare il "gap" che si è formato».

Non c'è dubbio che il problema è fondamentalmente politico ma mette anche male individuare le responsabilità e soprattutto trovare le soluzioni adeguate. Chi al momento governa la Regione Liguria ha anche buon gioco nel riversare le colpe sugli amministratori che negli anni passati hanno gestito la sanità regionale.

Ma non è soltanto la Liguria a trovarsi in difficoltà. La pubblicazione online "quotidiano-sanità.it" pubblica un bilancio



estremamente preoccupante: «Dall'analisi delle curve di pensionamento e dei nuovi specialisti formati nel periodo 2018-2025, è previsto un ammanco di circa 16.700 medici. Il margine di errore è del 5% (+/- 835), in considerazione della complessità della stima. Le carenze più elevate si osservano in Piemonte e Lombardia al Nord (2004 e 1921, rispettivamente), Toscana al Centro (1793 medici), Puglia, Calabria e Sicilia al Sud e Isole (1686, 1410 e 2251, rispettivamente). Nessuna regione, con l'eccezione del Lazio, ma non in tutte le discipline, sarà in grado di soddisfare il disavanzo netto determinato dalla fuoriuscita di specialisti, accelerata dall'entrata in vigore di

«Quota 100».

Da qualsiasi punto di vista si voglia analizzare il problema emerge impietosamente la mancanza di un progetto a livello nazionale che va ben oltre la situazione, pur disastrosa, che si è venuta a creare in Liguria. La mancanza di medici specialisti sta diventando una vera e propria calamità.

Per quel che riguarda la Liguria e in particolare l'asl savonese da cui dipende ancora l'ospedale di Cairo le prospettive non sono del tutto incoraggianti anche se il direttore amministrativo dell'Asl, Antonella Valeri, tende a minimizzare e afferma di aver messo in atto tutte le strategie necessarie per evitare tagli alle sedute operatorie, allungamento

dei tempi operatori o ridimensionamenti di altro genere. Sarebbe prevista la sostituzione da tre a sei anestesisti che verso la fine dell'anno andranno in pensione.

E intanto prosegue la chiusura a rotazione delle sale operatorie per permettere agli operatori di godere delle meritate ferie. Lo stop più lungo si registra a Cairo con le sale chiuse praticamente per tutto il mese di agosto, dal 5 al 30. In tutti i casi sono garantiti gli interventi di emergenza.

E a settembre? Il segretario Pd Di Sapia affonda il coltello nella piaga: «Da settembre le sale operatorie saranno aperte due giorni a settimana anziché tutte le mattine come avveniva in passato. Un altro bel ridimensionamento per il nostro ospedale che potrebbe avere ben altre potenzialità se in quest'anno chi ci governa in Regione non avesse deciso di svuotarlo per facilitare l'ingresso dei loro amici privati lombardi che ad ora non si sa quando si insedieranno. Ma Cairo e i cairesi hanno bisogno di un ospedale che funzioni a pieno regime e la gente si è stufata di aspettare e sentire solo tante false promesse ma nessun fatto concreto perché il tempo passa e la situazione sta peggiorando».

RCM

Dopo le motivazioni della sentenza del Tar

Molto critico il MoVimento 5Stelle sulla privatizzazione dell'ospedale

Cairo M.te. Inequivocabilmente critica la posizione del M5S sulla privatizzazione degli ospedali alla luce delle motivazioni della sentenza del Tar che confermerebbero i limiti della scelta fatta dalla giunta Toti sulla sanità pubblica, giudicata incauta e dannosa.

«Fra le motivazioni dei giudici, rilevo in particolare 2 elementi di interesse», spiega Andrea Melis (M5S) - La prima, riportiamo testualmente, nella «previsione di un afflusso di pazienti extraregione nella misura del 25% ad esempio non è stata corroborata da alcun dato (...); sull'attuale mobilità extraregionale e così via, tale da fare ritenere che le previsioni di conseguire ricavi da pazienti extraregionali per un ammontare pari al 25% del budget sia frutto di una ponderata e attendibile valutazione...». Ciò significa che si «spera» di attrarre pazienti da altre regioni senza alcuna stima e senza alcuna logica di programmazione sanitaria che li attraggano».

Ed ecco la seconda motivazione: «Per quanto, invece, riguarda i ricavi sanitari, l'aggiudicatario ha affermato che per le stime sui ricavi è stato ipo-

tizzato un business model che ripensa il modello attuale dei presidi e mira a sfruttare al meglio le opportunità date dall'assetto programmato per Albenga e Cairo in particolare: aumento della complessità della casistica dell'attività in convenzione SSR con il fine di alzare il valore del DRG medio».

«Significa - prosegue Melis - che sarà il privato a decidere quali tipi di interventi fare, andando a puntare su quelli più remunerativi: come indirettamente riportato nel capitolato di gara, l'affidamento consente di rimodulare le prestazioni sanitarie erogate, in barba alle esigenze di salute del territorio e a favore invece del ricavo che le stesse possono portare al privato».

«Non possiamo che prendere atto di quanto riportato dalle motivazioni pubblicate», conclude Melis - che non sono dei banali tecnicismi come l'Assessore Viale aveva presunto essere, ma questioni ben più profonde che segnano la stessa natura dell'operazione, dal nostro punto di vista sbagliata e ancora in tempo per essere fermata».

PDP

1680 € del 5% pro famiglie e minori

Cairo M.te. Ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/04/2010, aggiornato con le istruzioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/07/2016, il Comune di Cairo M.te ha pubblicato il rendiconto della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività svolte dal Comune di residenza del contribuente, attribuita nell'anno 2018, riferita all'anno finanziario 2016 e anno di imposta 2015. L'importo assegnato, pari ad Euro 1680,59, è stato destinato integralmente a sostegno famiglie e minori.

Moduli denuncia danni da fauna selvatica

Cairo M.te. Il Comune di Cairo M.te informa che la Regione Liguria ha comunicato che la modulistica aggiornata relativa alla richiesta di contributo per la prevenzione e per la denuncia dei danni alle produzioni agricole, zootecniche e alle opere è scaricabile dal sito Agriligurianet al seguente indirizzo:

www.agriligurianet.it/it/vetrina/caccia-e-pesca-sportiva/caccia/danni-da-fauna-selvatica.html

Con l'entrata in vigore della legge "Barbagallo"

Incentivi economici dalla Regione Liguria per il recupero dei terreni agricoli incolti

Cairo M.te. Era l'anno domini 2014, mese di marzo, giorno 3. Gli organi di stampa e tv regionali annunciavano con enfasi: La Liguria ha istituito una "Banca regionale della terra" per recuperare alle attività agricole le terre incolte che i proprietari non riescono a gestire affidandole a agricoltori, allevatori e boscaioli.

Una apposita legge proposta dall'assessore Giovanni Barbagallo è stata approvata nello scorso mese di luglio dal Consiglio Regionale della Liguria.

In un data base informatico saranno inserite le coordinate catastali dei terreni disponibili, su segnalazione dei proprietari, per essere recuperati. Barbagallo (Pd), imperiese, ora occupa i banchi dell'oppo-

sizione e con le dimissioni di Luigi De Vincenzi (Pd), in seguito all'elezione a sindaco di Pietra Ligure, è il neo vicepresidente del consiglio regionale. La legge ha un duplice obiettivo: il recupero produttivo delle aree a vocazione agricola abbandonate e la prevenzione del degrado del territorio. Il ddl prevede l'istituzione della banca regionale della terra attraverso un data base informatico dove saranno inserite le coordinate catastali dei terreni disponibili, su segnalazione dei proprietari, per essere recuperati alle attività agricole e i terreni che risultano abbandonati.

Nella legge sono previsti poi diverse tipologie di contributi: fino a 500 euro per ettaro sia agli imprenditori agricoli per il re-

cupero dei terreni incolti e per l'acquisizione di parti funzionali all'aumento della superficie aziendale, sia ai proprietari forestali per l'acquisto di nuovi fondi, sia ai Comuni e ai consorzi per interventi di manutenzione straordinaria. In base al censimento generale dell'Agricoltura effettuato nel 2010, la superficie coltivata in Liguria era circa l'8 per cento del totale, a fronte del 40 per cento del 1961.

In base alle stime riportate nel Programma Forestale Regionale, nel periodo intercorrente tra il 1960 e l'inizio degli anni 2000, le aree forestali in Liguria sono aumentate in modo sensibile, passando da circa il 44 per cento al 70 per cento della superficie territoriale complessiva. RCM



Approvato il progetto definitivo

Per la manutenzione al palazzetto dello sport si attende la gara per l'esecuzione dei lavori

Cairo M.te. Il 21 agosto scorso, la giunta comunale, guidata da Paolo Lambertini, ha approvato il progetto definitivo esecutivo sugli interventi di manutenzione del palazzetto dello sport per una spesa complessiva di 134.500 euro.

Il Comune di Cairo, a seguito all'istanza di un finanziamento sul bando "Sport e periferie", era risultato beneficiario di un contributo di 122mila euro per la realizzazione di interventi di manutenzione presso la struttura situata in località Vesima.

Il cofinanziamento a carico del Comune pari ad Euro 10.500, fa parte invece del capitolo iscritto nel bilancio 2018 «Beni Immobili - Impianti sportivi - Contributo La Filipa».

La struttura del Vesima, di cui fa parte il Palazzetto, è stata costruita più di venti anni fa con i fondi dei mondiali di Italia '90. Allora mancarono i fondi e fu lasciata sostanzialmente a metà. Il lotto denominato "A" è stato completato nel 2007. In mancanza di finanziamenti da parte di altri enti si è dovuto attingere alle risorse comunali e ad un contratto di sponsorizzazione con Italiana Coke S.p.A. per l'acquisto di altre finiture sportive interne.

L'attuale intervento di manutenzione interesserà la parte vecchia del palazzetto dello



sport come era stato concordato tra il Comune e la Polisportiva Cairo - A.S.D. concessionaria dell'impianto sportivo in virtù della convenzione stipulata il 16 giugno 2015 con scadenza il 31 dicembre 2021. Si tratta di opere importanti per garantire la sicurezza e la fruibilità dell'immobile. Si provvederà al rifacimento della pavimentazione e delle gradinate e ad intervenire sulle infiltrazioni.

Bisogna considerare che lo stabile è stato per vent'anni utilizzato soltanto in parte in quanto erano mancati i fondi per completare l'opera. La parte inutilizzata, come succede in questi casi, ha finito per subire una sorta di degrado con danni non indifferenti.

A seguito dell'istruttoria condotta dal CONI, nel periodo

compreso tra gennaio 2018 e maggio 2019, sono state richieste ed effettuate delle integrazioni e rettifiche al progetto già approvato, volte a definire alcuni aspetti di dettaglio (voci di elenco prezzi, esplicitazione di dettaglio degli oneri di sicurezza, ecc.) mantenendo tuttavia l'iniziale impostazione progettuale.

Potranno dunque essere attivate le procedure di gara non prima tuttavia della effettiva sottoscrizione della convenzione Comune CONI. Sarà quindi compito del dirigente del settore tecnico urbanistico provvedere al completamento dell'istruttoria con in CONI oltre a fornire l'ulteriore documentazione necessaria per poter procedere così all'appalto dei lavori.

PDP

I nostri Don se ne vanno: resta la testimonianza

Inciviltà, maleducazione e disservizi: da don Mario una possibile soluzione

Cairo M.te. Dopo l'indignazione per gli atti di vandalismo che hanno preso di mira alcune strutture pubbliche cairesi durante le festività agostane, quasi ogni giorno, su social o tramite mail, ci giungono in redazione scritti e fotografie che documentano le più svariate forme di materiali abbandonati in discariche abusive. Sono poi molte le lamentele per la mancanza di educazione di chi abbandona nei cestini delle aree pubbliche, o accanto ad essi quando sono ormai colmi, i rifiuti dei pic-nic o di qualche sit-in ralleggerato dalle molte latine di birra.

L'ultima foto inviata a L'Anzora da un nostro lettore, e che pubblichiamo, mostra un cestino porta rifiuti di un'area del Convento delle Ville con allegata lamentela sul mancato intervento di pulizia da parte della ditta appaltatrice del servizio di rimozione dei rifiuti.

Ben vengano le segnalazioni ben sapendo, però, che non valgono a cancellare i segni della stupidità e della maleducazione di alcuni così come non risolvono eventuali carenze del servizio pubblico.

Una possibile soluzione al problema, tuttavia, l'ho colta in uno degli ultimi post che il nostro amato parroco Don Mario, appena rientrato da Chiappera e prima di partire per la Siria, ha pubblicato sul profilo Face-



book della parrocchia:

Lo scorso 7 agosto Don Mario ha scritto:

"Stamattina, come sono solito fare, sono andato a correre, e arrivando all'ultima panchina della pista ciclabile prima dell'Artigo mi sono imbattuto in uno spettacolo indecente: latine di birra, bottiglie di alcolici e non, bicchieri di plastica, tutto buttato per terra. Qualcuno

ha fatto un party all'aperto senza però fare le pulizie dopo: uno scempio. Sono subito stato colto da un impeto moralista (i giovani, l'abuso di alcool, la maleducazione), poi mi è arrivato il ricordo delle volte che anch'io, in un passato più o meno remoto, mi sono comportato allo stesso modo (sich) e che qualcun altro ha dovuto pulire al mio posto e allora (tanto per restare in tema con Cairo Medioevale), rispettando la famosa legge del contrappasso ho tolto la più grossa portandola presso il cassonetto più vicino. Senza moralismi, ma che sia chiaro il mio pensiero: tanto coglione sono stato io a quel tempo, quanto lo è stato qualcun altro ieri! spero domani di poter correre senza dover ripetere l'esperienza da netturbino».

Grazie Mario che, incurante dei molti complimenti e rimproveri per il prossimo trasferimento tuo e di Don Ico, ci indichi invece che per essere uomini e cristiani migliori, davanti ad un mucchio di spazzatura così come davanti ai problemi che ci sembrano più grandi di noi, più che di moralismi e buone intenzioni c'è bisogno di "sporcarsi e mani". Grazie Don per avercelo ricordato e testimoniato. Continueremo a essertene grati, anche da lontano!

Sandro

Rocchetta. Si svolgono a Roma, dal 28 al 31 agosto, le Ponyadi Kep Italia 2019, l'evento equestre pony più atteso dell'anno. A questa grandiosa kermesse dedicata ai più piccoli partecipano anche i giovani atleti della Scuderia Ponte Romano di Rocchetta allenati dalle istruttrici Sara Bormioli e Luana Cosentino che si sono avvalse anche di preparatori atletici esterni.

Hanno superato le selezioni liguri per le gare di Roma Francesco e Giovanni Ferraro, Elena Rabellino, Lisa Vallerga, Angela e Maddalena Vignolo, che correranno con i loro pony Clotilde, Hibiscus II, Hoky, Manon V.D. Klomp, Nociola, Pepe De Kilt, Bonj, Varune D'Uranie. Un augurio a questi piccoli grandi atleti affinché riescano a tenere alti i colori della Valbormida.

«Questo evento - secondo gli organizzatori - rappresenta al meglio la fusione tra l'attività sportiva equestre di base e l'aspetto fondamentale del gioco, che nel bambino rappresenta una delle attività più importanti per il sano sviluppo

Dal 28 al 31 agosto all'Ippodromo di Tor di Quinto

Gli atleti della scuderia di Rocchetta alle Ponyadi Kep Italia 2019 di Roma



della personalità e della socializzazione».

Presenti tutte le discipline e attività equestri praticabili insieme al cavallo e in questo caso specifico il

pony, le competizioni in programma sono aperte agli allievi delle scuole di equitazione che vanno dai 5 ai 14 anni di età. Le gare si svolgono all'Ippodromo Gen. Giannattasio

dei Lancieri di Montebello a Tor di Quinto, nel cuore di Roma. Si tratta una struttura equestre tra le più belle d'Italia, in stile Liberty, con 8 campi in erba ed in sabbia, prati e scuderie. Saranno le rappresentative di 19 Regioni e della Repubblica di San Marino che hanno aderito all'evento ludico della Fise a darsi battaglia per la conquista del medagliere 2019, che andrà ovviamente alla Regione che avrà conquistato il maggior numero di medaglie d'oro. Per la prima volta, in linea con uno specifico progetto di inclusione, si svolgeranno anche le Paraponyadi, dove anche giovanissimi con disabilità saranno protagonisti dello sport con il Parareining, il Paraendurance, Volteggio e Attacchi Integrati. **PDP**

Il "San Luigi" del 1825 collocato nella nuova sacrestia

Rinvenuta in parrocchia una tela opera del pittore cairese Serono

Cairo M.te. La sacrestia della chiesa parrocchiale cairese è ritornata nella sede di un tempo, quella indicata come "la vecchia sacrestia", ai piedi del campanile. Dopo una rinfrescata, il locale è di nuovo adatto per accogliere l'attuale sacrestia. Nell'allestimento del locale è venuta alla luce una vecchia tela, che è stata collocata sul muro, sopra la porta. Si tratta di una tela raffigurante San Luigi, con a tergo l'indicazione "Serono 1825".

Dei pittori Serono, padre e figlio cairese, attivi nell'Ottocento, non si sa molto, né si conoscono molte loro opere. Il recente e casuale rinvenimento è l'occasione per ricordarli. La famiglia Serono era originaria di Torino, dove intorno al 1801 nacque Damaso, che nel '24 sposò la cairese Giovanna Maria Larghero. Di lui sappiamo solo che fu pittore e morì anziano, il 25 gennaio 1891 nella via Maestra di Cairo. È certamente lui l'autore del quadro appena rinvenuto, in quanto il figlio, Felice - anch'egli pittore - è nato il 26 luglio del 1827, data posteriore a quella indicata dietro al quadro. Per lo stesso motivo cronologico possiamo attribuire con certezza al padre la grande tela del primo altare della navata a sinistra della parrocchia, raffigurante San Bonifacio martire, patrono cairese, in quanto l'ancona fu commissionata dal Comune con delibera del 1836, quando Serono junior non aveva ancora dieci anni.

L'immagine del Santo non è esattamente un capolavoro e in sé non riveste più grande valore, soprattutto per il fatto che, dopo il Concilio Vaticano II la vita di San Bonifacio di Tarso è stata ritenuta "leggendaria" e il Santo è stato rimosso dal calendario e quindi non è più patrono della città. Ma il quadro per i cairese è comunque molto interessante in quanto alla base della tela è raffigurato il panorama urbano di Cairo nella prima metà dell'Ottocento, per cui rappresenta un importante documento storico-geografico dell'epoca in cui non esisteva ancora la fotografia.

Di Serono jr, Bice Sanguineti nelle sue "Memorie cairese" racconta: «Negli autunni della mia prima infanzia, in giornate già visitate dal vento autunnale, qualche volta papà mi conduceva con sé verso la Madonna del Bosco. La cappelletta di questa Madonna era tra folte alberi di castagno che quasi la nascondevano completamente. Le foglie erano già ingiallite dall'aria autunnale che, assieme ad un cielo grigio, davano alle nostre passeggiate un sapore strano e melanconico. Portavamo con noi dei pacchi di indumenti invernali e di cibi (pasta, riso, biscotti, caffè).

Papà ad un certo punto, in vista di una casetta piccola piccola posta su un cucuzzolo fra i castagni, mi faceva cenno di fermarmi ed avanzava da solo, gridando un nome: "Serono, Serono" ed io lo se-



guivo con lo sguardo e tra le piante vedevo un vecchio con i capelli lunghi, bianchi, con uno scialle sulle spalle, intento a spaccare la legna. Papà continuava a chiamarlo più dolcemente cercando di avvicinarlo ma il vecchio spaventato si allontanava lestamente.

Papà allora gli diceva "Fermati, son Bastiàn". Il vecchio allora si girava e, riconoscendo mio padre, gli veniva incontro e lo salutava con un sorriso buono, rassegnato, un sorriso di vittima di qualche sortilegio. Allora papà mi faceva un segno, ed io lo raggiungevo con i pacchi che papà consegnava a Serono dandogli anche dei soldi. Si baciavano, il vegliardo piangeva e papà lo rincorava, gli diceva parole affettuose e poi ritornavamo a casa tristi e muti.

Serono era stato un pittore (molte famiglie cairese hanno ancora

dei ritratti dei loro vecchi dipinti da lui) ed in gioventù compagno di scuola di mio padre. Ad un certo momento della sua vita (non mi è mai stato rivelato il motivo) fu preso da una crisi di misantropia e si ritirò in quella casetta solitaria. Scendeva raramente in paese, sempre a sera tarda, proprio quando aveva necessità di comprare, ma non salutava né parlava con nessuno, e benché tutti lo conoscessero, tutti rispettavano il suo silenzio ed il suo desiderio di isolamento. Papà e mio padrino (il dottor Francesco Bormioli, ndr) erano dei pochi da cui si lasciava avvicinare.»

La memoria popolare - raccolta a suo tempo dal gen. Alfredo Rodino - ricorda che, per risparmiarsi, si costruiva i pennelli legando i peli della sua barba ad un'asticella di legno. Abbiamo notizia di alcune sue opere proprietà del Comune e della Casa di riposo "Luigi Baccino"; un quadro con "La fuga in Egitto" è conservato nella chiesa campestre della Madonna del Bosco; un dipinto è nell'oratorio di Plodio ed uno nella cappella di San Rocco a Rocchetta di Cengio; il ritratto di Giuseppe Cesare Abba principe dell'Accademia del Collegio di Carcare è stato realizzato da lui; poi abbiamo notizia di sue opere custodite nelle chiese parrocchiali di Melazzo e in altre chiese del Piemonte. Felice Serono morì il 22 gennaio del 1900. **LoRenzo Ch.**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Improvvisamente ci ha lasciati
Alessandro SCIUTTO
di anni 13

Lo annunciano con profondo dolore la mamma Cinzia, il papà Marcello, il fratello Christian, i nonni, gli zii, i cugini, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 17 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di **Plodio**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo LEVRATTO
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti Elisa e Claudio parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 19 agosto alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di **Cosseria**.

È mancato all'affetto di suoi cari
Angelo ASTESIANO
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Pinuccia, i figli Alessandro e Cristina con Paolo, i nipoti Alessio e Luca, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 22 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gino BRANDO

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la mamma, il fratello, i suoceri, i cognati, il nipote, i parenti e gli amici di una vita. I funerali hanno avuto luogo martedì 27 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

Onoranze Funebrì Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Prematuramente è tornato
alla Casa del Padre
Massimo CIRAVEGNA
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i cugini Mauro, Gianna, Fabio e Milena, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 14 agosto alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Desolina PIZZORNO (Lina)
ved. Garrone
di anni 100

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Gianna, Franca e Roberto, i generi Mino e Valter, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 21 agosto alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto FEDELE
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Giulia, Lucia, Cinzia e Ciro, il fratello Francesco e parenti tutti. I funerali in forma civile hanno avuto luogo giovedì 22 agosto ad **Alghero (SS)**.

Colpo d'occhio

Deigo. Alcuni atti di maleducazione e di inciviltà sono stati segnalati dalla lista civica "Tutti per Deigo" sulla sua pagina Facebook. Alla Ferriera sono stati abbandonati varie specie di rifiuti che mal si confanno con luoghi che sono patrimonio di tutti e particolarmente valorizzati dalla tradizionale "Fiascolata", manifestazione alla quale partecipano non soltanto i residenti ma anche numerosi visitatori provenienti dai paesi limitrofi. Per parte sua l'Amministrazione Comunale si sta adoperando per rendere efficaci una serie di misure atte a contrastare un fenomeno che purtroppo è sempre più diffuso.

Carcare. È accaduto il 20 agosto scorso. Una Fiat Panda a forte velocità stava impazzendo per le vie di Carcare mettendo in allarme numerosi cittadini che hanno subito allertato la Polizia Locale che si è data all'inseguimento. Il conducente, alla vista dell'auto di servizio, invece di fermarsi accelerava sino ad arrivare in via Zappia dove si fermava cercando di fuggire a piedi. Il fuggitivo veniva fermato dopo pochi minuti dai carabinieri che erano intervenuti a dar man forte ai vigili. Al trasgressore sanzioni per un totale di 5.500 euro per guida senza patente e velocità pericolosa nel centro urbano.

Altare. Ennesimo incidente stradale sulla A6 con tre persone trasportate al Pronto Soccorso di Savona, due in codice giallo e una in codice verde. Nel sinistro, verificatosi verso le ore 18 del 19 agosto scorso nel tratto compreso tra i caselli di Altare e Savona in direzione Riviera, sarebbero rimaste coinvolte due macchine. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della Croce Bianca di Altare e della Croce Bianca di Carcare.

Bragno. Un giovane falco pecchialo è stato recuperato nel campo sportivo di Bragno; analisi e controlli veterinari hanno rivelato una brutta infezione alla bocca, che gli ha impedito di mangiare da diversi giorni, al punto che il suo peso era di soli 470 grammi; ora l'infezione è stata debellata e si tenta di rialimentarlo ed ingrassarlo ma la prognosi non è delle più favorevoli. Per salvarlo e dargli una possibilità di ritornare a svolgere la sua importante funzione in natura, Enpa ed i suoi volontari stanno spendendo tempo, gratuito, e molti soldi, solo in minima parte compensati da un contributo della Regione Liguria.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Nazionale, 50; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 tirocinante **addetto/a bar** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di assolvimento proscioglimento obbligo e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre tirocinio (fulltime). Si seleziona un/una tirocinante per bar caffetteria in zona centrale di Savona per preparazione caffè, cappuccini, panini e piatti freddi. Si cerca una persona senza esperienza nella mansione ma disposta ad imparare, rispettosa degli orari e dinamica tra i 18/29 anni. Orario diurno. Possibilità di successivo inserimento in apprendistato. Annuncio 23895.

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **parrucchiera** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (fulltime). Si cerca parrucchiera unisex con esperienza in taglio, piega, colore, meches. Possibilità di inserimento in apprendistato a tempo determinato. Annuncio 23857.

Savona. Si ricerca 1 **addetto/a alle pulizie** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di licenza media ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Mezzo proprio. Patente A e B. Lavoro a tempo determinato. Importante azienda in zona limitrofa a Savona cerca 1 addetto pulizie con minima esperienza maturata nelle pulizie industriali e capacità di utilizzo dei principali macchinari relativi al settore. Si richiedono disponibilità immediata e residenza in zona limitrofa. Si propone contratto parttime con prospettive di assunzione diretta in azienda. Annuncio 23855.

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **badante** convivente nella zona di Savona. È richiesto l'assolvimento proscioglimento obbligo ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo indeterminato (fulltime). Si cerca badante con esperienza per assistenza a signora anziana autosufficiente, anche notturna e fine settimana. Disponibilità a preparazione pasti, piccole pulizie e commissioni. Annuncio 23848.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Per gli amanti della montagna è sempre tempo di escursioni con il programma gite 2019 del CAI Valbormida: sabato 31 agosto escursione al Viso Mozzo, m. 3019, Valle Po.
- Il **Premio Panseri continua**, dopo la serata finale del 27 luglio, **torna Stona**, uno dei protagonisti della kermesse cairese. Con il Patrocinio del Comune di Cairo, organizzatore insieme a Daniele Lucca, Direttore Artistico del Premio Mario Panseri 2019, in collaborazione con l'associazione Le Rive della Bormida. Montenotte - Bar & Gelateria e Pizzeria Al Bunker vi invitano al **concerto di Stona, venerdì 6 settembre alle ore 21 in piazza della Vittoria** a Cairo. Di Stona Daniele Lucca ha detto: "Una miscela tra sonorità internazionali e suoni italiani contemporanei per storie del quotidiano; le intime avventure di una bell'anima in equilibrio "sul filo" della vita. Con leggerezza ed ironia, ma anche con misurata profondità, sa raccontare il tempo della sua generazione attraverso brani di grande equilibrio. **Una fresca brezza primaverile**".

Bragno. Dal 30 agosto al 1° settembre proseguono i festeggiamenti organizzati dalla U.P. Bragno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura dello stand gastronomico con specialità i ravioli. Programma: Venerdì 30: ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Pinuccia Cerri", ingresso libero. Sabato 31: ore 15 **XV Memorial Giacomo Briano** - torneo di calcio balilla (info: 333 5744434), regolamento con modulo per l'iscrizione sul sito comunecairo.it; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra Domenico Cerri, ingresso libero. Domenica 1 settembre; ore 21 super tombolone con ricchi premi; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Piero Melody", ingresso libero.

Finalborgo. Dal 31 agosto al 1° settembre "Fiera delle Vecchie Cose ed Antichi Mestieri" alla ricerca di cose rare o strane. Dopo la pausa del mese di agosto, come ogni prima domenica del mese, tutto ciò che può essere antiquariato lo si può trovare nel centro storico, all'interno delle mura, di Finalborgo, con circa 50 espositori. La merce esposta spazia dal mobile antico e pregiato al piccolo oggetto tipico dei "mercatini delle pulci".

Savona. Appuntamento in piazza del Brandale il 4 settembre con "Campagna Amica, i buoni prodotti della terra". I sapori e i profumi della campagna arrivano in città con i Mercati di Campagna Amica, iniziativa di Coldiretti che dà la possibilità di acquistare prodotti di stagione, selezionati e a km zero direttamente dagli agricoltori.

Carcare • Da venerdì 30 agosto a domenica 1° settembre

In occasione della festa di San Giovanni torna anche "L'antica fiera del bestiame"

Carcare. Carcare torna ad ospitare l'Antica Fiera del Bestiame, manifestazione nata per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio e far conoscere le realtà aziendali presenti nella zona della Valle Bormida e del Basso Piemonte. Il centro storico di Carcare, in prossimità dell'antico ponte sul fiume Bormida, ospiterà come tutti gli anni, la fiera, che sarà affiancata da manifestazioni culinarie dedicate ai prodotti locali, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie ed esposizione di macchinari agricoli.

In anticipo sulla manifestazione giovedì 29 agosto sul Lungo Bormida carcarese si potrà assistere alla tradizionale accensione dei falò di San Giovanni. L'accensione dei fuochi propiziatori per determinare buoni raccolti è un'antica usanza che lega l'uomo alla

terra. I falò di San Giovanni, patrono di Carcare, celebrano questa usanza "di qua e di là del ponte".

La "Fiera del Bestiame 2019" si caratterizza per vari settori tematici.

Il "Mercato dei Produttori" è un percorso a "km0" che intende dividere le scelte dei consumatori dal lavoro dei produttori.

È questo lo sforzo che accomuna gli attori di questo "mercato": premiare le scelte e il coraggio di molti produttori, conoscerli, instaurare con loro un dialogo per apprezzare, insieme al prodotto che troviamo in tavola, il gusto del lavoro, i suoi tempi, gli equilibri, la stagionalità. Il lavoro di un produttore locale ha una peculiarità che lo rende unico, i legami con il territorio sono così forti che è impegnativo trovarne due uguali.



Questo è l'elemento che inquadra meglio la figura del produttore, che la rende una coraggiosa espressione di diversità ed unicità. È la difesa di un modo di produrre e soprattutto dell'identità delle persone, delle loro abilità nel lavorare e trasformare le materie prime del territorio.

Il "Mercato dell'artigianato e dell'hobbistica" dà spazio all'universo delle imprese dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e innovativo che rappresenta un valore aggiunto per tutte le comunità locali; opportunamente valorizzato questo articolato e complesso sistema produttivo contribuisce all'economia del nostro comprensorio.

Il mercato dell'artigianato e delle filiere del territorio (legno, acqua, latte, terra), inserito nell'Antica Fiera del Bestiame vuole comunicare al pubblico e alle comunità locali il valore economico di queste risorse operative, che usano e lavorano le materie prime.

Domenica 1° settembre inoltre, per l'intera giornata, l'area del Foro Boario ospiterà la "Rassegna espositiva del bovino di razza piemontese".

Durante tutta la manifestazione il centro storico di Carcare, come di consueto, ospiterà stand di enogastronomia, musica, arte ed animazione che offriranno ai visitatori opportunità di degustazione dei prodotti e dei piatti tipici della tradizione carcarese e momenti di cultura e di svago.

SDV

Carcare • A Villa Barrili

venerdì 30 agosto alle ore 20.45

Concerto di musica classica di strumenti a pizzico

Carcare. Venerdì 30 agosto alle ore 20.45, a Villa Barrili (Carcare), nell'ambito della rassegna 2019 dell'Antica Fiera del Bestiame, l'Associazione Musicale Rossini, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Carcare, organizza un concerto di musica classica di strumenti a pizzico.

Si esibirà il PizzicanDuo, formato da Paola Esposito (già "primo mandolino" dell'Orchestra a Pizzico Ligure) e Marco Pizzorno, chitarra. Il PizzicanDuo ha di recente pubblicato il cd "Impressioni romantiche".

L'ingresso è gratuito. Il programma spazierà dalla musica originale per strumenti a pizzico a partire dal 700 (Munier, Calace, Bortolazzi), fino ad arrivare ad un repertorio contemporaneo (Kreidler, Machado), presentando inoltre brani della tradizione popolare e di compositori classici e moderni che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della musica: Vivaldi, Villa-Lobos e Piazzolla.



Un viaggio lungo tre secoli di storia di notevole impatto emotivo e tutto da ascoltare.

Un viaggio lungo tre secoli di storia di notevole impatto emotivo e tutto da ascoltare.

Carcare • Dal 23 agosto al 1° settembre

All'antica Fiera del Bestiame occupazione del suolo pubblico agevolata

Carcare. In occasione della Antica Fiera del bestiame il Comune di Carcare mette a disposizione il suolo pubblico a favore di esercenti, attività commerciali e associazioni: «Dal giorno 23 agosto al giorno 1 settembre, - si legge nel provvedimento - viene concessa, alle attività esercenti la somministrazione, l'opportunità di sfruttare il suolo pubblico, nelle immediate adiacenze la propria attività (vie o piazze pubbliche), purché ciò non comprometta la normale viabilità, nella misura massima di mq. 15 con accessori e/o elementi di arredo decorosi e accoglienti (dehors, sedie, tavoli, ombrelloni) comunque in armonia al tema della rassegna; si obbliga all'uso di ombrelloni nell'intenzione di copertura dei tavolini (per le attività somministrative); è possibile richiedere ulteriori metrature, purché ciò non comprometta la normale viabilità, ma le stesse saranno

assoggettate al C.O.S.A.P. fermo restando l'obbligo all'uso di ombrelloni nell'intenzione di copertura dei tavolini; si esclude l'uso di gazebo».

Per dieci giorni, in occasione di questa importante manifestazione sono concesse particolari agevolazioni proprio per favorire la buona riuscita della Fiera che attira a Carcare un gran numero di persone. Si tratta di un evento organizzato dal Comune con la collaborazione del Ministero delle Politiche Agricole, della Regione Liguria e della Camera di Commercio. L'esenzione dal canone per l'occupazione del suolo pubblico è giustificata dal fatto che la manifestazione «comporta riflessi positivi per la valorizzazione e la promozione delle attività produttive del territorio, nonché momenti di aggregazione e partecipazione da parte della cittadinanza carcarese, e un notevole afflusso di visitatori».

PDP

Rocchetta Cairo • Venerdì 30 agosto con l'"Hip Summer School"

Concerto d'organo nella Chiesa di Sant'Andrea Apostolo

Rocchetta Cairo. Nell'ambito del progetto "Hip Summer School", promosso dal Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, al quale l'Amministrazione comunale di Cairo M.te ha aderito, venerdì 30 agosto si terrà un concerto d'organo presso la Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo di Rocchetta Cairo, al quale seguirà un rinfresco.

"Musica con Vista, HIP Summer School" è un evento organizzato dal Comune di Stella e Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, in associazione con la Diocesi di Savona-Noli e la Confraternita SS. Sebastiano e Rocco di Stella Gamberagna, con il patrocinio di Regione Liguria, con la collaborazione del Comune di Cairo Montenotte, della Diocesi di Acqui e del Parco del Beigua.

"Due settimane di attività, 10 eventi, 16 docenti, circa 60 allievi iscritti (alcuni dall'estero), 6 località ospiti dei concerti e altri appuntamenti: questi alcuni numeri della edizione 2019 della HIP Summer School. E per gli studenti interni è gratuita sia la docenza sia l'ospitalità: a detta degli esperti del settore, questi elementi la rendono un caso unico in Italia", dichiarano Roberto Lo Crasto, assessore alla Cultura del Comune di



Stella e Stefano Leoni, professore di musicologia e referente per il Conservatorio di Torino.

"La seconda edizione di "Musica con Vista" è una realtà: una conferma e un tentativo ambizioso di superare quanto realizzato nel 2018. Siamo davvero entusiasti della crescita di questa iniziativa, che in un solo anno è più che raddoppiata, in termini di dimensioni e ricadute sul territorio. Un importante concorso di forze che vede il Comune e il Conservatorio affiancati dal supporto organizzativo della Diocesi di Savona-Noli e della Confraternita SS. Seba-

stiano e Rocco di Stella Gamberagna».

"HIP Summer School è il risultato di un progetto più grande e integrato, che guarda a 3 principi sostanziali", spiega Roberto Lo Crasto -. "Primo, la sostenibilità dell'iniziativa, in modo che l'investimento pubblico agisca da attrattore e da fattore moltiplicatore. Secondo, il primato alla produzione culturale, attraverso un sistema che generi direttamente proposte originali e qualificate: grazie a questo metodo, infatti, siamo in grado di "esportare" i nostri concerti in altri Comuni".

SDV

Domenica 25 agosto in piazza della Vittoria

#soliday, la 2ª Festa delle Associazioni

Cairo M.te. - L'Amministrazione Comunale ha organizzato, domenica 25 agosto, in Piazza della Vittoria, a partire dalle ore 16, la 2ª Festa delle Associazioni, #soliday.

Una seconda parte dell'iniziativa si è svolta alla sera, con inizio alle ore 20:30, nella centralissima Via Roma, per la Cena dei Colori, aperta a tutti, a cura dei ristoranti "La Grotta", "La Perla Nera", "Le Alpi", "L'Osteria del Vino Cattivo", "Arché" e "Rafé".

Nel pomeriggio le Associazioni partecipanti hanno avuto la possibilità di illustrare ai visitatori le loro attività, proponendo prove sul campo e dimostrazioni all'insegna di un coinvolgimento divertente, finalizzato a stimolare nuove passioni ed eventualmente nuove adesioni.

La fase serale, invece, è stata tutta incentrata sulla "Cena dei Colori" in Via Roma, la cui partecipazione era libera, con il menù realizzato dai sei ristoranti cittadini, al costo di 30 euro per gli adulti e 10 euro per i bambini, parte del cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

SDV



La partecipazione agli eventi, come per la prima edizione, è stata massiccia ed entusiasta, vivacizzando, con quest'ultimo evento agostano, il bel centro storico cairese ancora una volta teatro di divertimento, gastronomia e socialità.

SDV

Carcare • Stranieri non graditi in piena zona residenziale

Il comitato via Santa Caterina a Carcare per scongiurare l'arrivo di nuovi migranti

Carcare. Si paventa l'arrivo di nuovi migranti a Carcare e pertanto si è formato un nuovo comitato, "Via Santa Caterina". È una pure coincidenza, perché la via che dà il nome al comitato poteva anche chiamarsi "Roma", "Savona" o "San Fulgenzio", ma il caso vuole che la paura dei migranti sia stata associata ad una Santa che non aveva paura di nulla, neppure del Papa, men che meno dei migranti.

È proprio il caso di dire ironia della sorte.

E così, le voci che circolano sulla probabile o meno sistemazione di una quindicina di richiedenti asilo in una abitazione sita in piena zona residenziale per opera di una coope-

rativa genovese ha creato qualche allarme e la formazione di un comitato.

Il neonato sodalizio si è subito dato da fare e, tramite un avvocato, ha inviato una lettera alla Prefettura e al Comune esprimendo le sue riserve su questa eventualità.

Tutto è comunque ancora da definire ed è probabile che si risolva in un nulla di fatto, visto le numerose prese di posizione contrarie all'insediamento di nuovi migranti.

Il sindaco di Carcare, De Vecchi, sta comunque seguendo con attenzione l'evolversi della vicenda e ci sarebbero anche stati contatti con la Prefettura.

PDP

Codice identificativo delle case vacanza: obbligo dal 1° agosto

Il Consigliere Regionale TOSI (M5S) denuncia: "La legge non viene rispettata. Il codice identificativo per le case vacanza doveva essere obbligatorio dal 1 agosto. Oggi, purtroppo, basta fare una veloce verifica sui siti che trattano questo tipo offerta (Airbnb o Booking per fare un paio di esempi), per scoprire che moltissimi proprietari di appartamenti non rispettano la legge regionale vigente, che li obbliga a pubblicare il codice identificativo (CITRA) inviati dalla Regione. Negli ultimi atti della Giunta non vi è traccia di eventuali proroghe. Nemmeno in Consiglio regionale è stato votato un atto in questa direzione. In soldoni, chi non pubblica il codice è assente ingiustificato!"

Segnalazione guasti illuminazione pubblica

Cairo M.te. Grazie alla collaborazione tra il Comune Cairo e Enel X tutti i pali di illuminazione pubblica sono stati geo-localizzati ed è stato attivato un nuovo ed innovativo servizio di gestione guasti dell'Illuminazione Pubblica. Scaricando l'App YoUrban sul proprio cellulare si potrà direttamente e in tempo reale segnalare e seguire la risoluzione dei guasti relativi alla Pubblica Illuminazione in tutto il territorio comunale.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 5 settembre 1999

Lo statuto della SOMS e il gioco del Lotto

Cairo M.te. Assistiamo ai moltiplicarsi dei vari "giochi" e scommesse, favoriti dallo Stato che ha bisogno di impinguare le proprie casse, che vedono aumentare considerevolmente la partecipazione dei cittadini. Siamo passati dal vecchio gioco del lotto a quello del calcio, dei cavalli, dei vari "gratta e vinci" sino al superenalotto che elargisce vincite miliardarie permettendo allo Stato di incassare bisettimanalmente una consistente fetta di tasse. Tra tanti giochi manca ancora che lo Stato ufficializzi le scommesse sul combattimento dei galli per poter acquisire caratteristiche similari ad alcuni paesi del Sudamerica, altro che Europa.

In questo desolante quadro, ci sorride l'idea di leggere alcuni articoli dello Statuto predisposto da G. C. Abba, unitamente ad un gruppo di cairese, all'atto della fondazione, nel 1861, della "Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Cairo Montenotte".

Ecco cosa recitavano due degli articoli del predetto Statuto. Art. 26: I soci ammessi a far parte della Società promettono sul loro onore di osservare il presente Statuto, di menare vita operosa e da buoni cittadini. Art. 27: Promettono di astenersi dal gioco del Lotto, e da qualunque gioco d'azzardo, nonché dall'ubriachezza; promettono di istruirsi e di fare istruire i loro figli, e di partecipare a quelle istruzioni che la Società farà per promuovere e suggerire.

Comunque, tranquilli i soci della Soms, in quanto nel 1973 un'apposita commissione, presieduta dall'allora presidente della Soms, Rag. Giribone, e composta da Ceriana, Bauzano, Bonino, Castagneto, Goso, Miglietti e Beltrame, ha provveduto ad aggiornare, dopo oltre cent'anni di attività dell'Ente, il vecchio Statuto provvedendo, tra l'altro, a sopprimere il divieto per i soci delle giocate al Lotto. È stato un bene? A.G.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte ha acceso un mutuo di 105 milioni di lire con l'Istituto per il Credito Sportivo, al tasso di interesse annuale del 5 per cento, per realizzare il nuovo campo da softball in corso XXV aprile. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 133 milioni di lire. La maggior parte della spesa sarà sostenuta dall'ente con mezzi propri.

Entro settembre

Don Luciano lascerà Canelli. Arriveranno don Mario e don Ico

Canelli. Don Luciano Cavatore, dopo 7 anni di servizio, dal mese di settembre, lascerà la parrocchia di San Tommaso di Canelli, per andare parroco, al posto del canonico don Alberto Vignolo, a Visone, con il quale condurrà la comunità pastorale.

Contemporaneamente, dall'ultimo numero de L'Anora, "Avvicendamento di parroci", ricaviamo, che don Mario Montanaro e don Ludovico Simonelli, dalla parrocchia di Cairo Montenotte, arriveranno nella nuova comunità pastorale, ancora senza nome, di Canelli.

Da L'Anora, veniamo anche a sapere che don Enrico Ravera lascia le parrocchie di San Marzano Oliveto, Moasca, Cassinasco (inglobate nella comunità pastorale di Canelli) per andare parroco a Sassello, mentre don Mirco Crivellari, insieme a don Valens Sibomana, lascerà Sassello per la parrocchia di Cairo Montenotte.

Come l'hai presa, chiediamo all'amico don Luciano.

"Certamente gli spostamenti non sono mai indolori. E, in 7 anni di presenza a Canelli, un po' di relazioni si sono intensificate, pur nei miei tanti limiti. Sto rivivendo l'estate 2012, quando lasciai le parrocchie di Sezadico e Castelnuovo e il passato con tante cose". Don Luciano si interrompe "Verrò a salutarvi, soprattutto come amico. Mi raccomandando, meno scrivi di me e più mi farai piacere".

Nel frattempo continuerà a correre, fino all'ultimo momento: a salutare la gente, gli anziani, gli ammalati, i suoi tanti ragazzi e a seguire le numerose attività dell'anno pastorale. E tuoi ragazzi come hanno appreso la notizia?

"Certo, sono stati increduli, dispiaciuti e, numerosi, sono venuti a confortarmi. Ma li ho convinti che i due sacerdoti che arriveranno da Cairo, don Mario Montanaro e don Ico Simonelli, sono ricchi di capacità, di esperienza e sanno volere e farsi volere bene".

In che cosa consiste questa novità della Comunità parrocchiale?

"Fin dai primi mesi del suo incarico, il nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Luigi Testore, da gennaio dello scorso anno, aveva iniziato al rinnovamento della struttura pastorale della Diocesi con la



▲ Don Luciano Cavatore



▲ Il diacono Romano Negro

riorganizzazione delle Parrocchie e l'attualizzazione delle zone pastorali con il contestuale trasferimento dei sacerdoti.

Così la Comunità pastorale di Canelli sarà curata da don Mario Muratore, parroco moderatore e da don Ludovico Simonelli insieme agli altri parroci in solido, come don Carlo Bottero. Ognuna delle parrocchie di San Tommaso, San Leonardo, Moasca, San Marzano, Cassinasco, manterrà la sua identità giuridica, non quella pastorale. Insieme, in cammino, verso una comunità religiosa".

E la parrocchia del Sacro Cuore, dei Giuseppini?

"Essendo una parrocchia affidata ai padri Giuseppini del Marelo, continuerà il suo percorso pastorale, con il parroco padre Pinuccio".

E, il parroco di San Lorenzo, don Carlo Bottero?

"Insieme a padre Pinuccio, siamo stati a trovarlo a Perletto. E quando si sentirà darà una mano ai due sacerdoti della Comunità, don Mario e don Ico".

Del trasferimento a Visone di don Luciano che pensano i fedeli?

Dalla prima persona ascoltata riferiamo il pensiero del diacono don Romano Negro.

"Alla Messa della vigilia di ferragosto, Mons. Parodi, Vicario Generale del Vescovo, ne ha dato la notizia. Penso lascerà definitivamente Canelli nella fine di settembre, anche per motivi di traloc. Sono però convinto che l'avvicendamento troppo affrettato dei preti non serva neanche più a fare notizia. Nel passato un parroco restava fisso fino alla sua ultima respirazione".

Per la mia attività di diacono il rapporto con don Luciano è sempre stato ottimo. Mi sono sempre trovato bene, anche per l'amicizia che mi ha dimostrato.

Di don Luciano, non si può dire che bene. Come prete, bisogna poi lasciarlo stare.

Con gli ammalati e gli anziani c'era sempre, a tutti i tempi: ci sapeva fare ed era sempre bene accettato".

Dagli ammalati si recava sovente?

"E volentieri. Con loro usava un dono particolare e riusciva anche a farli parlare facilmente".

Ricordo che, ai cento anni, mia madre raccontò a lui, a lungo, tutta la sua vita, ciò che non aveva mai fatto con noi".

Si sente dire che dai ragazzi, era molto ben visto e ascoltato.

"Con loro non usava molte parole. Viveva il Vangelo, soprattutto con i più lontani, quelli che non andavano sempre a Messa. I giovani li andava a cercare, soprattutto, non quelli nella stalla, ma quelli fuori dall'ovile. Senza tante prediche, dopo averli incontrati, anche di notte, nel campo del Vice, li invitava in canonica, nel vecchio Acli dove c'era una vecchia cucina e offriva loro il caffè. E, per esempio, alle 4 del mattino della festa della leva, un gruppo di ragazzi è andato a svegliarlo e a fare con lui un caffè".

E tutto questo all'insaputa di tutti. Eppure lui lo ha fatto, volentieri, tutto gratis, passando anche le notti fino alle 2,30. E questi ragazzi, da lui dissuasi, volevano fare una petizione al Vescovo".

Ma nessuno, l'ha capito?

"Come sempre, fra la gente, c'è stato chi non ha digerito le sue prolungate durate della Messa. Ma, a Canelli si concelebrano anche altre Messe e, chi voleva, avrebbe potuto dividerle in altre parrocchie".

Ma sai darmi qualche notizia del parroco di San Lorenzo, l'ottimo don Carlo Bottero?

"L'ho visto recentemente a Perletto. Ma non sembra ancora intenzionato a ritornare. Non se la

Dopo i recenti danneggiamenti

La cura del parco Boncore da affidare ai giovani?

Canelli. Il parco Boncore di via Robino è stato oggetto di atti vandalici che hanno danneggiato gli arredi, donati dalla ditta Ramazzotti solo da due mesi. Si lamentano danni alle panchine, ai tavoli, abbandono di immondizia, scritte sui pannelli.

Le reazioni di chi ha partecipato alla discussione sono improntate allo sdegno verso i gruppi di giovani che frequentano il luogo pubblico di giorno e anche di sera.

Tutti puntano il dito sulla maleducazione e sull'inesistente senso civico di chi ha compiuto questi atti dannosi per chi frequenta il parco e per l'intera comunità che ne è beneficiaria e proprietaria.

Per prender atto della situazione, il maestro Romano Terzano, in compagnia dell'amico Franco, muniti di macchina fotografica, di guanti e di sacchetti per la raccolta dei rifiuti abbandonati, si sono recati al parco per un sopralluogo. "Ho subito constatato - dice Romano Terzano - il grave stato di degrado nei pressi delle panchine e dei tavoli maggiormente frequentati dai visitatori: una panchina rotta, una grande quantità di cartacce, oggetti di plastica e mozziconi di sigarette. Mi sono concentrato su queste, ho messo i guanti ed ho incominciato a raccogliergli ed a riporle in un piccolo vaso che mi ero portato da casa. Cicche di ogni genere che in breve tempo ed in uno spazio ridotto hanno raggiunto il ragguardevole numero di 195. Poi con Franco abbiamo raccolto una borsa di immondizie varie che abbiamo portato a casa per smaltirle correttamente con la raccolta differenziata, evitando il pesante inquinamento che tali rifiuti producono sul suolo, sulle acque sotterranee e su quelle di scorrimento. Mentre raccoglievo i mozziconi mi si è avvicinato un ragazzo, è si è alzato dalla panchina e mi ha aiutato nella raccolta delle cicche. L'esem-



pio lo ha coinvolto in maniera attiva, altri invece sono rimasti seduti, senza alcun commento".

"La conservazione del decoro del parco pubblico in questione merita qualche ulteriore riflessione. È un'area frequentata da persone di varia età, dagli sportivi che lo usano come palestra all'aperto per i loro allenamenti, alle mamme che vi portano i bambini, dai residenti della zona, ai giovani che si radunano in compagnia. Non tutti i frequentatori hanno intenti vandalici, anzi tantissimi ne hanno cura. Sul social il dito viene puntato contro i giovani definiti irresponsabili, incapaci di curare il bene pubblico che utilizzano; coi benpensanti da una parte che manifestano sdegno e lanciano invettive, coi vandali dall'altra che distruggono dei beni comuni. Soluzioni non se ne indicano, se non drastiche misure punitive ed aleatorie.

Emerge invece il problema della partecipazione del cittadino alla custodia del bene pubblico ed in particolare di quello giovanile. I giovanissimi in particolare modo vivono un momento della loro vita improntato all'acquisizione dell'autonomia comportamentale ed all'esplosione di forze in-

contenibili che hanno bisogno di essere incanalate verso obiettivi personali e gratificanti. Si allontanano dalla famiglia, formano gruppi di reciproco appoggio, si isolano dal contesto degli adulti e qualche volta esprimono la loro forza vitale con danneggiamenti dei beni pubblici, con atti di bullismo contro i soggetti più deboli. Per questi manca un modello di società etica e la vicinanza di persone che possano fare loro da esempio a seguire.

Per altri invece diventa un momento di vita che espone, aprendosi verso i bisogni degli altri e si impegnano decisamente nel volontariato, con risultati molto significativi.

Quelli del parco Boncore, cui sono indirizzati sdegno e invettive, meritano di essere coinvolti nella custodia e nel mantenimento del decoro dell'area verde che frequentano con interesse.

Perché non affidare loro la custodia di un bene così prezioso per tutti? Perché non coordinarne l'azione, lasciando loro la formulazione di progetti e di piani di miglioramento della funzionalità del parco?

Ne sarebbero senz'altro capaci ed orgogliosi di compiere un servizio per la comunità intera.

Si torna a scuola il 9 settembre

Canelli. Il nuovo anno scolastico, in Piemonte, ripartirà da lunedì 9 settembre e si concluderà il 10 giugno 2020.

Le scuole dell'infanzia resteranno aperte fino al 30 giugno con 225 giorni di lezioni, mentre per primarie e secondarie saranno 208. Quest'anno ci saranno solo due ponti: sabato 2 maggio e lunedì 1° giugno.

Per le vacanze di Natale, le scuole resteranno chiuse da lunedì 23 dicembre 2019 a lunedì 6 gennaio 2020; le vacanze di Pasqua correranno da giovedì 9 a martedì 14 aprile 2020. Le lezioni resteranno sospese venerdì 1° novembre per la festa di Ognisanti e sabato 25 aprile 2020 per la festa della Liberazione.

In occasione del Carnevale, anche quest'anno, per il quarto anno, è stata confermata la settimana dello Sport, con le scuole chiuse da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio.

Invece, 170mila cattedre per i docenti sono ancora scoperte a causa dei pensionamenti ordinari e quota 100 non ancora seguiti dalla stabilizzazione dei docenti precari.

Dal 1° settembre, salvo rinunce, tutte le 12 scuole della provincia avranno il loro preside, non più "in prestito", ma disponibile a tempo pieno.

Quattro posti di Asti città sono coperti da tre astigiani: Stella Perrone (Ist. Alfieri che comprende Liceo classico Vittorio Alfieri, artistico Benedetto Alfieri e professionale Quintino Sella), Davide Bosso (Cpia - Centro Provinciale Istruzione Adulti), Graziella Ventimiglia (quinto circolo Asti) e arriva da fuori provincia Sabrina Zinna (Brofferio Asti). Tra gli altri, a Canelli, arriva il dirigente scolastico Giuseppe Genovesi.

Santo Stefano Belbo

Bike festival della nocciola

Santo Stefano Belbo. A Santo Stefano Belbo tutto ricorda l'illustre scrittore e i suoi romanzi: dalle vie del centro alla casa natale, dal museo del Nuto alla collina di Moncucco, ai nomi di altre località come il Salto, la Mora, il Nido, la Gaminella. Il 31 agosto e il primo settembre gli appassionati di ciclismo, partecipando al Bike festival della nocciola, transiteranno in quei luoghi vissuti e raccontati da Cesare Pavese.

Molti probabilmente non li conoscono e, grazie alla formula innovativa voluta dagli organizzatori, che prevede una classifica stilata sulla somma dei tempi di tre cronoscalate, affrontando ad andatura libera il resto del tracciato, potranno scoprire sia i luoghi d'ispirazione pavesiana, sia quelli caratteristici dei paesi dell'Unione Montana Alta Langa.

Il programma del Bike festival della nocciola sarà aperto sabato 31 agosto dalla Pedalata con il campione Claudio Chiappucci, che inaugurerà una nuova salita. Il testimonial dell'edizione 2019 partirà, alle 16, da piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo per affrontare un percorso libero a tutti, sia con biciclette normali, sia con le e-bike, in un contesto unico che permetterà di apprezzare le due eccellenze enogastronomiche del territorio: la nocciola e il Moscato migliori al mondo. Domenica 1° settembre spazio alla profondo Alta Langa, manifestazione cicloturistica con tratti cronometrati agonistici, che prenderà il via, alle 9.30, sempre da piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo.

Percorso unico di 120 chilometri con tre prove speciali: la Torre Bormida-Bergolo dedicata a Laurent Fignon (poco più di cinque chilometri con pendenza fino al 13%), la Gorzegno-Niella Belbo intitolata a Hugo Koblet (sei chilometri e mezzo con pendenza fino al 14%), la Rocchetta Belbo-Sant'Elena di Castino dedicata a Gianni Bugno (sei chilometri con pendenza massima del 16%).

Le tre salite dei campioni costituiranno la sfida che gli agonisti raccoglieranno confrontandosi con il cronometro per poi affrontare il resto del percorso, e in particolare modo le discese, in tutta sicurezza. Tre i punti ristoro a Levice, Niella Belbo e Benevello (nella tabella sotto la stima dei tempi di passaggio nei vari paesi). Le iscrizioni per la granfondo si possono ancora effettuare sul portale www.endu.net: 40 euro fino a venerdì 30 agosto, mentre sabato 31 agosto (giorno di consegna del pacco gara) e domenica 1° settembre ci si potrà registrare direttamente nell'area della partenza a Santo Stefano Belbo, al costo di 50 euro. Per informazioni su percorsi, iscrizioni e prenotazioni: www.bikefestivalnocciola.it o telefonando al 335-80.11.092.

Mostra di pittura di Enrica Maravalle

Canelli. Enrica Maravalle, sorella dell'indimenticabile regista Alberto Maravalle, in collaborazione con la cartolibreria *Il Segnalibro* di corso Libertà, inaugura il 21 settembre, alle ore 17, la mostra personale di pittura dal titolo *L'emozione dei colori*, nel salone Riccadonna, in corso Libertà n. 25. Resterà aperta al pubblico fino al 13 ottobre.

Premio letterario Lions dedicato alla prefazione

Canelli. Il segretario del Premio Letterario Lions Oscar Bielli annuncia il bando della quarta edizione del **Premio Letterario Lions** dedicato alla prefazione in letteratura e, nell'annata letteraria in corso, a Primo Levi, a 100 anni dalla nascita. **Regolamento**

1. Il Premio è diviso in due sezioni:
- la prima sezione è destinata alla migliore prefazione o postfazione di un testo letterario, raccolta di poesie, racconti, romanzo o saggio letterario, pubblicato in lingua italiana tra il mese di dicembre 2018 ed il mese di dicembre 2019;
- la seconda sezione è destinata alle tre migliori prefazioni o postfazioni scritte dagli studenti del triennio delle scuole medie superiori del Sud Piemonte e Liguria di Ponente, di pertinenza dei Lions Club coinvolti nel progetto, ed è dedicata allo scrittore Primo Levi.

2. La Giuria delle due sezioni del concorso è composta da: Presidente: prof. Mario Barenghi, Università degli studi Milano Bicocca; - prof. Fabio Barricalla; - dott.ssa Loretta Marchi; - un rappresentante della biblioteca civica Gigi Monticone di Canelli;

3. Per la prima sezione, la selezione delle opere edite in concorso è di competenza della Giuria

del premio. Le opere in concorso, segnalate dai giurati, devono essere spedite alla segreteria del premio in 6 copie entro il 31 gennaio 2020.

4. Per la seconda sezione gli studenti devono presentare alla giuria del concorso una prefazione inedita del romanzo di Primo Levi.

5. La prefazione o postfazione può essere redatta da un singolo studente o da un gruppo di studenti. Gli elaborati non devono superare la lunghezza massima di 10 cartelle (25 righe per 60 battute ciascuna) e devono pervenire alla segreteria del premio entro il 31 gennaio 2020.

6. Il vincitore della prima sezione (prefazione o postfazione ad opera di autore) si aggiudicherà un premio in denaro di € 2.000.

7. I vincitori della seconda sezione (prefazione o postfazione ad opera di studenti) riceveranno i seguenti premi in denaro e/o materiale didattico: Primo premio € 1.000, secondo premio € 800, terzo premio € 400; - Quarto e quinto premio: buoni per acquisto di libri, ebook, corsi di inglese.

8. È previsto un premio speciale per il miglior lavoro realizzato da uno studente di un istituto tecnico o professionale.

Informazioni: 348 3005608 - premioletterario@lions.it

Nelle Cantine Bosca

Interventi artistici con Paolo Tibaldi e Walter Porro

Canelli. Sabato 31 agosto nella Cantina storica Bosca, a cura di Attraverso Festival, avranno luogo alcuni interventi artistici di lettura con l'attore Paolo Tibaldi e di musica con il grande fisarmonicista Walter Porro (ha lavorato e lavora con Giorgio Conte, Arisa, Mauro Pagani e Massimo Ranieri) che, nel corso di 3 appuntamenti speciali distribuiti lungo tutta la giornata, arricchiranno la già suggestiva visita tra le gallerie e i grandi saloni sotterranei dove riposa lo spumante metodo classico. Orari di visita ore 11 e 15 in italiano, alle 17 in inglese.

Proprio qui nasce il nome di queste costruzioni ipogee che si susseguono come un grande serpente con stili diversi per tutto il sottosuolo di Canelli. Per prenotare visite guidate alle Cattedrali Sotterranee Bosca: www.bosca.it - orari di visita ore 11.00 - ore 15.00 in italiano - ore 17.00 in inglese.

A conclusione della giornata, alle 18.30, sulla terrazza del Relais Villa del Borgo l'astigiana Manuela Caracciolo presenterà il libro "Tutto ciò che il paradiso permette".



Da "Voce amica" di Calamandrana

I 65 anni della parrocchia e 47° pellegrinaggio a Lourdes

Canelli. Il 2 agosto, dal parroco di Calamandrana, don Stefano Minetti, abbiamo ricevuto, con entusiasmo e curiosità, la bellissima edizione "Voce amica", periodico religioso, al suo 54° anno.

Con la premessa "Benedite opere tutte del Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli", e gli auguri di buone vacanze, don Stefano ricorda che il Signore non va in ferie, ma è sempre lì, accanto a te e gli fa piacere che te ne ricordi anche tu, "Io sono sempre con voi, tutti i giorni" (Mt. 28,20), nell'apertura esplode con "Speciale Anno Giubilare".

«Sono sessantacinque anni che "funziona" la parrocchia del Sacro Cuore che "ha aperto i battenti" il 1 gennaio 1954 ed è stata inaugurata il 14 maggio successivo, da Mons. Giuseppe Dell'Orto.

"Le spigolature della sua piccola-grande storia", derivano dal bollettino parrocchiale nato a dicembre 1951 con il titolo "Angelo in famiglia" che, dal 1966 diventa "Voce Amica", bollettino delle parrocchie Immacolata e Sacro Cuore, oggi edito dalla tipografia Gambino di Calamandrana.

Dal primo numero del dicembre 1951: "Natale nella cappella provvisoria", a Mezzanotte, Messa con la cantoria maschile diretta dal prof. Garino. Dal bollettino del luglio 1952 "Gettate le fondamenta della nuova chiesa, comincia la ricerca di fondi; lavorano "Teatralia", le tre "compagnie": uomini, donne, ragazzi e la raccolta di "grano e uova"; la curiosa proposta di "potenza di una sigaretta"; il mutuo di 2 milioni.

Nel bollettino di luglio 1953, scriveva don Stefano, "è arrivata la copertura" ed è arrivato il dono di Papa Pio XII con l'offerta di mezzo milione di lire...

Ma oltre alle interessanti e numerose attività, "Voce amica" rivive (in ben 7 pagine) parole e immagini del 47° **Pellegrinaggio a Lourdes** (24-25 giugno 2019).

A Lourdes, due intense giornate di fede e preghiera, nelle Liturgie Eucaristiche e Mariane.

"Lourdes, la città dell'Immacolata... per quanti giungono per la prima volta alla Grotta, come per chi torna ogni anno, l'incanto è sempre nuovo! Perché Lourdes è un luogo, un tempo, una presenza di volti... la Grotta Dove la Vergine Maria ci convoca e ci attende".

"Il cammino verso Lourdes, quest'anno, è con Bernadette, nel 175° anniversario della sua nascita e nel 140° della sua morte. Non a caso, il santuario ha scelto come tema pastorale la beatitudine evangelica "Beati voi, poveri, perché il regno di Dio è vostro" che ne inquadrano la sua



estrema miseria, ma ricca davanti a Dio, e la Vergine Immacolata la scelse come sua messaggera, annunziatrice della materna presenza tra noi.

Mercoledì 26 giugno, durante la grandiosa Messa Internazionale, don Stefano ricorda la sua ordinazione sacerdotale del 29 giugno 1946, "73 anni che sono prete".

Dopo la cena di mercoledì con la "Festa in famiglia", la posa del cero e la "Messa del Grazie e l'Arrivederci, Maria", giovedì 27 giugno, ritorno a casa".

Informato dell'articolo, via telefono, don Stefano, con la sua voce briosa, risponde, "fin che ce la facciamo, continuiamo, intanto gli anni non si contano, fanno contare".

E lui. A 97 anni, che va a celebrare sante Messe in tutta la/e parrocchia/e, che ha fondato e diretto una "chiesa-parrocchia" da 65 anni (liturgie da Natale a Pasqua, battesimi, cresime, matrimoni, funerali, registri) che ha insegnato nelle scuole, che ha fondato l'asilo, che ha inventato e diretto, per il 54° anno, il bollettino interparrocchiale "Voce Amica", organizzato e diretto il 47° pellegrinaggio a Lourdes, prendendo parte direttamente a tutte le funzioni.

"Debo ringraziare Dio e la Madonna per quel che sono, e cerco di conservare la preghiera per la freschezza del buon operare". Così con la professoressa Liliana Gatti abbiamo cominciato a stendere, sul bollettino, la storia della nostra parrocchia.

Il Comune e il Comitato di Canelli al Palio di Asti

Canelli. Il Comune di Canelli (municipalità e patrimonio della Città di Canelli) e il Comitato Palio di Canelli, domenica 1 settembre, giocheranno la loro 33ª corsa del Palio di Asti, con il seguente programma:

Sabato 31 agosto, alle ore 20,30, a Canelli, piazza Carlo Gancia, benedizione del cavallo "Lion", da parte di padre Pinuccio e presentazione del fantino Sebastiano Murtas, detto "Grandine"; alle ore 21, sfilata per le vie di Canelli, con partenza dal Comune di Canelli e percorso in via Massimo d'Azeglio, piazza Aosta, piazza Cavour, piazza Gancia, dove alle ore 21,30, apericena con la farinata di Lorenzo e i tradizionali forni a legna "Cà de Lion" (Ghione dal 1871 - Cantina e vigneti) e la "Pro Loco Città di Canelli".

La serata proseguirà "All



▲ Il Rettore del Palio Giancarlo Benedetti

party", con festa per tutti.

Domenica 1 settembre, Canelli correrà il Palio di Asti con la partecipazione dei suoi 45 bianco-azzurri sfilanti ad illustrare il tema "Dal Comando alla Fiera in "Festum Sancti Secundi". La disputa consisterà in una "corsa secca" dei set-

te Comuni partecipanti, alla quale verrà consegnato, a parità dei borghi, il palio 2019.

"Quest'anno - dice Benedetti - è iniziato un nuovo rapporto morale con il Comune, retto da Paolo Lanzavecchia e dagli assessori preposti. Sono convinto che il seme gettato, costituisca l'inizio di nuove partecipazioni. Si vedrà cosa succederà nel 2020".

Dal canto mio e dai miei due vicerettori, Mazzeo e Nervi, siamo arrivati a cambiare l'ingaggio, dopo quattro anni del fantino Massimo Columbo, cambiando, visto che si tratta di una "corsa secca", senza dover correre per acquisire la finale, la prova è stata affidata a Sebastiano Murtas, avendo vinto, con il cavallo Lion, il 26 giugno, allo stadio, la corsa con un distacco di 20 metri di distacco".

€ 45.000 per la nuova caldaia al Sacro Cuore

Canelli. Nella cronaca della parrocchia del Sacro Cuore, dal bollettino interparrocchiale, "L'Amico", si legge un elegante articolo "Caldaia, tra cronaca ed attualità", con l'apporto dell'allora parroco, padre Francesco Pagliuzza che, domenica 29 gennaio 1977, scriveva "in chiesa si diffonde un inconsueto odore di gasolio e minutte particelle di fuliggine cadono sugli altari e sui banchi... È gravemente crepata la camera di combustione: non si può saldare e il generatore d'aria calda è ai limiti di resistenza".

"A noi, più prosaici, - aggiunge padre Pinuccio - la caldaia, in pieno inverno, ha smesso il suo quarantennale servizio alla Comunità... Il danno apparve subito irreparabile. E così con il Consiglio economico, ascoltando le dit-



te, seguendo le coordinate dell'Ingegnere e dei Superiori, si è messo mano all'opera che è sotto i vostri occhi.

Per i primi impegni economici da onorare, e già in corso, stiamo attingendo al fido che rischia di prosciugarsi in poco tempo.

Il costo totale per la nuova caldaia è di circa **45.000,00**

(quarantacinquemila) euro, Iva compresa. Esso comprende: allaccio Italgas, la caldaia, l'onorario dell'Ingegnere, il lavoro dell'idraulico, del muratore, dell'elettricista, la revisione e la pulizia dei condotti di acqua calda.

Tutti potete collaborare a quest'opera essenziale con offerte libere oppure con erogazioni detraibili ai fini fiscali per le persone fisiche e deducibili dal reddito di impresa per le aziende.

Tutto questo tramite ufficio postale, assegni bancari e circolari. Oppure con un bonifico intestato a Parrocchia Sacro Cuore su Iban: It52 D060 8547 3000 0000 0024 126, oppure, con la medesima intestazione, Iban: It72 P030 6909 6061 0000 0146 401. Causale: Restauro Chiesa Caldaia.

Attraverso Festival

"Col tempo, sai / Avec les Temps" spettacolo tra musica e parole

Canelli. Venerdì 30 agosto, nel Cortile dell'Enoteca di Canelli, alle ore 21.30, nell'ambito di **Uomini e storie delle terre di mezzo**, a ingresso gratuito, **Massimo Cotto e Nico Carminati** presentano *Col tempo, sai / Avec les Temps*, spettacolo che rilegge, tra musiche e parole, le pagine più belle della chanson e della scuola genovese, attraverso i racconti di **Massimo Cotto**, *giornalista musicale capace di raccontare come nessun altro e ora star di Virgin Radio*, *le interpretazioni di Piero Sidoti alla chitarra e voce, e il pensiero, la musica e la sensibilità di Gianmaria Testa*.

In poco meno di due ore scorrono le immagini in bianco e nero della *rive gauche* esistenzialista di Saint Germain-des-Près e del leggendario Tabou, di Juliette Greco che si abbronzava alla luna e di Edith Piaf che cantava come "centodiecimila uccelli dall'ugola insanguinata", come disse una volta un altro grande di

Francia, Leo Ferrè, il maledetto che abitava altrove latitudini; del grande Brassens e dell'immenso Brel, belga innamorato di Parigi che andò a morire alle isole Marchesi, dove "per assenza di vento, il tempo s'immobilizza, e si parla della morte come tu parli di un frutto"; di quel Gainsbourg "morto per aver bevuto troppe sigarette", come scrisse Libération, e di quel Boris Vian che fondeva jazz e letteratura e immortalava la figura del disertore nella canzone di Francia. E poi, le canzoni che indossavano dolcevita neri e occhiali dalla montatura spessa, quelle scritte da Umberto, Luigi e Ginaccio, atorniate da quattro amici al bar e immersi in un mondo da cambiare. E poi, Faber e tutti gli altri, che hanno cantato *Genova per noi che stiamo in fondo alla campagna*, e la Parigi che non smette di brillare anche quando si addormenta.

Uno spettacolo per (ri)scoprire chi erano questi grandi e ricordarci chi siamo.

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra "Women" dello scultore Paolo Spinoglio.

Calcio Primavera. Venerdì 30 e sabato 31 agosto, allo stadio Sardi di Asti, il calcio Primavera di Torino, Juventus, Milan e Inter, disputeranno le semifinali e finali.

"Col tempo sai. Avec les temps". Venerdì 30 agosto, ore 21,30, nel cortile dell'Enoteca regionale (G.B. Giuliani) "Con il tempo sai. Avec les temps" con Massimo Cotto e Nico Carminati, spettacolo tra musiche e parole.

Interventi artistici. Sabato 31 agosto, con Paolo Tibaldi e Walter Porro, alle Cantine Bosca, ore 11 e alle 15 in lingua italiana, e alle ore 17 in lingua inglese.

Pellegrinaggio a piedi. Sabato 31 agosto, con raduno e partenza alle ore 19, da strada Cavolpi (Canelli), "Pellegrinaggio a piedi al santuario della madonna delle Grazie, ai Caffi".

Filò Filò. Sabato 31 agosto, alle ore 18, nel castello di Calamandrana Alta, con Marco Paolini.

Messa defunti Lions. Domenica 1 settembre, alle ore 11.00, nella chiesa parrocchiale di san Leon, tradizionale messa per i soci Lions defunti. Officierà il vescovo diocesano Mons. Luigi Testore. Suonerà la banda della città.

Palio di Asti. Domenica, 1 settembre, il Comune e il Comitato Palio di Canelli correranno al Palio di Asti.

Donazione Sangue. Sabato 7 settembre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Progetto Autoscala Vigili Fuoco. È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.



Il Maggiore Lorenzo Repetto al Comando Operativo di Cremona

Canelli. Sabato 7 settembre, alle ore 10,30, il ben noto Maggiore Lorenzo Repetto, incontrerà, al Comando operativo di Asti, giornalisti, amici e conoscenti in occasione della sua conferenza stampa.

Sarà l'occasione per annunciare il suo passaggio a dirigente del Comando Operativo di Cremona che presenzierà da martedì 10 settembre.

"Sarà un incontro in amicizia, con rinfresco, fra i tanti amici, conoscenti e giornalisti".



Sabato 31 agosto

Pellegrinaggio ai Caffi, a piedi alla Madonna delle Grazie

Cassinasco. Organizzato dalle tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Lorenzo e Sacro Cuore), sabato 31 agosto, si svolgerà il tradizionale Pellegrinaggio a Piedi al Santuario dei Caffi. Il ritrovo dei vari partecipanti è fissato alle ore 19, all'inizio di strada Cavolpi, in regione Rocchea. Giunti al Santuario, sarà interessante ascoltare le parole del nuovo rettore don Oscar Brogi e ricevere la benedizione del Signore. In caso di maltempo, il pellegrinaggio sarà rinviato. I parroci che accompagneranno il pellegrinaggio così sollecitano la partecipazione dei fedeli: "Da strada Cavolpi saliremo, a piedi, al Santuario della Madonna delle Grazie, pregando insieme il santo Rosario e sentendo, con particolare intensità, la vicinanza spirituale di don Alberto".

Messa per i soci Lions defunti

Canelli. Il Presidente del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli Oscar Bielli comunica che, domenica 1 settembre, come tradizione, saranno ricordati i soci Lions defunti con la Santa Messa delle ore 11.00 che sarà celebrata nella Chiesa di San Leonardo, nel Borgo Villanuova di Canelli.

Officierà Mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui Terme.

Suonerà la Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi.

Il momento di preghiera ed il ricordo è diventata l'occasione per onorare la memoria di tutti i volontari defunti delle Associazioni del nostro territorio insieme ai soci, anch'essi volontari per vocazione, che hanno consentito al Lions Club Nizza Monferrato Canelli, nei suoi sessant'anni di attività, di essere sempre presente sul territorio, con attività di servizio, nello spirito autentico del lionismo e, quindi, uno stimolo per tutti i soci nel continuare il cammino di "servizio".

Nizza Monferrato. Domenica 1 settembre ad Asti si correrà il Palio e per questa edizione 2019 sono stati introdotti alcuni cambiamenti. Fermo restando il programma di massima la "novità", voluta dall'Amministrazione comunale astigiana per celebrare i 1000 anni di Palio di Asti, sta nell'introduzione di due distinte "corse" al termine della sfilata: una riservata ai Comuni della Provincia (Baldichieri, Canelli, Castell'Alfero, Moncalvo, Montechiaro, Nizza Monferrato, S. Damiano) e relativa finale e l'altra, riservata ai 14 Rioni astigiani che si contenderanno l'accesso alla finale dei Borghi in due batterie di semifinale. Due, quindi, anche gli stendardi in premio ai vincitori, disegnati dal maestro Paolo Bernardi, insegnante e scenografo di livello nazionale.

Nizza sarà presente a difendere i colori giallorossi con il suo cavallo, montato da Alessandro Cersosimo, il fantino riconfermato dal Comitato Palio nicese. I cittadini nicesi e tutti i numerosi ospiti che saranno in città, domenica 1 settembre, potranno assistere in anteprima alla sfilata storica che avrà per titolo "Il ciclo dei mesi-Et ex mensis exolvuntur" ed alla successiva richiesta di "correre il Palio" ed alla benedizione di fantino e cavallo.

Il corteo giallo e rosso di Nizza rappresenta il ciclo dei mesi nel Medioevo, un'epoca in cui il tempo era scandito dai ritmi ciclici della spiritualità e della natura e, accanto al cristianesimo, sopravviveva la memoria dei culti pagani. Il susseguirsi di riti sempre uguali a se stessi dava all'uomo medievale, alle prese con un'esistenza difficile e precaria, la rassicurante sensazione di un ciclo immutabile e perenne, simbolicamente rappresentato dalla ruota.

Festività sacre come la festa di San Secondo e ricorrenze profane, riti sacri e momenti di baldoria: la vita nei Comuni come Asti scorreva con questi ri-



Domenica 1 settembre ad Asti

Palio 2019 sdoppiato in due finali per celebrare i 1000 anni della corsa

ferimenti temporali, come attestano le fonti storiche.

Il tema dei mesi è presente nell'iconografia sin dall'XI secolo e aveva il compito di nobilitare il lavoro, in linea con la nuova elaborazione teologica che interpretava la fatica non più come una maledizione divina seguita al peccato originale, ma come mezzo per la salvezza attraverso la laboriosità e le opere.

Ed ecco che nel corteo si susseguono *januarius*, gennaio, con lo scambio dei doni in ricordo dell'Epifania; *februarius*, febbraio, con i rami delle piante potate e il culto della Candelora; *martius*, marzo, con la semina nei campi, il Carnevale e la Quaresima; *aprilis*, aprile, con la Pasqua e il trionfo dell'amor cortese; *maius*, maggio, in cui si celebra la primavera e il Corpus Domini; *junius*, giugno, il mese del-

la raccolta del fieno e della Pentecoste; *iulius*, luglio, con la tosatura delle pecore e la mietitura del grano; *augustus*, agosto, con la trebbiatura e la caccia.

E poi *september*, settembre, con la vendemmia, che nel territorio astigiano era particolarmente sentita; *october*, ottobre, il mese della semina; *november*, novembre, con la raccolta delle ghiande e la festa di Ognissanti; *december*, dicembre, con la caccia al cinghiale e la festa della Natività.

Ricordiamo ancora che sabato 31 agosto, alle ore 20,30, si svolgerà in Piazza del Comune (sotto il Campanon) la cena propiziatoria con la presentazione del fantino. Prenotazioni della cena (costo 25 euro) al n. 347 084 4054 o chiamando l'Ufficio IAT presso il Foro boario al n. 0141 727 516.

Tempo di ferie e di vacanze

Nizza si sta rivelando città turistica in aumento il flusso delle presenze

Nizza Monferrato. Chi è rimasto in città o perché non è andata in vacanza oppure ha scelto un altro periodo, avrà senz'altro notato un mese di agosto "diverso". L'occhio attento ha potuto constatare come per le vie nicesi si siano visti molti visitatori che hanno fatto "una vasca" per la Via Maestra o stando in un bar per un aperitivo, parte dei quali di provenienza straniera che hanno potuto "godere" dell'ospitalità dei nostri esercizi commerciali: bar, dehors, ristoranti ed agriturismi che hanno cercato di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste del turista.

Per saperne di più abbiamo voluto sentire il pensiero di una Amministratore, l'Assessore alle manifestazioni del Comune, Marco Lovisolo che per un paio di giorni del ferragosto ha voluto essere presente all'Ufficio turistico sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi per "accogliere" i turisti, occasionali e non, che chiedevano informazioni su Nizza ed il territorio.

Il giudizio dell'Assessore Lovisolo è positivo sia per quanto riguarda la presenza di turisti, un trend in aumento "di chi apprezza le nostre colline, i nostri prodotti, la nostra città" e soprattutto ha notato con soddisfazione che anche gli operatori, leggi gestori di esercizi commerciali, hanno capito che in questo periodo di vacanze e di ferie, l'apertura del proprio negozio, ripaga il sacrificio ed in effetti rispetto a qualche anno addietro quasi tutti gli esercizi era-



no aperti in questo periodo vacanziero e tutti hanno funzionato bene e con piena soddisfazione.

Questo trend positivo riscontrato non deve far dimenticare, secondo l'Assessore nicese, che parecchio resta ancora da fare perché Nizza diventi una città ed un territorio turistico.

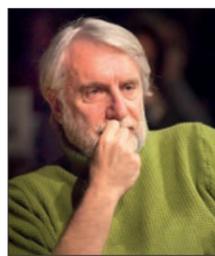
Se da una parte c'è lo sforzo per rendere accogliente la città, "gli ombrelli" dello scorso anno e "le girandole" dell'estate 2019, che appaiono la vista

di chi arriva, dall'altra bisogna prepararsi a ricevere il turista mettendolo a suo agio a cominciare alla maggior padronanza della lingua inglese oppure rivedendo anche l'orario degli esercizi adeguandolo alle loro esigenze, magari portando l'apertura nel tardo pomeriggio e protrarlo nelle ore serali, solo per fare un esempio. "noi come Comune" conferma l'Assessore Lovisolo "siamo disponibili ad accogliere proposte e valutarle con gli addetti ai lavori".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

Dal 29 al 31 agosto al Crova e sotto il Campanon

Appuntamenti "Attraverso festival": da Minoli a Perissinotto alla Littizzetto



▲ Paolo Crepet



▲ Alessandro Perissinotto



▲ Giovanni Minoli



▲ Luciana Littizzetto

Nizza Monferrato. La rassegna "Attraverso festival", giunta alla 4ª edizione, nasce con l'idea di promuovere e far conoscere il territorio di Langhe-Roero e Monferrato, dal giugno 2014, riconosciuto Patrimonio dell'Umanità Unesco, attraverso una serie di incontri culturali e musicali con tappe in 26 località del territorio.

La rassegna, un vero e proprio percorso turistico spettacolare nei territori regionali inseriti nella World Heritage List dell'Unesco nel 2014 e quelli limitrofi dell'area del Basso Piemonte e dell'Appennino Piemontese, ha preso il via lo scorso 22 agosto da Acqui Terme e terminerà l'8 settembre con gli ultimi appuntamenti a Castelnuovo Calcea presso il Parco Artistico La Court ed a Parodi Ligure presso l'Abbazia di S. Remigio.

"La rassegna è un viaggio attraverso la bellezza dei territori del Piemonte meridionale" come evidenziano le direttrici artistiche, Paola Farinetti e Simone Ressico "pensato espressamente per ogni luogo e abbinato alla cultura materiale dei territori che li ospitano".

Nizza ha aderito all'iniziativa ospitando 3 tappe della rassegna e come fa notare l'Assessore Marco Lovisolo nel presentare gli appuntamenti "completamente gratuiti per favorire la partecipazione dei nicesi e di chi vorrà assistere".

Due si svolgeranno nei Giardini del Palazzo baronale Crova, storico edificio settecentesco nicese: l'incontro con Minoli e con il duo Crepet-Perissinotto, mentre sotto il Campanon (in Piazza del Comune) si svolgerà l'incontro con la Littizzetto, in anteprima alla "cena propiziatoria del Palio".

Di seguito ricordiamo questi appuntamenti, già presentati nel nostro numero scorso:

Giovedì 29 agosto, alle ore 18,30, Gabriele Ferraris (che a Nizza è di casa avendo origini sotto il Campanon) dialogherà con Giovanni Minoli, un volto storico della TV nazionale, conduttore di diversi ed importanti programmi, scrittore di successo.

Venerdì 30 agosto, sempre alle ore 18,30 e nuovamente ai Giardini Crova, protagonisti della rassegna "Attraverso festival", Paolo Crepet, scrittore, opinionista, psichiatra, inviterà

lo scrittore Alessandro Perissinotto a presentare il suo libro "Il silenzio della collina" ovvero il primo femminicidio di minori nell'Italia del secondo dopoguerra.

Terza tappa di questa variegata rassegna, l'incontro con Luciana Littizzetto, sabato 31 agosto, alle ore 18,30, all'ombra del Campanon (in piazza del Comune).

La Littizzetto non ha bisogno di presentazioni, ospite fissa da Fazio, è un noto volto televisivo, scrittrice, interprete di film.

A sollecitare la sua verve e la sua fantasia sarà nuovamente il "nicese" Gabriele Ferraris.

Sarà senz'altro una serata, conoscendo il personaggio, amena, allegra e divertente. Al termine degli incontri, degustazioni di vini e prodotti locali a cura dell'Enoteca di Nizza, Arione spa e Dolcezza del Pep.

"Abbiamo cercato di offrire ai nicesi tre eventi per palati diversi, comunque interessanti e coinvolgenti per soddisfare tutti i gusti" conclude la presentazione dell'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo.

Nizza Monferrato. Gli utenti della linea Alessandria-Nizza-Castagnole delle Lanze, ancora una volta sono stati penalizzati.

Come informa Giacomo Massimelli del Comitato strade ferrate "Bartolomeo Bona" di Nizza Monferrato, per due settimane, dal 5 al 18 agosto, il servizio bus su quella tratta è stato sospeso con grave danno a chi, non avendo un suo mezzo a disposizione, doveva recarsi ad Alessandria oppure verso Canelli-Alba.

A quanto pare la storia si è ripetuta anche in questo periodo estivo del 2019. Ormai, dal lontano 2012, quando fu interrotto il servizio treni sulla Alessandria-Castagnole Lanze per problemi nella galleria Gheri, necessita di urgenti e costosi lavori di restauro e di messa in sicurezza (nonostante le promesse, mai iniziati per mancanza di finanziamenti), eliminato il treno, il collegamento è assicurato da un servizio bus che in qualche periodo estivo, per diversi motivi, può essere interrotto ed ogni anno la protesta dell'utenza e la richiesta di risolvere il problema.

La linea verso Alessandria è di grande importanza per il collegamento verso Milano al-



La storia si ripete nuovamente

In agosto sospeso servizio bus sulla Alessandria-Castagnole

la luce anche del riconoscimento Unesco di Langhe-Roero e Monferrato (giugno 2014) come "Patrimonio universale dell'Umanità" che richiama numerosi turisti non solo nazionali che trovano nel nostro territorio colline stupende ed accoglienza eno gastronomica impareggiabile.

Infatti moltissimi sono i visitatori che arrivano da Olanda, Norvegia, Svezia, Germania, Svizzera per un soggiorno, senza considerare che molti hanno acquistato "casa" oppure hanno investito in strutture (agriturismi, ecc.) in questo territorio Unesco.

Gestiva uno degli esercizi storici di fiori in città

Cordoglio per la scomparsa di Emanuele Roberto Menconi

Nizza Monferrato. Chiesa gremita, sabato 24 agosto, per le esequie di Emanuele Roberto Menconi scomparso all'età di 60 anni, dopo una grave malattia. Sono stati numerosi i nicesi e quelli che l'hanno conosciuto che hanno voluto con la loro presenza far sentire la loro vicinanza alla moglie Lorella, ai figli Arianna, Fabio, Luca, alla mamma Anna ed alla sorella Giusy, in questo momento di grave lutto per la perdita del loro caro.

Emanuele Menconi, di professione fiorista, continuava in uno dei negozi storici "di fiori"

della città, la professione della famiglia, mestiere che esercitava con competenza, professionalità, disponibilità ed apprezzamento. Appassionato di musica, fin dalla sua giovinezza ha militato nel Corpo bandistico della città di Nizza Monferrato e quando ha cambiato residenza, abitava a S. Stefano Belbo, per comodità, aveva scelto di suonare nella banda musicale di Canelli che, rinforzata da parecchi "musicisti" della Banda nicese, ha animato la funzione religiosa in questo suo ultimo ed estremo viaggio.



Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

Trentunesima mostra scambio auto, cicli e motocicli d'epoca

Nizza Monferrato. Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre importante appuntamento a Nizza Monferrato per i tanti appassionati di motorismo ed in particolare per i cultori di Automobili, cicli e motocicli d'epoca: sull'area di piazza Garibaldi si svolgerà l'annuale "mostra scambio", giunta alla sua 31.ma edizione, che nel tempo, anno per anno, è diventata una delle più importanti a livello nazionale in questo genere di manifestazioni.

Per due giorni si alterneranno espositori provenienti da tutta Italia per accogliere la miriade di visitatori, appassionati, hobbysti del settore che "arriveranno" sulla piazza nicese per vedere, acquistare o vendere...



Lo staff organizzativo della "mostra scambio", i solerti soci del Monferrato Veteran Motor Club di Nizza Monferrato mettono a disposizione i 18.000

metri quadri in piazza Garibaldi e la capiente struttura del Foro boario per poter offrire le migliori condizioni agli espositori, anche se, come è succes-

so negli anni scorsi, hanno dovuto dire qualche "no" ai ritardatari.

Gli appassionati potranno trovare oltre numerose auto d'epoca, a cicli e moto cicli che hanno fatto la storia, ricambi ed accessori ed altro, e come si dice "per tutti i gusti".

Premesso che è obbligatoria la prenotazione, gli espositori potranno prendere possesso dell'area a loro riservata nei seguenti orari: venerdì 30 agosto, dalle ore 19 alle ore 23; sabato 31 agosto, dalle ore 6 alle ore 18,30; domenica 1 settembre, dalle ore 7:

Il pubblico sarà ammesso in visita, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, sia nella giornata del sabato che in quella di domenica; il biglietto d'ingresso del sabato non è valido per la domenica.

Gli eventuali spazi liberi saranno assegnati in ordine di arrivo fino ad esaurimento.

Per informazioni, contattare i nn.: 0141 721 492 - 348 517 3255 - 0141 721 097 - fax 0141 829 910 - www.veterannizza.com

Castelnuovo Belbo • "Controllo del vicinato"

Quaranta abitanti del paese hanno aderito all'iniziativa



Castelnuovo Belbo. È stata effettuata l'installazione dei cartelli per il "controllo del vicinato" agli ingressi del paese, che indica la vigilanza dei castelnovesi tramite messaggi per prevenire furti ed eventuali crimini.

Sono circa 40 gli abitanti che osservano i passaggi di vetture e persone con atteggiamenti sospetti e prestano attenzione a rumori notturni. Un gruppo WhatsApp raggruppa tutti i partecipanti che si interfacciano con il coordinatore, Claudio Bevilacqua, il quale si occupa di comunicare con il 112.

E.G.



Mombaruzzo. Domenica 1 settembre, per la rassegna

"Attraverso festival", alle ore 18,30, nel cortile dell'ex Asilo San Luigi di via Trieste/Via S. Antonio, sarà presentato lo spettacolo di Enrica Tesio e Mauro "Mao" Gurlino dal titolo "Filastorta d'amore-rime fragili per donne resistenti".

Un uomo ed una donna si incontrano e si interrogano sulla loro vita.

Conduce il gioco Lei, una ragazza degli anni Novanta, madre di due bambini, moglie separata, figlia sgangherata delle icone della sua giovinezza: portatrice di cocomeri dai tempi di Dirty Dancing, aspirante Amélie Poulain con il risultato di sembrare un'hamish lesbica, una che si è fatta insegnare l'amore da una prostituta e un puttaniere (Pretty Woman docet), venuta su a massime di vita come "sii te stessa", senza decidere mai quale delle sue personalità multiple scegliere.

Le fa da controcanto, voce e chitarra, Lui, che negli anni Novanta un'icona di MTV lo è stato davvero, musicista stropicciato, padre, eterno fidanzato, cantastorie stralunato. Insieme parlano, recitano poesie, le suonano, ballano e met-

Mombaruzzo • Domenica 1 settembre

Il duo Tesio e Gurlino in scena con lo spettacolo "Filastorta d'amore"



▲ Enrica Tesio



tono a nudo le loro paure e le loro speranze. Uomo-donna, passato-futuro, amore-disincanto, figli-genitori sono i campi su cui duettano Lei e Lui, ridendo di sé e della vita. Sapendo che, qualsiasi cosa spessero per il proprio futuro, la vita è, è stata e sarà sempre, una lunga smentita.

Enrica Tesio, scrittrice e blogger torinese, ha due figli, due gatti e un mutuo. Laureata in Lettere con indirizzo cine-

matografico, fa la copy da quando aveva 20 anni. Nel 2015 ha pubblicato per Mondadori il romanzo *La verità, vi spiego, sull'amore* e nel 2017 per Bompiani il suo secondo romanzo *Dodici ricordi e un segreto*.

Nel maggio 2019, sempre per Bompiani è uscito *Filastorta d'amore - rime fragili per donne resistenti*.

Mao, nome d'arte di Mauro Gurlino, cantautore, chitarrista,

conduttore, attore, padre torinese, ha raggiunto la notorietà nazionale negli anni novanta nel ruolo di leader della band Mao e la Rivoluzione e per la sua co-conduzione insieme ad Andrea Pezzi del programma televisivo *Kitchen* su MTV. È autore di due romanzi musicali, *Meglio tardi che Mao* (2011) e *Olràit! Mao sogna Celentano e gli ele canta* (2013). Molti i dischi e le collaborazioni musicali realizzati

Fontanile, Mombaruzzo, Bruno e Quaranti

"Barattiamo Storie": festival che unisce musica e territorio

Fontanile. "Io racconto, suono e canto...tu mi porti in dono un prodotto del tuo territorio".

È questa la premessa del "Festival Barattiamo Storie", articolato in tre serate nel cuore delle colline astigiane Patrimonio Unesco, ad ingresso libero "a baratto".

Gemellato con "Festival a veglia - Teatro del Baratto" di Elena Guerrini e realizzato con il contributo e il patrocinio dei Comuni di Bruno, Fontanile, Mombaruzzo e Quaranti, si svolgerà nelle serate dal 6 al 9 settembre.

A seguire il programma completo:

Venerdì 6/9 a Fontanile

Nella piazzetta Don Guacchione - Chiesa di San Giovanni Battista, alle 21.15 "Uno sguardo dal piroscalo. Dal Piemonte a Buenos Aires". Voce di Betti Zambrino, Piercarlo Cardinali alla chitarra e Giampiero Malfatto al trombone condurranno il pubblico in un viaggio musicale che ha inizio dal repertorio popolare del Piemonte e arriva fino in Argentina, tra inguaribili nostalgie e nuovi legami culturali, tra quel passato che a volte ritorna e il futuro in cui da sempre si spera. A seguire degustazione di prodotti tipici e vini Docg con gli artisti.

Sabato 7/9 a Mombaruzzo

A Casa Visconti, in via Roma 28, dalle 18.30 l'incontro "Musica popolare: quale futuro?" con Ricky Avataneo, Francesca Gallo, Lisetta Luchini, Igor Vazzaz e Betti Zambrino. Modera la giornalista



Emanuela Crosetti. Alle 19.30 merenda sinoira e alle 21.15 duetto toscopiemontese Ricky Avataneo e Igor Vazzaz. Due culture diverse, ma unite tra inflessioni dialettali, spiritosi vernacoli e vecchie storie.

Domenica 8/09 a Quaranti e Bruno

Dalle 11.30 alla porta d'ingresso del castello di Quaranti "La meglio genia", canti popolari a cura di Lisetta Luchini (chitarra e voce) e Marta Marini (mandolino e voce). Seguirà il pranzo convenzionato con gli artisti. Dalle 18.30 al parco castello dei Marchesi Faà di Bruno "Dall'albero alla fisarmonica", si esibirà Francesca Gallo (voce e fisarmonica).

Successivamente aperitivo con gli artisti.

Sponsor ufficiale della manifestazione Oddino Impianti.

E.G.

Dalle parrocchie nicesi

Santa Messa in strada San Nicolao e messa feriale in Sant'Ippolito

Orario Sante Messe

Pubblichiamo l'orario delle S.Messe nelle parrocchie nicesi:

Orario per il mese di settembre: la messa feriale, ore 18,00, in seguito all'alternanza, sarà celebrata per tutto il mese di settembre nella Chiesa di S. Ippolito.

Con domenica 1 settembre, si chiuderà la celebrazione della santa Messa festiva presso la Chiesa del Martinetto.

Di seguito ricordiamo l'orario prefestivo e festivo delle funzioni religiose:

Messa prefestiva: ore 18,00 nella chiesa di S. Giovanni.

Messa festiva: ore 8,30, S. Siro; ore 10,00: S. Siro e S. Giovanni; ore 11,15: S. Giovanni e parrocchia di Vaglio Serra; ore 18,00: S. Giovanni.

Santa Messa a San Nicolao

Venerdì 31 agosto, per ricordare il 70.mo della costruzione della chiesetta, in Strada S. Nicolao, alle ore 19,30, S. E. Mons. vescovo Luigi Testore celebrerà la s. Messa di anniversario.

La cappella fu costruita nel primo dopoguerra per tener fede ad un voto ed in ringraziamento perché "i figli sono ritornati indenni dalla guerra".

In memoria di Teresa Bracco

Per ricordare Teresa Bracco, venerdì 30 agosto, si svolgerà una camminata, circa 8 Km. in piano e su strada asfal-



tata, dal Santuario del Todocco a S. Giulia di Deogo (paese natio della beata) la strada che era solita percorrere la giovane Teresa. Chi volesse partecipare, il parroco Don Paolino Siri ci sarà, l'appuntamento è per le ore 7,30 presso il Santuario del Todocco. Per la partenza.

Al termine della camminata, intervallata da canti, preghiere e soste, alle ore 11,00: S. Messa celebrata da S. E. Mons. vescovo, Luigi Testore.

Bruno • Venerdì 23 agosto

200 coperti alla "cena in bianco" e lancio delle lanterne volanti



Bruno. Venerdì 23 agosto a Bruno si è svolta la "cena in bianco", colore riferito all'abbigliamento dei commensali, che, nonostante lo spostamento di location a causa del maltempo, ha riscosso un buon successo.

La pista coperta situata nella parte bassa del paese si è trasformata in un ristorante a cielo aperto, a cui hanno aderito oltre 200 persone. "È stata una bellissima serata, all'insegna del divertimento, della musica e della compagnia - ha spiegato il sindaco, Manuela Bo - particolare il finale, con il lancio delle lanterne volanti, che ha appassionato anche i più piccoli."

E.G.



Incisa Scapaccino

Festa "Virgo potens" al Borgo Impero con musica, giochi e gastronomia

Incisa, Scapaccino. Tre giorni di festeggiamenti al Borgo Impero di Incisa Scapaccino in onore della "Virgo Potens", da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre con musica, giochi e gastronomia.

Il festeggiamenti avranno inizio venerdì 30 agosto alle ore 20,30 con una "Gara di scala quaranta" individuale. Durante la serata funzionerà un servizio bar e gastronomia con degustazione di piatti tipici.

La "festa" proseguirà sabato 31 agosto con il seguente programma: ore 14,30, Gara a bocce alla baraonda;

ore 20,30: proposta gastronomica con "Fritto misto di pesce" e, a scelta, antipasti, braciolata, patatine e dolci;

per gli amanti della musica, "danze" con "Aloha Group";

Domenica 1 settembre: ore 9,00, prosecuzione Gara alle bocce;

ore 16,00: giochi per i bambini;

ore 17,00: Santa Messa;



ore 20,30: proposta gastronomica: Polenta con salsiccia e Polenta e gorgonzola; e ancora: antipasti, braciolata, patatine e dolci;

ore 21,00: serata danzante con l'Orchestra "Macho".

Per informazioni e prenotazioni (molto gradite per posti limitati) contattando i numeri: 333 288 7418; 328 328 6449; 0141 74040.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Gli oneri accessori forfettari

Due anni fa ho preso in affitto un negozio ed il padrone di casa, tramite la sua Agenzia Immobiliare, mi ha proposto il contratto, che poi io e lui abbiamo firmato.

Nel contratto viene indicato un importo unico tra affitto e spese di Condominio.

Da allora io ho continuato a pagare questo importo senza che nessuno mi abbia mai informato di quante effettivamente sono le spese annuali, né il proprietario né l'Amministratore.

Chiedo se questo è giusto e se ho mai diritto di chiedere il conto delle spese annuali di Condominio. ***

Nell'ambito delle locazioni vi sono clausole che sono ritenute valide ed altre che sono illegittime e quindi nulle, in quanto contenenti pattuizioni diret-

te a limitare la durata legale del contratto o ad attribuire al proprietario un canone maggiore rispetto a quello previsto in contratto, oppure ad attribuirgli altri vantaggi in contrasto con la legge.

E visto che la Legge pone a carico del conduttore l'obbligo di pagamento degli oneri specificamente indicati, la previsione di un pagamento indiscriminato ed imprecisato importo di oneri, non può essere ritenuta valida.

Il Lettore potrà quindi opporre al padrone di casa la nullità della clausola contrattuale nonostante sia stata da lui firmata e chiedere il dettaglio delle spese condominiali, onde poter accertare la rispondenza delle stesse a quelle previste dalla Legge e l'effettivo esborso da parte del Condominio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'utilizzo privato del lastrico solare

Faccio riferimento ad un Condominio di una casa in Liguria dove il tetto è rappresentato da una terrazza, in parte privata ed in parte condominiale.

In occasione di una visita periodica dell'impresa condominiale destinata a verificare la porzione condominiale della terrazza, si è scoperto che il proprietario della terrazza privata aveva realizzato un cancelletto, tagliando l'inferriata che divide la sua terrazza da quella condominiale. In tal modo egli usa anche una parte della superficie condominiale.

Chiediamo se quanto lui ha fatto è regolare e se possiamo obbligarlo a rimettere a posto le cose, eliminando il cancello e ricostruendo l'inferriata. ***

La risposta al quesito presenta una duplice problematica.

Il lastrico solare dell'edificio condominiale descritto nel quesito ha come funzione principale quella di coprire l'edificio stesso e proteggerlo dalle intemperie. Una parte di esso è anche destinata all'utilizzo da parte di un condòmino quale superficie calpestabile. Costui, realizzando un'apertura dell'inferriata che delimita la sua proprietà ha in pratica

esteso la sua sfera di influenza, invadendo l'area condominiale. Tale utilizzo dell'area comune come terrazzo di per sé non costituisce una violazione dei diritti condominiali. E ciò in quanto la funzione principale del lastrico solare non è venuta meno.

Sulla scorta di tale circostanza, si ritiene che non sia possibile impedire al condòmino di beneficiare della porzione condominiale del lastrico solare.

Tuttavia l'aver realizzato il collegamento tra la sua proprietà e quella condominiale, ha anche concretizzato la sua facoltà di utilizzo in via esclusiva dell'area.

Orbene, dopo vent'anni di tale utilizzo, egli potrebbe vantare l'usucapione dell'intera area condominiale, che quindi diventerebbe di sua proprietà.

Sotto tale aspetto, la vicenda merita seria attenzione, ad evitare il sorgere a suo favore di un diritto che prima lui non aveva.

E quindi consigliabile invitare quel condòmino a sottoscrivere una dichiarazione che tale suo utilizzo dell'area condominiale è a titolo precario, pronto ad essere interrotto ad una semplice richiesta del Condominio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 1 settembre - corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 29 agosto a ven. 6 settembre - gio. 29 Centrale (corso Italia); ven. 30 Baccino (corso Bagni); sab. 31 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 1 Terme** (piazza Italia); lun. 2 Albertini (corso Italia); mar. 3 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 4 Centrale; gio. 5 Baccino; ven. 6 Cignoli.
Sabato 31 agosto: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 1 settembre: via Torino, via Cairoli.
FARMACIE - da sabato 31 agosto a venerdì 6 settembre, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143 80224.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazz-

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 1 settembre: LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
FARMACIE - domenica 1 settembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 31 agosto e domenica 1 settembre:** Ferrania; **lunedì 2** Carcare; **martedì 3** Vipsa; **mercoledì 4** Rodino; **giovedì 5** Dego e Pallare; **venerdì 6** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). **Giovedì 29 agosto 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 30 agosto 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 31 agosto 2019:** Far-

macia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 1 settembre 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 settembre 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 449) - Via Testore 1 - Canelli; **Martedì 3 settembre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 settembre 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 5 settembre 2019:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360), il 30-31 agosto, 1 settembre 2019; Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353), il 2-3-4-5 settembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 30 agosto 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 31 agosto 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 1 settembre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 settembre 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 5 settembre 2019:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Biblioteca civica** - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): **fino al 5 settembre**, mostra fotografica di Salvatore Giglio dal titolo "Pensando Scirea". Orario: dal lun. a ven. ore 8.30-14.
- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** **fino al 20 febbraio 2020**, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino all'8 settembre**, mostra di Maria Letizia Azzilonna dal titolo "Moltiplicazioni". Orario: tutti giorni ore 10-12 e ore 17-20.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino all'1 settembre**, mostra di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo dal titolo "Maestri contemporanei". Orario: da mar. a dom. ore 10-12.30 e 16-19.

ALICE BEL COLLE

- **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): **fino al 30 settembre**, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

CALAMANDRANA

- **Cantine Michele Chiarlo:** **fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.



▲ "Le ceneri degli Statielli" al Museo Archeologico di Acqui Terme

CANELLI

- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino:** **fino al 22 settembre**, rassegna antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottonello su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME	
Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58660
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA	
Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE	
Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI	
Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
0141 831616	0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999

Acque potabili clienti	
N.verde	800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO	
Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia Stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
fax	0141 720 517
fax	0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
Guasti	800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
Guasti	800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%; Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 0224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Tubi
 Raccordi
 Flange
 Valvole
 Saracinesche
 Misurazioni
 Controllo
 Pompe
 Serbatoi
 Paratoie fluviali
 Acquedotto
 Irrigazione
 Trattamento acque
 Condizionamento
 Riscaldamento
 Antincendio
 Enologia
 Vapore
 Gas
 Ceramiche
 Rubinetterie
 Vasche
 Box doccia
 Scaldabagni
 Accessori bagno
 Wellness
 Articoli per disabili
 Caldaie
 Radiatori
 Condizionatori
 Fumisteria
 Pannelli solari
 Edilizia

da  **idrocentro**
 troverai tutta la merce
 che ti occorre...

Nuova
 Apertura


idrocentro

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigata Partigiana 13
 Numero Verde 800 577385 - email: uffcomm@idrocentro.com
 info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com